

Rassegna del 17/01/2014

WEB

14/01/14	huffingtonpost.it	0 Assicurare l'auto in Italia costa 213 euro in più dei maggiori Paesi Ue, ma l'Ania chiede di lasciar fare il mercato	...	1
14/01/14	ilmondo.it	0 Ania: in Italia prezzi Rc auto +45% sulla media Ue, pesano i sinistri	...	3
14/01/14	ansa.it	0 Rc auto:Italia +213 euro rispetto big Ue	...	4
14/01/14	milanofinanza.it	0 Rc auto: ANIA , in Italia prezzo medio +45% rispetto paesi Ue	...	5
14/01/14	italiaoggi.it	0 In Italia l' RC AUTO costa 213 euro in più a veicolo	...	6
14/01/14	firstonline.info	0 Rc auto, Ania: no agli sconti obbligatori, il problema sono i risarcimenti troppo alti	...	7
14/01/14	it.reuters.com	0 RcAuto, Ania: in Italia costa 213 euro in più	...	9
14/01/14	asca.it	0 Rc Auto: Minucci, piu' coraggio da governo. No obbligo sconti	...	10
14/01/14	borsaitaliana.it	0 RC AUTO: MINUCCI, PER TAGLIO COSTI GOVERNO VARI TABELLA DANNI GRAVI -3-	...	12
14/01/14	borsaitaliana.it	0 RC AUTO: MINUCCI, PER TAGLIO COSTI GOVERNO VARI TABELLA DANNI GRAVI -2-	...	13
14/01/14	asca.it	0 RC Auto: Ania, studio mostra prezzi spinta da costo sinistri e tasse	...	14
14/01/14	borsaitaliana.it	0 RC AUTO: MINUCCI, PER TAGLIO COSTI GOVERNO VARI TABELLA DANNI GRAVI	...	15
14/01/14	corriere.it	0 Rc auto: Ania, modificare in profondita' DI Destinazione Italia	...	16
14/01/14	rainews.it	0 In Italia Rc auto più cara di 213 euro rispetto ai grandi Paesi Ue	...	17
14/01/14	corriere.it	0 Rc auto: Ania, in Italia prezzo medio +45% rispetto paesi Ue	...	18
14/01/14	radio24.ilsole24ore.com	0 Rc Auto molto più cara in Italia rispetto al resto d'Europa	...	19
14/01/14	italiaoggi.it	0 In Italia l'Rc auto costa 213 euro in più a veicolo	...	20
14/01/14	settorefinanza.com	0 Assicurazioni vita, + 16,6% produzione a novembre 2013	...	21
14/01/14	ilfattoquotidiano.it	0 Rc Auto, Ania: "In Italia costa 213 euro in più rispetto ai principali Paesi europei"	...	22
14/01/14	it.notizie.yahoo.com	0 Rc Auto, Ania: ok a risarcimento in forma specifica ma modifiche	...	24
14/01/14	ilmondo.it	0 Rc Auto, Ania: ok a risarcimento in forma specifica ma modifiche	...	25
14/01/14	ilmondo.it	0 RC Auto: Ania, studio mostra prezzi spinta da costo sinistri e tasse	...	26
14/01/14	ilmondo.it	0 Ania: no a sistema sconti minimi Rc auto dl destinazione Italia	...	27
14/01/14	milanofinanza.it	0 Rc auto: Ania, modificare in profondita' DI Destinazione Italia	...	28
14/01/14	economieweb.it	0 Rc auto: paghiamo in media 213 euro in più	...	29
14/01/14	ilmondo.it	0 Rc Auto: Minucci, piu' coraggio da governo. No obbligo sconti	...	30
14/01/14	notizie.virgilio.it	0 Rc auto:Italia +213 euro rispetto big Ue	...	32
14/01/14	freenewspos.com	0 Rc auto, Ania: no agli sconti obbligatori, il problema sono i risarcimenti troppo alti	...	33
14/01/14	romaonline.org	0 Rc auto: attenzione alle polizze contraffatte	...	35
14/01/14	ilfattoquotidiano.it	0 Rc auto, governo aiuta le assicurazioni: più difficile il risarcimento per infortunio	...	37
14/01/14	freenewspos.com	0 In Italia Rc auto più cara di 213 euro rispetto ai grandi Paesi Ue	...	40
14/01/14	lettera43.it	0 Rc auto, in Italia costano 213 euro in più	...	41
14/01/14	freenewspos.com	0 Rc Auto, Ania: "In Italia costa 213 euro in più rispetto ai principali Paesi europei"	...	42
14/01/14	notiziarioitaliano.it	0 RcAuto, Ania: in Italia costa 213 euro in più	...	44
15/01/14	freenewspos.com	0 Rc Auto, in Italia 231 euro in più rispetto alla media europea	...	46
15/01/14	giornalettismo.com	0 I 231 euro in più che paghiamo di Rc Auto	...	47
15/01/14	quattroruote.it	0 Assicurazioni nell'Ue - In Italia costano 213 euro in più	...	49
15/01/14	adnkronos.com	0 Rc auto: Pitruzzella, polizze piu' care d'Europa, situazione insopportabile	...	51
15/01/14	soldiblog.it	0 Rc auto: in Italia più cara di 213 euro rispetto ai grandi Paesi Ue	...	52
15/01/14	ilmondo.it	0 Rc Auto: Pitruzzella, costa troppo. Situazione insopportabile (Radio 1)	...	54
15/01/14	liberoquotidiano.it	0 Rc auto: Pitruzzella, polizze piu' care d'Europa, situazione insopportabile	...	55
15/01/14	asca.it	0 Rc Auto: Pitruzzella, costa troppo. Situazione insopportabile (Radio 1)	...	56
15/01/14	ilmondo.it	0 Pitruzzella: costo Rc Auto più elevato d'Europa, insopportabile	...	57
15/01/14	larena.it	0 In Italia per la Rc Auto si pagano 213 euro in più	...	58
15/01/14	bresciaoggi.it	0 In Italia per la Rc Auto si pagano 213 euro in più	...	60
15/01/14	omniauto.it	0 Rca, carrozzieri: toni sempre più aspri	...	62
15/01/14	freenewspos.com	0 «Con il Decreto Italia favorite le assicurazioni»	...	64
15/01/14	ilgiornale.it	0 Abbiamo la Rc auto più cara d'Europa	...	66
15/01/14	asca.it	0 Destinazione Italia: Petrini(Pd), cambiare norme su scelta carrozziere	...	67
15/01/14	it.notizie.yahoo.com	0 RC Auto, Consumatori: nel 2014 ancora aumentidel 5%	...	68

15/01/14	corriere.it	0 Le compagnie ammettono: in Italia Rc Auto più cara d'Europa, sovrapprezzo medio di 231 euro	...	69
15/01/14	repubblica.it	0 Rc Auto, in Italia 231 euro in più rispetto alla media europea	...	71
15/01/14	lastampa.it	0 Rc Auto, in Italia polizze da record frodi e tasse costano 213 euro all'anno	...	73
15/01/14	ilsecoloxix.it	0 Rc Auto, in Italia la più cara d'Europa	...	75
15/01/14	ultimenotizieflash.com	0 Le polizze auto italiane sono le più care: comedifendersi?	...	77
15/01/14	blitzquotidiano.it	0 Rc Auto Italia, più cara d'Europa: costa 231€ in più	...	79
15/01/14	iltempo.it	0 In Italia abbiamo l'Rc auto più alto d'Europa	...	80
15/01/14	ilfattoquotidiano.it	0 Rc auto, i carrozzieri manifestano alla Camera. "A rischio 60mila posti di lavoro"	...	81
15/01/14	economia.ilmessaggero.it	0 RC auto, ma quanto mi costi? Le novità in Destinazione Italia	...	83
15/01/14	romacapitalenews.com	0 ASSICURAZIONE AUTO, IN ITALIA LE TARIFFE PIU' ALTE D'EUROPA	...	84
15/01/14	qn.quotidiano.net	0 In Italia Rc auto più cara d'Europa. "E' insopportabile". Autostrade, il Governo chiede sconti del 20% per i pendolari - Quotidiano Net	...	85
15/01/14	iljournal.it	0 Le assicurazioni italiane ammettono le loro colpe	...	86
15/01/14	romaonline.org	0 Rc auto: il triste primato delle assicurazioni più care in Europa comporta un aggravio di 8,5 mld l'anno per i cittadini	...	87
15/01/14	it.notizie.yahoo.com	0 Pitruzzella: "Rc auto più cara d'Europa, situazione insopportabile"	...	88
15/01/14	qds.it	0 L'Rc auto costa 213 euro in più a veicolo in Italia	...	89
15/01/14	metronews.it	0 RC AUTO: Pitruzzella, polizze piu' care d'Europa, situazione insopportabile	...	90
15/01/14	assicurazioni.blogosfer e.it	0 Risarcimento Rc auto in forma specifica, la posizione del Codacons	...	91
15/01/14	quifinanza.it	0 Rc Auto, in Italia più care del 45% su media Ue. Come risparmiare	...	92
15/01/14	helpconsumatori.it	0 Rc auto, Consumatori: nel 2014 ancora aumenti del 5%	...	93
15/01/14	torino.repubblica.it	0 Rc auto: Ghiglia a Zanonato, rivedere provvedimento	...	94
15/01/14	ansa.it	0 Rc auto a top Ue Garante: 'Insopportabile'	...	95
15/01/14	grr.rai.it	0 Rc auto, Pitruzzella: in Italia le polizze più care d'Europa	...	97
15/01/14	alvolante.it	0 Nuove Rc auto, i carrozzieri insorgono	...	98
15/01/14	m.agi.it	0 In Italia le Rc auto piu' care d'Europa: 231 euro in piu'	...	100
15/01/14	teleborsa.it	0 RC auto, ma quanto mi costi? Le novità in Destinazione Italia	...	101
15/01/14	insurancetrade.it	0 No agli obblighi, si al risarcimento in forma specifica, ma con riserva	...	103
15/01/14	bresciaoggi.it	0 In Italia Rc auto più cara d'Europa, Antitrust: più concorrenza	...	105
15/01/14	ilgiornaledivicenza.it	0 In Italia Rc auto più cara d'Europa, Antitrust: più concorrenza	...	106
15/01/14	larena.it	0 In Italia Rc auto più cara d'Europa, Antitrust: più concorrenza	...	107
15/01/14	tg24.sky.it	0 Rc Auto, in Italia tariffe più care d'Europa: il confronto	...	108
15/01/14	corrispondenti.net	0 RC Auto: Italia si paga il 43% in più rispetto agli altri paesi UE	...	111
15/01/14	forlitoloday.it	0 L'on. Di Maio (pd): "Ridurre i costi della RcAuto senza penalizzare i carrozzieri"	...	112
15/01/14	agenparl.it	0 RC AUTO: DI LELLO (PSI), CAMERE MODIFICHIAMO NORME DESTINAZIONE ITALIA	...	113
15/01/14	oggi.it	0 Rc auto, in Italia costi record: le nostre assicurazioni sono le più care d'Europa	...	114
15/01/14	notizie.it.msn.com	0 Rc Auto, quanto ci costi!	...	116
15/01/14	ageabruzzo.it	0 Italia. Rc Auto, costo assicurazione più alto d'Europa	...	117
15/01/14	dazebaonews.it	0 Assicurazione auto, le più care d'Europa. Il governo intervenga	...	118
15/01/14	direttanews.it	0 Presidente Antitrust su tariffe Rc auto: costi insopportabili in Italia rispetto a Ue	...	120
15/01/14	investireoggi.it	0 RC Auto: l'Italia detiene il triste primato delle assicurazioni più care d'Europa	...	121
15/01/14	freenewspos.com	0 Rc auto: gli italiani pagano 231 euro in più rispetto ai dati Ue. Record anche per le frodi	...	122
15/01/14	automobilismo.it	0 "In Italia RC Auto più cara di tutta Europa". Lo dicono le assicurazioni	...	124
15/01/14	it.notizie.yahoo.com	0 In Italia Rc auto più cara d'Europa, Antitrust: più concorrenza	...	126
15/01/14	corrierenazionale.it	0 In Italia Rc auto più cara d'Europa, Antitrust: più concorrenza	...	127
15/01/14	4minuti.it	0 In Italia Rc Auto più cara: si pagano 213 euro in più rispetto ai maggiori Paesi Ue	...	128
15/01/14	ilmessaggero.it	0 Carrozzieri in piazza contro il decreto su Rc-auto: «60mila posti di lavoro a rischio»	...	129
16/01/14	cittadellaspezia.com	0 Centinaia di carrozzieri a Roma per chiedere modifiche al decreto Destinazione Italia	...	131
16/01/14	sicurauto.it	0 Rc auto, l'Ania piange sempre: "Il Governo dimostri più coraggio"	...	132
16/01/14	noinapoli.it	0 Rc Auto alle stelle, al Comune di Napoli tavolo di lavoro con il comitato 'Mo bast'	...	134
16/01/14	mondialibrasile.com	0 Le Polizze Rc Auto Italiane Le Più Care D'Europa	...	136

16/01/14	politicamentecorretto.com	0 Rc Auto: Lumia (Pd), su riparazioni modificheremo testo decreto "Destinazione Italia"	...	137
16/01/14	romanotizie.it	0 ASSICURAZIONE AUTO, ANIA: IN ITALIA LE TARIFFE PIU' ALTE D'EUROPA	...	138
16/01/14	sicurauto.it	0 Rc auto, in Italia paghiamo il 45% in più	...	139
16/01/14	algheroeco.com	0 Carrozzeri in rivolta contro il governo	...	141
16/01/14	giornalettismo.com	0 L'aumento delle polizze Rc Auto	...	143
16/01/14	consulenza.soldiweb.com	0 Rc Auto, Ania: nel 2013 i prezzi sono scesi del 5%	...	144
16/01/14	omniauto.it	0 Lesioni gravi: le Assicurazioni vogliono pagare meno	...	145
16/01/14	asefibrokers.com	0 Aldo Minucci: il governo dimostri più coraggio sulla RC Auto	...	147
16/01/14	ilgiornaleditalia.org	0 "Abbiamo le polizze più care d'Europa". E non solo...	...	149
16/01/14	ogginotizie.it	0 Rc Auto - In Italia polizze più care d'Europa	...	151
16/01/14	borgomeo.blogautore.epubblica.it	0 Rc Auto, ancora polemiche sul decreto "destinazione Italia"	...	152
16/01/14	cittadellaspezia.com	0 La protesta dei carrozzieri spezzini arriva fino a Roma	...	153
16/01/14	napolitoday.it	0 Caro Rc Auto, il Comune di Napoli pronto a fare la voce grossa	...	154
16/01/14	sicurauto.it	0 RC Auto, Federcarrozzeri: "I sindacati propongono emendamenti peggiorativi!"	...	155
16/01/14	imolaoggi.it	0 In Italia le Rc auto piu' care d'Europa: 213 euro in piu'	...	157
16/01/14	abcrisparmio.it	0 Costi Rc Auto in Italia e in Europa	...	158
16/01/14	borsaedintorni.it	0 Rc auto prezzi record in Italia	...	159
16/01/14	ilsalvagente.it	0 Rc auto, on line si risparmia: ma attenzione alla franchigia	...	160
16/01/14	assicurazioni.blogosfer e.it	0 Tariffe Rc auto: Ania, più fiducia nelle forze di mercato	...	162
16/01/14	formiche.net	0 Assicurazioni Rca auto, in Italia le tariffe più alte d'Europa	...	163
16/01/14	ilgiornaledivicenza.it	0 Rc auto in Italia più cara di media Ue, pesa costo sinistri	...	165
16/01/14	ilcittadinomb.it	0 Carrozzeri brianzoli in rivolta Mozione per la riforma Rc auto	...	166
16/01/14	greenstyle.it	0 Auto in calo a Milano: vendite dimezzate in 3 anni	...	167
16/01/14	ilgiornaledivicenza.it	0 Sit-in dei carrozzieri Parlamentari berici presenti in piazza	...	169
16/01/14	larena.it	0 Rc auto in Italia più cara di media Ue, pesa costo sinistri	...	170

15 gennaio 2014

L'HUFFINGTON POST

 IN COLLABORAZIONE CON IL **Gruppo Espresso**

Edizione: IT ▾

Cerca in Huffington Post


[Follow](#)
[HOME](#)
[POLITICA](#)
[ECONOMIA](#)
[CRONACA](#)
[ESTERI](#)
[CULTURE](#)
[TECH](#)
[STILE](#)
[DIRITTI](#)
[LA VITA COM'È](#)
[VIDEO](#)
[Governo](#)
[Papa](#)
[Gay voices](#)
[Salute](#)
[Fotografia](#)
[People](#)
[Motori](#)
[Viaggi](#)
[Terza metrica](#)
[Moba](#)
[Social network](#)
[Oltre lo schermo](#)
[Milano Moba Uomo](#)

Assicurare l'auto in Italia costa 213 euro in più dei maggiori Paesi Ue, ma l' **ANIA** chiede di lasciar fare il mercato

 Carlo Renda, L'Huffington Post | Pubblicato: 14/01/2014 19:15 CET | Aggiornato: 14/01/2014 19:15 CET
 


RICEVI AVVISI:

SEGUÌ: [Aldo Minucci ANIA](#), [ANIA](#), [Assicurazione Auto](#), [Assicurazioni](#), [Costi Rc Auto](#), [Crisi](#), [Economia](#), [Notizie](#), [Rc Auto](#), [Risarcimento Danni](#), [Tariffe Rc Auto](#), [Notizie](#)

L'assicurazione Rc Auto in Italia costa in media 213 euro in più rispetto ai quattro principali Paesi europei (Francia, Germania, Inghilterra e Spagna). In Italia il prezzo medio per cliente è di 491 euro, rispetto alla media di 278 euro degli altri Stati. Per le auto, il prezzo medio dell'Rc Auto negli altri big europei è circa il 45% più basso che in Italia.

Questo l'impietoso raffronto che emerge da uno studio condotto da Boston Consulting per l'**ANIA**, l'Associazione nazionale tra le imprese assicuratrici, secondo cui a pesare sono soprattutto il costo dei sinistri (+126 euro) e le tasse (+52 euro), solo in minima parte i costi di distribuzione (+23 euro). Per quanto riguarda i sinistri, i costi sono spinti al rialzo soprattutto dall'elevata incidenza dei contenziosi (45% dei sinistri in causa contro la media del 15%), i risarcimenti 4 volte maggiori in caso di vittime, la rischiosità della circolazione (con un dato morti/km superiore del 41% della media dei grandi Paesi Ue), l'incidenza delle frodi e dei veicoli non assicurati, il basso tasso di riparazione dei veicoli in reti convenzionate (-40%).

“Servono, da parte del Governo, più coraggio e una maggiore fiducia nelle forze di mercato per risolvere il problema dell'assicurazione auto in Italia, dominato da un sistema di regole e

PUBBLICITÀ

LA TUA COMMUNITY

Seguici



I PIÙ CLICCATI SU HUFFPOST

[1 di 2](#)


Dormi poco? Ecco gli effetti della mancanza di sonno (INFOGRAFICA)

[M piace](#) 1.9k



Irlanda, un italiano uccide e sevizia il padrone di casa

[Raccomandare](#) 209



Boccia difende la moglie De Girolamo: "Fatevi tutti un esame di coscienza"

[M piace](#) 2.7k



Le 10 serie tv da non perdere nel 2014 (FOTO, VIDEO)

[M piace](#) 84



Ucciso per l'uso del telefonino al cinema

[Raccomandare](#) 19



"Il Governo non fermi la sperimentazione animale"

[M piace](#) 1.8k




Legge elettorale, la sentenza della Consulta

[M piace](#) 246



Pastore sporco impone sesso alla moglie (FOTO)

[M piace](#) 156



Lele Mora: "Ad Arcore immoralità e squallore"

[M piace](#) 144

I PIÙ DISCUSSI ORA

comportamenti che presenta forti anomalie rispetto agli altri Paesi europei e penalizza così decine di milioni di automobilisti”, ha dichiarato Aldo Minucci, presidente dell’ **ANIA** , secondo cui “innanzitutto va approvata dopo sette anni la tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di grave entità, una misura fondamentale per avvicinare il costo della Rc Auto in Italia al livello degli altri Paesi europei”.

Le compagnie assicurative criticano il decreto Destinazione Italia varato dal Governo, perché “presenta aspetti positivi sul tema del contrasto ai comportamenti fraudolenti, ma affronta il tema dei prezzi con un approccio dirigista, senza dimostrare fiducia nelle forze di mercato”. E ancora: “Siamo contrari al sistema degli sconti minimi imposti. E’ solo la dinamica di mercato che determina l’andamento dei prezzi, che infatti scendono – come per tutto il 2013 – quando ci sono le condizioni economiche. Inoltre, il decreto prescrive due obblighi per le imprese (l’ispezione preventiva del veicolo e l’offerta di prestazione di servizi medico-sanitari) che oltre ad essere non coerenti con il principio comunitario di libertà di offerta comportano oneri aggiuntivi per le imprese, non hanno un’efficacia significativa nella lotta alle frodi e non possono quindi essere associati a sconti”.

Minucci aggiunge infine che “vanno modificati sostanzialmente anche altri interventi, tra cui molto importanti sono il risarcimento in forma specifica (riparazioni presso le carrozzerie convenzionate) e il divieto di cessione (alla carrozzeria o ad altri soggetti) del credito derivante dal risarcimento. Si tratta di interventi proposti dal Governo che vanno nella giusta direzione di ridurre il costo dei risarcimenti”. Tuttavia, “il risarcimento in forma specifica per poter funzionare al meglio necessita di un periodo di transizione, durante il quale occorre lasciare alle imprese la possibilità di organizzare un’offerta del servizio per province e/o per tipologie di veicoli”.

Contribuisci a questa notizia: [Invia segnalazione](#) | [Invia foto o video](#) | [Segnala un errore](#)

SEGUI L'HUFFPOST

 Mi piace

177k

 Segui

Inserisci l'indirizzo e-mail

SOTTOSCRIVI

Sul Web:

- [Rc Auto, problemi di costi e di qualità del servizio - Cittadinanzattiva](#)
- [Tariffe RCAuto, Antitrust: bene Destinazione Italia ma garantire chi ...](#)
- [Rc Auto: domani manifestazione carrozzieri davanti a Montecitorio](#)

Cerca in Huffington Post

CERCA

[RSS](#) | [FAQ](#)

[Accordo con l'utente](#) | [Privacy](#) | [Regolamentazione dei commenti](#) | [Chi siamo](#) | [Contattaci](#)

Copyright © 2014 , HuffingtonPost Italia s.r.l., o i Suoi licenzianti (in particolare THE-HUFFINGTONPOST Holdings LLC) IVA n. 07942470969

Parte di **HPMG News**



"Cambiarò i dirigenti Pd che vanno in tv"



Telefonata tra Renzi e Berlusconi. La trattativa è in fase avanzata: il Cav offre spagnolo o il Mattarellum modificato

 TOP SU FACEBOOK

1 di 3



Dormi poco? Ecco gli effetti della mancanza di sonno (INFOGRAFICA)



La famiglia Farrow rovina la festa a Woody (TWEET,FOTO)

I GRANDI TEMI DELL'HUFFPOST



Governo Letta



Cinema



Esteri



Beppe Grillo



Papa



Politica



Animali



Politica



Salute

ALTRI GRANDI TEMI »

Ania: in Italia prezzi Rc auto +45% sulla media Ue, pesano i sinistri

Premio medio Italia 491 euro nel 2008-2012, media Ue di 278 euro

Roma, 14 gen. I prezzi delle assicurazioni Rc auto in Italia tra il 2008 e il 2012 sono stati superiori alla media degli altri principali paesi europei come Francia, Germania, Spagna e Regno Unito di circa il 45%. In Italia il prezzo medio per cliente è stato di 491 euro rispetto alla media di 278 euro per gli altri paesi. Questo il risultato di una ricerca effettuata da The Boston Consulting Group sul mercato Rc auto in Europa presentata oggi dall'Ania, l'Associazione nazionale tra le imprese di assicurazioni che ha messo in evidenza come ad incidere maggiormente sul sistema dei prezzi in Italia siano fondamentalmente due componenti: quella dei sinistri che incide per il 60% del premio pari a 126 euro e quella delle tasse che incide per 52 euro a veicolo pari al 24% circa.

Per il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, servono "da parte del governo più coraggio e una maggiore fiducia nelle forze di mercato per risolvere il problema dell'assicurazione auto in Italia". Secondo Minucci "va approvata dopo sette anni la tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di grave entità, una misura fondamentale per avvicinare il costo delle Rc auto in Italia al livello degli altri paesi europei"



● Nel sito ● Google

home | calcio | economia | cinema | foto | video | newsmap | ansaspecializzati | ansainternational | meteo



News | Indici | Maggiori rialzi | Maggiori ribassi | Cambi | Listino | Top traded | Finanza Personale | Gossario | Assicurazioni | Mutui | Prestiti

ANSA.it > Economia > News

SMS NEWSMAP

Rc auto:Italia +213 euro rispetto big Ue

Costo inferiore in Francia, Spagna, Germania e Inghilterra

14 gennaio, 16:46

Indietro | Stampa | Invia | Scrivi alla redazione | Suggestisci ()

(ANSA) - ROMA, 14 GEN - Le assicurazioni Rc Auto in Italia costano in media 213 euro in più rispetto ai 4 maggiori paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Inghilterra. Quello che incide sul differenziale sono il costo dei sinistri, in particolare il costo di quelli alle persone, e la maggiore tassazione. Lo afferma lo studio ANIA presentato oggi.



RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Indietro | Home

condividi:

TOP NEWS

17:07 14 GEN BOLZANO

Kompatscher, autonomia a vantaggio Italia
"Lo dimostrano i dati del ministero delle finanze"

17:03 14 GEN MILANO

Ue: Saccomanni, nazionalisti choc salutare
Ministro, non sorprende declino popolarità coincide con crisi

17:03 14 GEN MILANO

Ruby: appello Cav, attenuanti a ex premier
Tenere conto del ruolo pubblico come personaggio politico

16:53 14 GEN DETROIT

Fiat: Marchionne, investiti mld in Italia
Replica a Landini, questione investimenti "falsa"

16:48 14 GEN ROMA

Seedorf, smetto di giocare allenerà Milan
Esperienza che ho avuto al Botafogo mi aiuterà

15:17 14 GEN MASSA (MASSA CARRARA)

Bomba acqua a Massa, frana isola 2 paesi
Passeggeri bloccati su bus di linea per un'ora

ULTIMO VIDEO GIORNALE

15:01
Videogiornale
ANSAtg delle ore
15.00



TUTTI I VIDEO

ULTIME FOTO

Gentile utente,
il vostro browser attualmente non supporta JavaScript oppure è stato disabilitato. Per poter visualizzare correttamente i contenuti di questa pagina si prega di abilitare JavaScript del vostro browser.

TUTTELEFOTO

ULTIME PHOTOSTORY

FOTO: Egitto al voto

ANSA partner di 2013 ANNO DELLA CULTURA ITALIANA YEAR OF ITALIAN CULTURE

UNIVERSIADI del Trading 2013-2014

trova economia
Ricerca libera

Ricerca SEDEX
Cerca per:
Erittente
Tipo
Oppure per ISIN:

powered by

Martedì, 14 Gennaio 2014 - Ore 17:08

Home **Italia** Europa Mondo MF Dow Jones Mercati Strumenti & Analisi Video e Audio Tecnologia Lifestyle Opinioni Investimenti Personali
 Banche e assicurazioni Industria Analisi Tech e tlc Politica Utility Commodity Classifiche IPO Eco:nomia MF Shipping

NEWS 14/01/2014 16.18 [TUTTE LE NEWS](#) [INDIETRO](#)

MF-DOW JONES NEWS

Rc auto: **ANIA**, in Italia prezzo medio +45% rispetto paesi Ue

ROMA (MF-DJ)--Le polizze rc auto in Italia costano di piu' rispetto alla Germania, alla Francia, alla Gran Bretagna e alla Spagna.

E' quanto evidenziato da uno studio realizzato nel periodo 2008/2012 da The Boston Consulting Group, illustrato in una conferenza stampa dell' **ANIA** . In particolare in Italia il prezzo medio per cliente e' di 491 euro rispetto alla media di 278 euro degli altri paesi, quindi 213 euro in piu' per ogni veicolo. Per le auto, il prezzo medio dell'rc auto e' piu' alto del 45% rispetto agli altri paesi.

pev

(fine)

MF-DJ NEWS

Italia paesi auto The Boston Consulting Group **ANIA** prezzo

VOTA 0 VOTI

cerca case e appartamenti

Le News più lette Tutte

1.	FtseMib future: spunti operativi per martedì 14 gennaio	14/01/2014
2.	Credit Suisse, sette titoli che stupiranno il mercato	14/01/2014
3.	Dax future: in congestione sotto 9.550 punti	14/01/2014
4.	Piazza Affari scivola, test importante per Mps	14/01/2014
5.	Mediobanca: Saipem può superare i 20 euro	14/01/2014

Le News piu' commentate Tutte

1.	Dax future: duro ostacolo in area 9.400-9.430 punti	20/12/2013
2.	Eurostoxx50 future: una brusca correzione	03/01/2014
3.	Eurostoxx50 future: supporto a 3.050 punti	06/01/2014
4.	Dax future: pericolosa una discesa sotto 9.560	02/01/2014
5.	Eurostoxx50 future: resistenza a 3.125 punti	10/01/2014

powered by **MILANO FINANZA** **MILANO FINANZA** **ItaliaOggi** **MF Fashion** **Class Life** **Class Meteo** **ClassHorse TV** news, articoli, video ... **Cerca**

ItaliaOggi
IO ONLINE
Quotidiano economico, giuridico e politico

Martedì ore 16:40
14 Gennaio 2014

Cerca Abbonamenti Login

News Il giornale di oggi Banche dati Professionisti Multimedia My IO Meteo Italia

ANUTEL
2013
Calcolo IMU

L'OBBLIGO DELLA PUBBLICITÀ LEGALE

- Home
- Le Guide di ItaliaOggi
- ItaliaOggi in PDF
- In Primo Piano
- Estero
- Diritto e Fisco
- MarketingOggi
- Mercati e Finanza
- Azienda Scuola
- AgricolturaOggi
- Enti Locali
- Circuits
- Immobiliare
- ItaliaOggi Sette
- Affari Legali
- NDS - Il Nuovo Diritto delle Società
- Documenti
- Documenti IO7
- Archivio
- Desk China
- MF Conference
- Previsioni Meteo

Alpha Test

- Novità online
- Sezione Automotive
- Rubrica Crociere
- Novità in edicola
- La legge di stabilità
- Pensioni, cosa cambia nel 2014
- Editorial Links
- In Viaggio con le Professioni
- Economia
- Agenti di commercio
- Agenti Enasarco
- Agenti Venditori
- Agenti di Commercio
- Job in Tourism
- Lavoro nel turismo
- Advertising Links
- Bilancio Consolidato ALL 2012
- Speciale Expotraining
- Businesspass
- Il nuovo portale di news fiscali

News 14/01/2014 15:40 | Tutte | Indietro



TempoReale

In Italia l' **RC AUTO** costa 213 euro in più a veicolo



In Italia l' **RC AUTO** costa per ogni veicolo 213 euro in più rispetto a Germania, Francia, Gran Bretagna e Spagna. Nel nostro paese il prezzo medio per cliente è infatti di 491 euro rispetto alla media di 278 euro degli altri paesi. Per le auto, il prezzo medio dell' **RC AUTO** negli altri paesi è

inferiore del 45% rispetto all'Italia. Sono dati diffusi da uno studio realizzato nel periodo 2008/2012 da The Boston Consulting Group e illustrati in una conferenza stampa organizzata nella sede romana dell'Ania.

auto The Boston Consulting Group **Italia** veicolo costa Bretagna

Strumenti

- Invia un commento
- Leggi i commenti
- Invia ad un amico
- Stampa
- Testo
- Ricevi RSS

Vota 0 Voti

immobiliare.it
cerca case e appartamenti
Inserisci comune **TROVA**

Invia **Help**
Ricerca avanzata News

Le News piu' lette

1. Mini-Imu, grande confusione 14/01/2014
2. Governo, sei ministri rischiano. I dubbi di Napolitano e Renzi 14/01/2014
3. Case, boom degli acquisti all'estero (+6,3% nel 2013) 14/01/2014
4. Sanzioni sul lavoro da ridurre 14/01/2014
5. Hogan, pronti per il total look 14/01/2014

Le News piu' votate

1. Grillo lancia il suo contro-messaggio 01/01/2014
2. Detrazioni piene solo nel 2014 28/12/2013
3. Cure garantite agli stranieri 02/11/2013
4. Arredi, è corsa contro il tempo 19/10/2013
5. Giustizia, riforma nel caos 09/09/2013

Argomenti

- Italia
- auto
- costa
- veicolo
- The Boston Consulting Group
- Bretagna

Accedi

Registrati

ricerca...

cerca in First

FIRSTonline

Finanza Imprese Risparmio Scenari Tecnologie

Presidente
Ernesto Auci
Direttore Responsabile
Franco Locatelli

gennaio

14

Home

Cover

Sezioni

Servizi

Agenda

In Vetrina



di Carlo Musilli

14/01/2014 17:46

Tweet



Rc auto, ANIA: no agli sconti obbligatori, il problema sono i risarcimenti troppo alti

"Siamo contrari al sistema degli sconti minimi imposti", ha detto oggi Aldo Minucci, presidente dell'ANIA, commentando le novità introdotte dal Governo con il decreto Destinazione Italia - "L'unico modo per ridurre i prezzi è tagliare i costi delle imprese" - Gli italiani pagano in media 419 euro, quasi il doppio rispetto agli altri principali Paesi europei.

Tag >

ANIA

assicurazioni

automobili



Più fiducia nel mercato, meno costi per le imprese. Questa la ricetta proposta dalle assicurazioni per ridurre i prezzi dell'rc auto. "Siamo contrari al sistema degli sconti minimi imposti", ha detto oggi Aldo Minucci, presidente dell'ANIA, commentando le novità introdotte dal Governo con il decreto Destinazione Italia, che nelle prossime settimane dovrebbe essere convertito in legge dal Parlamento.

ISPEZIONE PREVENTIVA VEICOLO E PRESTAZIONI MEDICO-SANITARIE

In particolare, l'Associazione delle imprese assicuratrici punta il dito contro due misure inserite nel provvedimento: l'obbligo di proporre agli assicurati l'ispezione preventiva del veicolo e alcune clausole contrattuali che prevedano prestazioni medico-sanitarie pagate dalle imprese stesse. In entrambi i casi i clienti hanno facoltà di scegliere, ma, se accettano le proposte, le compagnie assicurative sono obbligate a praticare degli sconti.

"Oltre a essere contrari al principio comunitario di libertà di offerta dei servizi - ha attaccato Minucci -, questi obblighi comportano oneri aggiuntivi per le imprese, non hanno un'efficacia significativa nella lotta alle frodi e non possono quindi essere associati a sconti. Vanno eliminati".

SCATOLE NERE

Il discorso è simile per quanto riguarda le scatole nere, gli apparecchi che rilevano le informazioni utili a stabilire le cause degli incidenti. In questo caso le assicurazioni non sono obbligate a proporre l'installazione sulle vetture, ma se scelgono di farlo devono garantire ai clienti un risparmio del 7% (calcolato sul premio medio nella regione di residenza nell'anno precedente). Non solo: i costi d'installazione, sostituzione e portabilità sono totalmente a carico delle imprese.

In Vetrina



14 gennaio 2014 - 17:46

di Carlo Musilli

Rc auto, ANIA: no a sconti obbligatori

13 gennaio 2014 - 15:09

di FIRSTonline

Marchionne: Ipo Fiat-Chrysler entro 2014

13 gennaio 2014 - 12:13

di FIRSTonline

Italia: credit crunch anche nel 2014

12 gennaio 2014 - 08:18

di Giacomo Vadiago

Germania, processarla o trattare?

10 gennaio 2014 - 09:36

di FIRSTonline

Marchionne non si ferma: "Rilancio Alfa"

News

Ultime

Più lette
FIRSTPiù lette
Altre

14 gennaio 2014 - 19:07

di TM News

Renzi a Alfano: accordo sia su I.elet...

14 gennaio 2014 - 19:01

di TM News

Germania, nell'ex Ddr detenuti obbligh...

14 gennaio 2014 - 18:46

di TM News

Renzi: a giorni proposta Pd su taglio...

14 gennaio 2014 - 18:43

di TM News

Renzi: governo con Ncd finché approva...

14 gennaio 2014 - 18:42

di TM News

Pronto testo Ncd su bicameralismo, Se...**Vodafone ADSL**

A 20 euro al mese per 6 mesi



Scopri l'offerta >

Pacchetto casa 3 euro al mese per 36 mesi

“Il Governo vuole regolamentare strettamente l’uso delle scatole nere, che oggi vede l’Italia leader nel mondo per diffusione – ha commentato Alessandro Santoliquido, presidente della commissione Auto ANIA –. La fissazione di sconti minimi obbligatori rischia al contrario di limitare la diffusione di questo strumento proprio nelle nicchie di mercato dove ce ne sarebbe più bisogno”.

RISARCIMENTO IN FORMA SPECIFICA

L’ultimo punto, il più complesso, ha a che fare con il cosiddetto “risarcimento in forma specifica”. In caso di danno ai veicoli, le assicurazioni potranno far riparare i mezzi in carrozzerie convenzionate: se sceglieranno questa strada, potranno evitare di pagare il risarcimento pecuniario, ma dovranno garantire al cliente un risparmio da un minimo di 5% ad un massimo del 10% sul premio assicurativo.

“La novità proposta dal Governo va nella giusta direzione per ridurre il costo dei risarcimenti – ha sottolineato ancora Minucci –, attraverso il conseguimento di economie di scala nella filiera della riparazione, un maggior controllo su eventuali riparazioni non dovute e l’emersione di una diffusa evasione fiscale”.

Tuttavia, secondo il numero uno dell’ ANIA , “per poter funzionare al meglio, questa misura ha bisogno di un periodo di transizione che dia alle imprese la possibilità di organizzare la rete di carrozzerie convenzionate”; inoltre, le compagnie chiedono di poter scegliere “le aree territoriali in cui praticare l’offerta”.

“TAGLIARE I RISARCIMENTI PER RIDURRE I PREZZI”

In generale, tuttavia, Minucci ritiene che l’unico modo per ridurre sensibilmente i prezzi dell’rc auto sia intervenire sui costi delle imprese, lasciando spazio “alla libera dinamica della concorrenza. E’ un peccato che il decreto del governo non tocchi questa materia”. Ridurre i costi delle assicurazioni significa, naturalmente, tagliare i risarcimenti: secondo l’Associazione, “va approvata dopo sette anni la tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di grave entità, una misura fondamentale per avvicinare il costo della rc auto in Italia al livello degli altri Paesi europei”.

RC AUTO, ITALIA E EUROPA A CONFRONTO

A sostegno di questa tesi, oggi l’ ANIA ha presentato uno studio commissionato alla società di consulenza “Boston Consulting Group”. Dall’analisi emerge che, fra 2008 e 2012, il premio medio dagli assicurati italiani è stato di 491 euro, quasi il doppio (+45%) rispetto ai 278 euro pagati nello stesso periodo nella media cumulata di Germania, Francia, Spagna e Gran Bretagna.

La differenza è di 213 euro e – sottolinea ANIA – si spiega in massima parte (126 euro, il 60%) con il costo superiore pagato dalle compagnie italiane per liquidare i sinistri. Un’altra quota decisiva (52 euro, il 25%) è legata invece alla tassazione più elevata.

“Sono scelte che spettano al legislatore – ha concluso Minucci –, ma se si vuole garantire ai consumatori un livello di garanzie e di tutele molto alto, questo si ripercuote inevitabilmente sui prezzi delle assicurazioni. E non si può scaricare la responsabilità sulle imprese”.

Fai di FIRSTonline la tua Homepage [Advertise](#) [RSS](#) [Contatti](#) [Condizioni d'uso](#) [Privacy](#) [Chi siamo](#)

Copyright©2011 FIRSTonline che è un marchio registrato AL Iniziative Editoriali s.r.l.
Via Borgogna, 7 - 20122 Milano - P.IVAe Cod.Fisc. 07354200961 Tutti i diritti riservati
Registro Stampa del Tribunale Civile di Roma - Autorizzazione n. 202/2011 del 17/06/2011

This site was designed and developed by KGroup in 2011

- [HOME](#)
- [FINANZA E INVESTIMENTI](#)
- [ULTIME NOTIZIE](#)
- [Prima Pagina](#)
- [Business](#)
- [VIDEO](#)

RcAuto, **ANIA** : in Italia costa 213 euro in più

martedì 14 gennaio 2014 17:04

[Stampa quest'articolo](#) | [Pagina singola](#)

- [Prodotti e servizi](#)
- [Support](#)
- [Servizi Dai Partner](#)
- [Careers Centre](#)
- [Informazioni sulla società](#)

ROMA (Reuters) - Assicurare in Italia l'auto per la responsabilità civile costa mediamente molto più che in altri paesi e nel decreto Destinazione Italia in vigore da Natale, con cui il governo ha modificato alcune norme per il settore, il bersaglio principale di questo caro polizza è stato clamorosamente mancato.

Lo denuncia l' **ANIA** che in una lunga e affollata conferenza stampa ha illustrato prima uno studio di Boston Consulting che ha individuato nei sinistri la primaria causa su cui intervenire per abbassare questo gap, poi con il presidente Aldo Minucci che ha parlato di "constatazioni negative e sconcertanti" per descrivere le nuove misure del governo.

Partendo da questo ultime, Minucci dice che "da parte del governo serve più coraggio e una maggiore fiducia nel mercato" per risolvere il problema, chiedendo che vengano eliminati due obblighi del decreto - l'ispezione preventiva del veicolo e l'offerta di prestazioni di servizi medico sanitari - contrari al principio Ue di libertà di offerta.

Poi il presidente **ANIA**, che parla di alcuni interventi di stampo dirigista nel decreto, nota che "il decreto non tocca il tema più importante atteso da sette anni, cioè la tabella unica per il risarcimento delle lesioni gravi, misura fondamentale per avvicinare il costo della RCAuto in Italia al livello degli altri paesi europei".

BERSAGLIO GROSSO

Proprio il tema dei risarcimenti è, nella ricerca di Boston Consulting, tra le voci di maggiore discrepanza nello spiegare il perché una polizza auto in Germania, Spagna, Regno Unito o Francia costi in media nei cinque anni il 45% meno che in Italia. E' lì quindi, secondo i consulenti chiamati da **ANIA**, che andrebbero diretti gli sforzi, anche del legislatore, per comprimere i costi delle polizze auto, un fattore, ha evidenziato lo studio, molto più determinante dell'apertura del mercato.

In Italia tra il 2008 e il 2012 assicurare l'auto è costato in media 491 euro contro i 278 medi di un Europa fatta da Francia, Germania, Spagna e Regno Unito.

Di questa differenza, 126 euro è spiegata dal costo dei sinistri e 52 euro dalle maggiori tasse, un po' per una maggiore aliquota un po' per il maggior ammontare dei premi su cui si applica la fiscalità.

"Dunque sono i sinistri il bersaglio grosso su cui agire" ha spiegato Davide Corradi della Boston Consulting, presentando lo studio. [Continua...](#)

[Visualizza l'articolo su una sola pagina](#)

ARTICOLO SEGUENTE: [Calcio, Seedorf: sarò nuovo allenatore Milan](#) »

ALTRI ARTICOLI

- ▶ [Francia, Hollande: vita personale deve restare affare privato](#)
- ▶ [Dopo Consulta, più complicata strada riforma elettorale](#)
- ▶ [Italia, Istat conferma inflazione media 2013 a +1,2% da 3% in 2012](#)
- ▶ [Governo, da Pd interrogazione su ministro De Girolamo](#)
- ▶ [Segue...](#)

asca | |
agenzia stampa quotidiana nazionale

direttore responsabile Gianfranco Astori



asca app
Scarica l'applicazione
per il tuo iPhone
e ricevi **news**
in tempo reale **gratis**
sul tuo cellulare

asca mobile Home Chi Siamo Speciali ▾ Salute Oggi Arts&Movies Radio Asca My Asca

CERCA

in Asca in Google

my.asca

Clicca qui
per ricevere
la newsletter...



Breaking News

Economia

Politica

Attualità

Regioni ▾

Sport

AscaChannel

ultima ora



Seguici su:



ASCA > Economia

A+ A+ A+

CONDIVIDI

Rc Auto: Minucci, piu' coraggio da governo. No obbligo sconti

14 Gennaio 2014 - 17:09

(ASCA) - Roma, 14 gen 2014 - "Piu' coraggio e una maggiore fiducia nelle forze del mercato da parte del governo per risolvere il problema dell'assicurazione auto in Italia". Così Aldo Minucci, presidente dell' **ANIA**, l'associazione delle compagnie assicurative, nel corso di una conferenza stampa. L'Rc auto e' una questione che riguarda 40 milioni di italiani ed e' da tempo oggetto di interventi del governo.



Proprio le misure in tema di Rc auto contenute nel decreto legge 'Destinazione Italia' sono state oggetto dell'incontro con la stampa. Per il numero uno dell' **ANIA**, il provvedimento del governo, ancora in fase di conversione, "presenta degli aspetti positivi come sul tema della lotta alle frodi". Ma ci sono anche cose che non vanno. "Siamo contrari al sistema degli sconti minimi imposti" sulle polizze Rc auto, "i prezzi dovrebbero essere lasciati alla dinamica del mercato". In particolare l' **ANIA** ha sollevato critiche sui due obblighi che prescrivono l'obbligatorietà degli sconti: nel caso di ispezione preventiva del veicolo o nel caso la polizza contenga l'offerta anche di prestazioni medico-sanitarie. "Nel primo caso si violano la norme Ue sulla libertà tariffaria e sull'offerta di prodotti, nel secondo si limita la libertà di scelta dell'assicurato in tema sanitario. Ci deve essere la facoltà di proporre sconti non l'obbligo", ha ricordato Minucci. Punti sui quali **ANIA** si attende delle correzioni in sede di conversione del decreto. Per il presidente dell' **ANIA**, il maggiore costo delle polizze Rc Auto in Italia, circa il 45% in più della media di quattro grandi paesi europei, quali Germania, Francia, Spagna e Gran Bretagna, risiede nel maggiore costo dei sinistri, in particolare nelle liquidazione del danno biologico, patrimoniale e morale. Un fenomeno che riguarda i casi di gravi danni fisici, "c'è qualche amarezza riguardo al decreto, non c'è ancora la tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di gravi entità per avvicinare il costo della Rc auto in Italia al livello dei paesi europei. Sono sette anni che aspettiamo l'approvazione di questa tabella", ha

notizie regioni

Abruzzo
Basilicata
Bolzano
Calabria
Campania
Emilia Romagna
Friuli Ven. Giu.
Lazio
Liguria
Lombardia
Marche
Molise
Piemonte
Puglia
Sardegna
Sicilia
Toscana
Trento
Umbria
Vallée d'Aosta
Veneto

Economia Politica Attualità Sport

19:08 - **Mps: Cda approfondira' su eventuali danni da rinvio aumento capitale**

19:01 - Mps: Cda fara' ogni sforzo per aumento capitale nei tempi deliberati

18:56 - Mps: Cda conferma fiducia a Viola che ritira dimissioni

tag-cloud

lavoro roma scuola papa lazio
calabria veneto legge elettorale torino
cinema governo piemonte umbria crisi
immigrati

sottolineato Minucci. Nel 2013, secondi i dati presentato oggi dall' **ANIA** , grazie alla maggiore concorrenza le polizze Rc Auto sono scese mediamente del 5%. men/sam/

Segui @Asca_it

+ Correlate

RC Auto: **ANIA** , studio mostra prezzi spinta da costo sinistri e tasse

Rc Auto: domani manifestazione carrozzieri davanti a Montecitorio

Rc auto: studio, risparmi anche di 124 euro con assicurazione online

+ Altre notizie di

Mps: Cda approfondira' su eventuali danni da rinvio aumento capitale

Legge elettorale: Sisto (FI), scatto di reni per buon compromesso

Immigrati: Salvini, Lega Nord fara' dimettere ministro Kyenge

Immigrati: Manconi, no stalcio clandestinita', e' reato da cancellare

Mps: Cda fara' ogni sforzo per aumento capitale nei tempi deliberati

Legge elettorale: De Monte, all'opera molti falsi giudici costituzionali

Mps: Cda conferma fiducia a Viola che ritira dimissioni



breaking news



economia



politica



attualità



rss



mobile



iphone



radio asca



my asca

HOME
CHI SIAMO
RSS
MOBILE
IPHONE
GOOGLE+

BREAKING NEWS
ECONOMIA
POLITICA
SPORT
ATTUALITÀ

REGIONI
SALUTE OGGI
ARTS & MOVIES
SPECIALI
• Elezioni europee
• Riforme e legge elettorale
RADIOASCA
MYASCA

NEWS MAIL
• Leggi & Regioni

SPECIALI GOVERNO
Attività di Governo
• Settimanale
• Ed. Radiofonica

Certificazione ISO 9001:2008 ottenuta da ASCA per la produzione, distribuzione e pubblicazione in formato multimediale di notizie giornalistiche e contenuti editoriali



©Copyright Asca S.p.A. P.IVA01719281006 - Privacy - Concept by Pixell

SITI DI GRUPPO

Follow @BorsaitalianaIT

REGISTRATI

ACCEDI



Borsa Italiana

CERCA



Home Azioni ETF ETC e ETN Fondi Derivati CW e Certificati Obbligazioni **Notizie e Finanza** Borsa Italiana

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Finanza](#)

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



RC AUTO: MINUCCI, PER TAGLIO COSTI GOVERNO VARI TABELLA DANNI GRAVI -3-

Santoliquido: 'nel 2013 premi pagati sono scesi del 5%' (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 14 gen - Nell'incontro con la stampa Minucci e il presidente della Commissione Auto dell' **ANIA** Alessandro Santoliquido hanno illustrato una ricerca commissionata al Boston Consulting Group dalla quale emerge che nel quinquennio 2008-2012 il prezzo medio della Rca in Italia, pari a 491 euro, e' risultato piu' alto di oltre 200 euro rispetto alla media di Germania, Francia, Spagna e Regno Unito. Lo studio indica che eliminando le maggiori differenze industriali rispetto agli altri paesi che spingono in alto i costi italiani (oltre ai sinistri piu' costosi per i danni alle persone, le frodi piu' alte, la rischiosita' della circolazione e i danni ai veicoli) si potrebbe ridurre il gap di circa il 30 per cento. Un 15% di maggiori costi sono invece attribuibili a fattori controllabili dalle compagnie e che derivano, spiega Santoliquido, da "inefficienza amministrativa". Le compagnie spiegano i vertici dell' **ANIA** hanno tutto l'interesse a ribaltare la riduzione dei costi dei sinistri sulla riduzione dei prezzi alla clientela. Nel 2013 afferma Santoliquido il calo dei sinistri legato alla crisi economica del Paese ha consentito alle compagnie assicurative "di ridurre i premi effettivamente pagati dai clienti in media del 5%".

Ggz

(RADIOCOR) 14-01-14 17:36:01 (0439)ASS 5 NNNN

TAG: [Italia](#), [Europa](#), [Politica](#), [Governo](#), [Finanza](#), [Assicurazioni](#)

Notizie Radiocor - Finanza

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Storia
Pubblicazioni
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159

Borsa Italiana non ha responsabilità per il contenuto del sito a cui sta per accedere e non ha responsabilità per le informazioni contenute.

Accedendo a questo link, Borsa Italiana non intende sollecitare acquisti o offerte in alcun paese da parte di nessuno.

SITI DI GRUPPO

Follow @BorsaitalianaIT

REGISTRATI

ACCEDI

**Borsa Italiana**

CERCA


[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)
Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Finanza](#)

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA

**RC AUTO: MINUCCI, PER TAGLIO COSTI GOVERNO VARI TABELLA DANNI GRAVI -2-**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 14 gen - Con il varo della tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di grave entità, aggiunge il presidente dell' **ANIA**, si eliminerebbe un'anomalia italiana rispetto all'Europa. "Il decreto destinazione Italia non tocca questa materia e lascia inalterata la situazione; basterebbe invece intervenire rapidamente" e, ricorda Minucci, non servirebbe un ulteriore passaggio parlamentare per un provvedimento già di fatto approvato nella scorsa legislatura e fermato prima della firma del Presidente della Repubblica. Riguardo al pacchetto Rc auto contenuto nel decreto destinazione Italia, il presidente dell' **ANIA** spiega che l'associazione non può accettare il meccanismo "degli sconti minimi imposti. Non si può intervenire sulla libertà tariffaria e sulla libertà di proporre prodotti da parte delle compagnie". Il decreto secondo l' **ANIA** ha anche "problemi di costituzionalità" in quanto impone alle compagnie l'obbligo di proporre nei contratti rc auto servizi sanitari in caso di incidente. Si tratta secondo l' **ANIA** di un obbligo contrario ai principi comunitari sulla libertà tariffaria e contrattuale.

Ggz

(RADIOCOR) 14-01-14 17:29:30 (0432)ASS 5 NNNN

TAG: [Politica](#), [Governo](#), [Finanza](#), [Assicurazioni](#)

Notizie Radiocor - Finanza

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Storia
Pubblicazioni
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159

Borsa Italiana non ha responsabilità per il contenuto del sito a cui sta per accedere e non ha responsabilità per le informazioni contenute.

Accedendo a questo link, Borsa Italiana non intende sollecitare acquisti o offerte in alcun paese da parte di nessuno.

Sarai automaticamente diretto al link in cinque secondi.



direttore responsabile Gianfranco Astori



- asca mobile
- Home
- Chi Siamo
- Speciali ▾
- Salute Oggi
- Arts&Movies
- Radio Asca
- My Asca

CERCA

in Asca in Google



- Breaking News
- Economia
- Politica
- Attualità
- Regioni ▾
- Sport
- AscaChannel

ultima ora



ASCA > Economia

A+ A+ A+

CONDIVIDI

RC Auto: ANIA, studio mostra prezzi spinta da costo sinistri e tasse

14 Gennaio 2014 - 17:47

(ASCA) - Roma, 14 gen - Costo dei sinistri e tasse sono le due componenti che maggiormente contribuiscono a mantenere i prezzi della Rc Auto in Italia ben oltre la media europea. E' quanto emerso oggi da uno studio della Boston

Consulting presentato in occasione della conferenza stampa del presidente dell' ANIA, Aldo Minucci. Nel Belpaese il prezzo medio di una polizza Rc Auto e' di 491 euro, mentre il prezzo medio in Germania, Francia, Inghilterra e Spagna viaggia intorno a 278 euro. Una differenza determinata dal maggiore costo medio dei sinistri (126 euro), dal carico fiscale (52 euro), dai costi di distribuzione (23 euro), costi amministrativi (6 euro) e margine industriale (6 euro). Lo studio individua alcune aree di intervento quali standardizzazione delle regole per i risarcimenti sul danno alle persone, rimodulazione dei beneficiari e dei livelli di risarcimento nei casi mortali, maggiori controlli sulla sicurezza, migliore qualita' delle rete stradale e misure per la riduzione degli incidenti delle moto, lotta alle frodi e risarcimento in forma specifica obbligatorio per le cose. Tutte misure che partendo da un prezzo teorico standard della polizza Rc Auto di 500 euro potrebbero ridurre il prezzo della polizza Rc Auto di 140/160 euro facendolo scendere a 340-360 euro avvicinandolo notevolmente alla media degli altri paesi (278 euro).men/sam/rob

Seguici su:

notizie regioni

- Abruzzo
- Basilicata
- Bolzano
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Ven. Giu.
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trento
- Umbria
- VaÙle d'Aosta
- Veneto

Segui @Asca_it

+ Correlate

- Rc Auto: Minucci, piu' coraggio da governo. No obbligo sconti
- Rc Auto: domani manifestazione carrozzieri davanti a Montecitorio
- Rc auto: studio, risparmi anche di 124 euro con assicurazione online

+ Altre notizie di

- Economia
- Politica
- Attualità
- Sport

19:08 - Mps: Cda approfondira' su eventuali danni da rinvio aumento capitale
 19:01 - Mps: Cda fara' ogni sforzo per aumento capitale nei tempi deliberati
 18:56 - Mps: Cda conferma fiducia a Viola che ritira dimissioni

tag-cloud

cinema lavoro papa lazio umbria roma veneto piemonte legge elettorale immigrati calabria scuola crisi torino governo

SITI DI GRUPPO

Follow @BorsaitalianaIT

REGISTRATI

ACCEDI



Borsa Italiana

CERCA



Home Azioni ETF ETC e ETN Fondi Derivati CW e Certificati Obbligazioni **Notizie e Finanza** Borsa Italiana

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Finanza](#)

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



RC AUTO: MINUCCI, PER TAGLIO COSTI GOVERNO VARI TABELLA DANNI GRAVI

Presidente **ANIA**: no a obblighi decreto destinazione Italia (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 14 gen - Per far scendere i prezzi della Rc auto in Italia e' "fondamentale" che il Governo vari la tabella unica del risarcimento diretto, una misura che il settore assicurativo attende da sette anni e di cui non c'e' traccia nelle norme previste dal decreto 'destinazione Italia' al vaglio del Parlamento che introduce molte novita' per il comparto. Lo chiede il presidente dell' **ANIA**, Aldo Minucci, che in un incontro con la stampa illustra le varie componenti che spingono i prezzi medi della Rc auto italiana ad essere piu' alti del 45% rispetto alla media europea. Oltre il 60% del gap con l'Europa dipende dal costo dei sinistri piu' alto, un altro 25% dalle tasse maggiori. Il giudizio dell' **ANIA** sul decreto destinazione Italia presenta luci e ombre: "ci sono disposizioni utili" nota Minucci e altre "che non si possono accettare". Quelle che impongono obblighi alle compagnie che, sostiene l' **ANIA**, sono contrari alla concorrenza.

Ggz

(RADIOCOR) 14-01-14 17:13:01 (0416)ASS 5 NNNN

TAG: [Italia](#), [Europa](#), [Politica](#), [Governo](#), [Finanza](#), [Assicurazioni](#)

Notizie Radiocor - Finanza

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Storia
Pubblicazioni
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159

Borsa Italiana non ha responsabilità per il contenuto del sito a cui sta per accedere e non ha responsabilità per le informazioni contenute.

Accedendo a questo link, Borsa Italiana non intende sollecitare acquisti o offerte in alcun paese da parte di nessuno.

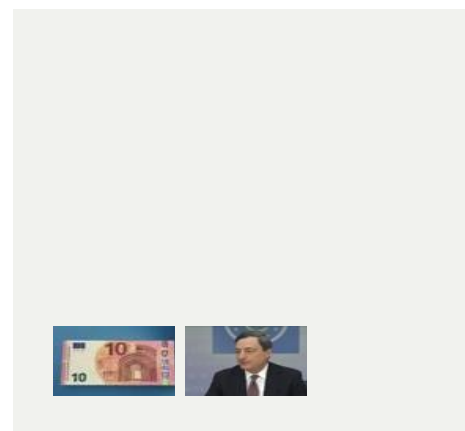
Sarai automaticamente diretto al link in cinque secondi.



16:47 14/01/2014

Rc auto: **ANIA**, modificare in profondita' Dl Destinazione Italia

ROMA (MF-DJ)--"Occorre modificare in profondita' il decreto "Destinazione Italia, varato dal Governo lo scorso 23 dicembre nella parterrelative alla misure per l'rc auto, "eliminando gli inutili oneriburocratici e amministrativi". Lo ha detto il presidente dell' **ANIA**, Aldo Minucci, in una conferenzastampa spiegando che "cosi' facendo si potrebbe perseguire l'obiettivo diuna incisiva riforma della rc auto, avvicinando i prezzi italiani a quellipraticati negli altri paesi europei". "Servono, da parte del Governo, piu' coraggio e una maggiore fiducianelle forze di mercato per risolvere il problema dell'assicurazione autoin Italia, dominato da un sistema di regole e comportamenti che - come hadimostrato lo studio "Confronto sul mercato RCA in Europa", presentato daThe Boston Consulting Group - presenta forti anomalie rispetto agli altripaesi europei e penalizza cosi' decine di milioni di automobilisti".pev/liveva.palumbo@mfdowjones.it(fine)MF-DJ NEWS1416:47 gen 2014



BORSA&mercati

Indice FTSE Mib



Euro/Dollaro = 1.368

BORSAITALIANA

FTSE MIB	19730.38	0.17% ▲
Star	17584.88	-0.09% ▼
Mid Cap	27068.67	-0.16% ▼
All Share	20978.09	0.12% ▲

Cerca azioni e fondi 

CALCOLA IL RISCHIO DEL TUO PORTAFOGLIO

MoneyController GMC

Pubblicità

PIÙ letti di ECONOMIA

OGGI

SETTIMANA

MESE

IN PRIMO piano

Affaire Gayet: Hollande «Momento doloroso, su Valerie oggi non rispondo»

Lega, la Padania pubblica l'agenda di Kyenge Il Pd: «Gravissimo, è intimidazione»

Caso De Girolamo: depositati nuovi atti, anche le trascrizioni delle intercettazioni

ECONOMIA

2014/01/14 16:10


INCIDONO IL NUMERO DEGLI INCIDENTI E LA TASSAZIONE

IN ITALIA RC AUTO PIÙ CARA DI 213 EURO RISPETTO AI GRANDI PAESI UE

I dati del "Confronto sul mercato RCA in Europa" mostrano che il prezzo medio dell'assicurazione automobilistica in Francia, Spagna, Germania e Inghilterra è più basso del 45 per cento rispetto all'Italia



Roma

14 gennaio 2014

Le assicurazioni Rc Auto in Italia costano in media 213 euro in più per ogni veicolo rispetto ai 4 maggiori paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Inghilterra. Questi i dati della ricerca "Confronto sul mercato RCA in Europa" della società di consulenza The Boston Consulting Group e diffusi dall' **ANIA** (Associazione Nazionale fra le imprese assicuratrici).

Nel nostro paese il prezzo medio per cliente è pari a 491 euro, invece negli altri paesi è di 278 euro. Per le auto, il prezzo della RC in Francia, Spagna, Germania e Inghilterra è mediamente più basso del 45 per cento rispetto all'Italia. A incidere sul differenziale, secondo gli analisti, ci sono il numero dei sinistri, quello delle frodi e l'eccessiva tassazione.

Il presidente dell' **ANIA**, Aldo Minucci, commentando le novità del decreto Destinazione Italia varato dal governo lo scorso 23 dicembre, ha spiegato quali misure si possono adottare per riportare l'Italia nella media europea: "Va approvata dopo 7 lunghi anni la tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di grave entità perché è una misura fondamentale per avvicinare il costo Rc auto in Italia al livello degli altri paesi europei".

CONDIVIDI

ECONOMIA


LANDINI: GLI AGNELLI NON INVESTONO QUI

IN ITALIA RC AUTO PIÙ CARA DI 213 EURO RISPETTO AI GRANDI PAESI UE

MARCHIONNE A LANDINI: IN ITALIA ABBIAMO INVESTITO MILIARDI

DISOCCUPAZIONE RECORD IN ITALIA AL 12,7%, MENTRE SCENDE NEI PAESI OCSE

BORSE, A METÀ MATTINA PERDITE RIDOTTE

TAG

ASSICURAZIONI

ANIA

RC AUTO

ROMA

Rai NETWORK RAI

TV

Rai 1 Sito | Live
 Rai 2 Sito | Live
 Rai 3 Sito | Live
 Rai 4 Sito | Live
 Rai 5 Sito | Live
 Rai News Sito | Live
 Rai Gulp Sito | Live
 Rai Sport Sito | Live
 Rai Sport 2 Sito | Live
 Rai Storia Sito | Live
 Rai Premium Sito | Live
 Rai Scuola Sito | Live
 Rai YoYo Sito | Live
 Rai Movie Sito | Live

RADIO

Radio Rai Sito
 Radio 1 Sito | Live
 Radio 2 Sito | Live
 Radio 3 Sito | Live
 Radio4d4 Sito | Live
 Radio4d5 Sito | Live
 Isoradio Sito | Live
 CCISS Sito
 Web Radio 6 Sito | Live
 Web Radio 7 Sito | Live
 Web Radio 8 Sito | Live

PORTALI WEB

Rai.tv
 Rai Educational
 Rai Fiction
 Rai Cinema
 Rai Teche
 Rai Expo
 Rai Libri
 Rai Italia
 Rai Eri
 Orchestra Sinfonica
 Rai World
 Rai Letteratura
 Rai Arte
 Rai 150
 Prix Italia
 Museo della radio e della televisione
 Segretariato sociale
 Nuovi Talenti

NOTIZIE E SPORT

Rai News
 Tg1
 Tg2
 Tg3
 GRR
 TgR
 Rai Parlamento
 Rai Sport

L'AZIENDA RAI

L'azienda
 Il gruppo
 Corporate governance
 I canali e l'offerta
 Informativa sull'offerta tv
 Direzione Abbonamenti
 Campagna Canone 2013
 Ufficio Stampa
 Rai Fornitori
 Lavora con noi
 Rai Casting
 Pubblicità
 Privacy policy
 Privacy e rapporto di lavoro
 Il timbro digitale Rai

Home Opinioni Economia Cultura Spettacoli Cinema Sport Salute Tecnologia Scienze Motori Viaggi 27ora

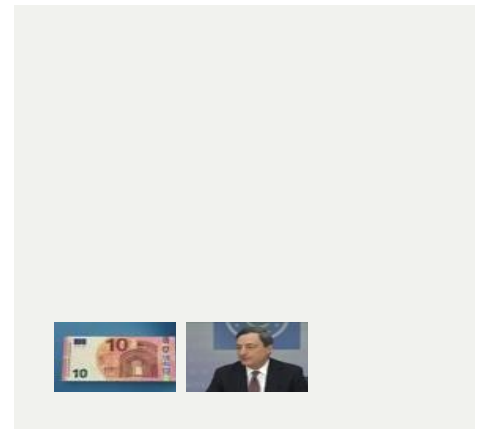
» Corriere della Sera > Economia > Rc auto: **ANIA**, in Italia prezzo medio +45% rispetto paesi Ue



16:19 14/01/2014

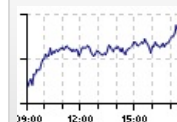
Rc auto: **ANIA**, in Italia prezzo medio +45% rispetto paesi Ue

ROMA (MF-DJ)--Le polizze rc auto in Italia costano di piu' rispetto alla Germania, alla Francia, alla Gran Bretagna e alla Spagna. E' quanto evidenziato da uno studio realizzato nel periodo 2008/2012 da The Boston Consulting Group, illustrato in una conferenza stampa dell' **ANIA**. In particolare in Italia il prezzo medio per cliente e' di 491 euro rispetto alla media di 278 euro degli altri paesi, quindi 213 euro in piu' per ogni veicolo. Per le auto, il prezzo medio dell'rc auto e' piu' alto del 45% rispetto agli altri paesi. pev(fine)MF-DJ NEWS1416:18 gen 2014



BORSA&mercati

Indice FTSE Mib



Euro/Dollaro = 1.368

BORSA ITALIANA

FTSE MIB	19730.38	0.17% ▲
Star	17584.88	-0.09% ▼
Mid Cap	27068.67	-0.16% ▼
All Share	20978.09	0.12% ▲

Cerca azioni e fondi

CALCOLA IL RISCHIO DEL TUO PORTAFOGLIO

MoneyController GMC

Publicità

PIÙ letti di ECONOMIA

OGGI

SETTIMANA

MESE

IN PRIMO piano

Affaire Gayet: Hollande «Momento doloroso, su Valerie oggi non rispondo»

Lega, la Padania pubblica l'agenda di Kyenge Il Pd: «Gravissimo, è intimidazione»

Caso De Girolamo: depositati nuovi atti, anche le trascrizioni delle intercettazioni

TOP WEEK

I più ascoltati della settimana

- 1 Colesterolo, se lo temi mangia così (scacco matto in...
- 2 "Il commissario", una fiction che cambia il senso...
- 3 Dai la sveglia al tuo metabolismo con acqua e aceto di mele...
- 4 Iuc, Imu, Tari, Tasi, Tarsu, Tares: facciamo chiarezza - Cu...
- 5 Patente. Da oggi si cambia. Addio ai tagliandini e vecchie ...
- 6 Meloni sulle pensioni d'oro: "Ricalcolare con il siste...
- 7 Legalizzazione droghe leggere. Binetti, Udc: "Abbiamo ...
- 8 Scendono i prezzi del mercato immobiliare, ma ci sono segni...
- 9 "Gli sdraiati" di Michele Serra diventa un caso n...
- 10 Il terzo viaggio di Radio 24 verso Expo 2015. Attesi 20 mil...


 Ultimi tweet

Tweets di @radio24_news

Rc Auto molto più cara in Italia rispetto al resto d'Europa

14/01/2014 ore 14.44

Rc auto sempre sotto i riflettori in Italia. A Roma l' **ANIA** , l'associazione delle assicurazioni italiane...

Tweet



Rc auto sempre sotto i riflettori in Italia. A Roma l' **ANIA** , l'associazione delle assicurazioni italiane, ha presentato un rapporto curato da Boston Consulting sul confronto tra Italia e resto d'Europa, dove le tariffe del Rc auto sono molto più basse di quelle italiane.

Debora Rosciani ha intervistato **Alessandro Santoliquido**, **presidente della Commissione Auto dell' ANIA** , al quale ha chiesto anche un commento sulla protesta di questi giorni dei carrozzieri italiani contro le misure previste dal pacchetto Destinazione Italia.



Rc Auto molto più cara in Italia rispetto al resto d'Europa

INFORMAZIONI CORRELATE

TAG

Debora Rosciani
Roma
Commissione Auto
Adriano Santoliquido
Rc auto
Prezzi e tariffe

NOTIZIE

Le novità del pacchetto sull'assicurazione Rc auto

Rc Auto. Congelati i risarcimenti meno generosi. "Meglio così", dice Mannacio (Vittime della Strada)

Grecia - Rcauto: **ANIA** , si ferma corsa premi, +0,7% in 2012

Piazza Affari in leggero recupero in apertura dei listini

In evidenza



Martedì ore 19:22
14 Gennaio 2014

Cerca Abbonamenti Login

News Il giornale di oggi Banche dati Professionisti Multimedia My IO Meteo Italia

ANUTEL
2013
Calcolo IMU

L'OBBLIGO DELLA PUBBLICITÀ LEGALE

- Home
- Le Guide di ItaliaOggi
- ItaliaOggi in PDF
- In Primo Piano
- Estero
- Diritto e Fisco
- MarketingOggi
- Mercati e Finanza
- Azienda Scuola
- AgricolturaOggi
- Enti Locali
- Circuits
- Immobiliare
- ItaliaOggi Sette
- Affari Legali
- NDS - Il Nuovo Diritto delle Società
- Documenti
- Documenti IO7
- Archivio
- Desk China
- MF Conference
- Previsioni Meteo

Alpha Test

- Novita' online
- Sezione Automotive
- Rubrica Crociere
- Novita' in edicola
- La legge di stabilità
- Pensioni, cosa cambia nel 2014
- Editorial Links
- In Viaggio con le Professioni
- Economia
- Agenti di commercio
- Agenti Enasarco
- Agenti Venditori
- Agenti di Commercio
- Job in Tourism
- Lavoro nel turismo
- Advertising Links
- Bilancio Consolidato ALL 2012
- Speciale Expotraining
- Businesspass
- Il nuovo portale di news fiscali

News 14/01/2014 15:40 | Tutte | Indietro

TempoReale

In Italia l'Rc auto costa 213 euro in più a veicolo



In Italia l'Rc auto costa per ogni veicolo 213 euro in più rispetto a Germania, Francia, Gran Bretagna e Spagna. Nel nostro paese il prezzo medio per cliente è infatti di 491 euro rispetto alla media di 278 euro degli altri paesi. Per le auto, il prezzo medio dell'Rc auto negli

altri paesi è inferiore del 45% rispetto all'Italia. Sono dati diffusi da uno studio realizzato nel periodo 2008/2012 da The Boston Consulting Group e illustrati in una conferenza stampa organizzata nella sede romana dell' **ANIA**.

costa Bretagna auto The Boston Consulting Group **Italia veicolo**

Strumenti

- Invia un commento
- Leggi i commenti
- Invia ad un amico
- Stampa
- Testo
- Ricevi RSS

Vota 0 Voti

immobiliare.it
cerca case e appartamenti
Inserisci comune **TROVA**

Invia **Help**
Ricerca avanzata News

Le News piu' lette

1. Mini-Imu, grande confusione **14/01/2014**
2. Gli effetti della Consulta: Letta senza maggioranza **14/01/2014**
3. Governo, sei ministri rischiano. I dubbi di Napolitano e Renzi **14/01/2014**
4. Case, boom degli acquisti all'estero (+6,3% nel 2013) **14/01/2014**
5. Sanzioni sul lavoro da ridurre **14/01/2014**

Le News piu' votate

1. Grillo lancia il suo contro-messaggio **01/01/2014**
2. Detrazioni piene solo nel 2014 **28/12/2013**
3. Cure garantite agli stranieri **02/11/2013**
4. Arredi, è corsa contro il tempo **19/10/2013**
5. Giustizia, riforma nel caos **09/09/2013**

Argomenti

- Italia
- auto
- costa
- veicolo
- The Boston Consulting Group
- Bretagna



Settore Finanza



Tweet

Mutui Prestiti Cessioni del quinto Leasing Perizie immobiliari Certificazione energetica Notizie finanziarie Assicurazioni

NEWS

Assicurazioni vita, + 16,6% produzione a novembre 2013



Il 2013 sembra destinato a rappresentare l'anno del boom delle polizze vita. Secondo le stime dell'**ANIA** (Associazione nazionale tra le imprese assicuratrici) a novembre dello scorso anno la nuova produzione vita è ammontata in Italia a 5 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto allo stesso mese del 2012. L'aumento è stato pari al 29,7% dall'inizio dell'anno, per un valore di nuovi premi emessi pari a 57,1 miliardi di euro. Il dato riguarda le imprese italiane e le rappresentanze nel nostro Paese delle compagnie non europee.

Le percentuali scendono se si ricomprendono nella cifra complessiva anche i volumi generati dalle imprese Ue, pari a 469 milioni, una cifra pressoché dimezzata rispetto a quella di novembre 2012. Complessivamente i nuovi affari vita si sono attestati lo scorso novembre a 5,4 miliardi di euro, con un aumento del 5,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, mentre nei primi 11 mesi del 2013 sono arrivati a 68,0 miliardi, con una crescita del 31,2%.

La produzione italiana ed extra Ue ramo per ramo. Anovembre le nuove assicurazioni di ramo I raccolte dalle imprese italiane ed extra Ue "hanno continuato a registrare, seppur con variazioni più contenute rispetto ai quattro mesi precedenti, mese una crescita del 29,8% rispetto allo stesso del 2012, a fronte di un ammontare premi pari a 4,0 miliardi, l'80% dell'intera nuova produzione emessa". Dopo il calo di ottobre è salita del 15,1% la raccolta premi delle polizze di ramo V, con un volume di nuovi affari di 106 milioni di euro, il 2% dell'intera nuova raccolta.

Il restante 18% della nuova produzione vita è rappresentata dalle polizze "linked" (ramo III) che, dopo un momento di stasi a ottobre, hanno fatto registrare una flessione del 19,8% rispetto a novembre 2012, con un ammontare premi pari a 872 milioni. "La mancata emissione di nuove polizze index ha gravato sulla raccolta già in calo di nuovi premi relativi a polizze unit. I contributi relativi a nuove adesioni individuali a forme previdenziali, pari a 110 milioni di euro, sono risultati in lieve aumento del 2,1% rispetto a novembre 2012", spiega l'**ANIA**.

La modalità di pagamento più scelta dai consumatori continua ad essere rappresentata dal premio unico, al quale va il 94% delle preferenze.

News assicurazioni

Scritto da: Maximiliano Travagli il Mar, 14/01/2014 - 11:33

Share / Save

MUTUI PRESTITI CESSIONI DEL V LEASING

RICIEDI ONLINE INFORMAZIONI E PREVENTIVI

Numero di preventivi 1 2 3

Finalità del mutuo

Importo da finanziare €

Valore dell'immobile €

Provincia

Comune

Posizione lavorativa

PROCEDI

Tweets by @SettoreFinanza

- Mutuo per provincia
- Prestito per provincia

- Conviene il confronto dei mutui online?
- Conviene il confronto dei prestiti online?

- Glossario Finanziario
- Accordo Mutui

- PortalImprese
- PortaPortese

ACCEDI AREA RISERVATA

Copyright © 2010 Settore Finanza S.r.l. - Email: info@settorefinanza.com - P. Iva 10875451006 - Tutti i diritti riservati.

[Chi siamo](#) [Condizioni d'Utilizzo](#) [Mappa del Sito](#)

aggiornato alle 19:18 di Martedì 14 Gennaio 2014



Auto & moto | Eco mobilità | Fatti a motore | Quanto mi costi!

Cerca nel sito

Sei in: [Il Fatto Quotidiano](#) > [Quanto mi costi!](#) > [Rc Auto](#), [ANIA](#): ...

Rc Auto, **ANIA** : “In Italia costa 213 euro in più rispetto ai principali Paesi europei”

Una differenza così evidente rispetto a Francia, Spagna, Germania e Inghilterra è dovuta alla maggiore tassazione e al diverso costo dei sinistri. Il presidente Aldo Minucci: "Per ridurre i prezzi bisogna rivedere il sistema di risarcimenti"

di Redazione Il Fatto Quotidiano | 14 gennaio 2014

Commenti



Più informazioni su: [Auto](#), [RC Auto](#).

Le assicurazioni **Rc Auto** in Italia costano in media **213 euro** in più rispetto ai quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Inghilterra. E' quanto emerge dallo studio dell' **ANIA** (Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici), secondo cui quello che incide sul differenziale sono il **costo dei sinistri**, in particolare il costo di quelli alle persone, e la maggiore **tassazione**.

“Servono, da parte del Governo, più coraggio e una maggiore fiducia nelle forze di mercato per risolvere il problema dell'assicurazione auto in Italia, dominato da un sistema di regole e comportamenti che presenta **forti anomalie** rispetto agli altri Paesi europei e penalizza così decine di milioni di automobilisti”, ha dichiarato **Aldo Minucci**, presidente dell' **ANIA**, commentando le [novità contenute nel decreto Destinazione Italia varato dal Governo lo scorso 23 dicembre](#).

“Innanzitutto va approvata dopo sette anni la tabella unica per il **risarcimento dei danni fisici** di grave entità, una misura fondamentale per avvicinare il costo della Rc auto in Italia al livello degli altri Paesi europei”, ha poi chiarito Minucci. “Il decreto presenta aspetti positivi sul tema del contrasto ai comportamenti fraudolenti, ma affronta il tema dei prezzi con un approccio dirigista, senza dimostrare fiducia nelle forze di mercato”.

E ancora: “Siamo contrari al sistema degli **sconti minimi** imposti. E' solo la dinamica di mercato che determina l'andamento dei prezzi, che infatti scendono – come per tutto il 2013 – quando ci sono le condizioni economiche. Inoltre, il decreto prescrive due obblighi per le imprese (l'**ispezione**

Segui il Fatto Quotidiano



Annunci casa.it

700mila immobili sul portale n 1 in Italia. Trova subito la casa giusta per te!

Facile.it - Assicurazioni

Confronta 18 diverse assicurazioni auto e risparmia fino a 500 euro!

Annunci Immobiliari

Su Immobiliare.it trovi oltre 800.000 annunci di case in vendita e in affitto. Cerca ora!

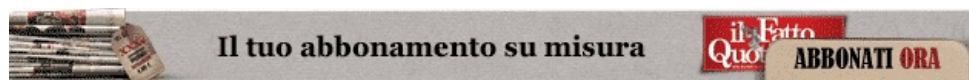
Affari loro

Pietro D'Anzi, il manager del disastro premiato da Poste Italiane

preventiva del veicolo e l'offerta di prestazione di servizi medico-sanitari) che oltre ad essere non coerenti con il principio comunitario di libertà di offerta comportano **oneri aggiuntivi** per le imprese, non hanno un'efficacia significativa nella lotta alle frodi e non possono quindi essere associati a sconti".

Minucci ha precisato infine che "vanno modificati sostanzialmente anche altri interventi, tra cui molto importanti sono il **risarcimento in forma specifica** (riparazioni presso le carrozzerie convenzionate) e il **divieto di cessione** (alla carrozzeria o ad altri soggetti) del credito derivante dal risarcimento. Si tratta di interventi proposti dal Governo che vanno nella giusta direzione di ridurre il costo dei risarcimenti. Tuttavia, il risarcimento in forma specifica per poter funzionare al meglio necessita di un periodo di transizione, durante il quale occorre lasciare alle imprese la possibilità di organizzare un'offerta del servizio per province e/o per tipologie di veicoli".

Servizio Pubblico



Condividi questo articolo

Gentile utente, ti ricordiamo che puoi manifestare liberamente la tua opinione all'interno di questo thread. Ricorda che la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 22 alle 7 e che il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500. Ti avvisiamo che solo i commenti provenienti da utenti verificati (verifica possibile al link: <http://help.disqus.com/customer/portal/articles/960202>) andranno direttamente online, gli utenti non verificati vedranno i propri messaggi sostare in pre moderazione per pochi minuti. Inoltre, è necessario attenersi alla Policy di utilizzo del sito: evita gli insulti, le accuse senza fondamento e mantieniti in topic. Abbiamo bisogno del tuo parere. La Redazione

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

Concessionaria per la pubblicità

populis engage: sales-team@populisengage.com

Negozi

[Abbonamenti](#) | [Libri e DVD](#)

Contatti

[Redazione](#) | [Ufficio Abbonamenti](#) | [Servizio tecnico](#) | [Comunicati stampa](#)

Segui il Fatto Quotidiano



[Iscriviti alla newsletter](#)

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

[Termini e condizioni di utilizzo](#)

**il Fatto
Quotidiano.it**

Server Dedicato Level iP | **Credits:** Marco Canestrari

Nuovo utente? [Registrati](#) | [Entra](#) | [Aiuto](#)

È arrivato Firefox 16 ottimizzato per Yahoo

[Mail](#) | [Mo' Yahoo](#) | [Yahoo](#)YAHOO! NOTIZIE
ITALIA

Cerca sul web

[HOME](#) | [VIDEO](#) | [ITALIA](#) | [MONDO](#) | [POLITICA](#) | [ECONOMIA](#) | [SALUTE](#) | [CURIOSITÀ](#) | [GOSSIP](#) | [SPETTACOLI](#) | [TECNOLOGIA](#) | [METEO](#)[ULTIME NOTIZIE](#) | [PICTURE OF THE DAY](#) | [LAMPEDUSA](#) | [DECADENZA BERLUSCONI](#) | [SIRIA](#) | [TOP 10](#) | [FOTO](#) | [BLOG](#) | [APPROFONDIMENTI](#)

Rc Auto, ANIA : ok a risarcimento in forma specifica ma modifiche

Scritto da Rbr | TMNews - 46 minuti fa

Roma, 14 gen. (TMNews) - Il risarcimento in forma specifica previsto dal dl Destinazione Italia tra gli interventi per tagliare i prezzi dei premi Rc auto è valutato positivamente dall' ANIA . Secondo l'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici la forma specifica - la possibilità di far riparare il veicolo incidentato esclusivamente dalle officine di carrozzeria convenzionate con le assicurazioni e pagate direttamente da queste ultime - "è positiva in quanto risponde alla duplice esigenza di contribuire alla riduzione del costo dei danni ai veicoli e quindi dei prezzi Rc Auto e di far emergere la diffusa evasione fiscale nel settore delle autoriparazioni".

"Si tratta di interventi proposti dal Governo - ha commentato il presidente Aldo Minucci - che vanno nella giusta direzione di ridurre il costo dei risarcimenti, attraverso il conseguimento di economie di scala nella filiera della riparazione; un maggior controllo che non siano effettuate riparazioni non dovute; l'emersione di una diffusa evasione fiscale".

Tuttavia, il risarcimento in forma specifica per poter funzionare al meglio "necessita di un periodo di transizione, durante il quale occorre lasciare alle imprese la possibilità di organizzare un'offerta del servizio per province e/o per tipologie di veicoli e prevedere (transitoriamente) la possibilità di mantenere le attuali clausole", ha concluso Minucci.

[Segui @LifeAtYahoo](#)

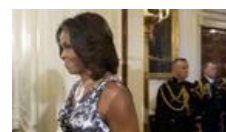
SPECIALI YAHOO

Cerca

Ricerca Notizie

[Clicca qui per partecipare!](#)

STORIE DA NON PERDERE

[Tabloid americano: Barack e Michelle Obama pensano al](#)[Se Whatsapp occupa troppa memoria: ecco come fare](#)[Greenpeace: sostanze chimiche pericolose nei vestiti per bambini](#)[In carcere per una lite finita a morsi sul naso](#)

Chi Siamo | Redazione | Contatti

Seguici su:   

IL MONDO.it

Cerca ne "Il Mondo" [Home](#) [Il Mondo TV](#) [Economia](#) [Finanza](#) [Esteri](#) [Politica](#) [Attualità](#) [Imprese](#) [Personaggi](#) [Hi Tech](#) [Archivio](#) [Sport](#)

ECONOMIA

IL MONDO / economia / 14 Gennaio 2014

Rc Auto, ANIA: ok a risarcimento in forma specifica ma modifiche

Serve periodo transitorio di applicazione

Roma, 14 gen. Il risarcimento in forma specifica previsto dal dl Destinazione Italia tra gli interventi per tagliare i prezzi dei premi Rc auto è valutato positivamente dall' **ANIA**. Secondo l'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici la forma specifica - la possibilità di far riparare il veicolo incidentato esclusivamente dalle officine di carrozzeria convenzionate con le assicurazioni e pagate direttamente da queste ultime - "è positiva in quanto risponde alla duplice esigenza di contribuire alla riduzione del costo dei danni ai veicoli e quindi dei prezzi Rc Auto e di far emergere la diffusa evasione fiscale nel settore delle autoriparazioni".

"Si tratta di interventi proposti dal Governo - ha commentato il presidente Aldo Minucci - che vanno nella giusta direzione di ridurre il costo dei risarcimenti, attraverso il conseguimento di economie di scala nella filiera della riparazione; un maggior controllo che non siano effettuate riparazioni non dovute; l'emersione di una diffusa evasione fiscale".

Tuttavia, il risarcimento in forma specifica per poter funzionare al meglio "necessita di un periodo di transizione, durante il quale occorre lasciare alle imprese la possibilità di organizzare un'offerta del servizio per province e/o per tipologie di veicoli e prevedere (transitoriamente) la possibilità di mantenere le attuali clausole", ha concluso Minucci.

▼ Share

✉ Invia articolo

🖨 Versione stampabile

ECONOMIA OGGI

Telecom, Ben Ammar: nazionalità non conta ma credo non spagnola (...)

Mps, Cda: ogni sforzo in vista dell'aumento di capitale

Mps: Cda conferma fiducia, Viola ritira dimissioni

Generali, Ben Ammar: senza dubbio resterà italiana

Mse: Firelli tratta con Beckaert per stabilimento Valdarno

Rai, Ben Ammar: sono per servizio pubblico, non privatizzazione (...)

**Il Mondo - 10 Gennaio 2014**
IL GIRO DEL MONDO IN OTTO LEADER

Cosa succederà nel 2014? Ce lo dicono in esclusiva per il Mondo il primo ministro Enrico Letta, il premier francese Ayraut e quello giapponese Abe, il presidente iraniano Rohani, il direttore generale del Fmi Lagarde, il Nobel Stiglitz, il fondatore di Microsoft Bill Gates e il finanziere George Soros

Borsa & Finanza

TEMPO REALE


19:07 || Telecom, Ben Ammar: nazionalità non conta ma credo non spagnola

19:06 || Renzi a Alfano: accordo sia su l.elettorale che riforma Senato

19:06 || De Monte: l.elettorale? All'opera falsi giudici costituzionali

19:06 || Brunetta a Boldrini: calendarizzare dibattito su temi giustizia


REAL ESTATE

La Borsa di Milano ha tante ragioni per salire nel 2014 

IMPRESE

Agroalimentare: giovedì nasce Eccellenze Campane, l'Eataly alla napoletana 

PERSONAGGI


Agnelli: è in rosso il conto della villa di donna Marella a Marrakech 

NEWS DAL TERRITORIO

Electrolux: Serracchiani, Letta si impegna in prima persona Il Mondo COMMENTA  CommentiPer poter commentare gli articoli devi essere registrato a IlMondo.it
Se sei già nostro utente esegui il [login](#) altrimenti [registrati](#)

SCRIVI

IL MONDO.it

Cerca ne "Il Mondo" 

Home | Il Mondo TV | Economia | Finanza | Esteri | Politica | Attualità | Imprese | Personaggi | Hi Tech | Archivio | Sport

FINANZA

IL MONDO / finanza / 14 Gennaio 2014

RC Auto: ANIA, studio mostra prezzi spinta da costo sinistri e tasse

Roma, 14 gen - Costo dei sinistri e tasse sono le due componenti che maggiormente contribuiscono a mantenere i prezzi della Rc Auto in Italia ben oltre la media europea. E' quanto emerso oggi da uno studio della Boston Consulting presentato in occasione della conferenza stampa del presidente dell' **ANIA**, Aldo Minucci.

Nel Belpaese il prezzo medio di una polizza Rc Auto e' di 491 euro, mentre il prezzo medio in Germania, Francia, Inghilterra e Spagna viaggia intorno a 278 euro. Una differenza determinata dal maggiore costo medio dei sinistri (126 euro), dal carico fiscale (52 euro), dai costi di distribuzione (23 euro), costi amministrativi (6 euro) e margine industriale (6 euro).

Lo studio individua alcune aree di intervento quali standardizzazione delle regole per i risarcimenti sul danno alle persone, rimodulazione dei beneficiari e dei livelli di risarcimento nei casi mortali, maggiori controlli sulla sicurezza, migliore qualita' delle rete stradale e misure per la riduzione degli incidenti delle moto, lotta alle frodi e risarcimento in forma specifica obbligatorio per le cose. Tutte misure che partendo da un prezzo teorico standard della polizza Rc Auto di 500 euro potrebbero ridurre il prezzo della polizza Rc Auto di 140/160 euro facendolo scendere a 340-360 euro avvicinandolo notevolmente alle media degli altri paesi (278 euro).

▼ Share

✉ Invia articolo

🖨 Versione stampabile

FINANZA OGGI

Veicoli commerciali: Parlamento Ue taglia emissioni CO2, -28% (...)

Inflazione: Cisl, dati Istat confermano perdurare situazione (...)

Petrolio: WSJ, Italia punta a produzione nazionale per rilancio (...)

Finmeccanica: commessa FATA EPC in Qatar. Valore complessivo (...)

Mps: iniziato Cda, attesa per decisioni Profumo e Viola

Inflazione: Confcommercio, peso fisco vanifica quadro favorevole (...)



Il Mondo - 10 Gennaio 2014
IL GIRO DEL MONDO IN OTTO LEADER

Cosa succederà nel 2014? Ce lo dicono in esclusiva per il Mondo il primo ministro Enrico Letta, il premier francese Ayraut e quello giapponese Abe, il presidente iraniano Rohani, il direttore generale del Fmi Lagarde, il Nobel Stiglitz, il fondatore di Microsoft Bill Gates e il finanziere George Soros

Borsa & Finanza

TEMPO REALE

- 18:34 || Renzi: Napolitano non vuole dimettersi ma le riforme.E ci siamo
- 18:33 || Carfagna: M5s assurdo, pretestuoso inconsistente su terra fuochi
- 18:31 || Renzi: se Alfano dice dice no su riforma Senato, apre problema
- 18:31 || Pd: Gibellina museo a cielo aperto, diventi monumento nazionale

REAL ESTATE

La Borsa di Milano ha tante ragioni per salire nel 2014



IMPRESE

Agroalimentare: giovedì nasce Eccellenze Campane, l'Eataly alla napoletana



PERSONAGGI

Agnelli: è in rosso il conto della villa di donna Marella a Marrakech



NEWS DAL TERRITORIO

Roma/Rifiuti: E. Marino, nostra sara' rivoluzione anche culturale



Il Mondo

COMMENTA  Commenti

Per poter commentare gli articoli devi essere registrato a IlMondo.it. Se sei già nostro utente esegui il [login](#) altrimenti [registrati](#)

SCRIVI

COMMENTA  Commenti

IL MONDO.it

Cerca ne "Il Mondo" 

Home | Il Mondo TV | Economia | Finanza | Esteri | Politica | Attualità | Imprese | Personaggi | Hi Tech | Archivio | Sport

ECONOMIA

IL MONDO / economia / 14 Gennaio 2014

ANIA : no a sistema sconti minimi Rc auto di destinazione Italia

Minucci: "Modificare in profondità il decreto"

Roma, 14 gen. L' **ANIA** è contraria al meccanismo degli sconti minimi imposti nel decreto Destinazione Italia varato dal governo lo scorso 23 dicembre per i premi Rc auto. Lo ha sottolineato oggi il presidente dell'Associazione nazionale tra le imprese assicuratrici, Aldo Minucci, presentando uno studio della The Boston Consulting Group sul confronto sul mercato Rc auto in Europa. Per Minucci il decreto ha elementi positivi ma non affronta un tema fondamentale che potrebbe determinare un rilevante abbassamento dei premi, quello dei danni alla persona "che costituisce la voce di maggior impatto nel costo complessivo dei sinistri".

"Il decreto - ha detto Minucci - presenta aspetti positivi sul tema del contrasto ai comportamenti fraudolenti ma affronta il tema dei prezzi con un approccio dirigista senza mostrare fiducia nelle forze di mercato. Siamo contrari al sistema degli sconti minimi imposti. È solo la dinamica di mercato che determina l'andamento dei prezzi, che infatti scendono, come per tutto il 2013 quando ci sono le condizioni economiche".

Secondo il presidente dell' **ANIA** , "occorre modificare in profondità il decreto accogliendo le proposte suggerite dall' **ANIA** ed eliminando oneri burocratici inutili". In particolare, per l' **ANIA** sono negativi due obblighi: l'ispezione preventiva del veicolo e l'offerta di prestazione di servizi medico-sanitari che non sono coerenti con il principio comunitario di libertà di offerta e comportano oneri aggiuntivi per le imprese e non avendo una efficacia significativa nella lotta alle frodi non possono essere associati a sconti. Queste due misure vanno eliminate".

▼ Share

✉ Invia articolo

🖨 Versione stampabile

ECONOMIA OGGI

Saccomanni: successo nazionalisti a europee forse shock salutare (...)

Fs: accordo Trenitalia-Accesrail, più intermodalità Freccia-aereo (...)

ANIA: no a sistema sconti minimi Rc auto di destinazione Italia (...)

Saccomanni: Draghi come direttore d'orchestra contro la crisi (...)

Fiat-Chrysler, Marchionne: domicilio legale? Tema difficile

ANIA: in Italia prezzi Rc auto +45% sulla media Ue, pesano i (...)



Il Mondo - 10 Gennaio 2014
IL GIRO DEL MONDO IN OTTO LEADER

Cosa succederà nel 2014? Ce lo dicono in esclusiva per il Mondo il primo ministro Enrico Letta, il premier francese Ayraut e quello giapponese Abe, il presidente iraniano Rohani, il direttore generale del Fmi Lagarde, il Nobel Stiglitz, il fondatore di Microsoft Bill Gates e il finanziere George Soros

Borsa & Finanza

TEMPO REALE

- 16:57 || Palestinesi presentano scuse a cechi per armi in ambasciata
- 16:56 || Saccomanni: successo nazionalisti a europee forse shock salutare
- 16:54 || Esplosione Maiduguri, almeno 17 i morti
- 16:52 || Ribelli colombiani Farc propongono "regolazione" produzione coca (...)

REAL ESTATE

La Borsa di Milano ha tante ragioni per salire nel 2014



IMPRESE

Agroalimentare: giovedì nasce Eccellenze Campane, l'Eataly alla napoletana



PERSONAGGI

Agnelli: è in rosso il conto della villa di donna Marella a Marrakech



NEWS DAL TERRITORIO

Basilicata: domani consiglio su dimissioni Di Maggio e bilancio 2014



powered by

Martedì, 14 Gennaio 2014 - Ore 18:08

Home **Italia** Europa Mondo MF Dow Jones Mercati Strumenti & Analisi Video e Audio Tecnologia Lifestyle Opinioni Investimenti Personali
 Banche e assicurazioni Industria Analisi Tech e tlc Politica Utility Commodity Classifiche IPO Eco:nomia MF Shipping

NEWS 14/01/2014 16.47 [TUTTE LE NEWS](#) [INDIETRO](#)

MF-DOW JONES NEWS

Rc auto: **ANIA**, modificare in profondita' DI Destinazione Italia

ROMA (MF-DJ)--"Occorre modificare in profondita' il decreto" Destinazione Italia, varato dal Governo lo scorso 23 dicembre nella parte relative alla misure per l'rc auto, "eliminando gli inutili oneri burocratici e amministrativi".

Lo ha detto il presidente dell' **ANIA**, Aldo Minucci, in una conferenza stampa spiegando che "così facendo si potrebbe perseguire l'obiettivo di una incisiva riforma della rc auto, avvicinando i prezzi italiani a quelli praticati negli altri paesi europei".

"Servono, da parte del Governo, più coraggio e una maggiore fiducia nelle forze di mercato per risolvere il problema dell'assicurazione auto in Italia, dominato da un sistema di regole e comportamenti che - come ha dimostrato lo studio "Confronto sul mercato RCA in Europa", presentato da The Boston Consulting Group - presenta forti anomalie rispetto agli altri paesi europei e penalizza così decine di milioni di automobilisti".

pev/liv
 eva.palumbo@mfdowjones.it
 (fine)

MF-DJ NEWS

ANIA modificare auto Governo DI Destinazione Italia profondita

VOTA 0 VOTI

cerca case e appartamenti

Le News più lette Tutte

1. FtseMib future: spunti operativi per martedì 14 gennaio 14/01/2014
2. Credit Suisse, sette titoli che stupiranno il mercato 14/01/2014
3. Dax future: in congestione sotto 9.550 punti 14/01/2014
4. Piazza Affari scivola, test importante per Mps 14/01/2014
5. Mediobanca: Saipem può superare i 20 euro 14/01/2014

Le News più commentate Tutte

1. Dax future: duro ostacolo in area 9.400-9.430 punti 20/12/2013
2. Eurostox50 future: una brusca correzione 03/01/2014
3. Eurostox50 future: supporto a 3.050 punti 06/01/2014
4. Dax future: pericolosa una discesa sotto 9.560 02/01/2014
5. Eurostox50 future: resistenza a 3.125 punti 10/01/2014


[Documenti](#) [Login](#)
[HOME](#) [SCENARI](#) [FINANZA](#) [INDUSTRIA](#) [PROTAGONISTI](#) [SOLDI](#) [BORSE](#) [LAVORO](#) [LEGAL](#) [MEDIA](#) [FOTO](#)
[FISCO](#)
[SCRIVI A ECONOMIAWEB.IT](#)

CAROVITA

Rc auto: paghiamo in media 213 euro in più

Incidono la tassazione. E il costo dei sinistri a carico delle persone.



Le assicurazioni Rc auto in Italia costano in media 213 euro in più rispetto ai quattro maggiori paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Inghilterra. Quello che incide sul differenziale sono il costo dei sinistri, in particolare il costo di quelli alle persone, e la maggiore tassazione. Lo afferma uno studio dell' **ANIA**, l'associazione delle imprese assicuratrici.

Publicato in: [Assicurazioni](#), [Finanza](#), [Top News](#)



14-01-2014 05:51 PM



0

Devi essere loggato per scrivere un commento [Login](#) o [Registati](#)


[Tweet](#)

BORSA IN DIRETTA

SITI PARTNER



GuidaFisco

Famiglia Conti e Billy the Budget

In onda la nuova web serie



Message content blocked with promotional intent.

[GUARDA GLI EPISODI >](#)

DI NORMA

E-Commerce



Il diritto della concorrenza, presidio delle vendite on-line

A cura di:



Più Recenti


[I vostri Commenti](#)
[Approfondimenti](#)

1. Camati su [Tagliavia](#): «La sfida digital ...
Ad dire la verità mi chiedo come un "Manager" possa andar fiero dei risultati ottenuti e dispensare ...
2. La Redazione di EconomiaWeb.it su [Sole 24Ore](#), inviati sul piede ...
In relazione alla diffusione illegittima di un documento interno, dal contenuto gravemente diffamato ...
3. La Redazione di EconomiaWeb.it su [L'Unità](#), [Sardo lascia la dire](#) ...
«In merito alle notizie diffuse anche in data odierna da talune agenzie di stampa, la Nuova Iniziat ...
4. PieroLisi su [Saccomanni](#), 4 mosse per taglia

Chi Siamo | Redazione | Contatti

Seguici su:   

IL MONDO.it

Cerca ne "Il Mondo" 

Home | Il Mondo TV | Economia | Finanza | Esteri | Politica | Attualità | Imprese | Personaggi | Hi Tech | Archivio | Sport

FINANZA

IL MONDO / finanza / 14 Gennaio 2014

Rc Auto: Minucci, piu' coraggio da governo. No obbligo sconti



Roma, 14 gen - "Piu' coraggio e una maggiore fiducia nelle forze del mercato da parte del governo per risolvere il problema dell'assicurazione auto in Italia". Così Aldo Minucci, presidente dell' **ANIA**, l'associazione delle compagnie assicurative, nel corso di una conferenza stampa. L'Rc auto e' una questione che riguarda 40 milioni di italiani ed e' da tempo oggetto di interventi del governo. Proprio le misure in tema di Rc auto contenute nel decreto legge 'Destinazione Italia' sono state oggetto dell'incontro con la stampa.

Per il numero uno dell' **ANIA**, il provvedimento del governo, ancora in fase di conversione, "presenta degli aspetti positivi come sul tema della lotta alle frodi". Ma ci sono anche cose che non vanno. "Siamo contrari al sistema degli sconti minimi imposti" sulle polizze Rc auto, "i prezzi dovrebbero essere lasciati alla dinamica del mercato". In particolare l' **ANIA** ha sollevato critiche sui due obblighi che prescrivono l'obbligatorietà degli sconti: nel caso di ispezione preventiva del veicolo o nel caso la polizza contenga l'offerta anche di prestazioni medico-sanitarie. "Nel primo caso si violano la norme Ue sulla liberta' tariffaria e sull'offerta di prodotti, nel secondo si limita la liberta' di scelta dell'assicurato in tema sanitario. Ci deve essere la facolta' di proporre sconti non l'obbligo", ha ricordato Minucci. Punti sui quali **ANIA** si attende delle correzioni in sede di conversione del decreto.

Per il presidente dell' **ANIA**, il maggiore costo delle

▼ Share

✉ Invia articolo

🖨 Versione stampabile

FINANZA OGGI

Veicoli commerciali: Parlamento Ue taglia emissioni CO2, -28% (...)

Inflazione: Cisl, dati Istat confermano perdurare situazione (...)

Petrolio: WSJ, Italia punta a produzione nazionale per rilancio (...)

Finmeccanica: commessa FATA EPC in Qatar. Valore complessivo (...)

Mps: iniziato Cda, attesa per decisioni Profumo e Viola

Inflazione: Confcommercio, peso fisco vanifica quadro favorevole (...)

**Il Mondo - 10 Gennaio 2014**
IL GIRO DEL MONDO IN OTTO LEADER


Cosa succederà nel 2014? Ce lo dicono in esclusiva per il Mondo il primo ministro Enrico Letta, il premier francese Ayraut e quello giapponese Abe, il presidente iraniano Rohani, il direttore generale del Fmi Lagarde, il Nobel Stiglitz, il fondatore di Microsoft Bill Gates e il finanziere George Soros

Borsa & Finanza

TEMPO REALE

- 18:34 || Renzi: Napolitano non vuole dimettersi ma le riforme. E ci siamo
- 18:33 || Carfagna: M5s assurdo, pretestuoso inconsistente su terra fuochi
- 18:31 || Renzi: se Alfano dice dice no su riforma Senato, apre problema
- 18:31 || Pd: Gibellina museo a cielo aperto, diventi monumento nazionale


REAL ESTATE

La Borsa di Milano ha tante ragioni per salire nel 2014 

IMPRESE

Agroalimentare: giovedì nasce Eccellenze Campane, l'Eataly alla napoletana 

PERSONAGGI

Agnelli: è in rosso il conto della villa di donna Marella a Marrakech 

NEWS DAL TERRITORIO

Roma/Rifiuti: E. Marino, nostra sarà rivoluzione anche culturale 

polizze Rc Auto in Italia, circa il 45% in più della media di quattro grandi paesi europei, quali Germania, Francia, Spagna e Gran Bretagna, risiede nel maggiore costo dei sinistri, in particolare nella liquidazione del danno biologico, patrimoniale e morale.

Un fenomeno che riguarda i casi di gravi danni fisici, "c'è qualche amarezza riguardo al decreto, non c'è ancora la tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di gravi entità" per avvicinare il costo della Rc auto in Italia al livello dei paesi europei. Sono sette anni che aspettiamo l'approvazione di questa tabella", ha sottolineato Minucci. Nel 2013, secondo i dati presentati oggi dall'**ANIA**, grazie alla maggiore concorrenza le polizze Rc Auto sono scese mediamente del 5%.



COMMENTA  **Commenti**

Per poter commentare gli articoli devi essere registrato a IlMondo.it
Se sei già nostro utente esegui il [login](#) altrimenti [registrati](#)

SCRIVI

COMMENTA  **Commenti**

INVIA

COPERTINE

EDITORIALE

ABBONATI

IL MONDO

Seguici su:   

Il Mondo
Home
Chi Siamo
Redazione
Abbonati
Contatti

Notizie
Economia
Finanza
Esteri
Politica
Attualità
Imprese
Personaggi
Hi Tech
Sport

Approfondimenti
News dal Territorio

Servizi
Il Mondo Digital Edition
Edicola
Feed RSS

I Nostri Siti
Leiweb
Atcasa
Max
Dove Viaggi
Oggi
Yacht & Sail
Caccia e Pesca
Abitare
OK Salute

Informazioni
Mappa del sito
Community Policy
Dati Societari
Pubblicità
Privacy

FAI DE IL MONDO LA TUA HOMEPAGE

ECONOMIA

Rc auto:Italia +213 euro rispetto big Ue

Costo inferiore in Francia, Spagna, Germania e Inghilterra

postato fa da ANSA



(ANSA) - ROMA, 14 GEN - Le assicurazioni Rc Auto in Italia costano in media 213 euro in più rispetto ai 4 maggiori paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Inghilterra. Quello che incide sul differenziale sono il costo dei sinistri, in particolare il costo di quelli alle persone, e la maggiore tassazione. Lo afferma lo studio ANIA presentato oggi.

CERCA IN NOTIZIE

Effettua la ricerca

CERCA

casa.it Trova la casa giusta per te

TROVA SUBITO ▶

Risparmia fino a
500 € su RC Auto

Confronta 18 assicurazioni ▶



VIRGLIO CONSIGLIA



LA CASA DEI TUOI SOGNI
Cerca tra 700.000 offerte immobiliari



MUTUO ON LINE
Calcola il tuo mutuo, confronta e scegli on line le proposte migliori



PRESTITI SU MISURA
Trova il prestito più conveniente tra 15 Istituti e richiedilo online!



SCOPRI IL NUOVO MEETIC
Iscriviti adesso e scopri le novità di Meetic!



COSA NON TI PIACE DI TE?
Il seno, la silhouette, il peso forma, la cellulite... Chiama ora 800 86 46 86

Virgilio Notizie su Facebook

[f](#) | [I Più Popolari](#) | [Attività Degli Amici](#)

DAGLI UTENTI powered by OkNO

- fiat-chrysler in Borsa, dove come e quando**
6 punti | 6 voti | postato da zack
- Tasse anticipate come prima, più di prima**
3 punti | 3 voti | postato da piranha
- I Nostri conti correnti che fine faranno dopo l'accordo di Basilea firmato ieri**
44 punti | 54 voti | postato da Blogm

DALLA RETE

- **Un altro anno horribilis per il settore immobiliare**
inserito fa da Teleborsa
- **Internazionalizzazione. Da domani, nuovo bando regionale per 20 milioni di euro**
inserito fa da SudNews
- **La crisi avanza, alla Natuzzi 1.900 esuberi «Vogliono portare produzione all'estero»**
inserito fa da Corriere della Sera

Ricerca rapida: Hai bisogno di leggere il testo con il mouse attraversato, ottenere la lettura illimitata.

Rc auto, ANIA: no agli sconti obbligatori, il problema sono i risarcimenti troppo alti

PER APPROFONDIRE: 10 assicurativo, 25 legata, 45 rispetto, 60 superiore, 213 sottolinea, 491 euro

rc auto **ANIA**

14 Gennaio 2014 17:13:09

Più fiducia nel mercato, meno costi per le imprese. Questa la ricetta proposta dalle assicurazioni per ridurre i prezzi dell'rc auto. "Siamo contrari al sistema degli sconti minimi imposti", ha detto oggi Aldo Minucci, presidente dell'**ANIA**, commentando le novità introdotte dal Governo con il decreto Destinazione Italia, che nelle prossime settimane dovrebbe essere convertito in legge dal



firstonline.info

Parlamento .

ISPEZIONE PREVENTIVA VEICOLO E PRESTAZIONI MEDICO-SANITARIE

In particolare, l'Associazione delle imprese assicuratrici punta il dito contro due misure inserite nel provvedimento: l'obbligo di proporre agli assicurati l'ispezione preventiva del veicolo e alcune clausole contrattuali che prevedano prestazioni medico-sanitarie pagate dalle imprese stesse. In entrambi i casi i clienti hanno facoltà di scegliere, ma, se accettano le proposte, le compagnie assicurative sono obbligate a praticare degli sconti.

"Oltre a essere contrari al principio comunitario di libertà di offerta dei servizi – ha attaccato Minucci –, questi obblighi comportano oneri aggiuntivi per le imprese, non hanno un'efficacia significativa nella lotta alle frodi e non possono quindi essere associati a sconti. Vanno eliminati".

SCATOLE NERE

Il discorso è simile per quanto riguarda le scatole nere, gli apparecchi che rilevano le informazioni utili a stabilire le cause degli incidenti. In questo caso le assicurazioni non sono obbligate a proporre l'installazione sulle vetture, ma se scelgono di farlo devono garantire ai clienti che accettano un risparmio del 7% (calcolato sul premio medio nella regione di residenza nell'anno precedente). Non solo: i costi d'installazione, sostituzione e portabilità saranno totalmente a carico delle imprese.

"Il Governo vuole regolamentare strettamente l'uso delle scatole nere, che oggi vede l'Italia leader nel mondo per diffusione – ha commentato Alessandro Santoliquido, presidente della commissione Auto **ANIA**-. La fissazione di sconti minimi obbligatori rischia al contrario di limitare la diffusione di questo strumento proprio nelle nicchie di mercato dove ce ne sarebbe più bisogno".

RISARCIMENTO IN FORMA SPECIFICA

POS Pulsante BOX

Servizi guida

video correlati



Prezzi in calo per le assicurazioni rc auto



ANIA: "Danno biologico e truffe RC auto pesano sulle tariffe"



Rc auto: **ANIA**, in 2012 oltre 3 mln auto senza assicurazione...



Napoli - RC Auto, 7.000 falsi incidenti ogni anno (20.08.12)



Conciliazione obbligatoria: comunicazioni elettroniche



Conciliazione obbligatoria: comunicazioni elettroniche

[Continua >](#)

L'ultimo punto, il più complesso, ha a che fare con il cosiddetto "risarcimento in forma specifica". In caso di danno ai veicoli, le assicurazioni potranno far riparare i mezzi in carrozzerie convenzionate: se sceglieranno questa strada, potranno evitare di pagare il risarcimento pecuniario, ma dovranno garantire al cliente un risparmio da un minimo di 5% ad un massimo del 10% sul premio assicurativo.

"La novità proposta dal Governo va nella giusta direzione per ridurre il costo dei risarcimenti – ha sottolineato ancora Minucci –, attraverso il conseguimento di economie di scala nella filiera della riparazione, un maggior controllo che non siano effettuate riparazioni non dovute e l'emersione di una diffusa evasione fiscale".

Tuttavia, secondo il numero uno dell' **ANIA**, "per poter funzionare al meglio, questa misura ha bisogno di un periodo di transizione per dare alle imprese la possibilità di organizzare la rete di carrozzerie convenzionate"; inoltre, le compagnie chiedono anche di poter scegliere "le aree territoriali in cui praticare l'offerta".

"TAGLIARE I RISARCIMENTI PER RIDURRE I PREZZI"

In generale, tuttavia, Minucci ritiene che l'unico modo per ridurre sensibilmente i prezzi dell'rc auto sia intervenire sui costi delle imprese, lasciando spazio "alla libera dinamica della concorrenza. E' un peccato che il decreto del governo non tocchi questa materia". Ridurre i costi delle assicurazioni significa, naturalmente, tagliare i risarcimenti: secondo l'Associazione, "va approvata dopo sette anni la tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di grave entità, una misura fondamentale per avvicinare il costo della rc auto in Italia al livello degli altri Paesi europei".

RC AUTO, ITALIA E EUROPA A CONFRONTO

A sostegno di questa tesi, oggi l' **ANIA** ha presentato uno studio commissionato alla società di consulenza "Boston Consulting Group". Dall'analisi emerge che, fra 2008 e 2012, il premio medio dagli assicurati italiani è stato di 491 euro, quasi il doppio (+45%) rispetto ai 278 euro pagati nello stesso periodo nella media cumulata di Germania, Francia, Spagna e Gran Bretagna.

La differenza è di 213 euro e – sottolinea **ANIA** – si spiega in massima parte (126 euro, il 60%) con il costo superiore pagato per dalle compagnie italiane per liquidare i sinistri. Un'altra quota decisiva (52 euro, il 25%) è legata invece alla tassazione più elevata.

"Sono scelte che spettano al legislatore – ha concluso Minucci –, ma se si vuole garantire ai consumatori un livello di garanzie e di tutele molto alto, questo si ripercuote inevitabilmente sui prezzi delle assicurazioni. E non si può scaricare la responsabilità sulle imprese".

firstonline.info

Disclaimer dichiarazione: Il punto di questo articolo o di diritti d'autore, appartiene ai rispettivi autori ed editori. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per il contenuto di questo articolo e la legittimità.

Avete domande su questo articolo, si prega di [contattare la fonte di notizie firstonline.info](#).

O [contattaci](#)

Commenti ▾



Altro »

- Lavoro: ecco il piano di Ncd, 10 punti per l'occupazione
- Lavoro: ecco il piano di Ncd, 10 punti per l'occupazione
- ****Banche & assicurazioni**** (10)
- FonSai: titolo rallenta la corsa, ma da inizio anno il balzo è del 155%
- Troppe le assicurazioni false su 7000 auto 245 non in regola
- Pegli, truffato dal falso avvocato
- Scadenza pagamento acconti domani con aumenti: per chi e di quanto saranno
- Finanza Personale - Assicurazioni
- Ventuno Rolex tarocchi nel baule dell'automobile

Legge elettorale

Firenze incidente stazione

Roma scandalo rifiuti

Alfano sfida Renzi

Jobs act

M5S referendum on line

Golden Globe

Siria Bonino

Nucleare Iran

Fiat Chrysler

Ultime notizie

- JobTech - Vuoi mollare il lavoro? C'è una app che ti suggerisce le parole per dirlo
- Libertà economica: per l'Italia una classifica sempre più deprimente
- Perché nell'Est Europa le donne fanno carriera più che nell'Ovest?
- «La Grande Bellezza» e gli altri: il cinema come specchio dell'Italia di oggi
- Seedorf conferma: allenare il Milan, non potevo dir di no a Berlusconi
- Ecobonus, la guida dell'Agenzia delle Entrate per il 2014
- Finanziaria: l'Ars destina l'8,47% dell'Irpef ai Comuni siciliani
- Fermo, piazza del Popolo toma senza le auto
- Auto in piazza del Popolo Si decide sull'apertura
- Appuntamento alle 17.30 al Circolo Italia

"RC AUTO, ANIA: NO..." IN COMUNITÀ!

Facebook

Twitter

Rc auto: attenzione alle polizze contraffatte

Oggi, 17:42 Altroconsumo - Associazione Indipendente di Consumatori

Roma -

Scegliere la compagnia giusta

Scegliendo la polizza rc auto più conveniente è possibile risparmiare anche 200 euro. Per questo abbiamo confrontato decine e decine di offerte delle principali compagnie di assicurazione: per aiutarti a trovare quella più adatta alle tue esigenze.

[Confronta le polizze rc auto](#)

Ma attenzione, nel mondo delle assicurazioni può capitare di incappare in compagnie non abilitate a operare. L'Ivass, istituto di vigilanza sulle assicurazioni, segnala periodicamente nomi di compagnie d'assicurazione non abilitate per l'Rc auto o polizze contraffatte. Ecco l'[elenco](#) aggiornato.

Quali rischi?

Chi stipula una polizza Rc auto con compagnie non autorizzate non assolve l'obbligo assicurativo previsto. Non solo non è coperto in caso di incidente, ma rischia pure il sequestro del veicolo e una sanzione fino a 3.366 euro.

Un rischio che corre chiunque stipuli una polizza Rc auto con compagnie non autorizzate. Per questo raccomandiamo a tutti di verificare preventivamente che i contratti Rc auto siano emessi da imprese autorizzate. Puoi consultare l'elenco sul sito www.ivass.it oppure telefonare al numero verde 800-486661 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.30.

Attenzione alle polizze commercializzate tramite siti non sicuri

L'Istituto di vigilanza ha segnalato la commercializzazione di polizze Rc auto temporanee mediante siti internet non sicuri:

- www.playitalia.eu
- www.assicurazione5gglowcost.it
- www.mediabrokerline.com
- www.emissione5giorni.com
- www.polizza5giorni.it
- www.privatimport.it
- www.autotranzit.it
- www.tranzitior.it
- www.playitalia.it
- www.rca5giorni.com

Ricordiamo che i siti che esercitano l'attività di intermediazione tramite internet devono sempre indicare i dati identificativi dell'intermediario (l'indirizzo della sede, il recapito telefonico, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica), il numero e la data di iscrizione al registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi. Sul sito deve essere anche presente l'indicazione che l'intermediario è soggetto al controllo dell'Ivass.

aggiornato alle 21:07 di Martedì 14 Gennaio 2014


[Economia & Lobby](#) | [Economia](#) | [Lobby](#) | [Usi & Consumi](#) | [Numeri & News](#) | [Affari loro](#)
 Cerca nel sito
Sei in: [Il Fatto Quotidiano](#) > [Lobby](#) > [Rc auto, govern...](#)

Rc auto, governo aiuta le assicurazioni: più difficile il risarcimento per infortunio

Tutto in un decreto nel piano Destinazione Italia. E' bastato togliere un avverbio dalla norma firmata da Monti per spazzare via colpo di frusta, danni psichici, ferite e lesioni non riscontrabili con radiografie. L'avvocato Marco Bona: "Abominevole stravolgimento dei diritti del cittadino. E incostituzionale". La prescrizione passa da due anni a tre mesi. UnipolSai, leader del mercato, aveva lamentato "l'impatto significativo dei sinistri sulla redditività" del gruppo. "Così - spiega - ottengono un successo enorme"

di C. Iotti e G. Scacciavillani | 14 gennaio 2014

[Commenti](#)

Più informazioni su: [Assicurazioni](#), [Fondiarria-Sai](#), [RC Auto](#), [Unipol](#).

Il capitale umano vale sempre meno per il governo di **Enrico Letta** che, dopo aver **sistemato le banche** alle prese con gli esami comunitari, ha trovato una soluzione anche per le difficoltà delle **compagnie assicurative**. E, in particolare, per quelle del gruppo delle coop, **UnipolSai**. Tutto sta nella riforma dell'**Rc Auto** approvata in fretta e furia a fine 2013 per decreto nel pot-pourry del **piano Destinazione Italia**. Dove, sotto il capitolo riduzione dei premi Rc Auto, si nasconde maldestramente un **pronto soccorso non da poco** al polo assicurativo di Bologna, di gran lunga la prima compagnia del settore con una quota di mercato superiore al 30 per cento su una torta che nel 2010 valeva circa 17 miliardi di euro in cui hanno fette consistenti, ma nettamente inferiori, Generali (16%) e la tedesca Allianz (13%).

IL COLPO DI SPUGNA. - La prima ad accorgersene è stata la stessa Unipol, che nel documento

Segui il Fatto Quotidiano



Annunci casa.it

700mila immobili sul portale n 1 in Italia. Trova subito la casa giusta per te!



Facile.it - Assicurazioni

Confronta 18 diverse assicurazioni auto e risparmi fino a 500 euro!



Annunci Immobiliari

Su Immobiliare.it trovi oltre 800.000 annunci di case in vendita e in affitto. Cerca ora!

Affari loro

Enrico Cucchiani a Banca Intesa. Grazie alle sue relazioni che contano



[Servizio Pubblico](#)

informativo sulla fusione con FonSai aggiornato al 24 dicembre 2013 ha fatto in tempo a inserire un passaggio sul decreto varato dieci giorni prima. “Si segnala che l’art. 8 del decreto legge 13 dicembre 2013 [...] in corso di conversione – si legge nel documento riservato agli investitori – ha introdotto, con specifico riferimento ai Rami RC Auto, determinate **forme di sconto** sui premi a favore degli assicurati [...]. Gli oneri relativi alla concessione agli assicurati delle predette forme di sconto, sono sostenuti integralmente dalle compagnie di assicurazione, le quali potrebbero, di converso, beneficiare di una possibile **riduzione degli oneri relativi ai sinistri**”.

Condizionale superfluo, quest’ultimo, visto che il decreto di fatto cancella con un colpo di spugna il risarcimento di buona parte dei cosiddetti danni alla persona “per lesioni di lieve entità”. Nel testo che dovrà essere convertito in legge entro il 21 febbraio, infatti, si stabilisce che l’infortunato “è risarcito solo a seguito di riscontro medico legale da cui risulti strumentalmente accertata l’**esistenza della lesione**”. Una norma precedente, firmata dal **governo Monti** che già aveva aperto la strada a dubbi e contestazioni alleggerendo i costi delle compagnie (-22% la stima dell’Ivass per un risparmio di 120 milioni nel 2012) in affanno per gli effetti sulle polizze del calo delle auto in circolazione, affiancava a “strumentalmente” l’avverbio “**visivamente**” che l’esecutivo Letta ha invece deciso di **togliere di mezzo**. Addio, quindi, non solo al **colpo di frusta**, ma anche a **danni psichici** come lo stress post traumatico o a ferite e lesioni **non riscontrabili via Tac** e radiografia.

PUNIRNE CENTO PER EDUCARNE UNO. “Questo significa ammazzare per intero qualsiasi possibilità di ottenere un risarcimento per danni come per esempio il classico colpo di frusta – conferma uno specialista in materia di responsabilità civile e risarcimento danni come l’avvocato **Marco Bona** di Torino che ha seguito, tra il resto, il caso Thyssen Krupp, il disastro ferroviario di Viareggio ed è attualmente impegnato con la Costa Concordia – se lei dopo un sinistro va al pronto soccorso le fanno una lastra, ma per accertare la lesione del rachide bisognerebbe avere una radiografica precedente per confrontarla. Una norma di questo genere significa **privare il cittadino** di qualsiasi possibilità di provare il danno”. Però il colpo di frusta è un classico della truffa assicurativa. “Ma così si applica una **punizione collettiva** che colpisce anche chi non ha colpa. E poi una norma dovrebbe poggiare su ragioni di carattere scientifico, invece dal punto di vista medico-legale il danno – argomenta - è accertabile a prescindere dalla sussistenza o meno di accertamenti strumentali. Un medico legale che fa veramente l’accertamento è in grado di scoprire se un soggetto sta simulando o meno il colpo di frusta. È chiaro che c’è stato un abuso, ma l’abuso nasce prima di tutto in sede medico-legale dove invece di visitare i pazienti si compilano dei moduli. Quindi è una norma fatta **per tagliare via tutta una serie di risarcimenti**, giusti o sbagliati che siano, semplicemente per sollevare le assicurazioni”. E poi non c’è solo il colpo di frusta. “Si può discutere anche delle ferite, ma soprattutto c’è anche il classico stress post traumatico e con lui tutte le patologie di carattere psichico di lieve entità che sono così tagliate fuori insieme a una serie di disturbi. Comunque è chiaro che la norma mira al colpo di frusta che non è una patologia del tutto irrilevante”.

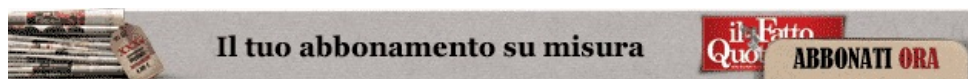
L’ENORME RISPARMIO DELLE ASSICURAZIONI. Quanto ci guadagnano le assicurazioni? “Difficile fare un conto preciso, ma tenga conto che il risarcimento del colpo di frusta rappresenta tra il 60 e il 70% del risarcimento delle compagnie che quindi possono aspirare ad avere un **risparmio almeno del 50%** della loro esposizione complessiva sul ramo Rc Auto. Un risparmio di proporzioni enormi”.

“Questa normativa è **incostituzionale** perché non si può fare per decreto legge ed è molto grave che il presidente della Repubblica continui a sottoscrivere dei decreti legge di questo tenore – aggiunge -. Fare una legislazione di questo tipo per decretazione d’urgenza è **un’indecenza**: significa prendere in giro la collettività e il Parlamento. Tanto più che molte di queste norme erano oggetto di studio presso la Commissione finanze e a fine novembre furono espressi pareri che andavano in tutt’altro senso. E’ una norma è viziata alle origini”. Per di più, vien da chiedersi, perché l’Rc Auto che è obbligatoria sì e le polizze infortuni no? “Perché lì c’è una pressione enorme da parte delle compagnie assicuratrici, sicuramente **ANIA e Unipol** hanno portato a casa un **successo enorme**”, sentenza Bona. Ma c’è dell’altro. “Il codice ci dice che l’azione per il risarcimento dei danni si prescrive in due anni che decorrono dalla data del sinistro o dalla data di manifestazione del danno. La riforma prevede, anche quando c’è un incidente mortale, che se l’assicurato **non invia una richiesta** di risarcimento entro **tre mesi** dal fatto dannoso, è **decaduto dal diritto** – spiega ancora – Uno stravolgimento dei diritti del cittadino abominevole”.

GLI SCONTI NON SONO GARANTITI, IL TAGLIO DEI DIRITTI SÌ. Ma ci sono gli sconti per gli assicurati. “Che c’entra quanto paga l’assicurato con la posizione dell’infortunato che non sempre

coincidono? E poi gli sconti sono irrisori rispetto all'aumento delle polizze nell'ultimo decennio – rimarca -. In ogni caso il legislatore non ha bloccato i prezzi delle polizze (che non sarebbe possibile, ndr), quindi basta aumentarli e annullare il beneficio degli sconti: non c'è alcuna garanzia su questo punto, quindi abbiamo una **lesione certa dei diritti** delle persone e forse degli sconticini sulle polizze ma che non si equiparano in alcun modo con quelli che sono i maggiori utili per le compagnie". Mentre per gli infortunati, in caso di colpo di frusta, si parla di un danno mediamente quantificato tra 3.500 e 5mila euro. "Ed è valutato così basso perché i risarcimenti sono già stati tagliati: negli anni ottanta un colpo di frusta poteva valere anche 6 milioni delle vecchie lire. Il gioco al ribasso è iniziato quando Letta era ministro dell'Industria nel 2001". Mentre i **premi**, secondo i consumatori, **sono lievitati del 245%** in 18 anni. Tutto questo senza contare gli altri nei della normativa Letta. "Se passerà così è una vera e propria rivoluzione del sistema, ma così non può passare. Lo scopo è molto chiaro e si paga il malcostume, che per esempio nel Regno Unito si aggira con una franchigia del 2% che però per noi è incostituzionale – nota un altro esperto del settore, come l'avvocato Maurizio Hazan -. A parte il tema degli esami strumentali (chi li paga?), c'è quello del **testimone da indicare subito**, quello dell'incapacità del credito, dell'ispezione preventiva presso le carrozzerie convenzionate e dell'obbligo per la compagnia di proporre una rete di servizi medico-sanitari cosa che in Italia è nelle facoltà di al massimo tre gruppi".

LE DIFFICOLTA' DI UNIPOLSAI. Intanto però il decreto è in vigore e sull'eventuale incostituzionalità la Corte potrebbe pronunciarsi tra qualche anno. Un lungo arco di tempo per godersi il ricco regalo di Natale per chi, come UnipolSai nello stesso prospetto della fusione varata a fine 2013 inseriva il **costo medio dei sinistri** automobilistici tra i **fattori di rischio** per la redditività del nuovo gruppo. "La raccolta premi nei Rami Danni delle Società Assicuratrici Partecipanti alla Fusione è prevalentemente concentrata nei Rami Auto. Tale concentrazione fa sì che la frequenza e il costo medio dei sinistri relativi ai Rami Auto possano avere un impatto significativo sulla redditività della Società Risultante dalla Fusione – si legge ancora nel documento -. In particolare, l'andamento negativo di tali fattori, anche per effetto di mutamenti nel quadro economico (in conseguenza, ad esempio, dell'andamento dei prezzi dei ricambi e/o dei carburanti) e/o normativo (come ad esempio un ampliamento dell'area dei danni alla persona ritenuti risarcibili) potrebbe avere effetti negativi sulla posizione finanziaria e sulla redditività della Società Risultante dalla Fusione". Numeri alla mano, la società di **Carlo Cimbri**, sottolinea che nei primi 9 mesi del 2013 l'Auto ha rappresentato il 66% dei premi dei Rami Danni del gruppo FonSai, il 62,5% di quelli di Unipol e il 70% di quelli della Milano Assicurazioni. E che quindi la "situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società Risultante dalla Fusione" delle tre compagnie potrebbe avere delle **"conseguenze negative"** per "un andamento negativo del mercato automobilistico (ad esempio, un calo delle immatricolazioni, che peraltro si sta verificando, anche nell'esercizio in corso)".



Condividi questo articolo

Gentile utente, ti ricordiamo che puoi manifestare liberamente la tua opinione all'interno di questo thread. Ricorda che la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 22 alle 7 e che il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500. Ti avvisiamo che solo i commenti provenienti da utenti verificati (verifica possibile al link: <http://help.disqus.com/customer/portal/articles/960202>) andranno direttamente online, gli utenti non verificati

Ricerca rapida: Hai bisogno di leggere il testo con il mouse attraversato, ottenere la lettura illimitata.

In Italia Rc auto più cara di 213 euro rispetto ai grandi Paesi Ue

PER APPROFONDIRE: 14 gennaio, 23 dicembre, 45 cento, 213 euro, aldo minucci, ANIA associazione

in italia rc

14 Gennaio 2014 16:49:22

I dati del "Confronto sul mercato RCA in Europa" mostrano che il prezzo medio dell'assicurazione automobilistica in Francia, Spagna, Germania e Inghilterra è più basso del 45 per cento rispetto all'Italia

Roma 14 gennaio 2014 Le assicurazioni Rc Auto in Italia costano in media 213 euro in più per ogni veicolo rispetto ai 4 maggiori paesi europei: Francia, Spagna, Germania e



rainews.it

Inghilterra.

Questi i dati della ricerca "Confronto sul mercato RCA in Europa" della società di consulenza The Boston Consulting Group e diffusi dall' **ANIA** (Associazione Nazionale fra le imprese assicuratrici).

Nel nostro paese il prezzo medio per cliente è pari a 491 euro, invece negli altri paesi è di 278 euro. Per le auto, il prezzo della RC in Francia, Spagna, Germania e Inghilterra è mediamente più basso del 45 per cento rispetto all'Italia. A incidere sul differenziale, secondo gli analisti, ci sono il numero dei sinistri, quello delle frodi e

l'eccessiva tassazione.

Il presidente dell' **ANIA**, Aldo Minucci, commentando le novità del decreto Destinazione Italia varato dal governo lo scorso 23 dicembre, ha spiegato quali misure si possono adottare per riportare l'Italia nella media europea: "Va approvata dopo 7 lunghi anni la tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di grave entità perché è una misura fondamentale per avvicinare il costo Rc auto in Italia al livello degli altri paesi europei".

rainews.it

Disclaimer dichiarazione: Il punto di questo articolo o di diritti d'autore, appartiene ai rispettivi autori ed editori. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per il contenuto di questo articolo e la legittimità.

Avete domande su questo articolo, si prega di [contattare la fonte di notizie rainews.it](#).

O [contattaci](#)

Commenti ▾



Altro »

POS Pulsante BOX

Servizi guida

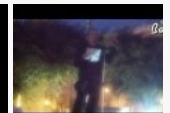
video correlati



Via libera a Destinazione Italia. Risparmi su energia e rc auto



Spettacolare. Gerace (RC). Calabria Italia. 23/11/2013



Il BaK @ Piazza Italia (RC) - 25 Novembre 2013



DTi Video 003 RC Drift Team Italia



Ferrari 458 Italia RC Review



CUBONO7 a Cittanova (RC)

[Continua »](#)

Pop Iscritti

L43 TEMI CALDI:

LA MORTE DI SHARON

LA FINE DEL PORCELLUM

IL CASO STAMINA

MARIJUANA LIBERA

Lettera 43

QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE
Direttore responsabile: Paolo Madron

STORIE **CRONACA** POLITICA ECONOMIA CULTURA AMBIENTE STILI DI VITA TECNOLOGIA BENESSERE SPORT MOTORI GOSSIP
FATTI PERSONE TENDENZE FOTO VIDEO FIRME BLOG LETTERE COMMENTI

L43 Google

CRONACA

Home » Cronaca » Rc auto, in Italia costano 213 euro in più

RINCARI

Rc auto, in Italia costano 213 euro in più

Polizze più care rispetto ai big Ue per la tassazione superiore.

Brutte notizie per gli automobilisti italiani. Le assicurazioni Rc auto in Italia costano in media 213 euro in più rispetto ai quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Inghilterra. Ad affermarlo uno studio dell' **ANIA**, l'associazione nazionale tra le imprese assicuratrici.

INCIDONO I COSTI DEI SINISTRI. La differenza con gli altri Paesi è dipesa dal costo degli incidenti, in particolare l'assicurazione sulle persone, e la maggiore tassazione in Italia.

BENE NORME CONTRO LE FRODI. L' **ANIA** ha poi commentato le nuove norme sulle polizze auto, introdotte dal 1 gennaio con il decreto Destinazione Italia. Le nuove disposizioni sono ritenute «utili per contrastare le frodi» e «disegnano un sistema di risarcimento dei danni ai veicoli che consente di diminuire i costi dei sinistri e ridurre i prezzi delle polizze».



(© GettyImages) Rincari per le assicurazioni sui sinistri.

Martedì, 14 Gennaio 2014

TAG: RCAUTO - ASSICURAZIONE AUTO - POLIZZAUTO ITALIA - RINCARI RCAUTO - PREZZI RCAUTO

L43 LEGGI ANCHE



ASSICURAZIONI

Rc auto, Ivass: «Tariffe problema sociale»

05/12/2013 Cesari: «Costo sinistri diminuito grazie alle norme antifrode».



CAMBIAMENTO

Rc auto, addio al tagliando cartaceo

04/10/2013 Arriva il chip anti-truffa per controlli incrociati.



TASSA MACCHINE

Auto, filiera automotive: «Aboliamo il superbollo»

30/09/2013 Associazioni del settore: «Fa crollare il mercato, e al Fisco - 140 mln».



SCENARI

Rc auto, verso la riforma

20/09/2013 Al via un tavolo tre Mse e Ivass per ristrutturare il settore.

L43 COMMENTI (1)

galleria 14/gen/2014 | 20:43

intrecci affaristici, altro che statòmafia l'errore, meglio dire l'abuso di potere, fu aver reso obbligatorie le rca, tutto il resto è noia

Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere con Twitter o Facebook: [Loggati](#) - [Registrati](#)

SEGUICI:

L43 ARTICOLI CORRELATI

RINCAR

Rc auto, aumenti per oltre un milione di italiani

+ Nei preventivi del 2013 solo 3% ha denunciato sinistri stradali

CONTI IN TASCA

Consumi, i rincari del 2014

+ Dalla birra alle e-cig. Gli aumenti che ci aspettano.

TASSE

Rincari 2014: tutte le tariffe in aumento

+ Dalle poste alla macchinetta del caffè.

NUOVE REGOLE

Rc auto, sconto polizza del 7% con scatola nera

+ Riduzioni anche se l'officina o il medico sono dell'assicurazione.

POLIZZE

Rc auto, boom preventivi su web: +70% in un anno

+ Dati Supermoney da settembre 2012: è caccia al risparmio in Rete.

ULTIME NOTIZIE

LE TOP DI OGGI **10**

LE GRANDI INTERVISTE DI LETTERA43

LE INCHIESTE DI LETTERA43

L43 LOCAL L'informazione dalla tua città

Seleziona la tua regione

Bologna

BOLOGNA2000
Supplemento al quotidiano bolognese

Finale Emilia, un polo d'attrazione per le attività economiche

Bergamo

BERGAMONNEWS
GIORNALE DI NOTIZIE

Europa e vincoli iniqui: gli italiani pagano di più dei rigorosi tedeschi

Chieri

Chieri Notizie.it

Chieri accoglie il 23 e 24 gennaio l'urna di Don Bosco

Puglia - Altamurgia.it

Altamurgia.it
Notizie On Line

Comune Gravina cerca braccianti agricoli a tempo

Torino - perotorino.it

PERO

AutoveloX: 79 postazioni a Torino dal 13 al 19 gennaio. La mappa completa

Ricerca rapida: Hai bisogno di leggere il testo con il mouse attraversato, ottenere la lettura illimitata.

Rc Auto, ANIA: "In Italia costa 213 euro in più rispetto ai principali Paesi europei"

PER APPROFONDIRE: 23 dicembre, 213 euro, 2013 condizioni, 8220 italia, 8221 assicurazioni, ancora contrari

rc auto ANIA

14 Gennaio 2014 20:50:31

Le assicurazioni Rc Auto in Italia costano in media **213 euro** in più rispetto ai quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Inghilterra. E' quanto emerge dallo studio dell'**ANIA** (Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici), secondo cui quello che incide sul differenziale sono il **costo dei sinistri**, in particolare il costo di quelli alle persone, e la maggiore **tassazione**



ilfattoquotidiano.it

"Servono, da parte del Governo, più coraggio e una maggiore fiducia nelle forze di mercato per risolvere il problema dell'assicurazione auto in Italia, dominato da un sistema di regole e comportamenti che presenta **forti anomalie** rispetto agli altri Paesi europei e penalizza così decine di milioni di automobilisti", ha dichiarato **Aldo Minucci**, presidente dell'**ANIA**, commentando le novità contenute nel decreto **Destinazione Italia** varato dal Governo lo scorso 23 dicembre.

"Innanzitutto va approvata dopo sette anni la tabella unica per il **risarcimento dei danni fisici** di grave entità, una misura fondamentale per avvicinare il costo della Rc auto in Italia al livello degli altri Paesi europei", ha poi chiarito Minucci. "Il decreto presenta aspetti positivi sul tema del contrasto ai comportamenti fraudolenti, ma affronta il tema dei prezzi con un approccio dirigista, senza dimostrare fiducia nelle forze di mercato".

E ancora: "Siamo contrari al sistema degli **sconti minimi** imposti. E' solo la dinamica di mercato che determina l'andamento dei prezzi, che infatti scendono – come per tutto il 2013 – quando ci sono le condizioni economiche. Inoltre, il decreto prescrive due obblighi per le imprese (l'**ispezione preventiva** del veicolo e l'offerta di prestazione di servizi medico-sanitari) che oltre ad essere non coerenti con il principio comunitario di libertà di offerta comportano **oneri aggiuntivi** per le imprese, non hanno un'efficacia significativa nella lotta alle frodi e non possono quindi essere associati a sconti".

Minucci ha precisato infine che "vanno modificati sostanzialmente anche altri interventi, tra cui molto importanti sono il **risarcimento in forma specifica** (riparazioni presso le carrozzerie convenzionate) e il **divieto di cessione** (alla carrozzeria o ad altri soggetti) del credito derivante dal risarcimento. Si tratta di interventi proposti dal Governo che vanno nella giusta direzione di

POS Pulsante BOX

Servizi guida

Pop media italiani

Pop media archivio »

Adnkronos News	Agenzia Giornalistica Italia
Agenzia Nova	AGV
ANSA	Asca
Corriere della Sera	Corriere dello Sport
Datasport	Dire
GeaPress	Il Fatto Quotidiano
Il Gazzettino	Gelocal
Il Giornale	I Giorno
Il Mattino	Il Messaggero

[Altro »](#)

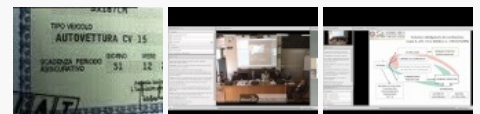
video correlati



Prezzi in calo per le assicurazioni rc auto

ANIA: "Danno biologico e truffe RC auto pesano sulle tariffe"

Rc auto: ANIA, in 2012 oltre 3 mln auto senza assicurazione...



Napoli - RC Auto, 7.000 falsi incidenti ogni anno (20.08.12)

Conciliazione obbligatoria: comunicazioni elettroniche

Conciliazione obbligatoria: comunicazioni elettroniche

[Continua »](#)

ridurre il costo dei risarcimenti. Tuttavia, il risarcimento in forma specifica per poter funzionare al meglio necessita di un periodo di transizione, durante il quale occorre lasciare alle imprese la possibilità di organizzare un'offerta del servizio per province e/o per tipologie di veicoli".

ilfattoquotidiano.it

Disclaimer dichiarazione: Il punto di questo articolo o di diritti d'autore, appartiene ai rispettivi autori ed editori. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per il contenuto di questo articolo e la legittimità.

Avete domande su questo articolo, si prega di [contattare la fonte di notizie ilfattoquotidiano.it](#).

O [contattaci](#)

Commenti ▾



Altro »

- Il Regno Unito pubblica l'IPC, GBP tentennante
- Innovazioni in condominio per contenimento consumo energetico
- Litecoin: guadagni stellari per la valuta nata dal Bitcoin
- Tares, a gennaio la terza rata
- Sicilia, Edilizia scolastica, rete degli studenti medi: bene interventi assessorato regionale ma insufficienti a superare una situazione che rimane allarmante
- La scuola apre agli adulti. Ecco la carica dei 500!
- Confindustria: "Produzione ristagna". Da inizio crisi livello sceso del 23,9%
- Calcio I^ Categoria: Jonica FC - Aci Sant'Antonio 1-2
- La Siac suona la nona "sinfonia" contro il Graniti
- Il Città di Villafranca si laurea campione d'Inverno

Pop Iscritti

Legge elettorale	Firenze incidente stazione
Roma scandalo rifiuti	Alfano sfida Renzi
Jobs act	M5S referendum on line
Golden Globe	Siria Bonino
Nucleare Iran	Fiat Chrysler

Ultime notizie

- N° 56 / Novembre-Dicembre 2013
- intervista a davide uria a cura di francesca baldacci
- Veronica De Simone: "Nuvole che passano racconta l'amore vero. Sanremo 2014? Mi godrò ogni istante"
- Il sindaco Spagnuolo attacca i dipendenti comunali: Se lavorassero in un'azienda privata sarebbero già stati licenziati
- Storie Correlate
- Kosovo-Irlanda: ministro Esteri di Pristina Hoxhaj incontra omologo Gilmore a Dublino
- Fyrom: permessi di costruzione 21,6 per cento in meno a novembre 2013 rispetto allo scorso anno
- Medio Oriente: premier Israele Netanyahu, "Usa sempre nel cuore della questione" (2)
- Medio Oriente: premier Israele Netanyahu, "Usa sempre nel cuore della questione"
- Agroalimentare: ministro Agricoltura algerino parteciperà a Forum su alimentazione a Berlino dal 16 al 18 gennaio prossimi

"RC AUTO, ANIA :..." IN COMUNITÀ!

Facebook

Twitter

pos freenewspos Beta



Rimani connesso a POS

RSS	Publica la scrittura	Polimerizzazione	Pluralistica inviato	Cellulare
<p>Notizie</p> <p>News home</p> <p>Top notizie</p> <p>notizie</p> <p>Politica</p> <p>Mercato</p> <p>Consumo</p>	<p>Sport</p> <p>Cultura</p> <p>Tecnologia</p> <p>Altre categorie</p> <p>Europa news</p> <p>Pop media Archivio</p>	<p>Ponte community</p> <p>Incontra celebrità</p> <p>Attraverso la ricerca</p> <p>Torna alla città natale</p>	<p>Wiki assistant</p> <p>Gli studiosi enciclopedia</p> <p>Wikimedia</p>	<p>CC galleria</p> <p>Persone</p> <p>Ufficiale</p> <p>Eventi</p> <p>Condividi</p>

RcAuto, ANIA : in Italia costa 213 euro in più

Martedì, 14 Gennaio 2014 17:03

ROMA (Reuters) - Assicurare in Italia l'auto per la responsabilità civile costa mediamente molto più che in altri paesi e nel decreto Destinazione Italia in vigore da Natale, con cui il governo ha modificato alcune norme per il settore, il bersaglio principale di questo caro polizza è stato clamorosamente mancato.

Lo denuncia l' ANIA che in una lunga e affollata conferenza stampa ha illustrato prima uno studio di Boston Consulting che ha individuato nei sinistri la primaria causa su cui intervenire per abbassare questo gap, poi con il presidente Aldo Minucci che ha parlato di "constatazioni negative e sconcertanti" per descrivere le nuove misure del governo.

Partendo da questo ultime, Minucci dice che "da parte del governo serve più coraggio e una maggiore fiducia nel mercato" per risolvere il problema, chiedendo che vengano eliminati due obblighi del decreto - l'ispezione preventiva del veicolo e l'offerta di prestazioni di servizi medico sanitari - contrari al principio Ue di libertà di offerta.

Poi il presidente ANIA , che parla di alcuni interventi di stampo dirigista nel decreto, nota che "il decreto non tocca il tema più importante atteso da sette anni, cioè la tabella unica per il risarcimento delle lesioni gravi, misura fondamentale per avvicinare il costo della RCAuto in Italia al livello degli altri paesi europei".

BERSAGLIO GROSSO

Proprio il tema dei risarcimenti è, nella ricerca di Boston Consulting, tra le voci di maggiore discrepanza nello spiegare il perché una polizza auto in Germania, Spagna, Regno Unito o Francia costi in media nei cinque anni il 45% meno che in Italia. E' lì quindi, secondo i consulenti chiamati da ANIA , che andrebbero diretti gli sforzi, anche del legislatore, per comprimere i costi delle polizze auto, un fattore, ha evidenziato lo studio, molto più determinante dell'apertura del mercato.

In Italia tra il 2008 e il 2012 assicurare l'auto è costato in media 491 euro contro i 278 medi di un Europa fatta da Francia, Germania, Spagna e Regno Unito.

Di questa differenza, 126 euro è spiegata dal costo dei sinistri e 52 euro dalle maggiori tasse, un po' per una maggiore aliquota un po' per il maggior ammontare dei premi su cui si applica la fiscalità.

"Dunque sono i sinistri il bersaglio grosso su cui agire" ha spiegato Davide Corradi della Boston Consulting, presentando lo studio.

Perché i sinistri costano di più in Italia, serve poi allo studio presentato per dire dove indirizzare l'azione per ridurre il gap.

Innanzitutto il costo dei risarcimenti dei danni alle persone, quello che ha richiamato Minucci come elemento chiave mancante nell'intervento normativo del governo.

Il caso morte è risarcito in Italia 4 volte più che in altri Paesi ed è anche più elevato il livello medio di danno non patrimoniale e più ampia la platea di beneficiari.

Altre voci che portano in alto il costo dei sinistri sono i comportamenti stradali: in Italia si registra un uso cinque volte superiore ad altri paesi di cellulare, mentre si guida e un utilizzo delle cinture posteriori di gran lunga inferiore.

Poi le frodi assicurative che in Italia mostrano dati superiori nel confronto e un meccanismo di riparazione dei danni alle cose che utilizza meno le reti convenzionate.

Tornando al decreto, ANIA ha espresso contrarietà per il sistema degli sconti imposti, chiedendo modifiche per le nuove norme sui risarcimenti in forma specifica (presso le carrozzerie convenzionate) e sul divieto di cessione del credito che deriva dal risarcimento.

Ricerca rapida: Hai bisogno di leggere il testo con il mouse attraversato, ottenere la lettura illimitata.

Rc Auto, in Italia 231 euro in più rispetto alla media europea

PER APPROFONDIRE: 10 vale, 45 aumento, 60 costo, 150 dato, 231 euro, 278 quattro

rc auto italia

15 Gennaio 2014 19:04:05

MILANO - In Italia il prezzo medio della polizza RC Auto per cliente è di 491 euro, 231 euro in più rispetto alla media di 278 euro nei quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito.

"RC AUTO, IN ITALIA..."
SMLUPPI DI EVENTI

Relazione di seguito a me

► [Qualsiasi completare riportato](#)

► [Finché notizie foto](#)

► [Finché video](#)

In Italia - si legge nello studio - i risarcimenti sono decisamente più alti rispetto ai Paesi presi in esame. In particolare i risarcimenti per caso di morte sono 4 volte più alti rispetto agli altri paesi (649.000 euro rispetto a 138.000 euro negli altri paesi), più alto anche il livello del danno patrimoniale a possibili beneficiari (50-60.000 euro contro 30-40.000 degli altri paesi). "Se il Governo vuole che il sistema di garanzie sia alto è legittimo - osserva il presidente dell'**ANIA** Aldo Minucci - quello che non è legittimo è farlo pagare alle assicurazioni, perché questa scelta ricade sui prezzi". L'altro elemento tipicamente italiano

sono le frodi che incidono per il 40-45% sull'aumento dei prezzi. Segue il rischio stradale aggravato anche da comportamenti pericolosi come l'uso del cellulare e il non-uso delle cinture posteriori (lo fa solo il 10%), che da solo vale il 25-30% dell'aumento.

Dall'analisi di questi dati, l'**ANIA** conclude che le norme decise dal decreto Destinazione Italia, ora allo studio delle commissioni Finanza e Attività Produttive della Camera, sono troppo "impositive" in tema di sconti e di obblighi impartiti alle assicurazioni violando "i principi di libertà tariffaria e contrattuale". Viceversa per **ANIA** sono "utili" per la riduzione dei premi i meccanismi individuati dal legislatore per contrastare le frodi in generale e le speculazioni nella procedura di liquidazione dei danni. Bene insomma la norma che evita i testimoni di comodo, quella sul risarcimento specifico attraverso officine convenzionate e anche l'uso della scatola nera come mezzo di prova nei processi civili.

Per il presidente dell'Antitrust, Giovanni Pitruzzella, il costo delle polizze in Italia è "una situazione insopportabile per il consumatore". Ospite in diretta a *L'economia prima di tutto* su Radio1 Rai, aggiunge: "Bisogna agire anche sul fronte delle compagnie di assicurazioni che non fanno ancora abbastanza, è necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire comportamenti più efficienti nella lotta alle frodi".

renubblica.it

POS Pulsante BOX

Servizi guida

Pop media italiani

Pop media archivio »

Adnkronos News	Agenzia Giornalistica Italia
Agenzia Nova	AGV
ANSA	Asca
Corriere della Sera	Corriere dello Sport
Datasport	Dire
GeaPress	Il Fatto Quotidiano
Il Gazzettino	Gelocal
Il Giornale	I Giorno
Il Mattino	Il Messaggero

[Altro »](#)

video correlati



Roma - Avvio del piano Destinazione Italia - Audizioni informali (10.01.14)



Via libera a Destinazione Italia. Risparmi su energia e rc auto



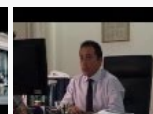
RC AUTO LA PROPOSTA DI SELE FEDERCONSUMA



Allianz Italia - Spot FastQuote Auto 2013



Allianz Italia - Spot Polizza Auto Bonus Malus 2013

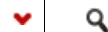


Rc auto, perché in Italia costano tanto?

[Continua »](#)

Giornalettismo

CATEGORIE



I 231 euro in più che paghiamo di Rc Auto

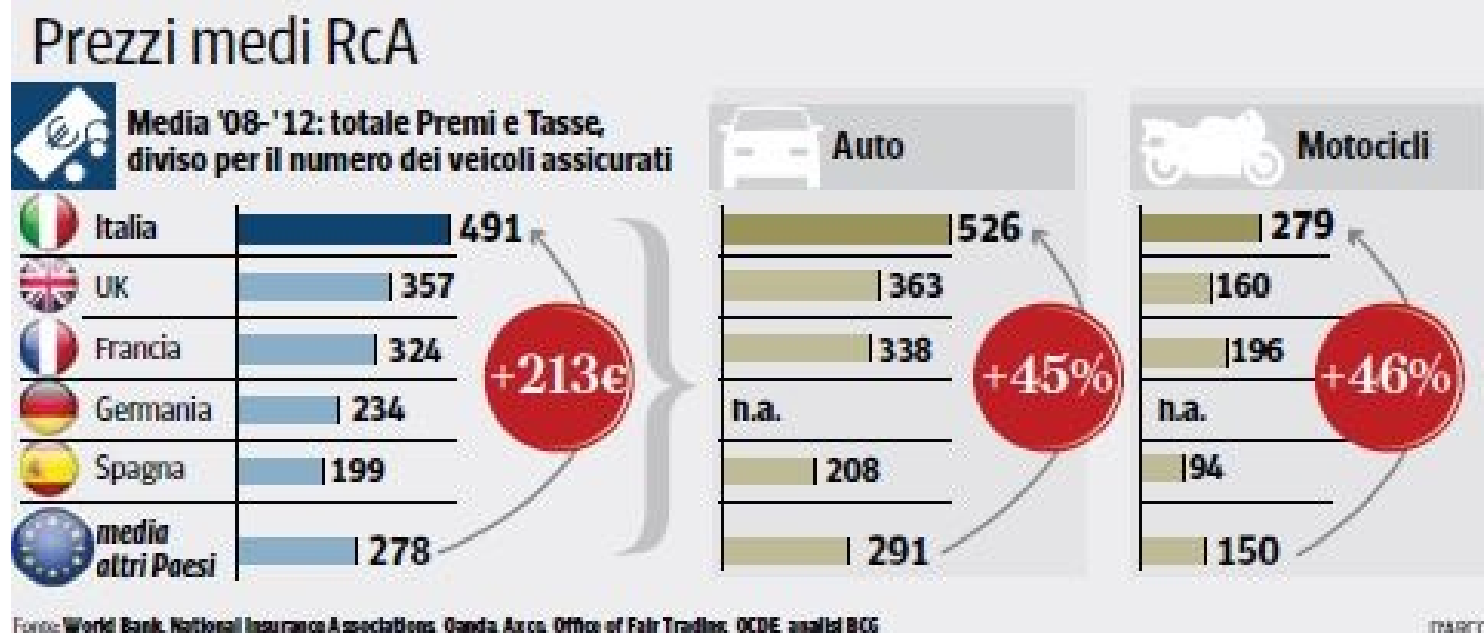
di Alessandro D'Amato - 15/01/2014 - L'assicurazione per il veicolo? In Italia sempre più cara



Che in Italia una polizza Rc Auto fosse piuttosto costosa ce ne eravamo accorti tutti. Ora saremo ancora più contenti di sapere che da noi costa in media, nel periodo 2008-2012, 231 euro rispetto a Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Ne parla il Corriere della Sera:

Parliamo di 491 euro, tasse comprese, contro 278 (+43%). Prendendo in considerazione le sole auto, gli italiani hanno sborsato 526 euro, mentre gli altri 291 euro (+45%). Per le moto siamo a 279 euro contro 150 euro (+46%). L'ANIA (l'associazione delle aziende assicuratrici) ha reso noti questi dati, tratti da uno studio commissionato al Boston Consulting Group, avvertendo però che «a incidere sensibilmente sui costi è per il 60% il costo del sinistro».

Il grafico del quotidiano sull'Rc Auto:



Si tratta di 126 euro in più a veicolo rispetto alla media europea, cui si aggiungono 52 euro in più di tasse, 23 euro in più per la distribuzione, 6 per i costi amministrativi e infine solo 6 in più per il guadagno delle compagnie:

Nello specifico in Italia, secondo lo studio, i risarcimenti per caso di morte sono quattro volte più alti rispetto agli altri Paesi (649 mila euro rispetto a 138 mila degli altri Paesi), più alto anche il livello del danno patrimoniale a possibili beneficiari (50-60 mila euro contro 30-40 mila). Ma pesano anche le frodi che incidono per il 40- 45% sull'aumento dei prezzi. Segue il rischio stradale aggravato anche da comportamenti pericolosi, come l'uso del cellulare e il non-uso delle cinture posteriori (le adoperano solo il 10%), che da solo vale il 25-30% dell'aumento.

Lascia un Commento

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome * Email *

Sito web

Commento

COMMENTO ALL'ARTICOLO

Ultime Notizie



I 231 euro in più che paghiamo di Rc Auto

7:35 L'assicurazione per il veicolo? In Italia sempre più cara [CONTINUA](#) >



La telefonata tra Angelino Alfano e Ligresti

7:27 Il Fatto inguaia il ministro [CONTINUA](#) >



Paolo Bovi: l'ex tastierista dei Modà nei guai per molestie sessuali ai ragazzini

7:18 La notizia sul Corriere della Sera [CONTINUA](#) >



Marco Imarisio

7:12 L'inviato del Corriere della Sera è indignato non solo dalle allarmanti e vili minacce di alcune frange violente del movimento No Tav al giornalista della Stampa Massimo Numa e al parlamentare del Pd Stefano Esposito, ma anche dal silenzio [CONTINUA](#) >



La caccia alla Kyenge è la morte cerebrale della Lega

7:04 L'ossessione della Lega Nord per la ministra dell'Integrazione Cécile Kyenge non ha ormai più confini. La pubblicazione dell'agenda della Kyenge sul quotidiano di partito trasforma definitivamente lo stalking del Carroccio in una [CONTINUA](#) >



Cosa sta facendo Hollande ai francesi mentre voi pensate a Valérie e Julie

7:01 L'Éxagone ha un forte scarto di competitività nei confronti della Germania, come l'Italia. Si trova in deficit. E secondo il presidente dovrebbe... [CONTINUA](#) >

Assicurazioni nell'Ue IN ITALIA COSTANO 213 EURO IN PIÙ

Pubblicata il 15/01/2014 | tag: Assicurazioni, RC Auto



Paese	Prezzo medio Rc auto
Italia	491
UK	357
Francia	324
Germania	234
Spagna	199
Media esclusa Italia	278
Media compresa Italia	321

Fonte: Boston Consulting Group

La tabella con il prezzo medio dell'Rc auto in Italia e negli altri Paesi europei.

L'**Rc auto** in Italia, rispetto a Gran Bretagna, Francia, Spagna e Germania, costa 213 euro in più per ogni veicolo. A metterlo nero su bianco è uno studio condotto da The Boston Consulting Group per conto dell'**ANIA**, l'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici, prendendo a riferimento il quinquennio 2008/2012. Dall'analisi emerge che nel nostro Paese il prezzo medio delle **assicurazioni** per cliente è di 491 euro rispetto a una media di 278 euro per gli altri paesi, ovvero più del doppio che in Spagna (199 euro in media) e quasi una volta e mezzo della Gran Bretagna (357 euro). Da dove nasce questa differenza? L'**ANIA** non ha dubbi: costo dei sinistri e maggiore tassazione, sono questi i due fattori determinanti che spingono in alto le tariffe.

Che cosa fa salire i premi. Nello specifico, nei cinque anni considerati dallo studio, il costo dei sinistri incide per il 60% (126 euro) sulla differenza di prezzo, la tassazione per il 24% (incidenza che negli altri Paesi è del 17%) e il restante 16% è costituito dalla somma di diverse voci come distribuzione, marketing e costi di amministrazione. Da dove nascono le anomalie? Lo studio individua vari elementi chiave che, in percentuali diverse, concorrono a far aumentare il costo dei sinistri. Per esempio, l'elevata incidenza dei contenziosi che fa sì che il 45% dei sinistri finisca con una causa, lì dove negli altri Paesi si calcola il 15%. Poi ci sono i risarcimenti: in caso di morte, per esempio, in Italia sono quattro volte più alti rispetto agli altri Paesi. E ancora il rischio stradale e i comportamenti pericolosi alla guida, come il mancato uso delle cinture posteriori (nel nostro Paese le utilizza solo il 10% della popolazione) o l'uso diffuso del cellulare. E ancora, il basso tasso di riparazione nelle carrozzerie convenzionate (-30/40% rispetto agli altri Paesi) e, non da ultimo, le frodi che incidono per l'8/9% sull'aumento dei prezzi.

Il decreto Destinazione Italia non basta. Come ridurre questo divario? Non di certo, secondo l' **ANIA** , con le indicazioni contenute nel decreto Destinazione Italia varato lo scorso 23 dicembre. "Servono, da parte del Governo, più coraggio e una maggiore fiducia nelle forze di mercato", ha sottolineato il presidente dell' **ANIA** , Aldo Minucci, commentando le misure. In particolare, l' **ANIA** sottolinea come il legislatore non abbia affrontato il tema dei risarcimenti dei danni alla persona che costituisce, invece, la voce di maggior impatto nel costo complessivo dei sinistri. Su questa linea Minucci chiede che "venga approvata, dopo sette anni, la tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di grave entità, una misura fondamentale per avvicinare il costo della Rc auto in Italia al livello degli altri Paesi europei".

Troppi oneri burocratici. "Il decreto presenta una volontà impositiva in tema di sconti sui premi Rc auto e in tema di offerta obbligatoria di clausole contrattuali, su cui non possiamo essere d'accordo", sottolinea ancora l'Associazione, che però chiarisce anche come ci siano alcune disposizioni "utili" per contrastare le frodi e le speculazioni nella procedura di liquidazione dei danni. In particolare, viene giudicato positivamente il sistema del risarcimento in forma specifica attraverso officine convenzionate che "ferme necessarie correzioni per consentire un avvio graduale della procedura, consente di aumentare la qualità del servizio, diminuire i costi dei sinistri e ridurre i prezzi delle polizze". Così come viene promossa la norma contro i testimoni di comodo che spuntano a distanza di tempo e quella che prevede l'uso delle registrazioni della scatola nera come prove nei processi. Male, invece, tutti quegli obblighi considerati contrari alla libertà tariffaria e contrattuale, come la norma che prevede l'obbligo per le assicurazioni di proporre all'assicurato prestazioni di servizi medici con personale retribuito dalle assicurazioni stesse. Secondo Minucci, dunque, "occorre modificare in profondità il decreto, accogliendo le proposte ed eliminando gli inutili oneri burocratici e amministrativi".

Manuela Boggia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLI CORRELATI

- 02/01/2014 | **Rc auto** POLIZZE IN AUMENTO PER 1,2 MILIONI DI ITALIANI →
- 16/12/2013 | **Rc auto** LE NOVITÀ DEL DECRETO DESTINAZIONE ITALIA →
- 13/12/2013 | **Sconti sulla Rc auto** LE ULTIME MOSSE DEL GOVERNO →
- 09/12/2013 | **Rc auto** LUCI E OMBRE SULL'IPOTESI DI RIFORMA →

Tag: Assicurazioni, RC Auto

1 COMMENTO



seguici su: newsletter:

CERCA NEL SITO CON GOOGLE

NEWS | DAILY LIFE | REGIONI | AKI ITALIANO | AKI ENGLISH | LAVORO | SPECIALI | SECONDOMÈ | MEDIACENTER | TV | PROMETEO | LIBRO DEI FATTI | IMMEDIAPRESS
 CRONACA | POLITICA | ESTERI | **ECONOMIA E FINANZA** | SPORT | SPETTACOLO E CULTURA | CYBERNEWS | MODA | TUTTE LE NOTIZIE | ARCHIVIO | ISTITUZIONI

Almanacco del giorno - Oroscopo - Meteo - Mobile - iPad - SMS
 - Agenda Camera

[News > Economia > Rc auto: Pitruzzella, polizze piu' care d'Europa, situazione insopportabile](#)

Rc auto: Pitruzzella, polizze piu' care d'Europa, situazione insopportabile

ultimo aggiornamento: 15 gennaio, ore 09:28

commenta 0 vota 1 invia stampa Mi piace

Roma, 15 gen.(Adnkronos) - "In Italia abbiamo il costo delle polizze più elevato d'Europa, è indiscutibile ed è una situazione insopportabile per il consumatore". Così il presidente dell'Autorità Antitrust, Giovanni Pitruzzella, ospite a "L'Economia Prima di Tutto" su Radio1 Rai, commenta i dati sulla ricerca dei costi medi delle assicurazioni in Europa diffusi ieri dall' **ANIA** auspicando una corretta applicazione delle norme del decreto "Destinazione Italia" attualmente in conversione in Parlamento.

pubblica la notizia su: Mi piace Tweet segnala la notizia su:

TAG
 auto

tutte le notizie di [economia](#)

commenta 0 invia stampa

f Adnkronos su facebook

I PIÙ POPOLARI | ATTIVITÀ DEGLI AMICI

TV IGN ADNKRONOS

- ULTIM'ORA
- METEO
- SANTI E LUOGHI DI CULTO
- SALUTE
- WEEKLY NEWS
- LAVORO
- OROSCOPO
- PROMETEO
- GASTRONOMIA
- AUTOMOTIVE
- WEEKEND

TV **IGN** ALL CHANNELS

in evidenza



Ora anche in versione App e Ebook il Libro dei fatti 2013, il bestseller che racconta l'Italia e il Mondo



Philip Morris International investe 500 mln euro in Italia



L'Europa nel Lazio: opportunità di crescita



#unmotivoinpiu



Mostra, Plessi per Adnkronos



Tonno Callipo una storia che arriva dal mare



Nuove forme di advertising, lo speciale di IGN



Rc auto: in Italia più cara di 213 euro rispetto ai grandi Paesi Ue

Scritto da: [Renato Marino](#) - mercoledì 15 gennaio 2014

Tweet

0

Il prezzo medio dell'assicurazione auto in Francia, Spagna, Germania e Inghilterra è inferiore del 45% rispetto all'Italia



Fare l'**assicurazione** alla propria auto in Italia costa in media **213 euro in più** rispetto ai 4 maggiori Paesi europei e cioè Francia, Spagna, Germania e Inghilterra.

Nel Belpaese la liberalizzazione del settore **RC auto**, come è spesso accaduto per altri settori "liberalizzati", non ha portato reali vantaggi all'utenza, anzi i prezzi della Rc Auto anziché diventare più competitivi sono cresciuti in 18 anni del 245% [secondo le stime](#) di Adusbef e Federconsumatori.

A ricordarlo sono ora i dati della ricerca "Confronto sul mercato RCA in Europa" della società di consulenza The Boston Consulting Group, diffusi dall'**ANIA** (Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici).

In Italia il prezzo medio per cliente è di 491 euro, negli altri 4 Paesi europei presi in considerazione è di 278 euro. Il prezzo della RC auto in Francia, Spagna, Germania e Inghilterra è quindi in media inferiore del 45% rispetto all'Italia.

Il presidente dell'**ANIA**, Aldo Minucci, facendo riferimento alle [novità del decreto](#) Destinazione Italia varato dal governo a dicembre, sostiene che per riportare l'Italia nella media europea basterebbe approvare:

"dopo 7 lunghi anni la tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di grave entità perché è una misura fondamentale per avvicinare il costo Rc auto in Italia al livello degli altri paesi europei".

Cosa incide di più in negativo sul differenziale Italia-Europa? Il numero dei sinistri, quello delle frodi alle assicurazioni e l'eccessiva tassazione.

© Foto Getty Images - Tutti i diritti riservati

Vota l'articolo:

3.00 su 5.00 basato su 1 voti.

Leggi anche: [Assicurazioni](#) [Auto](#)

ARTICOLI CORRELATI

0 COMMENTI

I MAGAZINE DI BLOGO



VIDEO CORRELATI

FOTO CORRELATE

[Chi siamo](#) [Contatti](#) [Condizioni d'utilizzo](#) [Privacy](#) [Archivi](#)

Seguici:

© 2004-2013 Blogo.it, alcuni diritti riservati sotto licenza Creative Commons.


Per informazioni pubblicitarie e progetti speciali su Blogo.it contattare la concessionaria esclusiva [Populis Engage](#).

Blogo è un supplemento alla testata Blogo.it registrata presso il Tribunale di Milano n. 487/06, P. IVA04699900967.

Chi Siamo | Redazione | Contatti

Seguici su:   

IL MONDO.it

Cerca ne "Il Mondo" 

Home | Il Mondo TV | Economia | Finanza | Esteri | Politica | Attualità | Imprese | Personaggi | Hi Tech | Archivio | Sport

FINANZA

IL MONDO / finanza / 15 Gennaio 2014

Rc Auto: Pitruzzella, costa troppo. Situazione insopportabile (Radio 1)

Roma, 15 gen 2014 - "In Italia abbiamo il costo delle polizze piu' elevato d'Europa, e' indiscutibile ed e' una situazione insopportabile per il consumatore. Questo e' dovuto ad una molteplicita' di fattori tra cui il fatto che ci siano molte frodi, c'e' un problema dei costi dei risarcimenti a causa dell'entita' previste dalle tabelle specifiche. Bisogna pero' agire anche sul fronte delle compagnie di assicurazioni che non fanno ancora abbastanza, e' necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire comportamenti piu' efficienti nella lotta alle frodi. A nostro avviso le assicurazioni hanno avuto dei comportamenti non particolarmente efficienti in questa lotta quindi molte delle misure del governo, se correttamente attuate, possono servire ad affrontare correttamente il problema. Va continuato il processo di riforma" del mercato rc auto. Cosi' il presidente dell'Autorita' Antitrust, Giovanni Pitruzzella, ospite in diretta a "L'Economia Prima di Tutto" su Radio1 Rai, commenta i dati sulla ricerca dei costi medi delle assicurazioni in Europa diffusi ieri dall' **ANIA** e auspica una corretta applicazione delle norme del decreto "Destinazione Italia" attualmente in conversione in Parlamento.

▼ Share

✉ Invia articolo

🖨 Versione stampabile

FINANZA OGGI

Veicoli commerciali: Parlamento Ue taglia emissioni CO2, -28% (...)

Inflazione: Cisl, dati Istat confermano perdurare situazione (...)

Petrolio: WSJ, Italia punta a produzione nazionale per rilancio (...)

Finmeccanica: commessa FATA EPC in Qatar. Valore complessivo (...)

Mps: iniziato Cda, attesa per decisioni Profumo e Viola

Inflazione: Confcommercio, peso fisco vanifica quadro favorevole (...)

Il Mondo

COMMENTA  Commenti

Per poter commentare gli articoli devi essere registrato a IlMondo.it. Se sei già nostro utente esegui il [login](#) altrimenti [registrati](#)

SCRIVI

COMMENTA  Commenti

INVIA



Il Mondo - 10 Gennaio 2014
IL GIRO DEL MONDO IN OTTO LEADER

Cosa succederà nel 2014? Ce lo dicono in esclusiva per il Mondo il primo ministro Enrico Letta, il premier francese Ayraut e quello giapponese Abe, il presidente iraniano Rohani, il direttore generale del Fmi Lagarde, il Nobel Stiglitz, il fondatore di Microsoft Bill Gates e il finanziere George Soros

Borsa & Finanza

TEMPO REALE

- 10:55 || Francia, Gayet incinta di Hollande? Una "incidente" su Twitter (...)
- 10:54 || Porti, sindacati: ok rinnovo contratto, 105 euro d'aumento
- 10:46 || Cisl: oltre 159 tavoli di crisi al ministero Sviluppo economico
- 10:45 || Segreteria Pd: avanti su l.elettorale, incontro Renzi-Verdini

REAL ESTATE

La Borsa di Milano ha tante ragioni per salire nel 2014



IMPRESE

Agroalimentare: giovedì nasce Eccellenze Campane, l'Eataly alla napoletana



PERSONAGGI

Agnelli: è in rosso il conto della villa di donna Marella a Marrakech



NEWS DAL TERRITORIO

Ambiente: Realacci, reato penale per chi incendia rifiuti




[LOGIN](#) | [REGISTRATI](#)

MERCLEDÌ 15 GENNAIO

Libero Quotidiano.it

L'EDITORIALE

I grillini bidonano i loro elettori

[Blog](#) [Politica](#) [Economia](#) [Italia](#) [Personaggi](#) [Esteri](#) [Sondaggi](#) [Dossier](#) [Salute](#) [Spettacoli](#) [Sport](#) [Gallery](#) [TV](#) [Case](#)
[Opinioni](#) [Lettere al direttore](#) [Borsa](#) [Regioni](#) [Milano](#) [Roma](#) [Meteo](#) [Viaggi](#) [Animali](#) [Sostenibilità](#) [Scienze & Tech](#) [Enogastronomia](#)

» Ultim'ora

ECONOMIA

Rc auto: Pitruzzella, polizze piu' care d'Europa, situazione insopportabile

15/01/2014

Roma, 15 gen.(Adnkronos) - "In Italia abbiamo il costo delle polizze più elevato d'Europa, è indiscutibile ed è una situazione insopportabile per il consumatore". Così il presidente dell'Autorità Antitrust, Giovanni Pitruzzella, ospite a "L'Economia Prima di Tutto" su Radio1 Rai, commenta i dati sulla ricerca dei costi medi delle assicurazioni in Europa diffusi ieri dall' **ANIA** auspicando una corretta applicazione delle norme del decreto "Destinazione Italia" attualmente in conversione in Parlamento.

Il 'primato' italiano sui costi della Rc auto "è dovuto ad una molteplicità di fattori tra cui - indica Pitruzzella - il fatto che ci siano molte frodi, c'è un problema dei costi dei risarcimenti a causa dell'entità previste dalle tabelle specifiche. Bisogna però agire anche sul fronte delle compagnie di assicurazioni che - spiega - non fanno ancora abbastanza; è necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire comportamenti più efficienti nella lotta alle frodi".

"A nostro avviso le assicurazioni hanno avuto dei comportamenti non particolarmente efficienti in questa lotta quindi molte delle misure del governo, se correttamente attuate, possono servire ad affrontare correttamente il problema", prosegue Pitruzzella secondo cui "va continuato il processo di riforma" del mercato Rc auto.

GENTILE LETTORE,

per commentare è necessario effettuare il login.

Se non possiedi un account, effettua la registrazione cliccando su "Registrati subito".

[PASSWORD DIMENTICATA?](#) | [REGISTRATI SUBITO](#)

più letti | più commentati



A "Pomeriggio 5" bestemmione in diretta: Barbara costretta a scusarsi



Lettera al veleno di Feltri a Monti: "Se ammazzano i marò dicci se ti suicidi"



Claudia hot: in spiaggia a 4 zampe / FOTO



Mentana profeta sul rimpasto: "Vi dico chi pagherà il conto..."



Vi racconto il giovane Berlusconi: "Quando Fazio gli chiese un posto Veronica, le donne, i capelli..."



LA GUIDA PER FAR SOLDI I 12 lavori che ti fanno guadagnare di più



Gli avvocati di Mora raccontano il bunga bunga: cosa accadeva ad Arcore



Il centrodestra sempre più su Ma nei sondaggi Alfano è un rebus



Lettera al veleno di Feltri a Monti: "Se ammazzano i marò dicci se ti suicidi"



Il kapò Schulz attacca ancora il Cav: "Bene l'Italia senza Berlusconi"



"ISTIGAZIONE AL SUICIDIO" Gli italiani querelano i premier della crisi



Lo scoop su Closer di Mondadori: vendetta del Cav?



Il centrodestra sempre più su Ma nei sondaggi Alfano è un

asca | |
agenzia stampa quotidiana nazionale

direttore responsabile Gianfranco Astori



asca app
Scarica l'applicazione
per il tuo iPhone
e ricevi **news**
in tempo reale **gratis**
sul tuo cellulare

asca mobile Home Chi Siamo Speciali ▾ Salute Oggi Arts&Movies Radio Asca My Asca

CERCA

in Asca in Google

my.asca

Clicca qui
per ricevere
la newsletter...



Breaking News

Economia

Politica

Attualità

Regioni ▾

Sport

AscaChannel

ultima ora



Seguici su:



ASCA > Economia

A+ A+ A+

CONDIVIDI

Rc Auto: Pitruzzella, costa troppo. Situazione insopportabile (Radio 1)

15 Gennaio 2014 - 10:03

(ASCA) - Roma, 15 gen 2014 - "In Italia abbiamo il costo delle polizze piu' elevato d'Europa, e' indiscutibile ed e' una situazione insopportabile per il consumatore. Questo e' dovuto ad una molteplicita' di fattori tra cui il fatto che ci siano molte frodi, c'e' un problema dei costi dei risarcimenti a causa dell'entita' previste dalle tabelle specifiche. Bisogna pero' agire anche sul fronte delle compagnie di assicurazioni che non fanno ancora abbastanza, e' necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire comportamenti piu' efficienti nella lotta alle frodi. A nostro avviso le assicurazioni hanno avuto dei comportamenti non particolarmente efficienti in questa lotta quindi molte delle misure del governo, se correttamente attuate, possono servire ad affrontare correttamente il problema . Va continuato il processo di riforma" del mercato rc auto. Cosi' il presidente dell'Autorita' Antitrust, Giovanni Pitruzzella, ospite in diretta a "L'Economia Prima di Tutto" su Radio1 Rai, commenta i dati sulla ricerca dei costi medi delle assicurazioni in Europa diffusi ieri dall' **ANIA** e auspica una corretta applicazione delle norme del decreto "Destinazione Italia" attualmente in conversione in Parlamento. red/men

notizie regioni

Abruzzo
Basilicata
Bolzano
Calabria
Campania
Emilia Romagna
Friuli Ven. Giu.
Lazio
Liguria
Lombardia
Marche
Molise
Piemonte
Puglia
Sardegna
Sicilia
Toscana
Trento
Umbria
Valle d'Aosta
Veneto

Segui @Asca_it

+ Correlate

RC Auto: **ANIA**, studio mostra prezzi spinta da costo sinistri e tasse

Rc Auto: Minucci, piu' coraggio da governo. No obbligo sconti

Rc Auto: domani manifestazione carrozzieri davanti a Montecitorio

Rc auto: studio, risparmi anche di 124 euro con assicurazione online

Economia **Politica** Attualità Sport

11:00 - **Fisco: Befera, lotta evasione si fa con Comuni. Banche dati comunichino**

10:37 - Fisco: Befera, rivedere ruolo e organizzazione Sogei

10:06 - Generali: partnership con Revert contro malattie neurodegenerative


tag-cloud

lazio roma rifiuti scuola torino roma calabria
lavoro umbria piemonte crisi cinema
immigrati governo legge elettorale
papa

Chi Siamo | Redazione | Contatti

Seguici su:   

IL MONDO.it

Cerca ne "Il Mondo" [Home](#) [Il Mondo TV](#) [Economia](#) [Finanza](#) [Esteri](#) [Politica](#) [Attualità](#) [Imprese](#) [Personaggi](#) [Hi Tech](#) [Archivio](#) [Sport](#)

ECONOMIA

IL MONDO / economia / 15 Gennaio 2014

Pitruzzella: costo Rc Auto più elevato d'Europa, insopportabile

Assicurazioni non efficienti in lotta a frodi

Milano, 15 gen. "In Italia abbiamo il costo delle polizze più elevato d'Europa, è indiscutibile ed è una situazione insopportabile per il consumatore. Così il presidente dell'Autorità Antitrust, Giovanni Pitruzzella, ospite in diretta a "L'Economia Prima di Tutto" su Radio1 Rai, ha commentato i dati sulla ricerca dei costi medi delle assicurazioni in Europa diffusi ieri dall' **ANIA** e ha auspicato una corretta applicazione delle norme del decreto "Destinazione Italia" attualmente in conversione in Parlamento.

"Questo - ha spiegato riferendosi al caropolizze - è dovuto ad una molteplicità di fattori tra cui il fatto che ci siano molte frodi, c'è un problema dei costi dei risarcimenti a causa dell'entità previste dalle tabelle specifiche. Bisogna però agire anche sul fronte delle compagnie di assicurazioni che non fanno ancora abbastanza, è necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire comportamenti più efficienti nella lotta alle frodi. A nostro avviso - ha concluso Pitruzzella - le assicurazioni hanno avuto dei comportamenti non particolarmente efficienti in questa lotta quindi molte delle misure del governo, se correttamente attuate, possono servire ad affrontare correttamente il problema. Va continuato il processo di riforma" del mercato rc auto.

▼ Share

✉ Invia articolo

🖨 Versione stampabile

ECONOMIA OGGI

Allarme Cisl, oltre 200mila lavoratori a rischio disoccupazione (...)

Allarme Cisl, oltre 200mila lavoratori a rischio disoccupazione (...)

Generali e Revert insieme contro le malattie neurodegenerative (...)

Poste, Pitruzzella: ingresso privati fatto utile

Pitruzzella: costo Rc Auto più elevato d'Europa, insopportabile (...)

Le Borse europee aprono in rialzo, Francoforte +0,53%

**Il Mondo - 10 Gennaio 2014
IL GIRO DEL MONDO IN OTTO LEADER**


Cosa succederà nel 2014? Ce lo dicono in esclusiva per il Mondo il primo ministro Enrico Letta, il premier francese Ayraut e quello giapponese Abe, il presidente iraniano Rohani, il direttore generale del Fmi Lagarde, il Nobel Stiglitz, il fondatore di Microsoft Bill Gates e il finanziere George Soros

Borsa & Finanza

TEMPO REALE

- 10:27 || Continua calo prezzi diesel, benzina ferma
- 10:25 || Kyenge: "negritudine? Sono ministro di tutti i cittadini"
- 10:24 || Allarme Cisl, oltre 200mila lavoratori a rischio disoccupazione
- 10:23 || Allarme Cisl, oltre 200mila lavoratori a rischio disoccupazione


REAL ESTATE

La Borsa di Milano ha tante ragioni per salire nel 2014 


IMPRESE

Agroalimentare: giovedì nasce Eccellenze Campane, l'Eataly alla napoletana 

PERSONAGGI

Agnelli: è in rosso il conto della villa di donna Marella a Marrakech 

NEWS DAL TERRITORIO

Firenze: false fatture per favorire i casalesi, 6 arresti **COMMENTA**  CommentiPer poter commentare gli articoli devi essere registrato a [ilMondo.it](#)
Se sei già nostro utente esegui il [login](#) altrimenti [registrati](#)

SCRIVI



[WEBCAM](#)
[TRAFFICO](#)
[FONDI](#)
[CINEMA](#)
[NUM. UTILI](#)
[FARMACIE](#)
[AEROPORTI](#)
[TREN](#)
[METEO](#)

MERCOLEDÌ 15.01.2014: ORE 12.06

L'Arena Clic

L'Arena.it



[Home](#)
[Territori](#)
[Fotogallery](#)
[Spazio dei lettori](#)
[Dossier](#)
[TV & Media](#)
[Servizi](#)
[Il quotidiano](#)
[Magazine](#)
[Annunci](#)
[Contatti redazione](#)

[CRONACA](#) •
 [PROVINCIA IN PRIMO PIANO](#) •
 [SPORT](#) •
 [CULTURA](#) •
 [SPETTACOLI](#) •
 [ECONOMIA](#) •
 [ITALIA & MONDO](#)



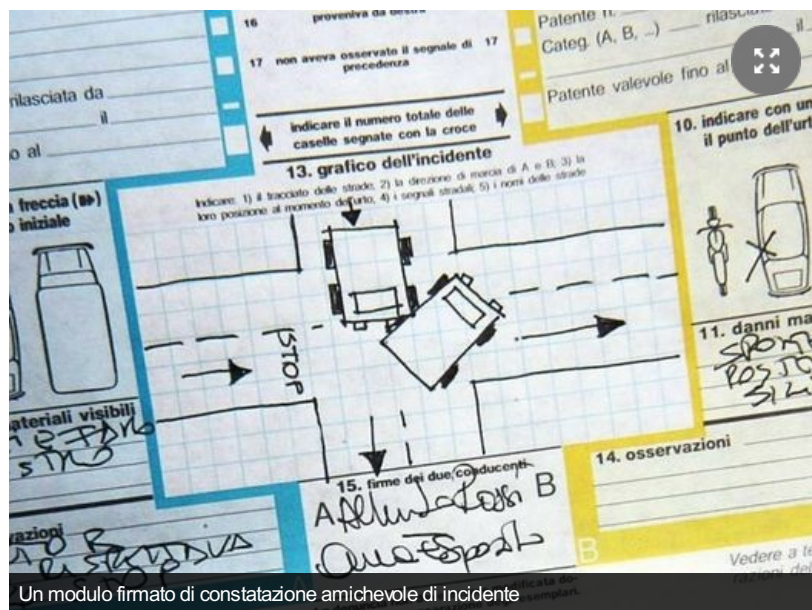
Home > [Economia](#)

ECONOMIA

15.01.2014

In Italia per la Rc Auto si pagano 213 euro in più

Per le compagnie le differenze sono da imputare ai risarcimenti, alle frodi e ai rischi stradali per i comportamenti pericolosi



Un modulo firmato di constatazione amichevole di incidente

[A+](#) Aumenta
[A-](#) Diminuisce
[Stampa](#)
[Invia](#)
[Commenti 0](#)

ROMA
 In Italia il prezzo medio della polizza RC Auto per cliente è 491 euro, 213 in più della media di 278 di Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Se si considerano solo le auto, gli Italiani pagano 526 euro, 291 nei quattro paesi. Per le moto 279 in Italia contro 150. È il dato più significativo emerso

ULTIMA ORA	PIÙ VISTI
12:06 Trovata cocaina a casa del cantante Justin Bieber, un arresto	1 Esulta al gol del Napoli Rischia di venire linciato
12:05 Spese pazze Sicilia, Ardizzone: contestano automatismo contabile	2 Così si assumono amici, mogli e parenti
12:01 Siria: 007 occidentali hanno discusso cooperazione con Damasco	3 Giovane muore travolta da un treno sui binari
11:52 Kyenge: Padania strumentalizza mia agenda, pubblica solo parte	4 Tra sfottò e scaramanzie l'Hellas finisce in castigo
11:35 Google compra Nest Labs, la start up che rende la casa smart	5 Nuda e con le mutande... di lui il suo ex la sbatte fuori di casa
11:19 Salvini: pubblichiamo agenda Kyenge perchè lei non fa fico secco	TUTTE LE NOTIZIE
11:28 Tav, Esposito (Pd):valuto lasciare politica, questioni familiari	
11:20 Google Uk dedica Doodle a 255esimo anniversario British Museum	
10:43 Bagnasco: reagire a rappresentazione falsa di un Paese sfasciato	
10:56 M5S presenta alla Camera mozione di sfiducia a De Girolamo	
TUTTE LE NOTIZIE	

Tweet

@Seguidi

dallo studio sul mercato Rc Auto in Europa presentato ieri dall' **ANIA** , associazione aziende assicuratrici. Ma le assicurazioni non vogliono essere indicate come principali responsabili delle differenze. «A incidere sensibilmente sui costi», ha sottolineato Alessandro Santoliquido presidente della Commissione Auto **ANIA** «è per il 60% il costo del sinistro».

In Italia, si legge nello studio, i risarcimenti sono più alti rispetto agli altri Paesi esaminati. In particolare, i risarcimenti per caso di morte sono quattro volte più alti (649mila euro rispetto a 138mila negli altri paesi), più alto anche il livello del danno patrimoniale a possibili beneficiari (50-60mila euro contro 30-40mila).

«Se il governo vuole che il sistema di garanzie sia alto è legittimo», osserva Aldo Minucci presidente dell' **ANIA** , «quello che non è legittimo è farlo pagare alle assicurazioni, perché questa scelta ricade sui prezzi».

Altro elemento tipicamente italiano sono le frodi che incidono per il 40-45% sui prezzi. Segue il rischio stradale, aggravato da comportamenti pericolosi come l'uso del cellulare e il non-uso delle cinture posteriori (lo fa solo il 10%), che da solo vale il 25-30% dell'aumento.

Dall'analisi dei dati, l' **ANIA** conclude che le norme decise dal decreto Destinazione Italia (all'articolo 8), allo studio delle commissioni Finanza e Attività Produttive della Camera, sono troppo impositive in tema di sconti e di obblighi imposti alle assicurazioni, violando «i principi di libertà tariffaria e contrattuale». Viceversa, per **ANIA** sono utili per la riduzione dei premi i meccanismi individuati dal legislatore per contrastare le frodi in generale e le speculazioni nella procedura di liquidazione dei danni. Bene, insomma, la norma che evita i testimoni di comodo, quella sul risarcimento specifico attraverso officine convenzionate e l'uso della scatola nera come mezzo di prova nei processi civili. Meno bene, il meccanismo degli sconti stabiliti dal decreto. «Il governo deve avere più fiducia nelle imprese», afferma Minucci, «bisogna introdurre elementi di riduzione dei costi e ci sarà la riduzione dei prezzi». Su questa linea l' **ANIA** chiede l'approvazione della «tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di grave entità, misura fondamentale per avvicinare il costo dell'Rc Auto a livello dell'Europa» abbassando i massimali di risarcimento.

dal 1973

COMMENTI 0

PARTECIPA. INVIA I TUOI COMMENTI

Inserisci un tuo commento qui...

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto e vagliato. I commenti o le parti ritenute inadatte o offensive non saranno pubblicate.

INVIA

Informativa a privacy: L'invio di un commento richiede l'utilizzo di un "cookie di dominio" secondo quanto indicato nella Privacy Policy del sito; l'invio del commento costituisce pertanto consenso informato allo scarico del cookie sul terminale utilizzato.

Dal 4 gennaio (fino al 4 marzo) **SALDI 2014**

adrianpam+
adrianpam.it

G SPORT
marketing & sponsoring

TRAFFICO FONDI CINEMA NUM. UTILI TERREMOTI METEO

MERCOLEDÌ 15.01.2014: ORE 12.06

Bresciaoggi Clic

Bresciaoggi.it



Home Territori Spazio dei lettori Dossier TV & Media Servizi Fotogallery Magazine Il quotidiano

CRONACA • PROVINCIA IN PRIMO PIANO • SPORT • CULTURA • SPETTACOLI • **ECONOMIA** ITALIA & MONDO



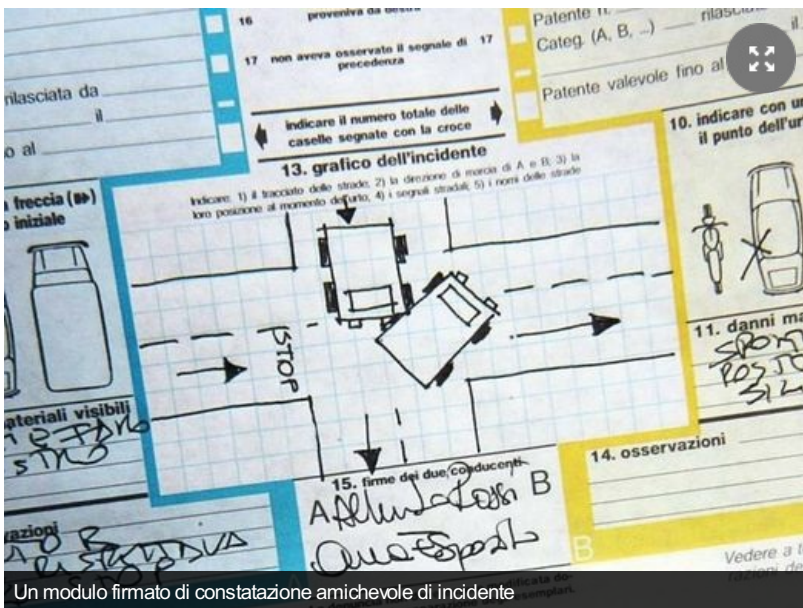
Home > **Economia**

ECONOMIA

15.01.2014

In Italia per la Rc Auto si pagano 213 euro in più

Per le compagnie le differenze sono da imputare ai risarcimenti, alle frodi e ai rischi stradali per i comportamenti pericolosi



Un modulo firmato di constatazione amichevole di incidente

- A+ Aumenta
- A- Diminuisce
- Stampa
- Invia
- Commenti 0

ROMA

In Italia il prezzo medio della polizza RC Auto per cliente è 491 euro, 213 in più della media di 278 di Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Se si considerano solo le auto, gli Italiani pagano 526 euro, 291 nei quattro paesi. Per le moto 279 in Italia contro 150. È il dato più significativo emerso

ULTIMA ORA

- 12:06 Trovata cocaina a casa del cantante Justin Bieber, un arresto
- 12:05 Spese pazze Sicilia, Ardigzone: contestano automatismo contabile
- 12:01 Siria: 007 occidentali hanno discusso cooperazione con Damasco
- 11:52 Kyenge: Padania strumentalizza mia agenda, pubblica solo parte
- 11:35 Google compra Nest Labs, la start up che rende la casa smart
- 11:19 Salvini: pubblichiamo agenda Kyenge perchè lei non fa fico secco
- 11:28 Tav, Esposito (Pd):valuto lasciare politica, questioni familiari
- 11:20 Google Uk dedica Doodle a 255esimo anniversario British Museum
- 10:43 Bagnasco: reagire a rappresentazione falsa di un Paese sfasciato
- 10:56 M5S presenta alla Camera mozione di sfiducia a De Girolamo

PIÙ VISTI

- 1 Scarcerata, bresciana ma non sa dove andare
- 2 Viale Italia: aggredita mentre parcheggia
- 3 Diprè scopre le «virtù» della Barbie nostrana
- 4 Colto da malore alla guida muore dopo lo schianto
- 5 Operaio trova titoli del '37 e sogna i Caraibi
- 6 Lotta al cancro, la ricerca parla bresciano
- 7 Manenti: «Compro entro il 20» Corioni: «Io aspetto e spero»
- 8 Bambino investito da un Suv mentre attraversa la strada
- 9 Poliziotti accerchiati durante un arresto
- 10 Brescia alla resa dei conti Ma adesso tocca a Mapi

TUTTE LE NOTIZIE

TUTTE LE NOTIZIE

Tweet

@Seguidi

dallo studio sul mercato Rc Auto in Europa presentato ieri dall' **ANIA**, associazione aziende assicuratrici. Ma le assicurazioni non vogliono essere indicate come principali responsabili delle differenze. «A incidere sensibilmente sui costi», ha sottolineato Alessandro Santoliquido presidente della Commissione Auto **ANIA** «è per il 60% il costo del sinistro».

In Italia, si legge nello studio, i risarcimenti sono più alti rispetto agli altri Paesi esminati. In particolare, i risarcimenti per caso di morte sono quattro volte più alti (649mila euro rispetto a 138mila negli altri paesi), più alto anche il livello del danno patrimoniale a possibili beneficiari (50-60mila euro contro 30-40mila).

«Se il governo vuole che il sistema di garanzie sia alto è legittimo», osserva Aldo Minucci presidente dell' **ANIA**, «quello che non è legittimo è farlo pagare alle assicurazioni, perché questa scelta ricade sui prezzi».

Altro elemento tipicamente italiano sono le frodi che incidono per il 40-45% sui prezzi. Segue il rischio stradale, aggravato da comportamenti pericolosi come l'uso del cellulare e il non-uso delle cinture posteriori (lo fa solo il 10%), che da solo vale il 25-30% dell'aumento.

Dall'analisi dei dati, l' **ANIA** conclude che le norme decise dal decreto Destinazione Italia (all'articolo 8), allo studio delle commissioni Finanza e Attività Produttive della Camera, sono troppo impositive in tema di sconti e di obblighi imposti alle assicurazioni, violando «i principi di libertà tariffaria e contrattuale». Viceversa, per **ANIA** sono utili per la riduzione dei premi i meccanismi individuati dal legislatore per contrastare le frodi in generale e le speculazioni nella procedura di liquidazione dei danni. Bene, insomma, la norma che evita i testimoni di comodo, quella sul risarcimento specifico attraverso officine convenzionate e l'uso della scatola nera come mezzo di prova nei processi civili. Meno bene, il meccanismo degli sconti stabiliti dal decreto. «Il governo deve avere più fiducia nelle imprese», afferma Minucci, «bisogna introdurre elementi di riduzione dei costi e ci sarà la riduzione dei prezzi». Su questa linea l' **ANIA** chiede l'approvazione della «tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di grave entità, misura fondamentale per avvicinare il costo dell'Rc Auto a livello dell'Europa» abbassando i massimali di risarcimento.



COMMENTI 0

PARTECIPA. INVIA I TUOI COMMENTI

Inserisci un tuo commento qui...

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

INVIA

Informativa privacy: L'invio di un commento richiede l'utilizzo di un "cookie di dominio" secondo quanto indicato nella Privacy Policy del sito; l'invio del commento costituisce pertanto consenso informato allo scarico del cookie sul terminale utilizzato.

DIMOTIVE

OmniAuto, OmniMoto, OmniCorse, OmniFurgone, Automobilista.it

OmniAuto.it

IL MAGAZINE DELL'AUTOMOBILE


 Accedi / Registrati



 CERCA

 HOME NOTIZIE FOTO VIDEO PROVE VIAGGI  LISTINO USATO UTILITÀ COMMUNITY TROVAUTO 

dalla Home



Qoros 3 Hatch, la cinese che farà concorrenza alla Golf

 6



Nuova Hyundai Genesis, da noi sarà auto blu

 20  2



Nuova Nissan Note, la prova di Matt

 20  1



Peugeot 208 XY come una cucina: una prova incredibile!

 49  1

Attualità

pubblicato il 15 gennaio 2014

Rca, carrozzieri: toni sempre più aspri

Rc auto: carrozzieri indipendenti in guerra contro il Governo Letta e i sindacati

[Tweet](#)
 0 commenti


Rc auto: salgono i [toni del confronto](#). Da una parte, il Governo Letta, che ha da poco sfornato il decreto Destinazione Italia; dall'altra, [Federcarrozzeri](#) e altre sigle. Che si sono ritrovate a Bologna per protestare contro la rivoluzione Rca dovuta al decreto. L'**11 gennaio 2014**, è stata indetta la Giornata di mobilitazione da diverse associazioni con un intento comune: la tutela dei diritti dei danneggiati, e la forte contrarietà alle misure del decreto Destinazione Italia in materia di [Rc auto](#). Hanno aderito l'Associazione familiari vittime della strada, il Sindacato italiano specialisti in medicina legale e delle assicurazioni (Sismla), Assoutenti, il Comitato unitario patrocinatori stragiudiziali Italiani (Cupsit), la commissione Rc dell'Organismo unitario dell'avvocatura (Oua), l'Unione avvocati responsabilità civile e assicurativa (Unarca) e Federcarrozzeri. E lo Sportello dei diritti di **Gianni D'Agata**: "Quelle annunciate dal Governo - hanno detto - sono solo le ultime tra le iniziative volte a colpire vittime della strada, a danneggiare le imprese artigiane di riparazione e consumatori, a tutto vantaggio di un oligopolio di Compagnie che, negli ultimi dieci anni, si è consolidato in modo patologico con lo sconcertante consenso di Ivass (dovrebbe vigilare sulle Assicurazioni) e Antitrust (dovrebbe vigilare sul libero mercato), le cui posizioni si sono appiattite sul programma dell' **ANIA**, la Confindustria delle Compagnie".

NUOVO PROGRAMMA, NUOVE POLEMICHE

Proprio nella città felsinea, è nata la "Carta di Bologna" che comprende: la libera portabilità delle polizze e la libera scelta dei riparatori; il diritto a giusti ed equi risarcimenti; l'istituzione di un'agenzia antifrode in ambito assicurativo indipendente; la rottamazione del risarcimento diretto. È una battaglia portata avanti in particolare **contro il risarcimento in forma specifica** (voluto

Ultimi Video



Honda Civic Tourer - Prova su strada della station wagon giapponese

 07:36




Audi A3 Sportback | La prova della qualità percepita

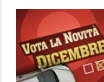
 03:47



Jaguar C-X17, la prova su strada a Dubai

 04:01

Sondaggi



Vota la novità di dicembre 2013

 125 voti

Vota



Vota l'auto da sogno per il Natale 2013

 368 voti

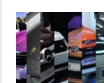
Vota



Vota la novità di ottobre 2013

 165 voti

Risultati



Salone di Francoforte 2013: vota la novità

 215 voti

Risultati

Archivio Sondaggi →

invece dall'[ANIA](#)), che mette il danneggiato nelle mani del riparatore convenzionato con la Compagnia. La quale stabilisce i tempi della manodopera. Tagliando così fuori le carrozzieri indipendenti: "A rischio 17.000 imprese artigiane", è il grido d'allarme di **Davide Galli**, numero uno di Federcarrozzi. Ma proprio nelle ore successive alla giornata di mobilitazione, è scoppiata un'altra polemica. Nel mirino del Cupsit (patrocinatori stragiudiziali) di **Stefano Mannacio** e di Federcarrozzi, ci sono le sigle confederali, i sindacati tradizionali. Di che si tratta? Di un emendamento proposto dai sindacati al decreto Destinazione Italia, che - secondo Galli - sarebbe [peggiorativo per i carrozzieri indipendenti](#). "Si dice che il danneggiato ha facoltà di riparare dove ritiene opportuno, ma da altro verso, in evidente contraddizione, si prevede che la Compagnia possa costringerlo alla reintegrazione in forma specifica". Galli è senza freni: "Viene introdotto l'obbligo per il riparatore, se vuole ottenere il pagamento, di concordare il danno, senza nulla prevedere per il caso in cui l'impresa intenda pagare meno di quanto richiesto dal riparatore. O meglio: è evidente che in tal caso non si applicherebbe la norma e quindi verrebbe pagato direttamente il danneggiato impedendo di fatto alle imprese indipendenti di incassare l'importo di fatture relative a lavori svolti con costi orari non condivisi dalle compagnie o banalmente con eventuali costi di noleggio, e ciò per la sola ragione che gli stessi non risultano concordati".

CESSIONE DEL CREDITO

Galli contesta anche un altro emendamento, che riguarda la **cessione del credito** ([abolita dal decreto](#)). L'automobilista non può cedere al carrozziere il diritto al risarcimento: "A oggi, il divieto di cessione è limitato ai contratti stipulati tra assicurato e Compagnia, permettendo al danneggiato di continuare a cedere il credito fuori dalla procedura del risarcimento diretto. Nell'emendamento confederale il divieto non è più limitato a chi lo accetta sottoscrivendo un contratto, permettendo in tal modo alle compagnie di sostenere la generale applicabilità di un tale limite". E "la norma - conclude galli - pare limitare la cessione di credito al riparatore, escludendola quando a favore di un terzo diverso dal carrozziere, ad esempio fornitori del riparatore, consorzi, cooperative, società di noleggio o di servizi. Prevedendo nuovamente per la validità della cessione che la stessa sia relativa a un credito oggetto di 'valutazione preventiva congiunta e condivisa. Le modifiche predisposte mettono di fatto le **imprese artigiane nelle mani delle assicurazioni debentrici**".

Autore: **Redazione**

Tag: [Attualità](#), [assicurazioni](#), [incidenti](#)

0 commenti



Articoli correlati

- [14/01/2014 Michael Schumacher, il suo testamento](#)
- [10/01/2014 Schumacher, l'incidente "raccontato" dalla telecamera](#)
- [10/01/2014 Calze da neve: l'alternativa economica alle catene è legale \(per ora\)](#)
- [10/01/2014 Grandi opere: il piano del Governo per il 2014](#)
- [09/01/2014 Blocco del traffico a Roma il 10 gennaio: chi può circolare](#)
- [09/01/2014 A3 Salerno-Reggio Calabria: non è ancora finita](#)
- [09/01/2014 Tra 10 anni l'auto guiderà completamente da sola](#)
- [08/01/2014 Schumacher, la procura racconta il video dell'incidente](#)
- [07/01/2014 Superbollo: nessuna conferma che il governo sta per abolirlo](#)
- [07/01/2014 Schumacher, cenni di ripresa e c'è il video dell'incidente](#)

1 Commenti

> NUOVO COMMENTO



una bella lotta.

piero13

Pubblicato il 15/01/2014 alle 11:47

1



Alfano sfida Renzi

Via

Ricerca rapida: Hai bisogno di leggere il testo con il mouse attraversato, ottenere la lettura illimitata.

POS Pulsante BOX

Servizi guida

«Con il Decreto Italia favorite le assicurazioni»

PER APPROFONDIRE: 5mila smaltire, 15 gennaio, 21 presso, 40 diciamo, 183mila 162mila, 245 sinistri

Ma è un decreto Salva Italia o un Decreto Salva Banche?

15 Gennaio 2014 09:52:06

I carrozzieri: «Iniquo obbligare le riparazioni nelle officine convenzionate» Cna e Confartigianato: il colpo di grazia a un mercato in difficoltà

«Un grande regalo alle lobby delle assicurazioni, in grado di mettere a rischio migliaia di piccole imprese».

Non usano mezzi termini Cna e Confartigianato, pronte a dare battaglia contro il decreto "Destinazione Italia" che all'articolo 8 prevede una serie di provvedimenti destinati, se convertiti in via definitiva in forma di legge, a scompaginare il settore della carrozzeria. Nel mirino soprattutto un punto: l'obbligo, di fatto, per chi deve fare riparare un veicolo di rivolgersi solo alle officine



gelocal.it

convenzionate con le assicurazioni. Il Governo giustifica questa via con la possibilità di ridurre le tariffe **RC AUTO**; gli artigiani ci vedono piuttosto il tentativo delle compagnie di appropriarsi del "loro" mercato. «Rivolgendosi ai carrozzieri convenzionati – dice Umberto Taddia (Cna) - i risparmi per i consumatori sarebbero ipoteticamente del 5%. Peccato che dagli anni Novanta a oggi i costi delle polizze sono aumentati del 245%, mentre i sinistri sono calati del 40%; diciamo anche che il costo delle carrozzerie sulle riparazioni non supera l'8%». Gli artigiani puntano il dito contro le "condizioni contrattuali capestro", come le definiscono, che le assicurazioni impongono alle officine a loro legate: basse tariffe orarie, tempi di riparazione ridotti, ricambi dati in conto lavorazione. «Costringono a lavorare sotto costo e così emerge un problema che riguarda la sicurezza e la qualità del lavoro – osserva Sergio Soffiatti (Confartigianato) -. Invitiamo i cittadini a non firmare polizze che sono veri e propri specchietti per le allodole, con sconti che equivalgono al costo di una pizza e che limitano la possibilità di scegliere di rivolgersi all'officina di fiducia. Le compagnie e le banche puntano a ristrutturare e capitalizzare il settore, gestendo in proprio il fondo rotativo per l'indennizzo diretto e facendo venir meno il ruolo "super partes" del perito».

Il mercato è in difficoltà e le autocarrozzerie diminuiscono: a Ferrara sono scese dalle 105 del 2011 alle 97 del 2012, con le spese per le manutenzioni e le riparazioni nel giro di un anno passate da 183mila a 162mila euro. Mentre un'impresa ne spende in media 5mila solo per smaltire i rifiuti. «Deve essere il mercato – sostiene Franco Mingozi, che di Cna è dirigente nazionale – a decidere se devo vivere o morire, invece qui ci troviamo di fronte a colossi che fanno il buono e il cattivo tempo. Dicono che noi carrozzieri siamo dei bari? Macché, le frodi assicurative in Italia sono la metà di quelle della media europea, attorno al 3%, mentre il prezzo medio delle polizze è il doppio. E il problema dopo tutto questo sarei io?».

Come detto, i sindacati di categoria non se ne stanno con le mani in mano. Oggi a Roma si

Pop media italiani

Pop media archivio »

Adnkronos News	Agenzia Giornalistica Italia
Agenzia Nova	AGV
ANSA	Asca
Corriere della Sera	Corriere dello Sport
Datasport	Dire
GeaPress	Il Fatto Quotidiano
Il Gazzettino	Gelocal
Il Giornale	I Giorno
Il Mattino	Il Messaggero

[Altro »](#)

video correlati



MILLEPROROGH BISINELLA: GRAZIE ALLA LEGA Intervento CIRIELLI EDMONDO Decreto carceri - 8 Terra dei fuochi, Realacci: decreto di grande importanza, lo rafforzeremo con



Il CdM con decreto legge approva abolizione finanziamento Sagrado Decreto - Manuel Herrera Raya Decreto legge sulla Terra dei fuochi: reato bruciare i rifiuti

[Continua »](#)

tiene una manifestazione nazionale durante cui verranno presentate le controproposte di modifica alla riforma dell' **RC AUTO** ; fino a sabato poi sarà presidiata la sede del ministero dello Sviluppo economico. Tornando in città, venerdì alle 21 presso la Cna di via Caldirolo, assemblea con gli imprenditori del settore. I parlamentari ferraresi Bratti e Bertuzzi sono già stati contattati, così come viene richiesto un intervento della Regione.

Fabio Terminali

15 gennaio 2014

Lascia un commento

glocal.it

Disclaimer dichiarazione: Il punto di questo articolo o di diritti d'autore, appartiene ai rispettivi autori ed editori. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per il contenuto di questo articolo e la legittimità.

Avete domande su questo articolo, si prega di [contattare la fonte di notizie glocal.it](#).

O [contattaci](#)

Commenti ▾



Altro »

- Nessun risultato

Pop Iscritti

Alfano sfida Renzi	Legge elettorale
De Girolamo	Banca Mondiale
Jobs act	camorra fatture false
Siria Bonino	Nucleare Iran
Fiat Chrysler	Crolla inflazione

Ultime notizie

- Due nuove basi in Grecia per Ryanair
- Da Pisa e Bergamo in Grecia con Ryanair
- Il "ritorno" della Grecia in Europa - Le sponde sono la cultura e l'Italia
- Ryanair: nuovi collegamenti con la Grecia
- Parlamento europeo: "Al via valutazione sul lavoro svolto dalla Troika"
- Peggiora lo stile di vita dei ragazzi: 1 su 4 non fa attività fisica
- Aziende in crisi, "a inizio 2014 aperti 159 tavoli al ministero"
- Con la crisi cresce il ricorso a maghi e cartomanti: +18,5 per cento
- Kyenge, il Pd annuncia azioni legali contro La Padania
- La partita europea sull'aborto

"«CON IL DECRETO..." IN COMUNITÀ!

Facebook

Twitter

pos freenewspos Beta



Rimani connesso a POS

RSS

Pubblica la scrittura

Polimerizzazione

Pluralistica inviato

Cellulare

Notizie

News home
Top notizie
notizie
Politica
Mercato
Consumo
Servizio

Sport
Cultura
Tecnologia
Altre categorie
Europa news
Pop media Archivio

Ponte community

Incontra celebrità
Attraverso la ricerca
Torna alla città natale

Wiki assistant

Gli studiosi enciclopedia
Wikimedia

CC galleria

Persone
Ufficiale
Eventi
Condividi

FreeNewsPos.com@2014 Copyright P.I.V.A. 02131680031

[Chi siamo](#) | [Contatto](#) | [Privacy Policy](#) | [Termini di Servizio](#) | [Rapporto](#)

Condividi:



Commenti:

0

Abbiamo la Rc auto più cara d'Europa

In Italia il prezzo medio della polizza Rc Auto per cliente è di 491 euro, 231 euro in più rispetto alla media di 278 euro nei quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito

Luisa De Montis - Mer, 15/01/2014 - 13:28



Un altro primato. Ancora una volta negativo. In Italia il prezzo medio della polizza **RC Auto** per cliente è di 491 euro, 231 euro in più rispetto alla media di 278 euro nei quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. L'assicurazione è più cara sia per le automobili che per le moto. Per quanto riguarda le vetture gli Italiani pagano 526 euro, mentre i 4 big europei si fermano a 291 euro. Per le moto siamo a 279 euro in Italia contro 150 euro. Una dato allarmante, quello fornito dall'**ANIA** (l'associazione delle aziende assicuratrici), ma non inaspettato. Chiunque possiede una vettura sa quanto siano onerose le spese di mantenimento nel nostro Paese. Le assicurazioni, tuttavia, non vogliono accollarsi la responsabilità di questi prezzi stratosferici. "A incidere sensibilmente sui costi - ha sottolineato il presidente della Commissione Auto **ANIA Alessandro Santoliquido** - è per il 60% il costo del sinistro". In Italia - si legge nello studio - i risarcimenti sono decisamente più alti rispetto ai Paesi presi in esame. In particolare i risarcimenti per caso di morte sono 4 volte più alti rispetto agli altri paesi (649.000 euro rispetto a 138.000 euro negli altri paesi), più alto anche il livello del danno patrimoniale a possibili beneficiari (50-60.000 euro contro 30-40.000 degli altri paesi). "Se il Governo vuole che il sistema di garanzie sia alto è legittimo - osserva il presidente dell'**ANIA** Aldo Minucci - quello che non è legittimo è farlo pagare alle assicurazioni, perchè questa scelta ricade sui prezzi".

Ma a far lievitare i prezzi c'è un altro fattore, particolarmente sviluppato nel nostro Paese: le frodi. Le truffe ai danni delle assicurazioni finiscono per incidere almeno per il 40 per cento sul costo della polizza. A seguire, nella classifica dei fattori che portano la Rc sul primo gradino del podio europeo, i comportamenti pericolosi al volante. Dall'uso del telefono cellulare durante al guida, al non uso di tutte e cinque le cinture di sicurezza sull'auto.

La soluzione a questo salasso? Per **ANIA** sono "utili" per la riduzione dei premi i meccanismi per contrastare le frodi in generale e le speculazioni nella procedura di liquidazione dei danni. Bene insomma la norma che evita i testimoni di comodo, quella sul risarcimento specifico attraverso officine convenzionate e anche l'uso della scatola nera come mezzo di prova nei processi civili. Meno bene il meccanismo degli sconti stabiliti dal decreto. "Il Governo deve avere più fiducia nelle imprese - afferma il presidente Minucci - bisogna introdurre elementi di riduzione dei costi e ci sarà la riduzione dei prezzi". Su questa linea l'**ANIA** chiede l'approvazione della "tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di grave entità, misura fondamentale per avvicinare il costo dell'Rc Auto a livello dell'Europa" abbassando quindi i massimali di risarcimento.


[I carrozzieri contro il nuovo decreto sull'RcAuto](#)

Info e Login



login



registrazione



edicola

Annunci Google

SPREAD BTP-Bund (10 anni) 16:00:08
203,83 -1,19%
 Traderlink.it

Editoriali

Grillini fuori controllo

di **Alessandro Sallusti**

Il Movimento Cinque Stelle sconfessa il suo leader Beppe Grillo e si schiera per l'abrogazione del reato di clandestinità



Cucù

Il Nunziagate? Fa un po' ridere

di **Marcello Veneziani**

Non so perché, ma a me Nunzia De Girolamo ricorda Clarabella, fidanzata con Orazio, al secolo Francesco Boccia



L'opinione



direttore responsabile Gianfranco Astori

asca app
Scarica l'applicazione per il tuo iPhone e ricevi **news** in tempo reale **gratis** sul tuo cellulare

- asca mobile
- Home
- Chi Siamo
- Speciali ▾
- Salute Oggi
- Arts&Movies
- Radio Asca
- My Asca

CERCA

in Asca in Google

my.asca
Clicca qui per ricevere la newsletter...

- Breaking News
- Economia
- Politica
- Attualità
- Regioni ▾
- Sport
- AscaChannel

ultima ora

ASCA > Politica

A+ A+ A+

CONDIVIDI

Destinazione Italia: Petrini(Pd), cambiare norme su scelta carrozziere

15 Gennaio 2014 - 13:20

(ASCA) - Roma, 15 gen 2014 - "L'assicurato ha tutto il diritto di scegliersi l'autoriparatore della propria vettura in piena e assoluta liberta' e non quello voluto dall'assicuratore, come indicato nel decreto Destinazione Italia". Lo ha dichiarato il deputato del Pd Paolo Petrini, membro della commissione Finanze, il quale ha incontrato oggi i carrozzieri che hanno manifestato davanti a Montecitorio contro le norme su **RC AUTO**, contenute nel decreto del governo. "Ho voluto incontrare i manifestati - spiega Petrini - a nome del Pd per rendere ben chiara la posizione del partito sul decreto Destinazione Italia, in particolare, sulla questione principale che riguarda il risarcimento in forma specifica, ipotesi archiviata: noi crediamo che l'assicurato abbia la liberta' di scegliersi il carrozziere che preferisce e non quello scelto dall'assicuratore. La disposizione del governo contenuta nel decreto verr a' modifica, partendo dagli emendamenti proposti da Rete Imprese Italia". com-sgr/cam/rob

Segui @Asca_it

- Seguici su:

notizie regioni

- Abruzzo
- Basilicata
- Bolzano
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Ven. Giu.
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trento
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto

+ Correlate

- Destinazione Italia: verso slittamento ok. Emendamenti entro 23 gennaio
- Destinazione Italia: Rete Imprese, servono misure piu' incisive
- Destinazione Italia: LN, governo stralci norma pro-assicurazioni

+ Altre notizie di

- Giustizia: Pezzopane (Pd), proroga di 10 anni per tribunali abruzzesi
- Autostrade: Lupi chiede sconti del 20% per pendolari
- GTech: SoGen avvia copertura con raccomandazione Buy, target 30 euro

- Politica
- Economia
- Attualità
- Sport

15:00 - **Giustizia: Pezzopane (Pd), proroga di 10 anni per tribunali abruzzesi**
14:49 - Governo: Gasparri, Renzi provoca e mortifica Ncd. Esecutivo finito
14:45 - Kyenge: Picierno (Pd), solidarieta' a ministro per clima aggressione

tag-cloud

scuola cinema torino lavoro umbria legge elettorale governo calabria papa lazio roma roma rifiuti piemonte immigrati crisi

Nuovo utente? [Registrati](#) | [Entra](#) | [Aiuto](#)

Scarica le nuove applicazioni Yahoo Mail

[Mail](#) | [Mo Yahoo](#) | [Yahoo](#)YAHOO! NOTIZIE
ITALIA

Cerca sul web

[HOME](#) | [VIDEO](#) | [ITALIA](#) | [MONDO](#) | [POLITICA](#) | [ECONOMIA](#) | [SALUTE](#) | [CURIOSITÀ](#) | [GOSSIP](#) | [SPETTACOLI](#) | [TECNOLOGIA](#) | [METEO](#)[ULTIME NOTIZIE](#) | [PICTURE OF THE DAY](#) | [LAMPEDUSA](#) | [DECADENZA BERLUSCONI](#) | [SIRIA](#) | [TOP 10](#) | [FOTO](#) | [BLOG](#) | [APPROFONDIMENTI](#)

RC AUTO , Consumatori: nel 2014 ancora aumenti del 5%

help
consumatori

Scritto da BS | Help Consumatori - 1 ora 57 minuti fa

L'Italia continua a distinguersi per avere il primato delle assicurazioni **RC AUTO** più care d'Europa. Il problema è sotto gli occhi di tutti, tanto che l'Ivass a dicembre ha denunciato che "gli elevati livelli tariffari dell'assicurazione **RC AUTO** sono un vero e proprio problema sociale che coinvolge milioni di cittadini e che ha, purtroppo, assunto una ulteriore connotazione di urgenza nell'attuale contesto di crisi economica del Paese". Federconsumatori e Adusbef stimano anche per il 2014 ulteriori rincari di circa il 5%, pari a 53 euro annui.

"È necessario che il Governo intervenga con urgenza per eliminare l'insopportabile e triste primato che il nostro Paese detiene a livello europeo in materia di costi **RC AUTO** - spiegano le due associazioni - **Secondo i dati delle stesse compagnie, tra il 2008 ed il 2012 in Italia gli automobilisti hanno pagato 231 euro annui in più rispetto alla media degli altri paesi europei.** Una maggiorazione del tutto ingiustificata che si traduce in un aggravio di circa 8,5 miliardi di euro l'anno a carico dei cittadini".

A questo si aggiungono le previsioni del 2014: secondo l'Osservatorio Nazionale Federconsumatori gli aumenti non si fermeranno e ci saranno nuovi incrementi di circa il 5%, pari a un aumento di altri 53 euro annui. Se si estende poi il confronto al 1994, i costi delle polizze per una cilindrata media risultano aumentati di oltre il 254%.

"A fronte di questa situazione intollerabile è necessario agire su più fronti, spingendo le compagnie a mettere in atto politiche di concorrenza e competitività di cui il comparto assicurativo risente la grave mancanza", affermano Federconsumatori e Adusbef, chiedendo una **liberalizzazione del settore** che comprenda la vendita attraverso agenzie plurimandatari, una riorganizzazione tariffaria che superi le differenze territoriali esistenti fra Nord e Sud, la lotta alle frodi assicurative e il ricorso alla conciliazione in caso di contenzioso.

[Segui @LifeAtYahoo](#)

SPECIALI YAHOO

Cerca

Ricerca Notizie



Condividi il tuo mondo con il mondo
[Clicca qui per partecipare!](#)

STORIE DA NON PERDERE



9 scenari da fine del mondo



Hollande, lo scandalo diventa scottò in Rete



Ma che diavoleto di bimbo!

Le compagnie ammettono: in Italia Rc Auto più cara d'Europa, sovrapprezzo medio di 231 euro

L'associazione delle aziende assicuratrici: «A incidere sensibilmente sui prezzi sono le tasse e il costo del sinistro»

ROMA - Questa volta i numeri che tanto fanno arrabbiare gli automobilisti li forniscono le stesse compagnie assicurative: in Italia una polizza Rc Auto nel periodo 2008-2012 è costata in media 231 euro in più rispetto a quella dei quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Parliamo di 491 euro, tasse comprese, contro 278 (+43%). Prendendo in considerazione le sole auto, gli italiani hanno sborsato 526 euro, mentre gli altri 291 euro (+45%). Per le moto siamo a 279 euro contro 150 euro (+46%).



L'Ania (l'associazione delle aziende assicuratrici) ha reso noti questi dati, tratti da uno studio commissionato al Boston Consulting Group, avvertendo però che «a incidere sensibilmente sui costi è per il 60% il costo del sinistro». Si tratta di 126 euro in più a veicolo rispetto alla media europea, cui si aggiungono 52 euro in più di tasse, 23 euro in più per la distribuzione, 6 per i costi amministrativi e infine solo 6 in più per il guadagno delle compagnie.

Nello specifico in Italia, secondo lo studio, i risarcimenti per caso di morte sono quattro volte più alti rispetto agli altri Paesi (649 mila euro rispetto a 138 mila degli altri Paesi), più alto anche il livello del danno patrimoniale a possibili beneficiari (50-60 mila euro contro 30-40 mila). Ma pesano anche le frodi che incidono per il 40-45% sull'aumento dei prezzi. Segue il rischio stradale aggravato anche da comportamenti pericolosi, come l'uso del cellulare e il non-uso delle cinture posteriori (le adoperano solo il 10%), che da solo vale il 25-30% dell'aumento.

Con queste premesse il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, ha criticato la scelta del governo di non affrontare il tema del risarcimento danni alla persona nel decreto «Destinazione Italia», che da dicembre è in vigore, ora in conversione in Parlamento: «Se il governo vuole che il sistema di garanzie sia alto è legittimo - ha detto Minucci -. Quello che non è legittimo è farlo pagare alle assicurazioni, perché questa scelta ricade sui prezzi». Prezzi, che è stato spiegato, nel 2013 sono scesi del 5% grazie alla riduzione dei sinistri, con un calo totale dei premi a settembre del 6,6%.

Il decreto, secondo l'Ania, «presenta una volontà impositiva in tema di sconti sui premi Rc Auto» quando ad esempio obbliga la compagnia a proporre un'ispezione preventiva del veicolo in cambio di uno sconto all'assicurato, norma che viene considerata «contraria ai principi europei di libertà tariffaria» ed è inattuabile per le assicurazioni online, creando una disparità. Allo stesso modo la facoltà di proporre la «scatola nera» viene legata a un obbligo di praticare sconti, considerato anche qui inaccettabile. Ania è contraria anche all'imposizione di sconti minimi nel caso l'assicurato accetti la clausola di divieto di cessione del diritto di risarcimento, o all'obbligo di proporre clausole contrattuali, facoltative per l'assicurato, che prevedono prestazioni di servizi medici-sanitari con personale delle compagnie in cambio di uno sconto.

Ma c'è una norma che sta accendendo lo scontro tra compagnie e carrozzieri, quella sul «risarcimento in forma specifica», cioè sulla facoltà dell'impresa di offrire al danneggiato, al posto del denaro, la riparazione del veicolo al costo indicato dall'officina convenzionata con la compagnia. Se l'assicurato rifiuta la riparazione, la somma di danaro che gli spetta non può essere superiore alla stima fatta per la sua riparazione dalla medesima officina convenzionata. Secondo l'Ania, la norma «eleva a sistema generale una prassi che risulta applicata da decenni: la riparazione diretta senza anticipo di spesa da parte del danneggiato». La valutazione delle compagnie è «positiva» ma l'applicazione della norma è complessa e richiederebbe un regime transitorio per creare «un sistema efficiente e moderno».

Ma i carrozzieri di Cna, Confartigianato e Casartigiani protestano perché il decreto «dà alle assicurazioni il diritto di decidere e liquidare l'ammontare del danno sulla base delle tariffe delle proprie officine convenzionate» che «pur di lavorare, accettano tariffe inferiori di oltre il 30% rispetto a quelle approvate dalle associazioni degli autoriparatori e applicate sul libero mercato». A fronte di questo le compagnie concedono «una riduzione delle polizze del 5-10%» a seconda delle zone. Oggi le associazioni dei carrozzieri terranno l'assemblea generale davanti a Montecitorio mentre in commissione Trasporti al Senato Pd e Forza Italia presenteranno una risoluzione congiunta per eliminare la norma in questione.

15 gennaio 2014

Rc Auto, in Italia 231 euro in più rispetto alla media europea

Se si prendono in considerazione solo le auto, gli Italiani pagano 526 euro, mentre in Francia, Spagna, Germania e Regno Unito si scende a 291 euro. Il presidente dell'Antitrust, Pitruzzella: "Anche le compagnie devono fare la loro parte"



MILANO - In Italia il prezzo medio della polizza RC Auto per cliente è di 491 euro, 231 euro in più rispetto alla media di 278 euro nei quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Se si prendono in considerazione solo le auto, gli Italiani pagano 526 euro, mentre nei 4 big europei si scende a 291 euro. Per le moto siamo a 279 euro in Italia contro 150 euro. E' questo il dato più significativo, per quanto scontato, emerso dallo studio sul mercato Rca in Europa presentato ieri dall'Ania (l'Associazione delle aziende assicuratrici). Ma le assicurazioni non vogliono essere indicate come le principali responsabili di questi differenziali. "A incidere sensibilmente sui costi - ha sottolineato il presidente della Commissione Auto Ania Alessandro Santoliquido - è per il 60% il costo del sinistro".

In Italia - si legge nello studio - i risarcimenti sono decisamente più alti rispetto ai Paesi presi in esame. In particolare i risarcimenti per caso di morte sono 4 volte più alti rispetto agli altri paesi (649.000 euro rispetto a 138.000 euro negli altri paesi), più alto anche il livello del danno patrimoniale a possibili beneficiari (50-60.000 euro contro 30-40.000 degli altri paesi). "Se il Governo vuole che il sistema di garanzie sia alto è legittimo - osserva il presidente dell'Ania Aldo Minucci - quello che non è legittimo è farlo pagare alle assicurazioni, perché questa scelta ricade sui prezzi". L'altro elemento tipicamente italiano

sono le frodi che incidono per il 40-45% sull'aumento dei prezzi. Segue il rischio stradale aggravato anche da comportamenti pericolosi come l'uso del cellulare e il non-uso delle cinture posteriori (lo fa solo il 10%), che da solo vale il 25-30% dell'aumento.

Dall'analisi di questi dati, l'Ania conclude che le norme decise dal decreto Destinazione Italia, ora allo studio delle commissioni Finanza e Attività Produttive della Camera, sono troppo "impositive" in tema di sconti e di obblighi impartiti alle assicurazioni violando "i principi di libertà tariffaria e contrattuale". Viceversa per

Ania sono "utili" per la riduzione dei premi i meccanismi individuati dal legislatore per contrastare le frodi in generale e le speculazioni nella procedura di liquidazione dei danni. Bene insomma la norma che evita i testimoni di comodo, quella sul risarcimento specifico attraverso officine convenzionate e anche l'uso della scatola nera come mezzo di prova nei processi civili.

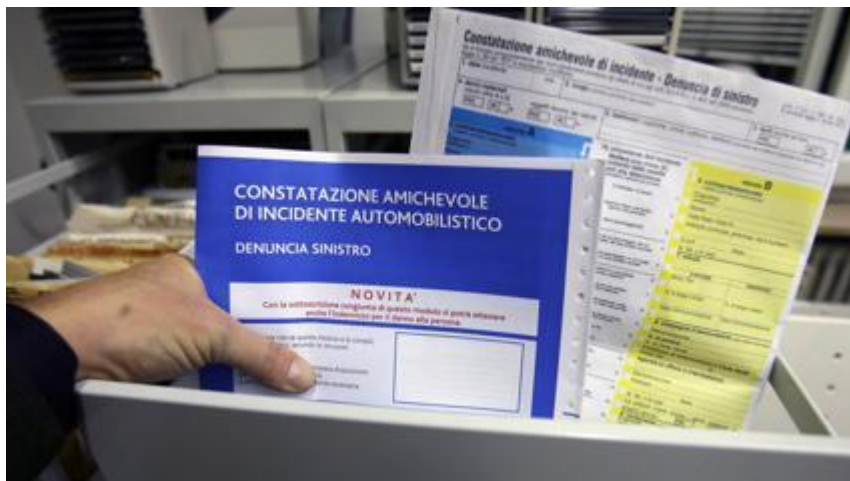
Per il presidente dell'Antitrust, Giovanni Pitruzzella, il costo delle polizze in Italia è "una situazione insopportabile per il consumatore". Ospite in diretta a L'economia prima di tutto su Radio1 Rai, aggiunge: "Bisogna agire anche sul fronte delle compagnie di assicurazioni che non fanno ancora abbastanza, è necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire comportamenti più efficienti nella lotta alle frodi".

(15 gennaio 2014)

15/01/2014

Rc Auto, in Italia polizze da record frodi e tasse costano 213 euro all'anno

*Il presidente dell'Antitrust Pitruzzella: situazione insopportabile, bisogna agire
Sit-in dei carrozzieri davanti a Montecitorio: «A rischio i nostri posti di lavoro»*



ROMA

Si parte dai numeri della Boston Consulting Group illustrati ieri nella sede dell'Ania. Tra il 2008 e il 2012, gli italiani hanno pagato in media 491 euro per una polizza Rc auto rispetto alla media di 278 registrata in Francia, Gran Bretagna, Germania e Spagna. Vale a dire 213 euro in più, per effetto di tre componenti. «Il costo dei sinistri, più alto in Italia rispetto agli altri Paesi, pesa per 126 euro, il livello di tassazione per altri 52, i restanti 35 dipendono dai costi di gestione», ha detto il presidente della commissione Auto, Alessandro Santoliquido. L'analisi suggerisce anche una soluzione: intervenendo proprio sull'entità dei risarcimenti danni, sulla rischiosità della circolazione stradale e intensificando il contrasto alle frodi si ridurrebbe di circa i due terzi il gap tra i prezzi italiani e la media degli altri Paesi. Per questo, ha spiegato il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, la principale critica al decreto Destinazione Italia del governo si fonda su un aspetto preciso: «E' sconcertante constatare che, anche stavolta, nonostante sia attesa da sette anni, non ci sia traccia della tabella unica del risarcimento diretto».

No anche all'obbligo di ispezione preventiva del veicolo in cambio di sconti e a quello di proporre servizi sanitari in caso di incidente. Sì, invece, alla possibilità di avvalersi del risarcimento in forma specifica («un deterrente contro evasione fiscale e frodi»), ossia della riparazione del danno presso officine convenzionate senza anticipo di spese dal parte del danneggiato.

«In Italia abbiamo il costo delle polizze più elevato d'Europa, è indiscutibile ed è una situazione insopportabile per il consumatore», ha detto il presidente dell'Autorità Antitrust, Giovanni Pitruzzella, ospite in diretta a «L'Economia Prima di Tutto» su Radio1 Rai, auspicando una corretta applicazione delle norme del decreto «Destinazione Italia» attualmente in conversione in Parlamento. «Questo - afferma Pitruzzella - è dovuto ad una molteplicità di fattori tra cui il fatto che ci siano molte frodi, c'è un problema dei costi dei risarcimenti a causa dell'entità previste dalle tabelle specifiche. Bisogna però agire anche sul

fronte delle compagnie di assicurazioni che non fanno ancora abbastanza, è necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire comportamenti più efficienti nella lotta alle frodi. A nostro avviso le assicurazioni hanno avuto dei comportamenti non particolarmente efficienti in questa lotta quindi molte delle misure del governo, se correttamente attuate, possono servire ad affrontare correttamente il problema. Va continuato il processo di riforma» del mercato.

Oggi i carrozzieri stanno manifestando di fronte a Montecitorio. Le associazioni di categoria Cna, Confartigianato e Casartigiani protestano contro la facoltà per le assicurazioni di scegliere la carrozzeria e la norma che prevede il divieto di cessione del credito al carrozziere. Norme che, secondo le associazioni, metterebbero a rischio 17 mila imprese e 60 mila posti di lavoro.

15 gennaio 2014

Rc Auto, in Italia la più cara d'Europa



Rc Auto, in Italia la più cara d'Europa

Roma - In Italia il prezzo medio della polizza **Rc Auto** per cliente è di 491 euro, ovvero 231 euro in più rispetto alla media dei quattro maggiori paesi europei, **Francia**, Spagna, **Germania** e Regno Unito. Se si prendono in considerazione solo le **auto**, gli italiani pagano 526 euro, mentre nei quattro "big" europei si scende in medi a 291; per le **moto** siamo a 279 euro in Italia, contro 150 euro.

Sono questi i dati più significativo, per quanto prevedibili, emersi dallo studio sul **mercato Rca in Europa** presentato ieri dall'Ania (l'associazione che riunisce le aziende assicuratrici). Ma le assicurazioni non vogliono essere indicate come le principali responsabili di questi differenziali: «A incidere sensibilmente sui costi - ha sottolineato il presidente della commissione Auto dell'Ania, Alessandro Santoliquido - è per il 60% il costo del sinistro»: in Italia, si legge nello studio, **i risarcimenti sono decisamente più alti** rispetto ai paesi presi in esame; in particolare, i risarcimenti per caso di morte sono quattro volte più alti rispetto agli altri paesi (649mila euro contro 138mila), più alto è anche il livello del danno patrimoniale a possibili beneficiari (50-60mila euro contro 30-40mila).

«Se il governo vuole che **il sistema di garanzie** sia alto è legittimo - ha fatto notare il presidente dell'Ania, Aldo Minucci - quello che non è legittimo è farlo pagare alle assicurazioni, perché questa scelta ricade sui prezzi».

L'altro elemento tipicamente "italiano" sono le **frodi**, che incidono per il 40-45% sull'aumento dei prezzi; segue il rischio stradale, aggravato anche da comportamenti pericolosi come l'uso del cellulare e il non-uso delle cinture posteriori (lo fa solo il 10%), che da solo vale il 25-30% dell'aumento.

Dall'analisi di questi dati, l'Ania conclude che le norme decise dal **decreto Destinazione Italia** (articolo 8), ora allo studio delle commissioni Finanza e Attività produttive della Camera, sarebbero «troppo "impositive"» in tema di sconti e di obblighi impartiti alle assicurazioni, violando «i principi di libertà tariffaria e contrattuale». Viceversa, per Ania sono «utili» per la riduzione dei premi i meccanismi individuati dal legislatore per contrastare le frodi in generale e le speculazioni nella procedura di

liquidazione dei danni: **bene**, insomma, la norma che evita i testimoni “di comodo”, quella sul risarcimento specifico attraverso officine convenzionate e anche l’uso della “scatola nera” come mezzo di prova nei processi civili; **meno bene** il meccanismo degli sconti stabiliti dal decreto.

«**Il governo deve avere più fiducia nelle imprese** - ha detto il presidente Minucci - Bisogna introdurre elementi di riduzione dei costi e ci sarà la riduzione dei prezzi». Su questa linea l’Ania chiede l’approvazione della «tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di grave entità, misura fondamentale per avvicinare il costo dell’Rc Auto a livello dell’Europa», abbassando quindi i massimali di risarcimento.

Le polizze auto italiane sono le più care: come difendersi?

15 gennaio 2014

Perchè le polizze auto italiane hanno preventivi così alti? E' possibile risparmiare online senza rischi?



In Italia le polizze auto sono le più care: è solo un luogo comune o è proprio così? Uno studio realizzato da The Boston Consulting Group per il periodo compreso tra il 2008 e il 2012 e divulgato dal presidente dell'Ania Aldo Minucci conferma l'impressione di molti automobilisti.

Il sovrapprezzo delle nostre assicurazioni è particolarmente evidente confrontando le polizze con quelle di Paesi come la Germania, Francia, Gran Bretagna e Spagna: in Italia ogni cliente spende in media 491 euro rispetto ai 213 euro a veicolo in queste quattro nazioni. La media europea si assesta nel mezzo, intorno a 278 euro (meno 45% rispetto alle polizze italiane).

Per risparmiare sull'assicurazione auto molti automobilisti si affidano a compagnie online. Tuttavia questi siti non sono esenti del tutto dai rischi. Prima di lasciarsi attirare da allettanti preventivi al ribasso infatti occorre leggere con attenzione tutte le condizioni del contratto e verificare che siano in linea con le proprie esigenze. Uno dei parametri da controllare è ad esempio il massimale RCA, che corrisponde all'importo massimo che la compagnia si impegna a risarcire in caso di danni provocati a cose o persone e che, per legge, va da un minimo di 6 milioni di euro (di cui 5 milioni per i danni alle persone e 1 milione per i danni alle cose). Di solito con la garanzia accessoria "infortuni guidatore" il contraente ha la facoltà di scegliere la soglia del massimale che ritiene più adeguata tenendo conto del fatto che, intuitivamente, alzando il massimale si alza in maniera proporzionale il premio. Altre garanzie accessorie possono essere quella "rottura cristalli" e "kasko". Altro parametro fondamentale è la franchigia, ossia la quota del danno (assoluta o in percentuale) che rimane a carico dell'assicurato.

Di solito essa corrisponde al 10% del danno (3% nel caso dell'opzione infortuni guidatore): la soglia minima oscilla tra i 250 e i 500 €.



Seguici

ARCHIVIO

NOTIZIE VIA EMAIL

NOTIZIA PER NOTIZIA

STAMPA

RSS

NEL SITO

Google

[HOME](#) | [POLITICA](#) | [CRONACA](#) | [ECONOMIA](#) | [SOCIETÀ](#) | [MEDIA](#) | [SHOW](#) | [SPORT](#) | [OROSCOPO](#) | [LETTORI](#) | [FOTO-VIDEO](#) | [BLOG](#) | [LADY](#)
LEGGI LE OPINIONI DI: Marco Benedetto, Mino Fuccillo, Antonio Buttazzo, Carlo Callieri, Alessandro Camilli
HOME / [ECONOMIA](#)

Rc Auto Italia, più cara d'Europa: costa 231€ in più

Pubblicato il 15 gennaio 2014 14.00 | Ultimo aggiornamento: 15 gennaio 2014 14.00

[Tweet](#)

di redazione Blitz

TAG: **ANIA**, assicurazionia, incidenti stradali, rc auto

Rc Auto in Italia più cara d'Europa

ROMA- In Italia il prezzo medio della polizza **RCAuto** per cliente è di **491 euro**, 231 euro in più rispetto alla media di 278 euro nei quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Se si prendono in considerazione solo le auto, gli Italiani pagano **526 euro**, mentre negli altri paesi si scende a **291 euro**. Per le moto siamo a 279 euro in Italia contro i 150 euro europei. Questi i numeri diffusi dalla stessa **ANIA**, l'associazione delle aziende assicuratrici, sul mercato delle Rca in Europa.

Ma le assicurazioni, precisano, non sono le principali responsabili di questi differenziali. "A incidere sensibilmente sui costi – ha sottolineato il presidente della Commissione Auto **ANIA**, **Alessandro Santoliquido** – è per il 60% il costo del sinistro".

In Italia – si legge ancora nello studio – i risarcimenti sono decisamente più alti rispetto ai Paesi presi in esame. In particolare i **risarcimenti per caso di morte** sono 4 volte più alti rispetto agli altri paesi (649.000 euro rispetto a 138.000 euro negli altri paesi), più alto anche il livello del danno patrimoniale a possibili beneficiari (50-60.000 euro contro 30-40.000 degli altri paesi).

"Se il Governo vuole che il sistema di garanzie sia alto è legittimo – osserva il presidente dell' **ANIA** Aldo Mnucci – quello che non è legittimo è farlo pagare alle assicurazioni, perché questa scelta ricade sui prezzi".

L'altro elemento tipicamente italiano sono le **frodi** che incidono per il 40-45% sull'aumento dei prezzi. Segue il rischio stradale aggravato anche da comportamenti pericolosi come l'uso del cellulare e il non-uso delle cinture posteriori (lo fa solo il 10%), che da solo vale il 25-30% dell'aumento.

Dall'analisi di questi dati, l' **ANIA** conclude che le norme decise dal decreto Destinazione Italia, quelle contenute all'art. 8, ora allo studio delle commissioni Finanza e Attività Produttive della Camera, sono troppo "**impositive**" in tema di sconti e di obblighi impartiti alle assicurazioni violando "i principi di libertà tariffaria e contrattuale".

Viceversa per **ANIA** sono "utili" per la riduzione dei premi i meccanismi individuati dal legislatore per contrastare le frodi in generale e le speculazioni nella procedura di liquidazione dei danni. Bene insomma la norma che evita i **testimoni di comodo**, quella sul risarcimento specifico attraverso officine convenzionate e anche l'uso della **scatola nera** come mezzo di prova nei processi civili. Meno bene il meccanismo degli **sconti** stabiliti dal decreto.

"Il Governo deve avere più fiducia nelle imprese – afferma ancora il presidente Mnucci – bisogna introdurre elementi di riduzione dei costi e ci sarà la riduzione dei prezzi". Su questa linea l' **ANIA** chiede l'approvazione della "tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di grave entità, misura fondamentale per avvicinare il costo dell'RcAuto a livello dell'Europa" abbassando quindi i massimali di risarcimento.

[Tweet](#)
[LASCIA UN COMMENTO](#)
[COMMENTA SU FACEBOOK](#)

15 / 01 / 2014 13 : 42

Tweet

AUTORITA' ANTITRUST

In Italia abbiamo l'Rc auto più alto d'Europa

L'associazione delle aziende assicuratrici: "A incidere sui prezzi sono le tasse e il costo del sinistro"

In Italia una polizza auto nel periodo 2008-2012 è costata in media 231 euro in più rispetto a quella dei quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Parliamo di 491 euro, tasse comprese, contro 278 (+43%). Prendendo in considerazione le sole auto, gli italiani hanno sborsato 526 euro, mentre gli altri 291 euro (+45%). Per le moto siamo a 279 euro contro 150 euro (+46%). "Abbiamo il costo delle polizze più elevato d'Europa, è indiscutibile ed è una situazione insopportabile per il consumatore". Parla il presidente dell'Autorità Antitrust, Giovanni Pitruzzella. Secondo il numero uno dell'autorità garante del mercato, "questo è dovuto a una molteplicità di fattori tra cui il fatto che ci siano molte frodi, c'è un problema dei costi dei risarcimenti a causa dell'entità prevista dalle tabelle specifiche". Per Pitruzzella, "bisogna però agire anche sul fronte delle compagnie di assicurazioni che non fanno ancora abbastanza, è necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire comportamenti più efficienti nella lotta alle frodi. A nostro avviso le assicurazioni hanno avuto dei comportamenti non particolarmente efficienti in questa lotta quindi molte delle misure del governo, se correttamente attuate, possono servire ad affrontare correttamente il problema". E per questo, conclude, "va continuato il processo di riforma" del mercato rc auto.



Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

ANIA. Ieri Aldo Minucci, presidente dell'**ANIA** (l'associazione delle aziende assicuratrici), commentando le novità contenute nel Decreto "Destinazione Italia" varato dal Governo lo scorso 23 dicembre aveva dichiarato: "Servono, da parte del Governo, più coraggio e una maggiore fiducia nelle forze di mercato per risolvere il problema dell'assicurazione auto in Italia, dominato da un sistema di regole e comportamenti che - come ha dimostrato lo studio Confronto sul mercato Rca in Europa, presentato da The Boston Consulting Group - presenta forti anomalie rispetto agli altri paesi europei e penalizza così decine di milioni di automobilisti. Innanzitutto va approvata dopo sette anni la tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di grave entità, una misura fondamentale per avvicinare il costo delle assicurazioni al livello degli altri paesi europei. Il Decreto presenta aspetti positivi sul tema del contrasto ai comportamenti fraudolenti, ma affronta il tema dei prezzi con un approccio dirigista, senza dimostrare fiducia nelle forze di mercato. Siamo contrari al sistema degli sconti minimi imposti. È solo la dinamica di mercato che determina l'andamento dei prezzi, che infatti scendono. Nel 2013 il prezzo medio ha segnato una diminuzione di circa il 5%, valore coerente con la contrazione del 6,6% dei premi incassati dalle compagnie nei primi nove mesi del 2013, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'andamento dei prezzi è giustificato sia dalla forte riduzione della circolazione, e quindi del numero degli incidenti, sia dagli effetti della norma che ha reso più stringenti i controlli sui danni lievissimi alla persona. Occorre quindi modificare in profondità il Decreto -ha concluso Minucci- accogliendo le proposte da noi suggerite ed eliminando gli inutili oneri burocratici e amministrativi".

Redazione online

Commenti

Scrivi un commento

Dillo ad un amico

Nome:

Email:

Commento:



ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI L'EDIZIONE

Tweets di @tempoweb

Più interessanti

Più letti

- 13:42 In Italia abbiamo l'Rc auto più alto d'Europa
- 12:25 Busta con polvere sospetta al ministro Kyenge
- 10:15 Los Angeles, trovata cocaina in casa di Justin Bieber
- 10:13 Alfano: "Non ci facciamo dettare l'agenda da nessuno"
- 09:56 Gayet "licenziata" dal ministro della cultura
- 06:51 Pagati anche i consulenti del nulla
- 06:40 Al San Camillo i pazienti sui materassi per terra
- 06:06 Perea spinge la Lazio verso i quarti di finale

Wanda-Icardi, show dei record (a letto)
 Viaggi ed escort alla Regione Sicilia, 17 arresti tra politici e manager
 Ha mal di pancia. Dimesso dal Grassi muore a 6 anni
 Giulio Terzi: «Costrinsero il governo a riconsegnare i marò all'India»
 Indagato Faraone ma Renzi tace e attacca De Girolamo
 «Senza amnistia e indulto la riforma della giustizia va contro il Quirinale»
 L'Aquila, il terremoto fa ricca la cognata del sindaco
 Amedeo Minghi live. Il concerto della rivincita dopo la morte della moglie
 Sui clandestini i grillini bocciano Grillo
 Addio Arnoldo Foà, re del teatro
 La Juventus di Conte entra nella storia
 De Girolamo: «Riferirò in Parlamento»

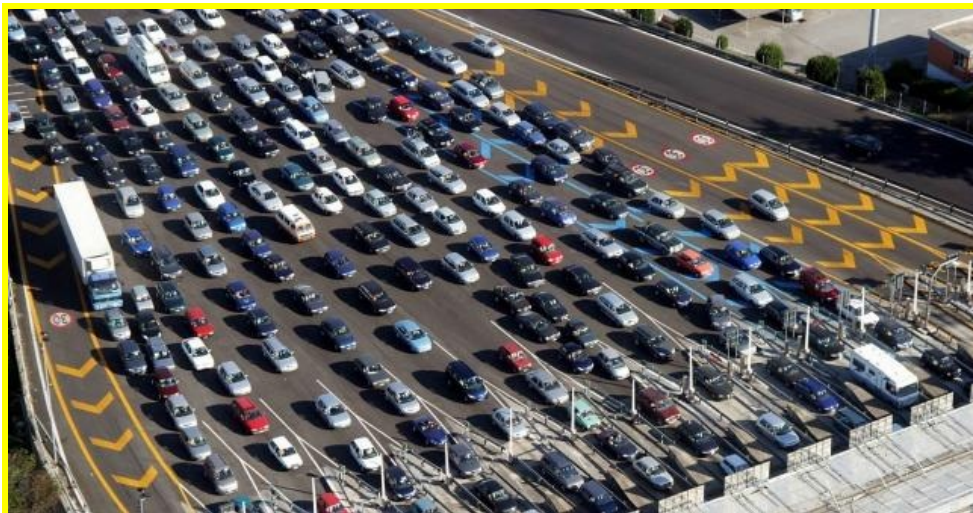
aggiornato alle 15:49 di Mercoledì 15 Gennaio 2014

Sei in: [Il Fatto Quotidiano](#) > [Lobby](#) > [RC AUTO](#), i carr...

RC AUTO, i carrozzieri manifestano alla Camera. “A rischio 60mila posti di lavoro”

Le associazioni di categoria contestano la facoltà per le assicurazioni di scegliere la carrozzeria e il divieto di cessione del credito dall'assicurato all'officina. "Metà delle imprese chiuderanno, le altre diventeranno fiduciarie con il cappio al collo delle compagnie", spiega il presidente di Confartigianato carrozzieri

di Redazione Il Fatto Quotidiano | 15 gennaio 2014

[Commenti](#)

[Più informazioni su:](#) Assicurazioni, [RC AUTO](#).

Non solo gli automobilisti si accorgono delle [brutte sorprese del decreto Destinazione Italia](#). I **carrozzeri** stanno manifestando di fronte a Montecitorio per protestare contro le norme sulle polizze **RC AUTO** contenute nel provvedimento. Il decreto, infatti, non solo cancella di fatto i risarcimenti per colpo di frusta, stress post traumatico e lesioni non riscontrabili via Tac: nel testo sono previste la facoltà per le assicurazioni di **scegliere la carrozzeria** e il divieto di cessione del credito dall'assicurato al carrozziere. Norme che contestano le associazioni di categoria **Cna**, **Confartigianato** e **Casartigiani**: secondo le associazioni, metterebbero a rischio le **17mila imprese** del nostro Paese e **60mila posti di lavoro**.

“Con le nuove norme contenute nel destinazione Italia la metà delle 17 mila carrozzerie indipendenti italiane **chiuderanno**, le altre diventeranno fiduciarie **con il cappio al collo delle assicurazioni** come avviene in Inghilterra”, ha spiegato il presidente dei Confartigianato Carrozzeri, **Silvano**

Segui il Fatto Quotidiano



Annunci casa.it

700mila immobili sul portale n 1 in Italia. Trova subito la casa giusta per te!

casa.it



Facile.it – Assicurazioni

Confronta 18 diverse assicurazioni auto e risparmia fino a 500 euro!



Annunci Immobiliari

Su Immobiliare.it trovi oltre 800.000 annunci di case in vendita e in affitto. Cerca ora!

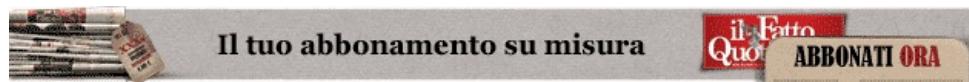
Affari loro

I “miracoli” di don Verzé: milioni di euro dirottati dagli ospedali in altre attività



[Servizio Pubblico](#)

Fogarollo. “Questa è una giornata di sensibilizzazione – ha proseguito – per chiedere al Parlamento di togliere la norma che dà potere alle assicurazioni di scegliere il carrozziere, dando ancora più potere al soggetto dominante che così controllerà anche le riparazioni e togliendo la possibilità di scegliere ai cittadini”. Non solo. Per Fogarollo “sono da modificare anche le regole sulla riparazione in forma specifica, cioè senza risarcimento ma solo con riparazione in officina convenzionata, e quella che vieta la cessione del credito dall’assicurato al carrozziere”.



Condividi questo articolo

Gentile utente, ti ricordiamo che puoi manifestare liberamente la tua opinione all'interno di questo thread. Ricorda che la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 22 alle 7 e che il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500. Ti avvisiamo che solo i commenti provenienti da utenti verificati (verifica possibile al link: <http://help.disqus.com/customer/portal/articles/960202>) andranno direttamente online, gli utenti non verificati vedranno i propri messaggi sostare in pre moderazione per pochi minuti. Inoltre, è necessario attenersi alla Policy di utilizzo del sito: evita gli insulti, le accuse senza fondamento e mantieniti in topic. Abbiamo bisogno del tuo parere. La Redazione

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

Concessionaria per la pubblicità

populis engage: sales-team@populisengage.com

Negozio

[Abbonamenti](#) | [Libri e DVD](#)

Contatti

[Redazione](#) | [Ufficio Abbonamenti](#) | [Servizio tecnico](#) |

[Comunicati stampa](#)

Segui il Fatto Quotidiano



[Iscriviti alla newsletter](#)

Editoriale il Fatto S.p.A C.F. e P.IVA 10460121006

[Termini e condizioni di utilizzo](#)



Server Dedicato Level iP | **Credits:** Marco Canestrari



PRIMO PIANO

ECONOMIA

CULTURA

SPETTACOLI

SOCIETÀ

SPORT

TECNOLOGIA

ROMA

MOTORI

MODA

SALUTE

CASA

VIAGGI

WEB TV

ECONOMIA FINANZA

Il Messaggero.it

HOME

ECONOMIA E FINANZA

FLASH NEWS

BORSA ITALIANA

BORSE ESTERE

ETF

VALUTE

MATERIE PRIME

FONDI COMUNI

RC auto, ma quanto mi costi? Le novità in Destinazione Italia



(Teleborsa) - L'RC Auto torna prepotentemente a far parlare di sé a poche settimane dalla conversione in legge del decreto Destinazione Italia.

L'occasione è stata fornita dalla presentazione da parte dell' **ANIA** dello studio "Confronto sul mercato RCA in Europa", realizzato da The Boston Consulting Group, che ha messo in evidenza come assicurare un'auto in Italia costi più che in altri Paesi europei. Quanto di più? Mediamente, nei cinque anni, circa il 45% in più rispetto a Germania, Francia, Gran Bretagna e Spagna. Tradotto in numeri, tra il 2008 al 2012 l'RC Auto è costata in Italia 491 euro, contro i 278 euro pagati dai succitati partner. A pesare di più, oltre alla maggiore tassazione, è il costo dei sinistri, che in Italia è di gran lunga superiore per una serie di fattori. Per esempio, in caso di morte il risarcimento è 4 volte più alto. Inoltre, gli italiani adottano in maggiore misura comportamenti scorretti che possono causare incidenti, come per esempio l'uso del cellulare alla guida. "Servono, da parte del Governo, più coraggio e una maggiore fiducia nelle forze di mercato per risolvere il problema dell'assicurazione auto in Italia, dominato da un sistema di regole e comportamenti che presenta forti anomalie rispetto agli altri Paesi europei e penalizza così decine di milioni di automobilisti", ha dichiarato Aldo Minucci, presidente dell' **ANIA**. Quali sono le principali novità contenute nell'ultima legge? Innanzitutto, gli incentivi all'installazione della scatola nera. Le assicurazioni hanno l'obbligo di accollarsi i costi di installazione e di concedere uno sconto del 7% sul premio a chi accetta tali scatole nere. Vi è poi la cosiddetta riparazione in forma specifica, ovvero la possibilità che la compagnia risarcisca il danneggiato aggiustandogli la vettura invece di dargli un indennizzo. Non è obbligatorio, ma chi accetta avrà uno sconto del 7% sul premio. Penalizzato, invece, chi decide di avvalersi di un riparatore di sua fiducia. Previste poi la riduzione dei tempi per la denuncia dei sinistri e la possibilità di usufruire di prestazioni mediche fornite da una persona pagata dalla compagnia, che permette uno sconto del 7% sul premio.

powered by **teleborsa** 

15 Gen 2014 12:28 - Ultimo aggiornamento: 13:13
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERCA 

TUTTOMERCATO



IL MESSAGGERO PER I LETTORI

GIORNALE CARTACEO

Abbonamenti, Arretrati, Prezzi per l'estero, Consegna a domicilio.

LEGALMENTE



LEGALMENTE.NET

Il sito di **Piemme** per la pubblicità legale certificato dal Ministero di Giustizia ai sensi del D.M. 31/10/2006 Autorizzazione Ministeriale con provvedimento del 10.5.2012.

CONDIVIDI NOTIZIA



PIEMME



CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

www.piemmeonline.it

Per la pubblicità su questo sito, contattaci

Roma Capitale NEWS

quotidiano online


[Home](#) [Politica](#) [Cronaca](#) [Interviste](#) [Editoriali](#) [Economia](#) [Ambiente](#) [Eventi](#) [Sport](#) [News Municipi](#)

Cerca

search

ASSICURAZIONE AUTO, ANIA : IN ITALIA LE TARIFFE PIU' ALTE D'EUROPA

gen 15, 2014 | Commenti 0



Ancora una volta l'Italia registra un record europeo che non le fa certo onore. Secondo uno studio dell' **ANIA**, infatti, nel Belpaese le rc auto sono le più care del continente.

Una polizza, nel periodo 2008-2012, è costata in media 231 euro in più rispetto a quella di Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Solo per le

auto, gli italiani hanno sborsato 526 euro, mentre gli altri 291 euro (+45%). Per le moto, 279 euro contro 150 euro (+46%).

L'associazione delle aziende assicuratrici ha poi avvertito che "a incidere sensibilmente sui costi è per il 60% il costo del sinistro", quindi 126 euro in più a veicolo rispetto alla media europea, cui si aggiungono 52 euro in più di tasse, 23 euro in più per la distribuzione, 6 per i costi amministrativi e infine solo 6 in più per il guadagno delle compagnie.



Nello specifico in Italia, secondo lo studio, i risarcimenti per caso di morte sono quattro volte più alti rispetto agli altri Paesi (649 mila euro rispetto a 138 mila degli altri Paesi), più alto anche il livello del danno patrimoniale a possibili beneficiari (50-60 mila euro contro 30-40 mila).

Incidono anche le frodi che incidono per il 40-45%

sull'aumento dei prezzi. Segue il rischio stradale aggravato anche da comportamenti pericolosi, come l'uso del cellulare e il non-uso delle cinture posteriori (le adoperano solo il 10%), che da solo vale il 25-30% dell'aumento.

Be Sociable, Share!



Tweet

Altri articoli:

- ➔ RC AUTO, IN ITALIA COSTI ASSICURAZIONE RECORD: +80% RISPETTO A GERMANIA
- ➔ CASSIA, INGANNAVA ANZIANI CON TRUCCO DELLO SPECCHIETTO. ARRESTATO
- ➔ RCS, FIAT PRIMO SINGOLO AZIONISTA: COMPRAI DIRITTI E SALE OLTRE IL 20%
- ➔ SICUREZZA STRADALE, ANIA E ROMA CAPITALE: DAL 2008 IN CALO MORTI SU ASFALTO
- ➔ CRISI, BCE ASSICURA SOSTEGNO A ATTIVITÀ ECONOMICA FINO AL 2014
- ➔ CASA CRISI AL MERCATO ANCHE AERTE: L'IMMAGINE CONTRIBUITO

IN PRIMO PIANO



INTENZIONI DI VOTO, SONDAGGIO DATAMEDIA PER IL TEMPO: PD 32%, FI 22%, M5S 19,4%

Di Luigi Erbetta

[Altri Articoli Di Questa Categoria](#)

VIDEO



In Italia Rc auto più cara d'Europa. "E' insopportabile". Autostrade, il Governo chiede sconti del 20% per i pendolari

A nostro avviso - ha concluso Pitruzzella - le assicurazioni hanno avuto dei comportamenti non particolarmente efficienti

☐ "AUTOSTRADE, DA FEBBRAIO SCONTI PER I PENDOLARI"

Rc Auto

☰ NOTIZIE CORRELATE

Milano, 15 gennaio 2014 - **Dopo che uno studio ANIA ha rivelato che in Italia le assicurazioni Rc Auto costano in media 213 euro in più rispetto ai 4 maggiori paesi europei:** Francia, Spagna, Germania e Inghilterra. Quello che incide sul differenziale sono il costo dei sinistri, in particolare il costo di quelli alle persone, e la maggiore tassazione.

ANTITRUST, PITRUZZELLA: SITUAZIONE INSOPPORTABILE - "In Italia abbiamo il costo delle polizze più elevato d'Europa, **è indiscutibile ed è una situazione insopportabile per il consumatore. Così il presidente dell'Autorità Antitrust, Giovanni Pitruzzella**, ospite in diretta a "L'Economia Prima di Tutto" su Radio1 Rai, ha commentato i dati sulla ricerca dei costi medi delle assicurazioni in Europa diffusi ieri dall' **ANIA** e ha auspicato una corretta applicazione delle norme del decreto "Destinazione Italia" attualmente in conversione in Parlamento.

"Questo - ha spiegato riferendosi al caropolizze - **è dovuto ad una molteplicità di fattori tra cui il fatto che ci siano molte frodi**, c'è un problema dei costi dei risarcimenti a causa dell'entità previste dalle tabelle specifiche. Bisogna però agire anche sul fronte delle compagnie di assicurazioni che non fanno ancora abbastanza, è necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire comportamenti più efficienti nella lotta alle frodi. **A nostro avviso - ha concluso Pitruzzella - le assicurazioni hanno avuto dei comportamenti non particolarmente efficienti in questa lotta quindi molte delle misure del governo**, se correttamente attuate, possono servire ad affrontare correttamente il problema . **Va continuato il processo di riforma" del mercato rc auto.**

☐ NOTIZIE PIÙ LETTE

1

Morto Onofri, il papà del piccolo Tommy, rapito e ucciso nel 2006 - Quotidiano Net

2

"Aria di crisi anche tra Michelle e Barack". Sospette le vacanze da single della first lady - Quotidiano Net - Primo piano

3

"Aria di crisi anche tra Michelle e Barack". Sospette le vacanze da single della first lady - Quotidiano Net

4

India, aggredite e violentate una turista danese e una cooperante tedesca - Quotidiano Net

5

Casa, il 24 si paga la mini-Imu. Ecco come si calcola. LA GUIDA - Quotidiano Net

6

Due alcove clandestine«La tradiva da tre anni» - Quotidiano Net - Primo piano

☐

Le assicurazioni italiane ammettono le loro colpe

Di **Simone Ricci** • 15 gen, 2014 • Categoria: **Consumi**

L' ANIA ha ammesso come le polizze Rc Auto del nostro paese siano le più care rispetto ai principali paesi europei.



Un'ammissione di colpa che non servirà però a far risparmiare gli automobilisti italiani: anche le compagnie assicurative hanno riconosciuto come le **polizze Rc Auto del nostro paese** siano le più alte rispetto ad altri importanti paesi europei. Il periodo preso in esame è il quinquennio compreso tra il 2008 e il 2012, quando il costo medio si è aggirato attorno ai 231 euro oltre le tariffe francesi, spagnole, tedesche e britanniche.

Volendo essere ancora più precisi, si sta parlando di quasi cinquecento euro, cifra in cui bisogna includere tasse e imposte. Il raffronto per quel che riguarda le autovetture è

impetoso (526 euro in Italia contro 291 in Europa), ma lo stesso vale a che per le moto (279 contro 150 euro). Come è possibile che si sia arrivati a una ammissione così netta? L' **ANIA**, l'associazione che raggruppa le varie società del settore, non ha fatto altro che riportare i dati di uno studio del Boston Consulting Group.

Inoltre, è stato precisato che il costo dei sinistri va di solito a incidere per ben il 60% sul totale (126 euro in più per ogni vettura nel confronto con la **media europea**). Le tasse invece ammontano a cinquantadue euro, mentre i costi amministrativi appena sei. L' **ANIA** ha accusato il governo di non essere intervenuto sulla questione con il decreto Destinazione Italia, ma resta il fatto che la colpa non è mai solamente di una parte.

Tra l'altro, la norma relativa al risarcimento in forma specifica sta dividendo e non poco le stesse compagnie assicurative e i carrozzieri. Si tratta dell'offerta facoltativa al danneggiato della riparazione dell'auto al costo indicato dall'officina convenzionata: nel caso in cui l'assicurato rifiuta questa opzione, allora i soldi non possono superare la stima per la riparazione. Un settore in continuo fermento non c'è che dire.

Tagged as: **ammissione**, **ANIA**, **paesi europei**, **rc auto**, **tariffe più alte**

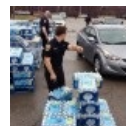
ARTICOLI CORRELATI

- Le svendite e le dismissioni dei paesi europei
- Assad "ammette" di avere armi chimiche
- Medici e infermieri cercasi in Europa
- Quante volte e con chi: i numeri degli spioni della Nsa
- Quanto è aumentata la Rc Auto
- I paesi in cui viaggiare e far valere la forza dell'euro

ULTIMI ARTICOLI

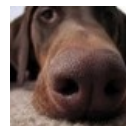
- Facebook diventa (anche) un giornale
- Tariffe elettricità: ecco come risparmiare
- West Virginia: ancora emergenza per l'acqua tossica
- Le strane coincidenze dell'inverno tedesco
- Le assicurazioni italiane ammettono le loro colpe
- Australia: caldo record e nuovi incendi
- L'economia tedesca rallenta la crescita nel 2013
- Cos'è la neutralità della Rete

MONDO



West Virginia: ancora emergenza per l'acqua tossica

SALUTE



Volete dormire meglio? Dormite con il vostro animale domestico

Il nostro network: News & Eventi | Ultim'ora & Politica | Hotels & Alloggi | Ristoranti & Trattorie | Shopping | Casa & Ambiente | Business & Impresa | Auto & Motori | Sport | Wellness & Benessere

ROMA ONLINE

ULTIM'ORA .ORG

Mercoledì 15 Gennaio 2014 | **Meteo:** 

NEWS & EVENTI

ULTIM'ORA

CRONACA

POLITICA

ATTUALITÀ

COMUNI

ECONOMIA



Home Page | Pubblicità con noi | Disclaimer | Copyright | Galleria fotografica | Redazione | Newsletter | Contattaci

Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » **RC AUTO** : il triste primato delle assicurazioni più care in Europa comporta un aggravio di 8,5 mld l'anno per i cittadini.

RC AUTO : il triste primato delle assicurazioni più care in Europa comporta un aggravio di 8,5 mld l'anno per i cittadini.

Federconsumatori

Oggi, 16:40

Roma -

È necessario che il Governo intervenga con urgenza per eliminare l'insopportabile e triste primato che il nostro Paese detiene a livello europeo in materia di costi **RC AUTO**.

Secondo i dati delle stesse compagnie, tra il 2008 ed il 2012 in Italia gli automobilisti hanno pagato 231 Euro annui in più rispetto alla media degli altri paesi europei.

Una maggiorazione del tutto ingiustificata che si traduce in un aggravio di circa 8,5 miliardi di Euro l'anno a carico dei cittadini.

Aumenti che non accennano ad arrestarsi: anche nel 2014 l'O.N.F. - Osservatorio Nazionale Federconsumatori prevede nuovi incrementi di circa il 5% (pari a +53 Euro).

Se poi si estende il confronto al 1994, da allora i costi delle polizze (per una cilindrata media) sono aumentati di oltre il 254%.

A fronte di questa situazione intollerabile è necessario agire su più fronti, spingendo le compagnie a mettere in atto politiche di concorrenza e competitività di cui il comparto assicurativo risente la grave mancanza.

Nell'ottica di un processo di maggiore liberalizzazione del settore, quindi, bisogna avviare:

- una organizzazione di vendita incentrata su agenzie plurimandatari;
- una riorganizzazione tariffaria che superi le gravi differenze territoriali;
- una battaglia molto determinata alle frodi assicurative;
- la pratica della conciliazione in caso di contenzioso (al fine di evitare costi, pratiche e lungaggini oggi perennemente presenti).

Alcune di queste misure improntate alla maggiore concorrenza e alla lotta alle frodi sono accennate nel pacchetto "**RC AUTO**". Ma c'è ancora molto da fare in questa direzione, ci aspettiamo che il Governo lo faccia.

DISCLAIMER: Questo nodi è stato emesso da Federconsumatori ed è stato inizialmente pubblicato su www.federconsumatori.it. È stato distribuito da noodls, senza alterarne il contenuto, il 2014-01-15 16:40:29 CET. L'emittente è il solo responsabile delle informazioni in esso contenute.

Cronaca

Roma - Avevano ferito un 19enne, denunciati due giovani, **Mentana**

Cronaca

L'internazionalizzazione delle imprese della provincia di **Roma, Roma**

Cronaca

RCAUTO : il triste primato delle assicurazioni più care in Europa comporta un aggravio di 8,5 mld l'anno per i cittadini., **Roma**

Cronaca

Ruba 2 smartphone ai passeggeri sulla linea del tram 8, **Roma**

Cronaca

Roma - In manette due spacciatori, **Roma**

Cronaca

[Visualizza tutti](#)

Politica

14.01.14 TASSE LOCALI, **Roma**

Politica

Istruzione primaria, **Colleferro**

Politica

PERSOML: concorso per 9 posti presso Banda musicale dei Carabinieri. **Aggiornamento, Roma**

Istituzioni

Roma - Terra dei fuochi: pronto ad intervenire l'Esercito, **Roma**

Istituzioni

Sigla intesa con Consulenti del lavoro di Roma sulla mediazione tributaria, **Roma**

Politica

[Visualizza tutti](#)

Attualità

Fisco: scadenze e modalità di pagamento della Tares e della mini IMU., **Roma**

Attualità

"insieme per costruire...": Direttivi unitari di FAI e Filca Lazio, **Roma**

Attualità

Asili NIDO: AMISO PUBBLICO PER lo START-UP di GESTIONE di ASILI NIDO di

 **Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione**

Cerca

[Visualizza archivio storico](#)

Seleziona la categoria

Seleziona il comune

Cerca

Comuni

Seleziona il comune

Cerca

Connettiti

Seguici su



Facebook

Twitter

Google+

Feed RSS

Email



Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

Invia

[Privacy](#)

 **Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione**

Nuovo utente? [Registrati](#) | [Entra](#) | [Aiuto](#)

Fai di Yahoo la pagina iniziale

[Mail](#) | [Mo' Yahoo](#) | [Yahoo](#)YAHOO! NOTIZIE
ITALIA

Cerca sul web

[HOME](#) | [VIDEO](#) | [ITALIA](#) | [MONDO](#) | [POLITICA](#) | [ECONOMIA](#) | [SALUTE](#) | [CURIOSITÀ](#) | [GOSSIP](#) | [SPETTACOLI](#) | [TECNOLOGIA](#) | [METEO](#)[ULTIME NOTIZIE](#) | [PICTURE OF THE DAY](#) | [LAMPEDUSA](#) | [DECADENZA BERLUSCONI](#) | [SIRIA](#) | [TOP 10](#) | [FOTO](#) | [BLOG](#) | [APPROFONDIMENTI](#)

Pitruzzella: "RC AUTO più cara d'Europa, situazione insopportabile"



Adnkronos News - 3 ore fa

CONTENUTI CORRELATI



Pitruzzella: "RC AUTO più cara d'Europa, situazione insopportabile" ...

Roma, 15 gen. (Adnkronos/Ign) - "In Italia abbiamo il costo delle polizze più elevato d'Europa, è indiscutibile ed è una situazione insopportabile per il consumatore". Così il presidente dell'Autorità Antitrust, Giovanni Pitruzzella, ospite a "L'Economia Prima di Tutto" su Radio1 Rai, commenta i dati sulla ricerca dei costi medi delle assicurazioni in Europa diffusi ieri dall'Ania auspicando una corretta applicazione delle norme del decreto "Destinazione Italia" attualmente in conversione in Parlamento.

I dati emersi dallo studio Ania parlano chiaro: le polizze auto da noi costano in media 213 euro in più rispetto ai quattro maggiori paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Inghilterra. Il 'primato' italiano sui costi della

RC AUTO "è dovuto ad una molteplicità di fattori tra cui - indica

Pitruzzella - il fatto che ci siano molte frodi, c'è un problema dei costi dei risarcimenti a causa dell'entità previste dalle tabelle specifiche. Bisogna però agire anche sul fronte delle compagnie di assicurazioni che - spiega - non fanno ancora abbastanza; è necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire comportamenti più efficienti nella lotta alle frodi".

"A nostro avviso le assicurazioni hanno avuto dei comportamenti non particolarmente efficienti in questa lotta quindi molte delle misure del governo, se correttamente attuate, possono servire ad affrontare correttamente il problema", prosegue Pitruzzella secondo cui "va continuato il processo di riforma" del mercato **RC AUTO**.

[Segui @LifeAtYahoo](#)Per approfondire visita [Adnkronos](#)

LI TROVI SOLO SU YAHOO

Cerca

Ricerca Notizie



Condividi il tuo mondo con il mondo

Scopri su
YAHOO![Clicca qui per partecipare!](#)

STORIE DA NON PERDERE

[Cosa succede quando mangiamo?](#)[Un mondo di ladri](#)[9 scenari da fine del](#)

[Home](#) [Chi siamo](#) [Gerenza](#) [Fondazione LUT](#) [Fondazione MLT](#) [Libreria](#) [Abbonamenti](#) [Cerca](#)

Il primo giornale di economia e business diffuso nell'Isola

QUOTIDIANO DI SICILIA

Regionale di Economia Business Istituzioni Ambiente No profit e Consumo

dal 1979

Direttore Carlo Alberto Tregua



Per accedere al QdS ed all'archivio registrati e abbonati

utente

password

prima pagina del 15/01/2014 [» password dimenticata](#)

ABBONATI

[Affari regionali](#) [Ambiente](#) [Campagna Etica 2014](#) [Consumo](#) [Cultura](#) [Economia](#) [Fatti](#) [Forum](#) [Impresa](#) [Inchiesta](#)

[Lavoro](#) [Moda](#) [Motori](#) [No Profit](#) [Province](#) [Scuola](#) [Turismo](#) [Unione europea](#) [Università](#) [Viaggi nel mondo](#) [Multimedia](#)

Dall'Italia - Cronaca

L' **RC AUTO** costa 213 euro in più a veicolo in Italia

ROMA - In Italia l' **RC AUTO** costa per ogni veicolo 213 euro in più rispetto a Germania, Francia, Gran Bretagna e Spagna. Nel nostro paese il prezzo medio per cliente è infatti di 491 euro rispetto alla media di 278 euro degli altri paesi. Per le auto, il prezzo medio dell' **RC AUTO** negli altri paesi è inferiore del 45% rispetto all'Italia. Sono dati diffusi da uno studio realizzato nel periodo 2008/2012 da The Boston Consulting Group.

15 gennaio 2014

News

- Sicilia 24 ore
- Dall'Italia
- Il mondo con un click

- Ambiente
- Cronaca
- Cultura
- Economia
- Giustizia
- Lavoro
- Politica
- Sanità
- Sindacati
- Società
- Sport
- Trasporti
- Turismo
- Università

[Home](#) [Cerca](#) [News](#) [Tribunali ed aste](#) [Bandi e avvisi](#) [Sicilia, il lavoro che c'è](#) [Sondaggio](#) [QdS Blog](#) [Denunce](#) [Lettere al QdS](#)

[Editoriale](#) [Elezioni regionali 2012](#) [La Malaunità d'Italia](#) [La Sicilia che produce](#) [Speciale](#)

© 2001 Ediservice S.r.l. - P.I. 01153210875 - Tutti i diritti riservati / Coordinamento e aggiornamento Blu Media / Realizzazione Francesco Grasso / Grafica Neri & Dodè / Hosting Impronte digitali 

[Archivio](#) / [Aste in Sicilia](#) / [Inchieste sui consumi in Sicilia](#) / [Trovare lavoro in Sicilia](#)

ACCEDI | REGISTRATI

TWITTER | FACEBOOK



EDIZIONI LOCALI

BOLOGNA FIRENZE GENOVA MILANO ROMA TORINO



Il Boss divide critica e fan



Faenza pronto per il film sul Papa



Milan, vita nuova Seedorf arriva oggi

METRO NEL MONDO



HOME NEWS YOURMETRO CLUB METRO BLOG RUBRICHE VIDEO MAGAZINE METROJOB SCOOPSHOT CONTATTI PUBBLICITA'

Ultima ora

15/01/2014 09:28:00

RC AUTO : Pitruzzella, polizze piu' care d'Europa, situazione insopportabile
Roma, 15 gen.(Adnkronos) - "In Italia abbiamo il costo delle polizze più elevato d'Europa, è indiscutibile ed è una situazione insopportabile per il consumatore". Così il presidente dell'Autorità Antitrust, Giovanni Pitruzzella, ospite a "L'Economia Prima di Tutto" su Radio1 Rai, commenta i dati sulla ricerca dei costi medi delle assicurazioni in Europa diffusi ieri dall'Ania auspicando una corretta applicazione delle norme del decreto "Destinazione Italia" attualmente in conversione in Parlamento.



TEST SUGLI ANIMALI ITALIANI POSSIBILISTI

Aumenta il consenso sulla sperimentazione a fini medici... (leggi)

HOLLANDE TACE SU JULIE E VALERIE

Il presidente chiarirà entro un mese chi è la Premiere dame... (leggi)

Ultima ora

Leggi tutte le notizie dell'ultima ora...



Scopri i Testimonial Metro! metro

METRO BLOG

FOCUS



Obesità, un'epidemia che tocca anche i poveri

Londra. Per generazioni i messicani hanno bevuto "aguas frescas", bevanda a base di frutta. Oggi, sono i maggiori consumatori al mondo di bevande gassate: il 33% è obeso; negli Usa lo è il 32%. «Il palato della gente è stato ucciso», dice Xavier Cab...

Condividi Tweet



Al colloquio di lavoro con mamma e fidanzata

Roma. Al colloquio con la mamma: succede incredibilmente nel nostro Paese e a segnalarlo è una delle aziende leader nel settore delle consulenze e dei servizi formativi, la BP Sec....

condividi

Tweet



Vie d'Acqua: "Non siamo 300 esagitati" I comitati rispondono a Expo Spa

città «Non siamo 300 esagitati, ma padri di famiglia preoccupati per i parchi dove giocano i nostri figli».

condividi

Tweet





Assicurazioni

Sponsored by


 CONFRONTA. SCEGLI. RISPARMIA.

Home | Assicurazione auto | Assicurazioni news | Tutti i temi ▾ | Archivi ▾

Risarcimento **RC AUTO** in forma specifica, la posizione del Codacons



Mercoledì 15 Gennaio 2014, 12:58 in
 di Fladelfo Scamporrino

Secondo il Codacons le convenzioni devono essere estese. E nello stesso tempo deve essere rafforzata la vigilanza.



I [carrozzeri indipendenti](#), quelli non convenzionati con le [compagnie di assicurazione](#), sono in mobilitazione. La protesta è legata alle recenti norme varate dal Governo sul [risarcimento RC AUTO in forma specifica](#). In merito al [Codacons](#), nel tendere la mano ai carrozzieri, ritiene importante il [risarcimento in forma specifica](#) in quanto in questo modo si combattono i [risarcimenti](#) artificiosi e quelli gonfiati. Pur tuttavia è altresì importante che le [convenzioni RC AUTO](#) tra compagnie ed officine vengano estese a fronte di un [rafforzamento della vigilanza](#). Una vigilanza che può essere tra l'altro svolta proprio dalle [Associazioni dei Consumatori](#) con l'obiettivo di annientare il 'mercato' dei [sinistri truffa](#) e nello stesso tempo evitare di conseguenza che i [premi RC AUTO](#) continuino a crescere a causa dell'elevato costo dei risarcimenti a carico delle [compagnie di assicurazione](#).

LINK UTILI

[Tacito rinnovo RC AUTO , cosa cambia](#)

[Pagare RC AUTO con la tredicesima](#)

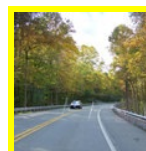
[Rca auto: nasce la raccolta punti](#)

[Assicurazioni auto online con sconto hotel](#)

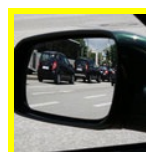
[RC AUTO addio col car sharing](#)



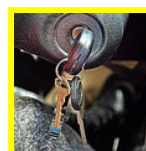
Articoli più letti



Tariffe **RC AUTO** 2013: Ania, scendono del 5%



Tariffe **RC AUTO**, Ivass: sono un problema sociale



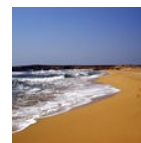
RC AUTO, contratto base prezioso strumento di confronto



Assicurazioni vita-danni e sistemi di tariffazione



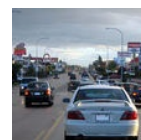
Assicurazione **RC AUTO**: come segnalare le scorrettezze



Assicurazioni viaggi e vacanze per non correre rischi



RC AUTO 2011: boom sequestri al Sud



Confronto **RC AUTO**: polizze a prezzi accessibili



Assicurazioni online economiche: l' **RC AUTO** low



Articoli in evidenza

Vuoi lo sconto sulla Tares?
Adotta un cane
Sgravi a chi accoglie un cane.
Agevolazioni dei Comuni per
ridurre i costi dei canili

RC AUTO, in Italia più care del
45% su media Ue. Come
risparmiare
In Italia assicurare l'auto costa
in media 491 euro contro i 278
medi di Francia, ...

Titoli Italia

A | B | C | D | E | F | G | H | I | J | K | L | M | N | O | P | Q | R | S | T | U | V | W | X | Y | Z

RC AUTO, in Italia più care del 45% su media Ue. Come risparmiare

In Italia assicurare l'auto costa in media 491 euro contro i 278 medi di Francia, Germania, Spagna e Regno Unito

Pubblicato il 15/01/2014 in Soldi



Assicurare in Italia l'auto per la responsabilità civile costa mediamente molto più che negli altri Paesi europei. Tra il 2008 e il 2012 le polizze **RC AUTO** italiane sono infatti costate in media 491 euro, contro i 278 medi di un'Europa fatta da Francia, Germania, Spagna e Regno Unito. Di questa differenza, 126 euro sono imputabili al costo dei sinistri e 52 euro alle maggiori tasse, in parte per una maggiore aliquota e in parte per il maggior ammontare dei premi su cui si applica la fiscalità. Lo rivela uno studio realizzato da The Boston Consulting Group nel periodo 2008/2012 e diffuso oggi dal presidente dell'Ania (Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici) Aldo Minucci.

GOVERNO SOTTO TIRO - Minucci ha parlato di

"constatazioni negative e sconcertanti" per descrivere le nuove misure contenute nel decreto Destinazione Italia in vigore da Natale, con cui il governo ha modificato alcune norme per il settore. "Da parte del governo serve più coraggio e una maggiore fiducia nel mercato, il decreto non tocca il tema più importante atteso da sette anni, cioè la tabella unica per il risarcimento delle lesioni gravi, misura fondamentale per avvicinare il costo della **RC AUTO** in Italia al livello degli altri paesi europei".

LE INSIDIE DELLE POLIZZE ONLINE - Oggigiorno basta inserire la propria data di nascita e la targa dell'autovettura sul sito di alcune compagnie per avere subito a portata di clic **preventivi** più che allettanti. E' però necessario andare oltre e verificare che tutte le voci rispondano realmente alle esigenze dell'assicurato.

- Il massimale Rca: ovvero l'importo massimo che la compagnia risarcirà in caso di danni provocati a cose o persone, che per legge parte da un minimo di 6 milioni di euro, di cui 5 milioni per i danni alle persone e 1 milione per i danni alle cose. Il massimale è presente anche nella **garanzia accessoria** "infortuni guidatore" e il contraente ha la possibilità di scegliere la soglia che ritiene più opportuna.

- Franchigia: ovvero con la quota del danno (assoluta o in percentuale) che rimane a carico dell'assicurato. Una limitazione alla copertura assicurativa che viene applicata di solito all'opzione furto e incendio, a quella "infortuni guidatore" e a una serie di garanzie accessorie. La franchigia applicata corrisponde mediamente al 10% del danno (3% nel caso dell'opzione infortuni guidatore), con una soglia minima che varia tra i 250 e i 500 €. Questo vuol dire che se i danni sono inferiori al minimo previsto dalla polizza, l'importo non sarà risarcito dall'assicurazione.

- La rivalsa: altro aspetto da considerare è quello della rivalsa. Esistono infatti alcune polizze che prevedono il diritto di rivalsa della compagnia nel caso in cui l'assicurato sia alla guida in stato di ebbrezza. È importante, dunque, andare a verificare che nella polizza che si va a sottoscrivere sia presente anche la cosiddetta "protezione rivalsa". Non tutti i "preventivatori" online palesano questa opzione.

COME RISPARMIARE - Esistono diversi modi per risparmiare sulla **RC AUTO** senza correre i rischi appena elencati:

- **Cambiare compagnia**: Il primo e più immediato è quello di essere sempre pronti a **cambiare compagnia** alla ricerca dei prezzi più convenienti. Lo rileva un'indagine della rivista Soldi&Diritti sui costi dell'assicurazione auto nelle principali città italiane. Per alleggerire il costo della polizza l'automobilista deve farsi "contraente attivo" e andare a caccia delle offerte più convenienti presenti sul mercato. Un'operazione che dovrebbe (condizionale d'obbligo) essere facilitata dal multi-preventivo (di 3 compagnie diverse) che ora gli assicuratori sono tenuti a consegnare al cliente prima della sottoscrizione.

- **La scatola nera**: nel decreto Destinazione Italia è prevista l'introduzione della **scatola nera**, un dispositivo satellitare che prevede il continuo monitoraggio di guida dell'assicurato. Inoltre, in caso di sinistro, i clienti che accetteranno questo tipo di formula assicurativa gioveranno di uno sconto del premio assicurativo pari al 7%. Stessa percentuale di riduzione per chi accetterà un medico associato alla compagnia assicurativa, il tutto per evitare successive truffe. Il costo dell'installazione della suddetta scatola grava direttamente sulla compagnia assicurativa in comodato d'uso al cliente, che si troverà a pagare soltanto il canone del servizio assicurativo.

Vedi anche: le domande più frequenti sulle assicurazioni

ARTICOLI CORRELATI



RC AUTO, tagliando addio: arriva il chip antitruffa. Come funziona

ARTICOLI CORRELATI



Paradossi da **RC AUTO**: niente incidenti? Paghi di più

CercAssicurazioni.it
Più scelta, più risparmio

Confronta i migliori preventivi per la tua RC Auto e Moto

immobiliare.it

Cerca tra migliaia di immobili

Comune Tipo immobile

NEWS DAGLI UTENTI

Esiste una strategia vincente
3 punti | 3 voti | 21 min fa da alessioto

200.000 italiani rischiano il posto di lavoro e Renzi e Alfano borbottano
3 punti | 3 voti | 1 ore fa da legba85

Quando la liquidità onviene più a noi che alla banca?
3 punti | 3 voti | 1 ore fa da RossanaPrezioso

Powered by **OKNO**
OKNOTIZIE

I più popolari



Vuoi lo sconto sulla Tares? Adotta un cane



Bollo auto in scadenza. Verificare e pagare il bollo 2014, ecco come



luc, al via la nuova tassa sugli immobili. E già aumenta l'aliquota

IL CASO
DELLA
SETTIMANA

help
consumatori
L'agenzia delle Associazioni

RSS

SOSTIENICI!

HOME | CHI SIAMO | LINK | CONTATTI

Acquisti Alimentazione Ambiente Casa Diritti New media Salute Servizi Soldi Viaggi

RC AUTO , Consumatori: nel 2014 ancora aumenti del 5%

L'Italia continua a distinguersi per il primato dell' **RC AUTO** più cara d'Europa. Il problema è sotto gli occhi di tutti, tanto che l'Ivass a dicembre ha denunciato che "gli elevati livelli tariffari dell'assicurazione **RC AUTO** sono un vero e proprio problema sociale che coinvolge milioni di cittadini e che ha, purtroppo, assunto una ulteriore connotazione di urgenza nell'attuale contesto di crisi economica del Paese". Federconsumatori e Adusbef stimano anche per il 2014 altri rincari di circa il 5%, pari a 53 euro annui.

"È necessario che il Governo intervenga con urgenza per eliminare l'insopportabile e triste primato che il nostro Paese detiene a livello europeo in materia di costi **RC AUTO** – spiegano le due associazioni – **Secondo i dati delle stesse compagnie, tra il 2008 ed il 2012 in Italia gli automobilisti hanno pagato 231 euro annui in più rispetto alla media degli altri paesi europei.** Una maggiorazione del tutto ingiustificata che si traduce in un aggravio di circa 8,5 miliardi di euro l'anno a carico dei cittadini".

A questo si aggiungono le previsioni del 2014: secondo l'Osservatorio Nazionale Federconsumatori gli aumenti non si fermeranno e ci saranno nuovi incrementi di circa il 5%, pari a un aumento di altri 53 euro annui. Se si estende poi il confronto al 1994, i costi delle polizze per una cilindrata media risultano aumentati di oltre il 254%.

"A fronte di questa situazione intollerabile è necessario agire su più fronti, spingendo le compagnie a mettere in atto politiche di concorrenza e competitività di cui il comparto assicurativo risente la grave mancanza", affermano Federconsumatori e Adusbef, chiedendo una **liberalizzazione del settore** che comprenda la vendita attraverso agenzie plurimandatari, una riorganizzazione tariffaria che superi le differenze territoriali esistenti fra Nord e Sud, la lotta alle frodi assicurative e il ricorso alla conciliazione in caso di contenzioso.

Articoli correlati

- **RC AUTO** , Ivass aggiorna lista di compagnie e siti non sicuri
- **RC AUTO** , carrozzieri contro decreto a favore di compagnie: domani protesta a Roma
- **RC AUTO** , indagine Assicurazioneauto.it: essere "conservatori" costa 124 euro in più
- **RC AUTO** , UNC: dubbi sulle novità, concorrenza a rischio
- **RC AUTO** , Ivass avvia verifica sui siti comparativi
- **RC AUTO** , Ivass: caro tariffe è problema sociale

15/01/2014 - 17:16 - Redattore: BS

lascia un commento

Nome (obbligatorio)

Mail (non sarà pubblicata) (obbligatorio)

Website

Newsletter

email address

Iscriviti

Seguici anche su...



twitter



CONSUMERS' FORUM



benzina energia europa

farmaci fisco istat

legambiente liberalizzazioni

salute sanità turismo

IN EDICOLA



Leggi il quotidiano

Per abbonarsi
Prezzi
Consulta una copia

LOGIN

LE ULTIME NOTIZIE

RC AUTO : Ghiglia a Zanonato, rivedere provvedimento

Torino, 15 gen. - (Adnkronos) - Rivedere il provvedimento sull' **RC AUTO** che indirizza il mercato della riparazione verso le realtà convenzionate con le compagnie di assicurazione e che in Piemonte mette a rischio migliaia di carrozzerie. A sollecitare una revisione, in fase di riconversione, del cosiddetto decreto 'Destinazione Italia' e' l'assessore piemontese all'Artigianato, Agostino Ghiglia che ha scritto al ministro dello Sviluppo economico, Flavio Zanonato. Agostino Ghiglia, assessore regionale all'Artigianato, ha scritto al ministro dello Sviluppo Economico, Flavio Zanonato "Ho voluto farmi portavoce del condivisibile grido d'allarme lanciato dalle associazioni di categoria - spiega Ghiglia - sottolineando l'impatto esiziale del provvedimento nei confronti delle PMI artigiane che operano nel settore della riparazione dei veicoli. Il dispositivo indirizza il mercato della riparazione verso le realtà convenzionate con le compagnie di assicurazione, penalizzando fortemente chi continua a rivolgersi al riparatore di fiducia. Ciò mette in crisi tutti quegli imprenditori indipendenti che, non volendo, ma soprattutto non potendo lavorare sotto costo ovvero con margini operativi del tutto insostenibili, rifiutano di siglare tali convenzioni". "Auspico che a margine della manifestazione odierna in programma a Roma - conclude Ghiglia - il ministro incontri i rappresentanti di categoria, facendosi carico di proporre, in sede di conversione, una modifica sostanziale del decreto. Modifica che, perseguendo realmente un approccio liberista, conceda agli automobilisti di scegliere la propria officina o carrozzeria di fiducia e che permetta altresì la cessione del credito, passaggio fondamentale per evitare l'esborso anticipato delle somme dovute per la riparazione".

(15 gennaio 2014 ore 13.32)

ULTIMORA ADNKRONOS

19:39

Tav: M5S, condanna a risarcire Ltf e' accanimento contro No Tav

19:21

Piemonte: Locatelli (Prc), candidatura Chiamparino irricevibile costruiamo alternativa

[Le altre notizie](#)

DA REPUBBLICA.IT

Legge elettorale, scontro nel Pd. Renzi ai bersaniani: "Su regole si discute con tutti, anche con Forza Italia"

Autostrade, Lupi chiede uno sconto del 20% per i pendolari

Caso Kyenge, 'La Padania' raddoppia e mette nel mirino anche Zanonato. Vertice tra Salvini e Le Pen

TESTATE LOCALI

Repubblica edizioni locali

Quotidiani locali



MULTIMEDIA
Music Corner con Vanilla Sky



REPUBBLICA TV

ANNUNCI (TORINO E PIEMONTE)

ANNUNCI DI LAVORO (TORINO E PIEMONTE)

ENTI E TRIBUNALI (TORINO E PIEMONTE)

| [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/xml](#) | [Servizio Clienti](#) | [Pubblicità](#)

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Divisione La Repubblica

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006

ANSA.IT

TORNA SU
ANSA.IT

Motori

NEWS

SPECIALI

GALLERIA FOTOGRAFICA

VIDEO

MODELLI E LISTINI

cerca

[Industria e Mercato](#) | [Prove e Novità](#) | [Eco Mobilità](#) | [Componenti & Tech](#) | [Norme e Sicurezza](#) | [Attualità](#) | [Due Ruote](#)
ANSA > Motori > **RC AUTO** a top Ue Garante: 'Insopportabile'**RC AUTO** a top Ue Garante: 'Insopportabile'

Consumatori, con polizze top Ue aggravio 8,5 mld anno

15 gennaio, 18:57

[Indietro](#) | [Stampa](#) | [Invia](#) | [Scrivi alla redazione](#) | [Suggerisci \(\)](#)


RC AUTO a top Ue Garante: 'Insopportabile'

ROMA - "In Italia abbiamo il costo delle polizze più elevato d'Europa, è indiscutibile ed è una situazione insopportabile per il consumatore". Lo ha detto il presidente dell'Antitrust Giovanni Pitruzzella, a Radio1 Rai. "Questo è dovuto ad una molteplicità di fattori tra cui il fatto che ci siano molte frodi, c'è un problema dei costi dei risarcimenti a causa dell'entità previste dalle tabelle specifiche. Bisogna però agire anche sul fronte delle compagnie di assicurazioni che non fanno ancora abbastanza - ha aggiunto - , è necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire comportamenti più efficienti nella lotta alle frodi". "A nostro avviso le assicurazioni hanno avuto dei comportamenti non particolarmente efficienti in questa lotta quindi molte delle misure del governo, se correttamente attuate, possono servire ad affrontare correttamente il problema. Va continuato il processo di riforma" del mercato **RC AUTO**, ha detto Pitruzzella.

Secondo Adusbef e Federconsumatori si tratta di "una maggiorazione del tutto ingiustificata che si traduce in un aggravio di circa 8,5 miliardi di euro l'anno a carico dei cittadini". Per questo, secondo le due associazioni, "è necessario che il Governo intervenga con urgenza per eliminare l'insopportabile e triste primato che il nostro Paese detiene a livello europeo in materia di costi **RC AUTO**". Oltre tutto, anche per il 2014 l'Osservatorio nazionale Federconsumatori prevede nuovi incrementi di circa il 5% (pari a +53 euro). Guardando infine al confronto con il 1994 (anno in cui il settore è stato privatizzato), da allora i costi delle polizze (per una cilindrata media) sono aumentati di oltre il 254%.

In Italia il prezzo medio della polizza RC AUTO per cliente è di 491 euro, 231 euro in più rispetto alla media di 278 euro nei quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Se si prendono in considerazione solo le auto, gli Italiani pagano 526

CORRELATI

ASSOCIATE

 + ANDAMENTO PREZZI
ASSICURAZIONI AUTO/GRAFICO

SPECIALI

- ▣ **Parte Detroit con 50 debutti, mercato Usa fa da traino**
- ▣ **Dakar, scatta 'Odissea' il rally off-road più duro al mondo**
- ▣ **Si può fare industria dell'auto in Italia? Premier Letta dice sì**
- ▣ **B-Max, C-Max e S-Max, ecco i modelli della Ford Max-Family**
- ▣ **Tempo di pneumatici invernali, ecco dove c'è l'obbligo**

[VAI ALLA RUBRICA](#) | [+](#)

IN COLLABORAZIONE CON



Imprese & Mercati

MAZDAX-5. LA PRIMA È GIÀ UN SUCCESSO
Con il nuovo motore diesel SKYACTIV-D 2.2 quattro cilindri già omologato Euro 6

Responsabilità editoriale di Know castle

L'AUTO IN BORSA

L'andamento nel mese di novembre dei titoli del settore

a cura di Graziella Marino

[VAI ALLA RUBRICA](#) | [+](#)

euro, mentre nei 4 big europei si scende a 291 euro. Per le moto siamo a 279 euro in Italia contro 150 euro. E' questo il dato più significativo, per quanto scontato, emerso dallo studio sul mercato Rca in Europa presentato dall'Ania (l'associazione delle aziende assicuratrici). Ma le assicurazioni non vogliono essere indicate come le principali responsabili di questi differenziali. L'altro elemento tipicamente italiano sono le frodi che incidono per il 40-45% sull'aumento dei prezzi. Segue il rischio stradale aggravato anche da comportamenti pericolosi come l'uso del cellulare e il non-uso delle cinture posteriori (lo fa solo il 10%), che da solo vale il 25-30% dell'aumento. Dall'analisi di questi dati, l'Ania conclude che le norme decise dal decreto Destinazione Italia (art. 8), ora allo studio delle commissioni Finanza e Attività Produttive della Camera, sono troppo "impositive" in tema di sconti e di obblighi impartiti alle assicurazioni violando "i principi di libertà tariffaria e contrattuale".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Indietro

condividi:

DALLE AZIENDE

Opel Zafira Tourer, per Okotrend è monovolume più ecologica

Nel 2014 l'istituto tedesco la pone a primo posto nella categoria

Land Rover, su Youtube video traversata deserto Empty Quarter

Percorsi 800 km in 10 ore e 22 minuti, record per Torrallardona

Fiat, allo stabilimento di Tychy la medaglia d'oro del Wcm

Impianto polacco tra le più moderne realtà produttive

TUTTELENEWS | < >

AUTO E ISTITUZIONI

In scadenza 5 milioni patenti l'anno, addio a bollino

Federauto, nodo fisco in incontro con governo il 15 gennaio

RC AUTO: scattano sconti, -7% polizza con scatola nera

VAI ALLA RUBRICA | < >

I PROTAGONISTI

Nuovo presidente in Hyundai Italia, è James Oh

Dopo 10 anni in Italia Kim torna in Corea come capo Europa Ovest



Perosino responsabile marketing communications di Audi AG

La sua posizione per brand Volkswagen ad Anders-Sundt Jensen



Anfia, Nervo nuovo presidente Gruppo Componenti

Rinnovo anche del Comitato direttivo e dei tre vice presidenti



Nissan: Paul Willcox nuovo presidente per regione Europa

Ripoterà a Trevor Mann, global chief performance officer



Italdesign Giugiaro, Wolfgang Egger nuovo direttore stile

Ricopriva analogo incarico presso Audi



Chiara Pierfelici BTL specialist di Kia Italia

Alle PR è arrivata come 'associate' Claudia Drago



Una donna al vertice Gm, è Mary Barra

Sostituirà Dan Akerson, è prima ceo nell'industria dell'auto



TUTTI I PROTAGONISTI | < >

ANALISI E APPROFONDIMENTI

Italiani maleducati al volante, 47% risponde alle offese

Studio Ford, nel 2014 attenti a tecnologia e antichi valori

Auto, fusioni non unica ricetta per sfida mercati

TUTTELENEWS | < >

ANSA Motori

Pl. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

ANSA.it | Contatti | Disclaimer | Privacy | Copyright

ECONOMIA 15 Gennaio 2014



IL PRESIDENTE DELL'ANTITRUSTA "L'ECONOMIA PRIMA DI TUTTO" SU RADIO1

RC AUTO, Pitruzzella: in Italia le polizze più care d'Europa

"In Italia abbiamo il costo delle polizze più elevato d'Europa, è indiscutibile ed è una situazione insopportabile per il consumatore". Così il presidente dell'Autorità Antitrust, Giovanni Pitruzzella, ospite in diretta a "L'Economia Prima di Tutto" su Radio1 Rai, commenta gli ultimi dati sulla ricerca dei costi medi delle assicurazioni in Europa diffusi dall'Ania e auspica una corretta applicazione delle norme del decreto "Destinazione Italia" attualmente in conversione in Parlamento



ROMA - I dati diffusi dall'Ania sui costi delle polizze **RC AUTO** indicano che tra il 2008 ed il 2012 in Italia gli automobilisti hanno pagato 231 euro annui in più rispetto alla media degli altri paesi europei: secondo Adusbef e Federconsumatori si tratta di "una maggiorazione del tutto ingiustificata che si traduce in un aggravio di circa 8,5 miliardi di euro l'anno a carico dei cittadini".

Per questo, secondo le due associazioni, "è necessario che il Governo intervenga con urgenza per eliminare l'insopportabile e triste primato che il nostro Paese detiene a livello europeo in materia di costi **RC AUTO**". Oltre tutto, anche per il 2014 l'Osservatorio nazionale Federconsumatori prevede nuovi incrementi di circa il 5% (pari a +53 euro). Guardando infine al confronto con il 1994 (anno in cui il settore è stato privatizzato), da allora i costi delle polizze (per una cilindrata media) sono aumentati di

oltre il 254%.

"In Italia abbiamo il costo delle polizze più elevato d'Europa, è indiscutibile ed è una situazione insopportabile per il consumatore". Così il presidente dell'Autorità Antitrust, Giovanni Pitruzzella, ospite in diretta a "L'Economia Prima di Tutto" su Radio1 Rai, commenta gli ultimi dati sulla ricerca dei costi medi delle assicurazioni in Europa diffusi dall'Ania e auspica una corretta applicazione delle norme del decreto "Destinazione Italia" attualmente in conversione in Parlamento.

"Questo - afferma Pitruzzella - è dovuto ad una molteplicità di fattori tra cui il fatto che ci siano molte frodi, c'è un problema dei costi dei risarcimenti a causa dell'entità previste dalle tabelle specifiche. Bisogna però agire anche sul fronte delle compagnie di assicurazioni che non fanno ancora abbastanza, è necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire comportamenti più efficienti nella lotta alle frodi. Anzitutto le assicurazioni hanno avuto dei comportamenti non particolarmente efficienti in questa lotta quindi molte delle misure del governo, se correttamente attuate, possono servire ad affrontare correttamente il problema. Va continuato il processo di riforma del mercato **RC AUTO**.

Ultima Modifica: 15 gennaio 2014, 17:27



ULTIMI GR



GR1



GR2



GR3



GRSPORT

ULTIME NOTIZIE - ECONOMIA

[Seduta record per Piazza Affari mai così in alto da luglio 2011](#)

[RC AUTO, Pitruzzella: in Italia le polizze più care d'Europa](#)

[L'osservatorio Cisl lancia l'allarme lavoro 159 tavoli aperti, 200mila lavoratori a rischio](#)

[Il caro-vita crolla ai minimi dal 2009](#)

[Alitalia, confermati i vertici Colaninno-Del Torchio alla cloche](#)

TEMATICHE

[CRONACA](#)
[POLITICA](#)
[ECONOMIA](#)
[ESTERI](#)
[SPORT](#)
[CULTURA E SPETTACOLI](#)
[SOCIETÀ](#)
[VATICANO](#)
[SCIENZE E AMBIENTE](#)
[GR WEB](#)
[Gornale Radio](#)
[Archivio storico](#) | [Credits](#)
[La radio](#)
[Frequenze](#)

Cerca



NEWS

Nuove **RC AUTO**, i carrozzieri insorgono

■ [RCAUTO](#)

15 gennaio 2014

Forti polemiche dopo l'emanazione del decreto Destinazione Italia, che a fine 2013 ha rivoluzionato il settore **RC AUTO**.



DUE IMPORTANTI NOVITÀ - Risarcimento in forma specifica: è questo il punto più importante del decreto Destinazione Italia, concepito dal governo Letta, in vigore da fine 2013. Si tratta, in concreto, di una norma concepita per incentivare l'automobilista che subisce un incidente a far **riparare** la macchina dal **carroziere convenzionato** con la compagnia, invece che dall'artigiano di propria fiducia: ma è, sostanzialmente, un obbligo, perché l'assicurato, se si rivolge un carroziere "indipendente", dovrà sborsare di tasca propria l'eventuale differenza tra quanto previsto dall'assicurazione come risarcimento del danno e quanto richiesto nel conto del meccanico. E non si tratta di un'eventualità remota, dal momento che le assicurazioni impongono ai carrozzieri fiduciari tariffe molto basse per la manodopera. Un secondo punto fondamentale del decreto riguarda l'abolizione della cessione del credito al carroziere: l'automobilista, cioè, riceve l'indennizzo di persona, e non può più delegare il riparatore a riscuoterlo in suo luogo. In cambio di queste cose, l'assicurato ha diritto a (piccoli) sconti.

RIUNITI PER DIRE "NO" - Il decreto va nella direzione delle richieste a suo tempo avanzate dall'Ania (l'associazione delle assicurazioni). Ma ha scatenato l'ira dei 17.000 **carrozzieri** "indipendenti", che a questo punto vedono il proprio futuro a rischio. Così, a Bologna, l'11 gennaio, è stata indetta la Giornata di mobilitazione contro il decreto Destinazione Italia: alla quale hanno aderito l'Associazione familiari vittime della strada, il Sindacato italiano specialisti in medicina legale e delle assicurazioni (Sismila), l'Assoutenti, il Comitato unitario patrocinatori stragiudiziali Italiani (Cupsit), la commissione Rc dell'Organismo unitario dell'avvocatura (Oua), l'Unione avvocati responsabilità civile e assicurativa

(Unarca), la Federcarrozzeri e lo Sportello dei diritti. "Quelle annunciate dal governo sono solo le ultime tra le iniziative volte a colpire le vittime della strada e a danneggiare le imprese artigiane di riparazione e i consumatori, a tutto vantaggio di un oligopolio di compagnie che, negli ultimi 10 anni, si è consolidato con il consenso dell'Ivass, che vigila sulle assicurazioni, e dell'Antitrust, che vigila sul libero mercato, le cui posizioni sono appiattite sul programma dell'Ania", hanno denunciato.

FRONTE LESIONI FISICHE - Altra novità: in caso d'incidente, il decreto stabilisce che, per le lesioni di lieve entità, l'infortunato "è risarcito solo a seguito di riscontro medico legale da cui risulti strumentalmente accertata l'**esistenza della lesione**". Una norma precedente, firmata dal governo Monti, affiancava a "strumentalmente" un secondo avverbio: "visivamente". "Ci ha pensato l'esecutivo Letta a fare piazza pulita", dice ad alvolante.it Stefano Mannacio, presidente del Cupsit. "Sarà sempre più difficile farsi risarcire il colpo di frusta, i danni psichici, lo stress post traumatico, ferite non riscontrabili via Tac o radiografie".

RECORD NEGATIVO - Intanto, però, l'Italia resta il paese con le **Rca** più care d'Europa: lo ha appena ammesso la stessa Ania. Da noi, una polizza nel periodo 2008-2012 è costata in media 231 euro in più che nei quattro maggiori paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito: 491 euro in totale, tasse comprese, contro 278 (+43%). "È una situazione insopportabile per il consumatore": così il presidente dell'Antitrust, Giovanni Pitruzzella.

Commenta [Entra o registrati per commentare](#)

COMMENTI



V1rgi00

15 gennaio 2014 - 18:38



RC AUTO

Fanno bene a ribellarsi

[Accedi](#) o [registri](#) per inserire commenti.



yeu

15 gennaio 2014 - 18:50

Ma se i politici vogliono far

Ma se i politici vogliono far vedere di interessarsi agli automobilisti, perchè allora non aboliscono le tasse provinciali e regionali sulle RCA? Inoltre è un'altro fuoco di paglia perchè ogni volta che i politici hanno fatto interventi nel settore, hanno sempre detto che le tariffe sarebbero abbassate e invece è successo proprio il contrario. La prima legge disastro è stata quella di liberalizzare le tariffe che ci promettevano più concorrenza e un calo dei prezzi e poi abbiamo visto tutti come è andata a finire. Inoltre la vera legge sarebbe una e una sola, bisogna eliminare tutte le strutture assicurative facendone sopravvivere una sola per tutte le compagnie, in sostanza perito unico per tutte con potere di liquidazione a cui nessuna compagnia può opporsi. I costi delle strutture si snellirebbero permettendo alle compagnie di risparmiare una valanga di soldi che gli permetterebbero di abbassare e di molto le tariffe. Inoltre per abbassare i costi della polizza si potrebbe anche inserire un premio di merito che, a differenza di oggi che si premiano solo chi non procura incidenti con torto e quindi senza esborso per l'assicurazione, si potrebbero premiare chi incidenti non ne fa proprio perchè c'è anche chi è bravo ad evitarli e che quindi andrebbe riconosciuto. Ma purtroppo siamo in Italia e sperare in una politica intelligente allo stato attuale mi sembra proprio impossibile.

[Accedi](#) o [registri](#) per inserire commenti.



In Italia le RC AUTO piu' care d'Europa: 231 euro in piu'

[← condividi](#)

15:24 15 GEN 2014

(AGI) - Roma, 14 gen. - In Italia la **RC AUTO** e' la piu' cara d'Europa. Molti italiani lo pensano da sempre, ma ora arriva la conferma dai dati: l' **RC AUTO** in Italia, rispetto alla Germania, la Francia, la Gran Bretagna e la Spagna, costa di piu', precisamente 213 euro per ogni veicolo. Nel nostro paese il prezzo medio per cliente e' infatti di 491 euro rispetto alla media di 278 euro degli altri paesi. Per le auto, il prezzo medio dell' **RC AUTO** e' piu' basso negli altri paesi del 45 per cento rispetto all'Italia. Sono dati diffusi poco fa da uno studio realizzato nel periodo 2008/2012 da The Boston Consulting Group e illustrati in una conferenza stampa organizzata nella sede romana dell'Ania alla presenza del presidente Aldo Minucci.

"Facciamo proposte al governo oggettive e concrete purché vengano ritoccate al ribasso le componenti di risarcimento. E' vero che l' **RC AUTO** italiana pesa di piu' sui consumatori, ma bisogna osservare un dato importante: i risarcimenti italiani sono piu' elevati 4 volte rispetto agli altri paesi. In caso di morte, il risarcimento per ogni sinistro nel nostro paese e' pari a 649 euro contro i 138 degli altri paesi". Lo ha detto il presidente dell'Ania Aldo Minucci commentando i risultati dell'indagine di The Boston Consulting Group illustrata durante una conferenza stampa a Roma e che ha messo a confronto le tariffe Rca in Europa.

"Questo tema tocca 41 milioni di persone che utilizzano le auto e noi siamo preoccupati perché il mondo delle assicurazioni sembra fortemente auto dipendente e dunque la nostra credibilità pare legata solo all' **RC AUTO**", ha sottolineato Minucci, "tutto il resto di cui noi ci occupiamo finisce mediaticamente in secondo piano. In questi anni, in realtà, noi ci siamo impegnati tanto e abbiamo cercato di stabilire un rapporto di collaborazione con le istituzioni.

Siamo sempre stati pronti al dialogo, ma e' importante capire che il tema dei prezzi in Italia e' correlato ai costi. Chi dice che i nostri prezzi sono piu' alti deve analizzare la situazione in modo serio e oggettivo: le cause della discrepanza sono legate alla quantificazione dei risarcimenti", ha concluso. L'ANTITRUST: E' INSOPPORTABILE "In Italia abbiamo il costo delle polizze piu' elevato d'Europa, e' indiscutibile ed e' una situazione insopportabile per il consumatore". Così il presidente dell'Autorità Antitrust, Giovanni Pitruzzella. Secondo il numero uno dell'autorità garante del mercato, "questo e' dovuto a una molteplicità di fattori tra cui il fatto che ci siano molte frodi, c'è un problema dei costi dei risarcimenti a causa dell'entità prevista dalle tabelle specifiche".

Per Pitruzzella, "bisogna però agire anche sul fronte delle compagnie di assicurazioni che non fanno ancora abbastanza, e' necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire comportamenti piu' efficienti nella lotta alle frodi.

A nostro avviso le assicurazioni hanno avuto dei comportamenti non particolarmente efficienti in questa lotta quindi molte delle misure del governo, se correttamente attuate, possono servire ad affrontare correttamente il problema". E per questo, conclude, "va continuato il processo di riforma" del mercato Rcauto. (AGI).

tags:




RC auto, ma quanto mi costi? Le novità in Destinazione Italia

Economia · 15 gennaio 2014 - 12.28



(Teleborsa) - L'RC Auto torna prepotentemente a far parlare di sé a poche settimane dalla conversione in legge del decreto Destinazione Italia.

L'occasione è stata fornita dalla presentazione da parte dell'**Ania** dello studio "Confronto sul mercato RCA in Europa", realizzato da The Boston Consulting Group, che ha messo in evidenza come **assicurare un auto in Italia costi più che in altri Paesi europei**. Quanto di più? Mediamente, nei cinque anni, circa il 45% in più rispetto a Germania, Francia, Gran Bretagna e Spagna. Tradotto in numeri, tra il 2008 al 2012 l'RC Auto è costata in Italia 491 euro, contro i 278 euro pagati dai succitati partner. A pesare di più, oltre alla maggiore tassazione, è il costo dei sinistri, che in Italia è di gran lunga superiore per una serie di fattori. Per esempio, in caso di morte il risarcimento è 4 volte più alto. Inoltre, gli italiani adottano in maggiore misura comportamenti scorretti che possono causare incidenti, come per esempio l'uso del cellulare alla guida.

"Servono, da parte del Governo, più coraggio e una maggiore fiducia nelle forze di mercato per risolvere il problema dell'assicurazione auto in Italia, dominato da un sistema di regole e comportamenti che presenta forti anomalie rispetto agli altri Paesi europei e penalizza così decine di milioni di automobilisti", ha dichiarato Aldo Minucci, presidente dell'Ania.

Quali sono le principali novità contenute nell'ultima legge?

Innanzitutto, gli incentivi all'installazione della **scatola nera**. Le assicurazioni hanno l'obbligo di accollarsi i costi di installazione e di concedere uno sconto del 7% sul premio a chi accetta tali scatole nere.

Vi è poi la cosiddetta **riparazione in forma specifica**, ovvero la possibilità che la compagnia risarcisca il danneggiato aggiustandogli la vettura invece di dargli un indennizzo. Non è obbligatorio, ma chi accetta avrà uno sconto del 7% sul premio. Penalizzato, invece, chi decide di avvalersi di un riparatore di sua fiducia.

Previste poi la **riduzione dei tempi per la denuncia dei sinistri** e la **possibilità di usufruire di prestazioni mediche fornite da una persona pagata dalla compagnia**, che permette uno sconto del 7% sul premio.

15/01/2014

No agli obblighi, si al risarcimento in forma specifica, ma con riserva

L'Ania chiede la modifica del decreto Destinazione Italia: abolizione degli obblighi per le imprese di ispezione preventiva del veicolo e di offerta di prestazione di servizi medico-sanitari e correzione del risarcimento in forma specifica, prevedendo un periodo di transizione



Più fiducia nelle forze del mercato per risolvere le anomalie del settore assicurativo italiano, caratterizzato da premi Rc auto più alti del 45%, rispetto all'Europa e risarcimenti di 4 volte superiori. E' la richiesta dell'Ania al governo, in riferimento alle novità contenute nel decreto Destinazione Italia, varato lo scorso 23 dicembre. "Servono da parte del governo - ha dichiarato Aldo Minucci, presidente dell'Ania, in un incontro che si è tenuto ieri a Roma con la stampa - più coraggio e una maggiore fiducia nelle forze di mercato per risolvere il problema dell'assicurazione auto in Italia, dominato da un sistema di regole e comportamenti che presenta forti anomalie rispetto agli altri paesi europei e penalizza così decine di milioni di automobilisti. Il decreto - ha spiegato - affronta il tema dei prezzi con un approccio dirigista e presenta una volontà impositiva in tema di sconti sui premi Rc auto e in tema di offerta obbligatoria di clausole contrattuali, su cui non possiamo essere d'accordo, ma contiene disposizioni utili per contrastare le frodi e le speculazioni nella procedura di liquidazione dei danni e disegna un sistema di risarcimento dei danni ai veicoli (risarcimento in forma specifica) che, ferme necessarie correzioni per consentire un avvio graduale della procedura, consente di aumentare la qualità del servizio verso i consumatori, diminuire i costi dei sinistri e ridurre i prezzi delle polizze". A questo riguardo, secondo lo studio Confronto sul mercato RCA in Europa, presentato da The Boston Consulting Group nel corso dell'incontro, emerge un differenziale tra il prezzo dell'Rc auto, dell'Italia e quello di Francia, Germania, Spagna e Uk, di 213 euro, equivalente al 45%. Questa discrasia è attribuibile a due fattori principali: il costo dei sinistri - su cui incidono risarcimenti e frodi elevati, rischiosità stradale e comportamenti pericolosi alla guida, per un totale di 126 euro - e le tasse - che hanno un'incidenza più alta in Italia (24%), rispetto agli altri Paesi (17%), per un totale di 52 euro.

"Se vogliamo abbassare i premi dell'Rc auto -ha spiegato Alessandro Santoliquido, presidente della commissione auto dell'Ania- bisogna intervenire sui livelli dei risarcimenti -che sono 4 volte superiori a quelli dell'Europa- e sul costo dei sinistri che, secondo la ricerca, rappresenta la voce più rilevante e può generare una diminuzione dei premi di 140/160 euro, equivalente al 30%".

E sui risarcimenti, resta in sospeso la questione delle tabelle. "Il decreto legge - ha sottolineato Minucci - non affronta il tema dei risarcimenti dei danni alla persona che costituisce la voce di maggior impatto nel costo complessivo dei sinistri. Va approvata, dopo sette anni, la tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di grave entità, una misura fondamentale per avvicinare il costo della Rc auto in Italia al livello degli altri paesi europei".

Interventi dirigisti

In particolare, poi, l'Ania si dichiara contraria al sistema degli sconti minimi imposti. "È solo la dinamica di mercato - ha spiegato Minucci - che determina l'andamento dei prezzi, che infatti scendono - come per tutto il 2013 (i premi medi sono scesi del 5%, ndr)- quando ci sono le condizioni economiche. Inoltre, il decreto prescrive due obblighi per le imprese: l'ispezione preventiva del veicolo e l'offerta di prestazione di servizi medico-sanitari) che, oltre ad essere non coerenti con il principio comunitario di libertà di offerta, comportano oneri aggiuntivi per le imprese, non hanno un'efficacia significativa nella lotta alle frodi e non possono, quindi, essere associati a

sconti. Queste due misure vanno eliminate".

In particolare, l'obbligo di proporre agli assicurati l'ispezione preventiva del veicolo, con previsione di sconto di premio per chi aderisce alla proposta, "dal punto di vista tecnico - ha evidenziato il presidente dell'associazione delle imprese assicuratrici - è inattuabile per le compagnie on-line, con una fortissima discriminazione nei confronti di compagnie che servono milioni di clienti. Inoltre, i costi per l'organizzazione e l'esecuzione dell'ispezione sarebbero molto elevati, tali da vanificare gli eventuali benefici ottenibili, peraltro su una casistica limitata".

Contrari anche all'obbligo per le imprese di proporre clausole contrattuali, facoltative per l'assicurato, che prevedono prestazioni di servizi medico-sanitari con personale retribuito dalle imprese stesse, con applicazione per gli aderenti di riduzioni di premio prefissate nel minimo. "Dal punto di vista tecnico -ha spiegato Minucci- non è prevedibile nessuno impatto positivo sui costi, visto che le prestazioni andrebbero comunque sostenute dall'impresa e che l'ambito di applicazione della clausola sarebbe limitatissimo: il conducente non responsabile coincidente con l'assicurato per lesioni fisiche fino al 9%".

Risarcimento in forma specifica e scatole nere

Vanno poi modificati, secondo Ania, anche altri interventi, tra cui il risarcimento in forma specifica (riparazioni presso le carrozzerie convenzionate) e il divieto di cessione (alla carrozzeria o ad altri soggetti) del credito derivante dal risarcimento. "Si tratta - ha sottolineato il presidente Ania - di interventi proposti dal governo, che vanno nella giusta direzione di ridurre il costo dei risarcimenti, attraverso il conseguimento di economie di scala nella filiera della riparazione, un maggior controllo che non siano effettuate riparazioni non dovute e l'emersione di una diffusa evasione fiscale. Tuttavia, il risarcimento in forma specifica, per poter funzionare al meglio, necessita di un periodo di transizione, durante il quale occorre lasciare alle imprese la possibilità di organizzare un'offerta del servizio per province e/o per tipologie di veicoli e prevedere (transitoriamente) la possibilità di mantenere le attuali clausole".

Infine, "sulle norme relative alle scatole nere -ha sottolineato Alessandro Santoliquido- continua la volontà del governo di regolamentare strettamente l'utilizzo di uno strumento che, oggi, vede l'Italia leader nel mondo per diffusione. La fissazione di sconti minimi obbligatori o la creazione di organismi monopolistici di interscambio dei dati rischia al contrario di limitare la diffusione di questo strumento, proprio nelle nicchie di mercato dove ce ne sarebbe più bisogno".

In definitiva, "occorre -ha concluso Minucci- modificare in profondità il decreto accogliendo le proposte da noi suggerite ed eliminando gli inutili oneri burocratici e amministrativi. Così facendo si potrebbe perseguire l'obiettivo di una incisiva riforma della rc auto, avvicinando i prezzi italiani a quelli praticati negli altri paesi europei".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In Italia Rc auto più cara d'Europa, Antitrust: più concorrenza



Milano, (TMNews) - L'Italia ha le assicurazioni auto più care d'Europa. Il prezzo medio della polizza Rc auto per cliente è di 491 euro, 231 più della media dei quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Se si prendono in considerazione solo le auto, gli italiani pagano 526 euro, mentre nei 4 big si scende a 291, per le moto sono 279 euro contro 150. È il risultato di uno studio commissionato dall'Ania, associazione delle imprese assicuratrici. Una situazione "insopportabile per il consumatore" la definisce il presidente dell'Autorità Antitrust Giovanni Pitruzzella, che punta il dito sul numero elevato di frodi e sul costo dei risarcimenti e invita le compagnie assicurative a fare di più sul fronte della concorrenza e della lotta alle frodi. Le assicurazioni non vogliono essere indicate come le principali responsabili e sottolineano che a incidere è per il 60% il costo del sinistro. In Italia i risarcimenti sono più alti che nel resto d'Europa: in caso di morte sono 4 volte superiori, 649.000 euro rispetto a 138.000. Maggiore anche il danno patrimoniale per i beneficiari: 50-60.000 euro contro 30-40.000.



Home > Economia



Marostica, estromesso Gasparotto da socio



Banca Mondiale: svolta economia globale, 2014 in ripresa: +3,2%



Expo 2015 in mondovisione con Eutelsat, attese 500



Lupi chiede sconti tariffe autostrade del 20% per pendolari



Confindustria: ripartenza economia è in carreggiata ma è



Patuelli: banche a caccia di clienti corretti e trasparenti

In Italia Rc auto più cara d'Europa, Antitrust: più concorrenza

15/01/2014



Milano, (TMNews) - L'Italia ha le assicurazioni auto più care d'Europa. Il prezzo medio della polizza Rc auto per cliente è di 491 euro, 231 più della media dei quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Se si prendono in considerazione solo le auto, gli italiani pagano 526 euro, mentre nei 4 big si scende a 291, per le moto sono 279 euro contro 150.

È il risultato di uno studio commissionato dall' **ANIA**, associazione delle imprese assicuratrici. Una situazione

"insopportabile per il consumatore" la definisce il presidente dell'Autorità Antitrust Giovanni Pitruzzella, che punta il dito sul numero elevato di frodi e sul costo dei risarcimenti e invita le compagnie assicurative a fare di più sul fronte della concorrenza e della lotta alle frodi. Le assicurazioni non vogliono essere indicate come le principali responsabili e sottolineano che a incidere è per il 60% il costo del sinistro. In Italia i risarcimenti sono più alti che nel resto d'Europa: in caso di morte sono 4 volte superiori, 649.000 euro rispetto a 138.000.

Maggiore anche il danno patrimoniale per i beneficiari: 50-60.000 euro contro 30-40.000.

Mon/Lnd/Atm

[Tweet Segui @GiornaleVicenza](#)In Italia Rc auto più cara d'Europa, Antitrust: più concorrenza Studio dell' **ANIA**: assicurazione costa 231 euro più della media

COMMENTI

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Comento:

VIDEO

- In Italia Rc auto più cara d'Europa, Antitrust: più concorrenza

VIDEO

In Italia Rc auto più cara

Caricamento in corso ...

FOTOGALLERY

Tutte le fotogallery



Torna il mito del Rally Dakar

PUBBLICITÀ

PIÙ VISTI

- Sandri, muore dopo un'eroica battaglia
- Giovane intrappolata nei binari muore stritolata ...
- Arzignano. Caso marò, il sindaco rifiuta ...
- Sara, la sopravvissuta di Arcole II ...
- Finisce arrestato per stalking alla ex ...
- Cornedo, si barrica in casa e ...
- La denuncia di una donna di ...
- I bambini litigano in classe Botte ...
- Antiquario si sente male in casa ...
- «Non hai pagato l'autostrada». Ma è ...

In Italia Rc auto più cara d'Europa, Antitrust: più concorrenza



Milano, (TMNews) - L'Italia ha le assicurazioni auto più care d'Europa. Il prezzo medio della polizza Rc auto per cliente è di 491 euro, 231 più della media dei quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Se si prendono in considerazione solo le auto, gli italiani pagano 526 euro, mentre nei 4 big si scende a 291, per le moto sono 279 euro contro 150. È il risultato di uno studio commissionato dall'Ania, associazione delle imprese assicuratrici. Una situazione "insopportabile per il consumatore" la definisce il presidente dell'Autorità Antitrust Giovanni Pitruzzella, che punta il dito sul numero elevato di frodi e sul costo dei risarcimenti e invita le compagnie assicurative a fare di più sul fronte della concorrenza e della lotta alle frodi. Le assicurazioni non vogliono essere indicate come le principali responsabili e sottolineano che a incidere è per il 60% il costo del sinistro. In Italia i risarcimenti sono più alti che nel resto d'Europa: in caso di morte sono 4 volte superiori, 649.000 euro rispetto a 138.000. Maggiore anche il danno patrimoniale per i beneficiari: 50-60.000 euro contro 30-40.000.

Rc Auto, in Italia tariffe più care d'Europa: il confronto

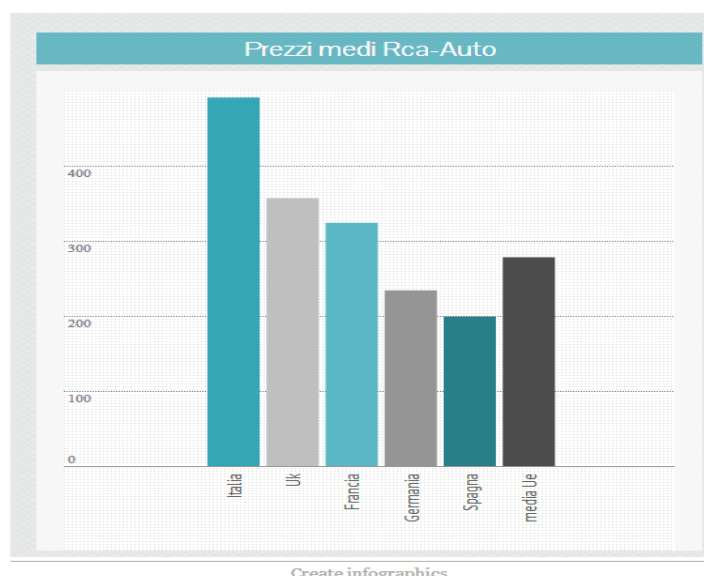
15 gennaio 2014



È quanto emerge da uno studio presentato dall'Ania: da noi il prezzo medio della polizza è di 491 euro, 213 euro in più rispetto alla media Ue. Le assicurazioni: "Colpa del costo del sinistro". I consumatori: "Intervenga il governo". **GUARDA I GRAFICI**

Sconti su assicurazione auto. Le misure del governo

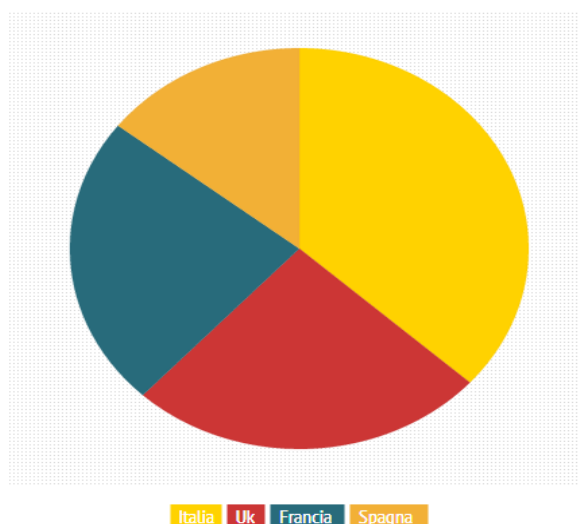
In Italia il prezzo medio della polizza RC Auto per cliente è di 491 euro, 213 euro in più rispetto alla media di 278 euro nei quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Se si prendono in considerazione solo le auto, gli italiani pagano 526 euro, mentre nei 4 big europei si scende a 291 euro. Per le moto siamo a 279 euro in Italia contro 150 euro. E' questo il dato più significativo, per quanto scontato, emerso dallo studio sul mercato Rca in Europa presentato dall'Ania(l'associazione delle aziende assicuratrici).



Le assicurazioni si difendono - Ma le assicurazioni non vogliono essere indicate come le principali responsabili di questi differenziali. "A incidere sensibilmente sui costi - ha sottolineato il presidente della Commissione Auto Ania Alessandro Santoliquido - è per il 60% il costo del sinistro". In Italia - si legge nello studio - i risarcimenti sono decisamente più alti rispetto ai Paesi presi in esame. In particolare i risarcimenti per caso di morte sono 4 volte più alti rispetto agli altri paesi (649.000 euro rispetto a 138.000 euro negli altri paesi), più alto anche il livello del danno patrimoniale a possibili beneficiari (50-60.000 euro contro 30-40.000 degli altri paesi). "Se il governo vuole che il sistema di garanzie sia alto è legittimo - osserva il presidente dell'Ania Aldo Minucci - quello che non è legittimo è farlo pagare alle assicurazioni, perché questa scelta ricade sui prezzi".

L'altro elemento tipicamente italiano sono le frodi che incidono per il 40-45% sull'aumento dei prezzi. Segue il rischio stradale aggravato anche da comportamenti pericolosi come l'uso del cellulare e il non-uso delle cinture posteriori (lo fa solo il 10%), che da solo vale il 25-30% dell'aumento.

IL CONFRONTO SULLE ASSICURAZIONI PER LE AUTO

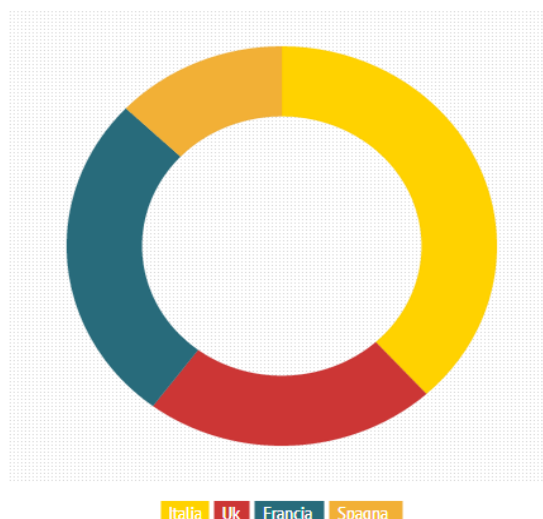


* non disponibile il dato scorporato della Germania

Create infographics

Norme "Destinazione Italia" troppo impositive - Dall'analisi di questi dati, l'Ania conclude che le norme decise dal decreto Destinazione Italia (art. 8), ora allo studio delle commissioni Finanza e Attività Produttive della Camera, sono troppo "impositive" in tema di sconti e di obblighi impartiti alle assicurazioni violando "i principi di libertà tariffaria e contrattuale". Viceversa per Ania sono "utili" per la riduzione dei premi i meccanismi individuati dal legislatore per contrastare le frodi in generale e le speculazioni nella procedura di liquidazione dei danni. Bene insomma la norma che evita i testimoni di comodo, quella sul risarcimento specifico attraverso officine convenzionate e anche l'uso della scatola nera come mezzo di prova nei processi civili. Meno bene il meccanismo degli sconti stabiliti dal decreto.

IL CONFRONTO SULLE ASSICURAZIONI PER LE MOTO



* non disponibile il dato scorporato della Germania

Create infographics

I consumatori: intervenga il governo - Secondo Adusbef e Federconsumatori, che commentano i dati diffusi da Ania, si tratta comunque di "una maggiorazione del tutto ingiustificata che si traduce in un aggravio di circa 8,5 miliardi di euro l'anno a carico dei cittadini".

Per questo, secondo le due associazioni, "è necessario che il Governo intervenga con urgenza per eliminare l'insopportabile e triste primato che il nostro Paese detiene a livello europeo in materia di costi Rc auto".

Oltre tutto, anche per il 2014 l'Osservatorio nazionale Federconsumatori prevede nuovi incrementi di circa il 5% (pari a +53 euro). Guardando infine al confronto con il 1994 (anno in cui il settore è stato privatizzato), da allora i costi delle polizze (per una cilindrata media) sono aumentati di oltre il 254%.

HANSEN

corrispondenti.net



HOME ISTITUZIONI ECONOMIA FINANZA SOCIETÀ VATICANO CRONACA

Cerca

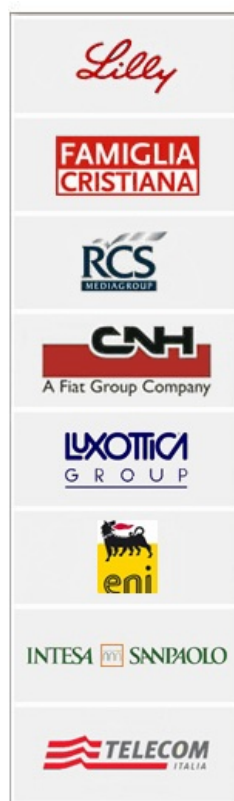
Consulta: "No referendum contro nuova geografia giudiziaria"
 Autostrade: Lupi chiede a concessionari sconto 20% per i pendolari

RC Auto: Italia si paga il 43% in più rispetto agli altri paesi UE

15 GENNAIO 2014, 17.43 in TRASPORTI

Il prezzo medio delle polizze RC Auto è in Italia di circa il 43% più alto rispetto a quello dei maggiori paesi europei. Il dato emerge da una ricerca Boston Consulting sul mercato dell'assicurazione auto in Europa presentato ieri da **ANIA**. Più nel dettaglio si scopre che in Italia il prezzo medio per cliente della RC Auto è di 491 euro contro una media di 278 euro per Francia, Germania, Spagna e Regno Unito. "E' una situazione insopportabile per il consumatore", lamenta oggi il presidente dell'Antitrust Giovanni Pitruzzella spiegando che migliorare la situazione "è necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire comportamenti più efficienti nella lotta alle frodi". (Notizia su [Ansa](#), [AGI](#), [Asca](#), [Corriere della Sera](#), [La Repubblica](#), [La Stampa](#), [Quotidiano.net](#), [Il Secolo XIX](#), [Il Mondo](#), [SkyTg24](#))

share options



SEDI STAMPA ESTERA

Sede di Roma

Sede di Milano

UFFICI STAMPA

Istituzioni

Enti economici

Aziende

Entità sportive

ARCHIVIO

Cronologico

Per argomento



è richiesto Flash Player 9 o superiore



SITI HANSEN WORLDWIDE



NOTIZIE PRECEDENTI

- **Politica:** Letta al centro del duello tra Renzi e Alfano
- **Roma:** aperta inchiesta su strage nazista di Oradour-sur-Glane
- **Marò:** Italia presenterà ricorso a Corte Suprema indiana
- **Saccomanni:** "Crisi fraintesa, peggiore senza UE e BCE"
- **Fiat:** Marchionne a Landini "Abbiamo investito miliardi"
- **Medicina:** un test del sangue per scoprire tumore al polmone
- **Immigrazione:** La Padania pubblica appuntamenti Kyenge
- **Carceri:** detenuto scrive a Napolitano e chiede l'eutanasia
- **Disoccupazione giovanile:** la crisi è solo parte del problema
- **Bankitalia:** sale a 2.104 mld il debito pubblico a novembre
- **Istat:** frena l'inflazione media nel 2013, è scesa al +1,2%



Anche il deputato forlivese Marco Di Maio ha partecipato venerdì mattina alla manifestazione nazionale promossa da Cna, Confartigianato, Casartigiani su **RC AUTO** e decreto "Destinazione Italia"

FT Redazione · 15 Gennaio 2014

[Tweet](#)



Anche il deputato forlivese Marco Di Maio ha partecipato venerdì mattina alla manifestazione nazionale promossa da Cna, Confartigianato, Casartigiani su **RC AUTO** e decreto "Destinazione Italia". Il provvedimento, infatti, è in discussione in sede referente in Commissione Finanze (di cui il parlamentare forlivese è component effettivo).

Attraverso il cosiddetto decreto "Destinazione Italia" il governo opportunamente affronta il tema dei prezzi RCA, con l'obiettivo di arrivare ad una riduzione delle polizze pagate dagli utenti.

"Non era infatti ulteriormente prorogabile un intervento su

questo tema che, al pari dei costi energetici, pesa sugli italiani molto di più rispetto a quanto sopportano gli altri cittadini europei – fa notare Marco Di Maio -. Il decreto ha suscitato la forte protesta delle auto carrozzerie preoccupate di perdere autonomia o, le più piccole, di essere espulse dal mercato vista la previsione di doversi convenzionare con le Assicurazioni".

Il parlamentare forlivese, che nei giorni scorsi ha incontrato anche alcuni referenti locali della categoria, ha assicurato che "in Commissione Finanze stiamo lavorando con particolare attenzione sulla standardizzazione delle regole per i risarcimenti sul danno alle persone; sulle differenze sul risarcimento dei casi mortali rispetto alle medie; sull'aumento dei controlli stradali e delle pene; sulla creazione di organismi anti-frodi, con poteri di investigazione; sul supporto alla diffusione della scatola nera soprattutto nelle zone a maggior tasso di frode. E su altro ancora".

Annuncio promozionale

Con un primo risultato già raggiunto. "Uno dei punti più controversi è l'introduzione del risarcimento in forma specifica obbligatorio tanto aversato dai carrozzieri – fa notare Marco Di Maio -. Abbiamo già ottenuto che questo venga archiviato e catalogato come un incidente di percorso. Resta invece il lavoro da fare sulla struttura dei costi delle Assicurazioni, sull'apertura di questo mercato (che per le **RC AUTO** è in mano sostanzialmente a 3 oligopolisti che detengono il 75% delle quote) e sull'introduzione dei pagamenti elettronici per contrastare il 'nero' che viene prodotto da chi rende prestazioni senza emettere fattura e facendosi pagare in contanti: anche questi 'furbetti' contribuiscono a inquinare il mercato assicurativo e a renderlo meno competitivo rispetto agli altri paesi europei".

Marco Di Maio assicurazioni auto

G+ Email

Commenti



Consiglio comunale Destinazione Forlì alpi ambiente ausl unica **elezioni amministrative 2014** forza italia gioco d'azzardo parcheggi pd

Diritto di voto locale agli stranieri residenti, sei d'accordo?



Mappa del sito | YouTube | Facebook | RSS | Twitter



AGENPARL, L'INFORMAZIONE CHE CERCAVI

Navigation bar with icons and labels: HOME, CHI SIAMO, SERVIZI, VIDEO, CONTATTI, NEWSTICKER, ABBONATI

Tu sei qui: Home - News - POLITICA - PARLAMENTO: LIBERA, AL VIA 100 GIORNI CONTRO CORRUZIONE

Mercoledì 15 Gennaio 2014 17:39

RC AUTO : DI LELLO (PSI), CAMERE MODIFICHIAMO NORME DESTINAZIONE ITALIA

Scritto da com/sdb

Dimensione carattere | Stampa | E-mail | SHARE | Social media icons

Valuta questo articolo ☆☆☆☆☆

(AGENPARL) - Roma, 15 gen - "Una buona pratica riformista è quella della concertazione che fu introdotta da Amato nel 1992. Una pratica divenuta purtroppo desueta: la conseguenza è quella di errori come l'articolo 8 del decreto Destinazione Italia che, anziché privilegiare la liberalizzazione del mercato consentendo ai clienti la libera scelta del proprio autoriparatore in caso di sinistro, impone obblighi dove a guadagnarci è solo il potere delle assicurazioni." Così Marco Di Lello, presidente dei deputati socialisti, intervenendo a nome della componente socialista alla Camera, che questa mattina era presente alla manifestazione dei carrozzieri organizzata dalle confederazioni artigiane - "Restano le nostre perplessità sulla 'ratio' con cui è stato scritto il testo del decreto che dovrebbe liberalizzare e invece restringe la possibilità di scelta su carrozzieri e medici legali. Il dialogo tra governo e forze sociali è pratica ormai non più in uso, ma il parlamento cambi questa norma che tutela solo le lobby assicurative. I socialisti si impegneranno, certi di non restare soli in questa battaglia parlamentare"- conclude Di Lello.

Altro in questa categoria: « TERRANOSTRA PIEMONTE: PARTECIPERA' AD AGRITURISMO IN FIERAA MILANO PD: PIZZETTI, UNA STUPIDAGGINE CHE I SENATORI ABBANDONINO GRUPPO IN CONTRASTO CON RENZI »

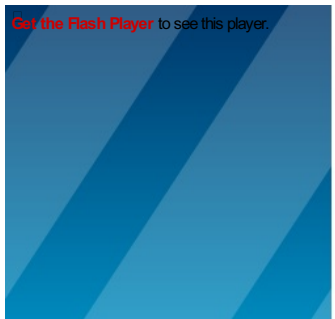
Pubblicato in POLITICA

Condividi AgenParl | Social sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, etc.

Speciale informazione: L'altra faccia della Calabria di Sara Dellabella. Fukushima e lo tsunami delle anime di Paolo Salom. Due viaggi, due racconti di giornalismo vissuto, due ebook di narrative journalism in offerta a € 6,49

Vai Su

Search bar and AREA RISERVATA login form with fields for Nome utente, Password, Ricordarmi, LOGIN, and Dimenticate le credenziali?



Elezioni 2013 banner with a checkmark icon

Esteri banner with a globe icon

Regionale banner with a map icon

Vuoi le News gratis di AGENPARL direttamente sul tuo sito? << CLICCA QUI >>

Abbonamento PREMIUM 9.99 € SPECIALE PROMOZIONE



HOME > Notizie > Attualità > Rc auto, in Italia costi record: le nostre assicurazioni sono le più care d'Europa

ECONOMIA

Rc auto, in Italia costi record: le nostre assicurazioni sono le più care d'Europa

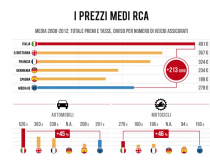
La nostra polizza messa a confronto con quella di Francia, Spagna, Germania e Regno Unito: in media, costa 231 euro in più



In Italia l'Rc auto costa in media 231 euro in più che nel resto d'Europa

Rc auto, in Italia costi record: le nostre assicurazioni sono le più care d'Europa. A rivelarlo sono le stesse compagnie: per assicurare l'automobile gli italiani pagano più che nei quattro maggiori Paesi europei, ovvero Francia, Spagna, Germania e Regno Unito.

I PREZZI MEDI RCA, clicca la tabella per ingrandirla



IN ITALIA COSTA IN MEDIA 231 EURO IN PIU' - Tra il 2008 e il 2012, in Italia una polizza è costata in media 231 euro in più che nei quattro Paesi presi a confronto: per le sole auto abbiamo sborsato ben 526 euro, mentre i cittadini degli altri Paesi 291 euro (+45 per cento). Per le moto le stime sono di 279 euro contro 150 euro (+46 per cento).

Le spese per l'auto raddoppiano negli ultimi venti anni- **LEGGI | TABELLA**

SUI COSTI INCIDE LA VALUTAZIONE DEGLI INCIDENTI - L' **ANIA** (l'Associazione delle aziende assicuratrici), insieme con i dati, ha dato anche una spiegazione: ha sottolineato che "a incidere sensibilmente sulla cifra è per il 60 per cento il costo del sinistro".

IN ITALIA IL RISARCIMENTO PER INCIDENTE MORTALE È PIU' ALTO - Dallo studio, commissionato dallo Boston Consulting Group, emerge che in Italia i risarcimenti per caso di morte sono quattro volte più alti rispetto agli altri Paesi (649 mila euro contro i 138 mila degli altri Paesi), ed è più alto anche il livello del danno patrimoniale a possibili beneficiari (50-60 mila euro rispetto a 30-40 mila). Sul costo superiore alla media inciderebbero anche le frodi (nella misura del 40-45 per cento). Inoltre, il rischio di comportamenti pericolosi, come l'uso del cellulare e il mancato uso della cintura nel sedile posteriore sono stimati in un aumento del 25-30 per cento.

L' ANIA : "TUTTO RICADE SULLE ASSICURAZIONI" - Al riguardo il presidente dell'



LA NOTIZIA DI OGGI

Rc auto, in Italia costi record: le nostre assicurazioni sono le più care d'Europa - **LEGGI | TABELLA**

HOT VIP

BIKINI IN INVERNO	FRANCESCA PASCALE	PELLEGRINI-MAGNINI, L'AMORE
I VIP DI IERI E OGGI	ELISABETTA CANALIS	RAFFAELLA FICO, CALENDARIO 2014
LE FAMIGLIE REALI DALLA AALLAZ	CHARLOTTE CASIRAGHI	MICHELLE HUNZIKER
MARIO BALOTELLI & FANNY	LE ULTIME SU SARA TOMMASI	IL FANTASTICO MONDO DI BELEN

- ### I PIÙ LETTI DEGLI ULTIMI 7 GIORNI
1. Michele Misseri si è impiccato? L'ultimo choc del giallo di Avetrana era una bufala
 2. Le donne del Cavaliere? Sono ben 130. I nomi, le età, le foto, i video, gli audio
 3. Kate Middleton, buon compleanno! Il bellissimo omaggio dei fan
 4. Paolo Bovi, il cofondatore ed ex tastierista dei Modà arrestato per molestie
 5. Francesco Nuti: "Sono guarito: non parlo ancora, ma capisco tutto e scrivo"

VIDEO | FOTO DI OGGI | GALLERY

ANIA, Aldo Minucci, ha commentato: "Se il governo vuole che il sistema di garanzie sia alto è legittimo. Quello che non è legittimo è farlo pagare alle assicurazioni, perché questa scelta ricade sui prezzi". E in materia, l'**ANIA** ha chiarito che nel 2013 i prezzi sono scesi del 5 per cento in conseguenza della riduzione dei sinistri (il calo dei premi a settembre è stato del 6,6 per cento).

Aggiornato al 15 gennaio 2014

Tag: quanto costa rc auto , rc auto , rc auto costo , rc auto italia europa , rc auto italia resto d'europa , rc auto più care d'europa , rca auto in italia a confronto con il resto d'europa , salasso rc auto

ARGOMENTI CORRELATI



Rc auto, gli italiani pagano i premi più alti d'Europa



Condominio e Rc auto: da oggi la mediazione è d'obbligo



Liberalizzazioni, raffica di scioperi. E Monti annuncia la riforma del lavoro

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Il bebè indemoniato terrorizza New York: guarda lo scherzo diabolico

mela rossa Melarossa è anche mobile! Scopri l'App!

mela rossa .it La tua dieta personalizzata

ISCRIVITI È GRATIS!

età (in anni) sesso M F

peso (in Kg) statura (in cm)

INVIA >

Commenta 0 commenti

Nome e-mail

Scrivi un commento



AMICA.IT

IO DONNA IL FEMMINILE DEL CORRIERE DELLA SERA

Qui mamme IL PORTALE DELLE MAMME N°1 IN ITALIA

OGGI PROMOTION

INIZIATIVE

vai a tutti >

Tutta MSN MSN home Hotmail Messenger

Imposta MSN come pagina principale

Opzioni | Accedi

Notizie | Web | Immagini | Video | Mappe



Follow

MSN HOMEPAGE NOTIZIE FINANZA GOSSIP SPORT METEO

firstonline radiocor il sole 24 ore agr ansa daily net dow jones speciali casa indici borsa cambio risparmio sprechi

Aggiornato il: 15/01/2014 | autore Redazione, AGR



RC AUTO , quanto ci costi!

Le assicurazioni italiane sono le più care d'Europa, in media spendiamo 231 euro in più. Tra i motivi la guida scorretta e pericolosa

- Rinnovata la partnership tra Genertel e Dainese
- Eccesso di velocità: una campagna pubblicitaria shock
- Franzoni, Taormina paghi 200.000 euro

Messaggio promozionale | scegli tu! ▶



Ansa

Sono le stesse compagnie di assicurazione a fare i conti: gli automobilisti italiani pagano le polizze **RC AUTO** più care d'Europa. **In media, secondo i dati dell'Ania, spendiamo 231 euro in più.** Ma quanto nel dettaglio? Negli ultimi 5 anni circa **il 45% in più rispetto a Germania, Francia, Gran Bretagna e Spagna.** Tradotto in numeri, tra il 2008 al 2012 l'assicurazione auto è costata in Italia 491 euro, contro i 278 euro pagati dai colleghi automobilisti dell'Unione.

A incidere sui prezzi sono le tasse e il costo degli incidenti. Sempre secondo l'Ania siamo dei guidatori con comportamenti scorretti che possono causare incidenti, come per esempio usare il cellulare senza auricolare. Per questo **in caso di morte il risarcimento è 4 volte più alto.**

La riforma dell' RC AUTO è comunque in arrivo, prevista dal decreto legge Destinazione Italia, varato lo scorso 24 dicembre e ora in discussione in Parlamento. Dentro ci sono delle norme che non piacciono ai **carrozzeri** che mercoledì pomeriggio **hanno protestato davanti a Montecitorio:** secondo la categoria sono a rischio 17mila imprese e 60mila posti di lavoro.

Aridurre le spese per gli automobilisti intanto ci prova il **ministro dei Trasporti Lupi** che ha chiesto alle concessionarie delle autostrade di fare **sconti fino al 20% ai pendolari.** Obiettivo, praticarli fino dai primi di febbraio.



Scrivi un commento...

0 Commento

facebook consiglia:

più popolari

La pesca... miracolosa

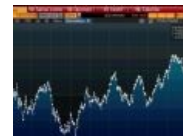
Le cascate del Niagara ghiacciate

Le immagini della tempesta che ha messo gli Usa in ginocchio

Le bellezze dello sport italiano

Big che hanno detto basta

altre notizie



Piazza Affari vola oltre i 20mila punti



RC AUTO , quanto ci costi!



Cisl: "200mila lavoratori rischiano il posto"



Monte Paschi, Profumo e Viola non si dimettono



Italia: debito pubblico da record



Inflazione: per Istat +0,2% a dicembre



Landini: "La Fiat non investe in Italia"

Notizie meno recenti...


Italia. RC AUTO , costo assicurazione più alto d'Europa


Publicato il 15 gennaio 2014 | Lascia un commento



 Condividi

“In Italia abbiamo il **costo delle polizze** piu' elevato d'Europa, e' indiscutibile ed e' una situazione insopportabile per il consumatore”. Cosi' il presidente dell'**Autorita' Antitrust**, Giovanni Pitruzzella, ospite in diretta a “L'Economia Prima di Tutto” su Radio1 Rai. Secondo il numero uno dell'autorita' garante del mercato, “questo e' dovuto a una molteplicita' di fattori tra cui il fatto che ci siano molte frodi, c'e' un problema dei costi dei risarcimenti a causa dell'entita' prevista dalle tabelle specifiche”. Per Pitruzzella, “bisogna pero' agire anche sul fronte delle compagnie di assicurazioni che non fanno ancora abbastanza, e' necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire comportamenti piu' efficienti nella lotta alle frodi. A nostro avviso le assicurazioni hanno avuto dei comportamenti non particolarmente efficienti in questa lotta quindi molte delle misure del governo, se correttamente attuate, possono servire ad affrontare correttamente il problema”. E per questo, conclude, “va continuato il processo di riforma” del mercato **RC AUTO** .

 **Tags:** Autorita' Antitrust, costo delle polizze

 **Category:** Italia e Europa

Iscriviti alla nostra news letter

per avere quotidianamente le notizie economiche abruzzesi dell'Abruzzo.

Iscriviti

Nome:

Email:

accetto i termini della privacy ed il trattamento dati nel rispetto della normativa D.Lgs. n. 196/2003

Articoli correlati:

1. Italia. Il costo degli alimenti è l'11% più alto della media europea
2. Italia, l'impatto della crisi dell'auto sull'economia
3. Italia, **RC AUTO** : diminuiscono incidenti ma aumentano le polizze
4. Italia, auto: ad agosto fatturato cala del 21%
5. Italia, auto elettriche: Toyota verso il passa alle batterie al litio

Lascia un commento o un'opinione

Nome (obbligatorio)

Email (obbligatoria, non verrà pubblicata)

Sito web



Ultimissime Kyenge, busta sospetta a Palazzo Chigi. Prosegue la polemica coi leghisti - Mercoledì, 15 Gennaio 2014 21:33



#ManifestAmi

#ManifestAmi

Racconti di cuore e di protesta



#ManifestAmi

Mercoledì, 15 Gennaio 2014 14:13

Vota questo articolo (0 Voti)

Assicurazione auto, le più care d'Europa. Il governo intervenga

di [Rosario Trefiletti](#) | [dimensione font](#) | [Stampa](#) | [Email](#) | [Video](#) | [Add new comment](#)



ROMA - È necessario che il Governo intervenga con urgenza per eliminare l'insopportabile e triste primato che il nostro Paese detiene a livello europeo in materia di costi **RC AUTO**.

Secondo i dati delle stesse compagnie, tra il 2008 ed il 2012 in Italia gli automobilisti hanno pagato 231 Euro annui in più rispetto alla media degli altri paesi europei.

Una maggiorazione del tutto ingiustificata che si traduce in un aggravio di circa 8,5 miliardi di Euro l'anno a carico dei cittadini.

Aumenti che non accennano ad arrestarsi: anche nel 2014 l'O.N.F. - Osservatorio Nazionale Federconsumatori prevede nuovi incrementi di circa il 5% (pari a +53 Euro).

Se poi si estende il confronto al 1994, da allora i costi delle polizze (per una cilindrata media) sono aumentati di oltre il 254%.

Trading

Mercati Finanza

Forexpros, il Portale del Trading sui [titoli](#) di borsa

Brevissime

Morto Paolo Onofri, il papà del piccolo Tommy

PARMA - E' morto Paolo Onofri, il papà del piccolo Tommaso, il bimbo rapito e ucciso...

15-01-2014

Le vignette di Passepartout



Femminicidio

A fronte di questa situazione intollerabile è necessario agire su più fronti, spingendo le compagnie a mettere in atto politiche di concorrenza e competitività di cui il comparto assicurativo risente la grave mancanza.

Nell'ottica di un processo di maggiore liberalizzazione del settore, quindi, bisogna avviare:

- una organizzazione di vendita incentrata su agenzie plurimandatari;
- una riorganizzazione tariffaria che superi le gravi differenze territoriali;
- una battaglia molto determinata alle frodi assicurative;
- la pratica della conciliazione in caso di contenzioso (al fine di evitare costi, pratiche e lungaggini oggi perennemente presenti).

Alcune di queste misure improntate alla maggiore concorrenza e alla lotta alle frodi sono accennate nel pacchetto " **RC AUTO** ". Ma c'è ancora molto da fare in questa direzione, ci aspettiamo che il Governo lo faccia.

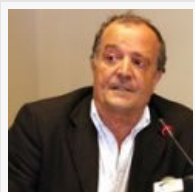
Share this post



Publicato in **Economia**

Etichettato sotto **ASSICURAZIONE auto**

Tweet



Rosario Trefiletti

Presidente di Federconsumatori

Sito web: www.dazebaonews.it

Ultimi da Rosario Trefiletti

1. Inflazione. Aumento dei prezzi in contraddizione con l'andamento consumi
2. Crisi. Incertezze e nuove tasse abbattano il potere d'acquisto
3. Lavoro. Investimenti, non cancellazione di diritti
4. Sanità. I continui tagli continuano a produrre disuguaglianza
5. Inflazione. Dati Istat sottostimati, non rispecchiano le reali condizioni delle famiglie

Articoli correlati (da tag)

1. Fiat, una nuova era?
2. Smog. A Roma martedì e mercoledì targhe alterne
3. Auto pirata investe 5 persone alla fermata del bus, uno è grave. E' caccia all'uomo
4. **RC AUTO**. In Italia le tariffe più alte d'Europa
5. Truffe. Tagliandi assicurativi falsi per 100mila euro

Violenza donne. A Lecce una mostra fotografica, 'Chi è il maestro del lupo cattivo?'



LECCE - Dopo l'esposizione del fotografo Mario Guerra, del movimento artistico culturale C P A/r t global...



Rassegnata Stampa

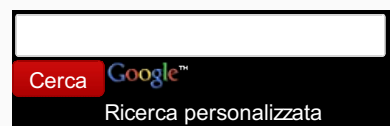
Il caro leader



Più che la sostanza, come molte altre volte in questo sventurato paese, conta il simbolo.



Maurizio Semplice





- HOME
- NEWS MONDO
- NEWS ITALIA
- SPORT
- SPETTACOLO
- INTERVISTE ESCLUSIVE
- ECONOMIA
- GOSSIP
- CULTURA
- TECH E WEB
- MOTORI
- SALUTE
- VIAGGI

Abbonati gratis / Diretta Live Formula Uno / Scommetti sulle quote piu' alte



Auto

mercoledì, gennaio 15th, 2014

Presidente Antitrust su tariffe **RC AUTO** : costi insopportabili in Italia rispetto a Ue



Assicurazioni

Il presidente dell'Antitrust Antonio Pitruzzelli, ha detto la sua a Radio 1 Rai sui costi e sul sistema delle assicurazioni nel nostro paese: "In Italia abbiamo il costo delle polizze più elevato d'Europa, è indiscutibile ed è una situazione insopportabile per il consumatore. Questo è dovuto ad una molteplicità di fattori tra cui il fatto che ci siano molte frodi, c'è un problema dei costi dei risarcimenti a causa dell'entità previste dalle tabelle specifiche. Bisogna però agire anche sul fronte delle compagnie di assicurazioni che non fanno ancora abbastanza - ha aggiunto -, è necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire comportamenti più efficienti nella lotta alle frodi".

Adusbef e Federconsumatori, due associazioni a difesa dei diritti dei consumatori, ritengono del tutto ingiustificata l'ulteriore maggiorazione dei prezzi sulle **RC AUTO** prevista per quest'anno, che dovrebbe aggirarsi attorno al 5%: "Si traduce in un aggravio di circa 8,5 miliardi di euro l'anno a carico dei cittadini. E' necessario che il Governo intervenga con urgenza per eliminare l'insopportabile e triste primato che il nostro Paese detiene a livello europeo in materia di costi **RC AUTO**".

Spaventoso il dato che riporta dal 1994, anno in cui il settore assicurazioni è stato privatizzato, ad oggi, un incremento del 254% sulle tariffe.

In Italia, rispetto al costo medio delle **RC AUTO** in Francia, Germania, Spagna e Regno Unito (278 euro), il singolo cliente paga ben 231 euro in più, con una media nazionale di 491 euro.

Redazione

Commenti

Notizie Correlate



venerdì, 13 dicembre 2013 - ore: 17:31

RC AUTO, approvata dal CdM la nuova riforma

Tra le misure contenute nel piano 'Destinazione Italia' licenziato oggi dal Consiglio dei [...]

Vela, Cape2Rio: Vittoria e record per Soldini con team di Maserati



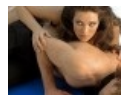
Una vittoria voluta e ambita fin dall'annuncio del programma sportivo per il 2014 [...]

mercoledì, 15 gennaio 2014 - ore: 14:19
- Leggi Tutti >>

Remodelación Boy con Photoshop para parecer un monstruo ... Ver Galeria

mercoledì, 15 gennaio 2014 - ore: 14:10
- Leggi Tutti >>

Le immagine censurate del nuovo film di Manuela Arcuri – GUARDA LE FOTO



mercoledì, 15 gennaio 2014 - ore: 14:04
- Leggi Tutti >>

I super scatti scandalo su facebook di Belen Rodriguez



mercoledì, 15 gennaio 2014 - ore: 13:54
- Leggi Tutti >>

Schumacher, ecco le ultimissime sulle condizioni dell'ex pilota tedesco



Nuove indiscrezioni sulle condizioni di Michael Schumacher. Il pilota tedesco potrebbe uscire [...]

mercoledì, 15 gennaio 2014 - ore: 13:45
- Leggi Tutti >>

advertising

Tag Cloud

Afghanistan barack obama beppe grillo Berlusconi Calcio calciomercato Calciomercato Inter Calciomercato Juventus crisi crisi economica DIRETTALIVE GRANDE FRATELLO 11 francia gf11 giorgio napolitano governo grande fratello 11 Inter Italia juventus lazio lega nord libia mario monti Meteo meteo domani meteo nord meteo sud Milan Milano movimento 5 stelle napoli pd pdl piazza affari previsioni meteo Primo Piano Roma serie A Silvio Berlusconi siria spread spread Btp-Bund stati uniti temperature

scelto da **Il Messaggero.it**

Mercoledì 15 Gennaio 2014, Ore 21:03 | LOGIN    REGISTRATI |

[PUBBLICA UN ARTICOLO](#) | [PUBBLICA LE TUE FOTO](#) | [APRI UN BLOG](#) | [FOTO GALLERY](#)

INVESTIRE OGGI.it

Sezioni | Forum |

Home | **Attualità** | Economia | Fisco | Finanza e Borse | Obbligazioni | Finanza Personale | Tecnologia | Tutto Su | Photo Gallery |

altri articoli di **Attualità** | **Scadenze fiscali: ecco quali sono e le modalità di pagamento** | **Alitalia: turisti italiani dirottati in altri Paesi? Solo una favola** | **Basta con i rimborsi farsa ai gruppi consiliari** | **Come rilanciare un Paese massacrato dalla crisi: le idee di Federcontribuenti**

ULTIME 24h #Privilegi casta #Alitalia #Assicurazione auto #Crisi economica Italia #Che tempo che fa

RC AUTO : l'Italia detiene il triste primato delle assicurazioni più care d'Europa

Ultimo aggiornamento 15 gennaio 2014, ore 15:19

[Tweet](#)

[Commenta](#)


PER APPROFONDIRE [assicurazioni auto](#) [RCAUTO](#) [RCAUTO più care](#)

#Assicurazione auto

 **Rimborso assicurazione auto, come ottenerlo**

 **RCAUTO, via al contrassegno sul parabrezza**

Assicurazione auto, rincari per gli automobilisti virtuosi

 **Assicurazione auto scaduta, ecco quando la multa è ridotta**

**Comunicato Stampa 15 gennaio 2014
RC AUTO : IL TRISTE PRIMATO DELLE ASSICURAZIONI PIU' CARE IN EUROPA COMPORTA UN AGGRAVIO DI 8,5 MLD L'ANNO PER I CITTADINI.**

È necessario che il Governo intervenga con urgenza per eliminare l'insopportabile e triste primato che il nostro Paese detiene a livello europeo in materia di costi **RC AUTO**. Secondo i dati delle stesse compagnie, tra il 2008 ed il 2012 in Italia gli automobilisti hanno pagato 231 Euro annui in più rispetto alla media degli altri paesi europei. Una maggiorazione del tutto ingiustificata che si traduce in un aggravio di circa 8,5 miliardi di Euro

l'anno a carico dei cittadini.

Aumenti che non accennano ad arrestarsi: anche nel 2014 l'O.N.F. – Osservatorio Nazionale Federconsumatori prevede nuovi incrementi di circa il 5% (pari a +53 Euro).

Se poi si estende il confronto al 1994, da allora i costi delle polizze (per una cilindrata media) sono aumentati di oltre il 254%.

A fronte di questa situazione intollerabile è necessario agire su più fronti, spingendo le compagnie a mettere in atto politiche di concorrenza e competitività di cui il comparto assicurativo risente la grave mancanza.


Nell'ottica di un processo di maggiore liberalizzazione del settore, quindi, bisogna avviare:

- una organizzazione di vendita incentrata su agenzie plurimandatari;
- una riorganizzazione tariffaria che superi le gravi differenze territoriali;
- una battaglia molto determinata alle frodi assicurative;
- la pratica della conciliazione in caso di contenzioso (al fine di evitare costi, pratiche e lungaggini oggi perennemente presenti).

Alcune di queste misure improntate alla maggiore concorrenza e alla lotta alle frodi sono accennate nel pacchetto "**RC AUTO**". Ma c'è ancora molto da fare in questa direzione, ci aspettiamo che il Governo lo faccia.

Ufficio Stampa
Federconsumatori Nazionale

di *Patrizia Del Pidio*

0 Commenti / Express Yourself - Il giornalista sei tu 

#Notizie

Copertina Maurizio Crozza puntata Ballarò 14 gennaio 2014: l'Italia è un Paese in attesa di



Disinformazione di Fazio e del ministro Carrozza sull'8 per 1000 all'edilizia scolastica



Pensioni d'oro: ecco la proposta di Giorgia Meloni per arginarle



Privilegi Casta: i capigruppo siciliani si aumentano lo stipendio



16 Foto - I monumenti più importanti del mondo

ULTIME 24h

Ricerca rapida: Hai bisogno di leggere il testo con il mouse attraversato, ottenere la lettura illimitata.

RC AUTO : gli italiani pagano 231 euro in più rispetto ai dati Ue. Record anche per le frodi

PER APPROFONDIRE: 10 vale, 15 gennaio, 45 aumento, 231 euro, 254 garante, 278 quattro

RC AUTO italiani

15 Gennaio 2014 18:13:12

In Italia il prezzo medio di una polizza per responsabilità civile è di 491 euro, 231 euro in più rispetto alla media di 278 euro nei quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Se si prendono in considerazione solo le auto, gli Italiani pagano 526 euro, mentre nei 4 big europei si scende a 291 euro



tiscali.it

Per le moto siamo a 279 euro in Italia contro 150 euro. E' questo il dato più significativo, per quanto scontato, emerso dallo studio sul mercato Rca in Europa presentato dall'Ania (l'associazione delle aziende assicuratrici).

Record anche per le frodi - Ma le assicurazioni non vogliono essere indicate come le principali responsabili di questi differenziali. L'altro elemento tipicamente italiano sono le frodi che incidono per il 40-45% sull'aumento dei prezzi. Segue il rischio stradale aggravato

anche da comportamenti pericolosi come l'uso del cellulare e il non-uso delle cinture posteriori (lo fa solo il 10%), che da solo vale il 25-30% dell'aumento. Dall'analisi di questi dati, l'Ania conclude che le norme decise dal decreto Destinazione Italia (art. 8), ora allo studio delle commissioni Finanza e Attività Produttive della Camera, sono troppo "impositive" in tema di sconti e di obblighi impartiti alle assicurazioni violando "i principi di libertà tariffaria e contrattuale".

L'ira dei consumatori - Secondo Adusbef e Federconsumatori si tratta di "una maggiorazione del tutto ingiustificata che si traduce in un aggravio di circa 8,5 miliardi di euro l'anno a carico dei cittadini". Per questo, secondo le due associazioni, "è necessario che il governo intervenga con urgenza per eliminare l'insopportabile e triste primato che il nostro Paese detiene a livello europeo in materia di costi **RC AUTO**". Oltre tutto, anche per il 2014 l'Osservatorio nazionale Federconsumatori prevede nuovi incrementi di circa il 5% (pari a +53 euro). Guardando infine al confronto con il 1994 (anno in cui il settore è stato privatizzato), da allora i costi delle polizze (per una cilindrata media) sono aumentati di oltre il 254%.

Garante è insopportabile - "In Italia abbiamo il costo delle polizze più elevato d'Europa, è indiscutibile ed è una situazione insopportabile per il consumatore". A dirlo è il presidente dell'Antitrust Giovanni Pitruzzella, a Radio1 Rai che precisa: "Questo è dovuto ad una molteplicità di fattori tra cui il fatto che ci siano molte frodi, c'è un problema dei costi dei risarcimenti a causa

POS Pulsante BOX

Servizi guida

video correlati



Italiani in fuga dalla **RC AUTO**



RC AUTO uguale per tutti i cittadini italiani



Paolo Losasso chitarra **RC AUTO**: LA PIU' CARA



RC AUTO : italiani più tartassati d'Europa...



RC AUTO : Facile.it, per 1,4 mln italiani in vista premio assicurativo



RC Shots micro rally by losi unboxing in italiano

[Continua >](#)

dell'entità previste dalle tabelle specifiche. Bisogna però agire anche sul fronte delle compagnie di assicurazioni che non fanno ancora abbastanza - ha aggiunto -, è necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire comportamenti più efficienti nella lotta alle frodi". "A nostro avviso le assicurazioni hanno avuto dei comportamenti non particolarmente efficienti in questa lotta quindi molte delle misure del governo, se correttamente attuate, possono servire ad affrontare correttamente il problema. Va continuato il processo di riforma" del mercato **RC AUTO**, ha detto Pitruzzella.

15 gennaio 2014
 Redazione Tiscali

tiscali.it

Disclaimer dichiarazione: Il punto di questo articolo o di diritti d'autore, appartiene ai rispettivi autori ed editori. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per il contenuto di questo articolo e la legittimità.

Avete domande su questo articolo, si prega di [contattare la fonte di notizie tiscali.it](#).

O [contattaci](#)

Commenti ▾

SHARE tweet Email

Altro »

- [Mini Imu: cos'è, come si calcola e chi deve pagare la tassa supplementare sulla casa](#)
- [Il cinema digitale cresce](#)
- [Inter, Champions a -10: gli errori arbitrali sono un alibi](#)
- [10:01 M O : Ministro Difesa israeliano piano di pace Usa non vale nulla](#)
- [Recalcati: "Con Cremona una partita che vale il campionato"](#)
- [Basket, in B la Zimetal espugna Torino nella sfida salvezza](#)
- [Nokia Lumia 520, 620, 720, 820, 920: aggiornamento Lumia Black no brand, Wind, TIM, Vodafone. Link dove controllare per Italia](#)
- [Il Jobs Act punto per punto: costi e omissioni del piano di Renzi](#)
- [La Juve vuole i tre punti, ma attenzione al Goal. La scommessa è rischiosa, ma paga a 2.05 - Goal.com](#)
- [Euroleague: il Real soffre, ma vince sul Galatasaray](#)

POP ISCRUMI

Alfano sfida Renzi	Legge elettorale
De Girolamo	Banca Mondiale
Jobs act	camorra fatture false
Siria Bonino	Nucleare Iran
Fiat Chrysler	Crolla inflazione

Ultime notizie

- [Boom di furti in casa, dieci sindaci del Bergamasco dal prefetto](#)
- [Indagato questore Campobasso: "Sono sereno"](#)
- [Scarcerato l'ex primario Brega Massone Gi condannato a 15 anni e mezzo](#)
- [Bimba di 2 anni veglia per ore madre morta Quando rientra il padre gli mostra il corpo](#)
- [Inchiesta rifiuti, Landi e Ceroni dal gip: «Ho salvato Roma dal caos, sono l'oracolo»](#)
- [Savona, infermiera si uccide in ospedale Si è iniettata un anestetico avanzato](#)
- [Il Savona rivendica i tre punti contro l'Albinoleffe](#)
- [Savona sempre più digitale: proseguono i lavori per estendere la banda larga](#)
- [Calcio, Allievi Regionali: tra Quiliano e Savona è festa del gol](#)
- [SAVONA: ACCORDO AGENZIA DEMANIO, MIBACT-COMUNE SU PALAZZO DELLA ROVERE](#)

"RC AUTO : GLI..." IN COMUNITÀ!

Facebook

Twitter



Rimani connesso a POS

RSS	Publica la scrittura	Polimerizzazione	Pluralistica inviato	Cellulare
Notizie News home Top notizie notizie Politica Mercato Consumo Servizio	Sport Cultura Tecnologia Altre categorie Europa news Pop media Archivio	Ponte community Incontra celebrità Attraverso la ricerca Torna alla città natale	Wiki assistant Gli studiosi enciclopedia Wikimedia	CC galleria Persone Ufficiale Eventi Condividi

Abbonamenti | Compra le prove di Automobilismo d'Epoca | **CONTATTALAREDAZIONE** | Mobile |

Automobilismo.it

segui Automobilismo su:



Cerca nel sito



In edicola Automobilismo di gennaio 2014

[SFOGLIA IL NUMERO](#)[PROVE](#)[ANTEPRIME](#)[NEWS](#)[GALLERY](#)[EPOCA](#)[SPORT](#)[TECNICA](#)[VIDEO](#)[LISTINO](#)[Area Verde](#)[SONDAGGI](#) | [ECONOMIA&MERCATO](#) | [ATTUALITÀ](#) | [DESIGN](#) | [TUNING](#) | [MULTIMEDIA](#) | [IN EDICOLA](#) | [FUN](#) |

“IN ITALIA **RC AUTO** PIÙ CARA DI TUTTA EUROPA”. LO DICONO LE ASSICURAZIONI

Tweet *La RCA costa mediamente il 45% in più rispetto agli altri paesi europei. Paghiamo 491 euro contro 278 ma le compagnie fanno appello al Governo: “dimostri più coraggio e una maggior fiducia nelle forze di mercato per eliminare le anomalie della **RC AUTO** in Italia*

15/01/2014 | [Invia email](#) | [Stampa articolo](#)*Redazione Automobilismo*

Stavolta sono le stesse compagnie assicurative ad ammettere che l' **RC AUTO** in Italia costa di più che negli altri paesi europei. Il 45% in più per la precisione che significa una media di 491 euro nel Belpaese contro i 278 che si pagano nei principali paesi europei (Francia, Spagna, Germania e Regno Unito). Lo sostiene uno studio commissionato dall'Ania (l'unione delle compagnie) al Boston Consulting Group che mostra anche come siano i costi di sinistro ad incidere per il 60% sui premi pagati dagli automobilisti. Si parla di risarcimenti in caso di morte che sono quattro volte più alti rispetto a quanto succede negli altri paesi europei (649.000 contro 138.000 euro). A pesare – sempre secondo lo studio – anche le frodi che incidono per il 40/45% sui prezzi così come i comportamenti scorretti (25/30%).

Migliorare si può, secondo il presidente dell'Ania Aldo Minucci che chiede l'approvazione “dopo sette anni della tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di grave entità, una misura fondamentale per avvicinare il costo della **RC AUTO** in Italia al livello degli altri paesi europei”. E ancora: “Siamo contrari al sistema degli sconti minimi imposti. È solo la dinamica di mercato che determina l'andamento dei prezzi, che infatti scendono – come per tutto il 2013 - quando ci sono le condizioni economiche”. **Nel**

Automobilismo TV

ULTIME NOVITA' DAL LISTINO**INFINITI**

Q50

Da 45290 euro

**MERCEDES-BENZ**

C BERLINA

Da 35664 euro

**NISSAN**

QASHQAI

Da 19990 euro

**BMW**

SERIE 2 COUPÉ

Da 30600 euro

PROVE**Lancia Ypsilon 1.2 Ecochic Elefantino: guida all'acquisto**

- Nuova Dacia Duster 1.2 TCE, un Turbo low cost
- Honda Civic Tourer, prime impressioni
- Audi RS7 Sportback, prime impressioni
- Ford EcoSport, motori interessanti e massima connettività
- BMW 320d GT MODERN STEPTRONIC

ANTEPRIME**La nuova Porsche 911 Targa in dettaglio**

- La Ford Mustang al Salone di Detroit 2014

2013, infatti, i premi sono diminuiti mediamente del 5% grazie – secondo l'Ania - sia per la forte riduzione della circolazione, e quindi del numero degli incidenti, sia per gli effetti della norma che ha reso più stringenti i controlli sui danni lievissimi alla persona.

Se volete risparmiare sull'assicurazione della vostra auto [vi rimandiamo a questa nostra guida \(clicca qui\)](#).

Tutto su: [Assicurazioni](#)

Commenta con **facebook**

Commenta con **Automobilismo**

AGGIORNACOMMENTI

- Il Nuovo Jeep Cherokee 2014 al Salone di Detroit
- La nuova Lexus RC F al Salone di Detroit 2014
- Gli stand Fiat e Chrysler a Detroit 2014
- Subaru WRXSTI al Salone di Detroit 2014

NEWS



“In Italia RC AUTO più cara di tutta Europa”. Lo dicono le assicurazioni

- Il termometro della passione: come si misurano le emozioni?
- Chrysler, la conferenza stampa da Detroit
- Risarcimenti, ecco cosa fare in caso di colpo di frusta
- Fotografate la mobilità urbana sostenibile
- Fiat-Chrysler, due anni di luna di miele

TECNICA



Audi, così cambierà l'illuminazione

- Centro Prove, il Volkswagen Maggiolino Cabriolet 1.6 TDi durante i test al banco
- Nuove frontiere della guida autonoma...di traverso
- La 2014 Jeep Grand Cherokee passa il test dell'alce a pieno carico
- Centro Prove, la nuova BMW X5 M50d durante i test al banco
- Android sale sulle auto e sfida Apple

EPOCA



Ferrari Pinin 1980, opera compiuta

- Youngster: Volkswagen G40/60
- MASERATI 2000 G.T. A6G/54
- Bianchina Cabriolet, irresistibile vezzosa
- L'epoca più cliccata del 2013
- Fiat- Bertone X1/9, mi faccio la sportiva

per la pubblicità sul sito



In Italia Rc auto più cara d'Europa, Antitrust: più concorrenza

3 ore fa, TmNews

Milano, (TMNews) - L'Italia ha le assicurazioni auto più care d'Europa. Il prezzo medio della polizza Rc auto per cliente è di 491 euro, 231 più della media dei quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Se si prendono in considerazione solo le auto, gli italiani pagano 526 euro, mentre nei 4 big si scende a 291, per le moto sono 279 euro contro 150. È il risultato di uno studio commissionato dall'Ania, associazione delle imprese assicuratrici. Una situazione "insopportabile per il consumatore" la definisce il presidente dell'Autorità Antitrust Giovanni Pitruzzella, che punta il dito sul numero elevato di frodi e sul costo dei risarcimenti e invita le compagnie assicurative a fare di più sul fronte della concorrenza e della lotta alle frodi. Le assicurazioni non vogliono essere indicate come le principali responsabili e sottolineano che a incidere è per il 60% il costo del sinistro. In Italia i risarcimenti sono più alti che nel resto d'Europa: in caso di morte sono 4 volte superiori, 649.000 euro rispetto a 138.000. Maggiore anche il danno patrimoniale per i beneficiari: 50-60.000 euro contro 30-40.000.

In Italia Rc auto più cara d'Europa, Antitrust: più concorrenza



Studio dell'Ania: assicurazione costa 231 euro più della media

Milano, (TMNews) - L'Italia ha le assicurazioni auto più care d'Europa. Il prezzo medio della polizza Rc auto per cliente è di 491 euro, 231 più della media dei quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Se si prendono in considerazione solo le auto, gli italiani pagano 526 euro, mentre nei 4 big si scende a 291, per le moto sono 279 euro contro 150. È il risultato di uno studio commissionato dall'Ania, associazione delle imprese assicuratrici. Una situazione "insopportabile per il consumatore" la definisce il presidente dell'Autorità Antitrust Giovanni Pitruzzella, che punta il dito sul numero elevato di frodi e sul costo dei risarcimenti e invita le compagnie assicurative a fare di più sul fronte della concorrenza e della lotta alle frodi. Le assicurazioni non vogliono essere indicate come le principali responsabili e sottolineano che a incidere è per il 60% il costo del sinistro. In Italia i risarcimenti sono più alti che nel resto d'Europa: in caso di morte sono 4 volte superiori, 649.000 euro rispetto a 138.000. Maggiore anche il danno patrimoniale per i beneficiari: 50-60.000 euro contro 30-40.000.

In Italia Rc Auto più cara: si pagano 213 euro in più rispetto ai maggiori Paesi Ue

Il prezzo Francia, Spagna, Germania e Inghilterra è più basso del 45%



ROMA (15 gennaio 2014) - Le assicurazioni Rc Auto in Italia costano in media 213 euro in più per ogni veicolo rispetto ai quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Inghilterra. Questi i dati della ricerca "Confronto sul mercato RCA in Europa" della società di consulenza The Boston Consulting Group e diffusi dall'Ania (Associazione Nazionale fra le imprese assicuratrici).

Nel nostro Paese il prezzo medio per cliente è pari a 491 euro, mentre negli altri Paesi è di 278. Per le auto, il prezzo della Rc in Francia, Spagna, Germania e Inghilterra è mediamente più basso del 45% rispetto all'Italia. A incidere sul differenziale, secondo gli analisti, ci sono il numero dei sinistri, quello delle frodi e l'eccessiva tassazione.

Il presidente dell'Ania, **Aldo Minucci**, commentando le novità del decreto Destinazione Italia varato dal governo lo scorso 23 dicembre ha spiegato quali misure si possono adottare per riportare l'Italia nella media europea: "Va approvata dopo sette lunghi anni la tabella per il risarcimento dei danni fisici di grave entità perché è una misura fondamentale per avvicinare il costo Rc auto in Italia a quello degli altri Paesi europei".

Il Messaggero.it Roma

HOME | PRIMO PIANO | 135 ANNI | ECONOMIA | CULTURA | SPETTACOLI | SOCIETÀ | SPORT | TECNOLOGIA | MOTORI | MODA | SALUTE | VIAGGI | WEB TV

ROMA | VITERBO | RIETI | LATINA | FROSINONE | ABRUZZO | MARCHE | UMBRIA
 Cronaca | Campidoglio | Periferia | Cultura e Spettacoli | Storie | Senza Rete | Ristoranti

Il Messaggero > Roma > Cronaca > Carrozzeri in piazza contro il decreto...

Carrozzeri in piazza contro il decreto su Rc-auto: «60mila posti di lavoro a rischio»

PER APPROFONDIRE  [carrozzeri](#), [decreto](#), [RC AUTO](#)



Rischio chiusura per 17 mila imprese, 60 mila posti di lavoro in bilico e ombre sulla sicurezza degli automobilisti. Per gli oltre 500 carrozzieri scesi in piazza oggi a Roma per protestare, sono questi gli effetti che potrebbe avere la norma del decreto Destinazione Italia che prevede che sia l'assicurazione a scegliere dove far riparare le auto, imponendo i relativi costi. La norma è stata introdotta dal Governo con l'intento di abbassare i premi delle polizze ma, per i manifestanti, va contro la libera concorrenza. La protesta sembra aver colpito nel segno visto che, al loro fianco, sono intervenuti parlamentari di ogni colore a garantire che la norma sarà modificata in fase di conversione. Oggi i politici sono sembrati tutti d'accordo ma non sono mancati gli attacchi da parte di Lega Nord e Movimento 5 Stelle, che ricordano che questa legge è stata presentata dal Governo sostenuto da Pd e Ncd, che potrebbero decidere di mantenerla.

Che un intervento sul settore assicurativo sia urgente è confermato anche dal presidente dell'antitrust, Giovanni Pitruzzella, che spinge il governo a proseguire con le riforme e bacchetta le assicurazioni: «In Italia abbiamo il costo delle polizze più elevato d'Europa, è una situazione insopportabile per il consumatore. A nostro avviso le assicurazioni hanno avuto dei comportamenti non particolarmente efficienti quindi molte delle misure del Governo, se correttamente attuate, possono servire, va continuato il processo di riforma». I punti della riforma che preoccupano i carrozzieri sono quello della riparazione in forma specifica, che non prevede l'indennizzo ma solo la riparazione in un'officina convenzionata, e il divieto di cedere il credito dell'assicurato al carrozziere.

«Se queste dovessero passare ci sarebbero aziende che chiudono e altre che sceglierebbero di diventare fiduciarie con condizioni capestro per lavorare sotto costo, che spingono le aziende verso il lavoro nero e la bassa qualità», è la denuncia del segretario

VIDEO



RC AUTO, ai carrozzieri non piace il decreto "Destinazione"

**CON IL DIGITALE
OGNI GIORNO VALE**



Leggi 3 mesi a soli € 15,99

ALTRI ARTICOLI



Auto, il 25% del reddito per mantenerla: e nel 2014 i costi aumenteranno ancora



RC AUTO, sconti fino al 10%. Mni riduzione per le bollette: varato il Dl Destinazione Italia



Assicurazioni più salate per oltre 1 milione di italiani



Auto, giù i premi delle assicurazioni: tutte le novità per risparmiare

SEGUICI su [facebook](#)

LE NEWS PIÙ LETTE

OGGI | SETTIMANA | MESE

PRIMO PIANO

Morto Onofri, papà di Tommy, il bambino rapito e ucciso nel 2006

Si è spento nella notte Paolo Onofri, papà del piccolo Tommy, il bambino rapito ed ucciso a...

ECONOMIA

Mini-Imu Sotto i 12 euro non si paga Ecco come compilare il modulo

Soglia minima per il versamento fissata a 12 euro salvo diversa decisione dei Comuni e indicazioni per la...

PRIMO PIANO

Molestie ai ragazzini dell'oratorio. Agli arresti fondatore della band Modà

Con l'accusa di molestie sessuali su minori è finito nei guai, a Milano, un ex membro della band...

TROVAFILM

«Mio padre è un pedofilo»: il tweet del figlio di Woody Allen durante i Golden Globes

Mo padre è un pedofilo. Un tweet furibondo del figlio biologico Ronan Farrow ha rovinato la festa di...

PRIMO PIANO

Valérie: Hollande mi ha umiliata. Gayet querela rivista Closer

«Hollande mi ha umiliata davanti alla Francia intera».

CASA

FISCO | NORME | CONDOMINIO | GUIDE



Rawedimento operoso, ora è più conveniente

Del 1° gennaio il tasso d'interesse sceso dal 2,5 all'1%



Lavori in casa, il 2014 è l'anno delle detrazioni

Prorogato il bonus Irpef del 50% sulle spese di recupero edilizio



L'imposta di registro cala da gennaio dal 3 al 2%

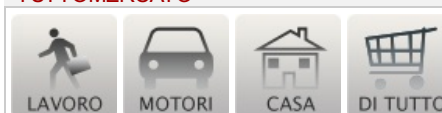
Il beneficio vale per l'acquisto della prima casa da un privato

[GUARDA TUTTE LE NEWS](#)

[CONSULTA GLI ANNUNCI IMMOBILIARI](#)

IL METEO

TUTTOMERCATO



IL MESSAGGERO PER I LETTORI

generale della Cna autoriparazioni, Mario Turco. Ancora più fosca la visione del presidente di Confartigianato Carrozzeri, Silvano Fogarollo: «metà delle 17 mila carrozzerie indipendenti italiane chiuderanno, le altre diventeranno fiduciarie con il cappio al collo delle assicurazioni come avviene in Inghilterra». Oltre alle difficoltà per le aziende però i carrozzeri indicano grossi disagi anche per i cittadini a partire dalla mancata possibilità di scelta del proprio riparatore di fiducia, con possibili lavori di bassa qualità perchè fatti sotto-costo e non sicuri. L'attacco più duro di giornata arriva però dal deputato 5 Stelle, Andrea Colletti, che spiega «non può essere che le assicurazioni che comandano il mercato decidano dove, come e quanto pagare per le riparazioni, è un favore alle assicurazioni, a Unipol in particolare fatto dal consigliere economico di Renzi, Yoram Gutgel, e il prossimo obiettivo sono le tabelle per i risarcimenti».

Mercoledì 15 Gennaio 2014 - 20:29
 Ultimo aggiornamento: 20:36
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

VUOI CONSIGLIARE QUESTO ARTICOLO AI TUOI AMICI?

Il Messaggero TV + TUTTI I VIDEO



RC AUTO, ai carrozzeri non piace il decreto "Destinazione"



Elefante aggredisce turisti in auto nel parco: coppia in ospedale,...



Il super riflesso salva il motociclista che rischia di essere...



In Italia **RC AUTO** più cara d'Europa, Antitrust: più concorrenza



Milleproroghe, sigarette più care. Ci sono anche le norme salva-Roma. Sfratti sospesi per i redditi bassi



Tagli alle bollette elettriche ed **RC AUTO**: il Governo vara "Destinazione Italia"



Assicurazioni, la riforma dell' **RC AUTO** non convince le compagnie



Salva-Roma, governo pone fiducia alla Camera. M5s e Lega contro affitti d'oro

GIORNALE CARTACEO
 Abbonamenti, Arretrati, Prezzi per l'estero, Consegna a domicilio.

LEGALMENTE

LEGALMENTE.NET
 Il sito di Piemme per la pubblicità legale certificato dal Ministero di Giustizia ai sensi del D.M. 31/10/2006 Autorizzazione Ministeriale con provvedimento del 10.5.2012.

PIEMME

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
 www.piemmeonline.it
 Per la pubblicità su questo sito, contattaci

DIVENTA FAN DEL MESSAGGERO

Segui @ilmessaggeroit



TROVAFILM



I film, le trame e i cinema di tutta Italia: comincia lo spettacolo

RISTORANTI



I migliori locali dove gustare le ricette per gli amanti della buona cucina

VIABILITA'



Scegli che strada prendere: il traffico di Roma in tempo reale

BORSA



Resta aggiornato con tutti i dati delle Borse in tempo reale

METEO



Foggia, vento o sole? Scopri come sarà tempo nella tua città

OROSCOPO



Branko legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno

QUICKMAP

...nel sito

LA REDAZIONE

☎ 0187 1852605

☎ 0187 1852515

✉ Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoglia brochure

☎ 0187 1952682

✉ Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia



Cerca nel sito

Cerca

Ultimo aggiornamento: Giovedì 16 Gennaio - ore 22.11

[HOME](#) [PRIMO PIANO](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [SPEZIA](#) [CALCIO](#) [RUBRICHE](#)
[CALCIO SPEZZINO](#) [BLOG](#) [VIDEOGALLERY](#) [FOTOGALLERY](#) [SONDAGGI](#) [LIFE](#) [LIBRI](#) [CINEMA](#) [IMMOBILI](#) [LAVORO](#) [TURISMO](#)

ECONOMIA

Tweet

Centinaia di carrozzieri a Roma per chiedere modifiche al decreto Destinazione Italia



Liguria - Una nutrita delegazione, composta da circa 100 titolari delle imprese di Carrozzeria Liguri, ha preso parte a Roma, presso la sala Capranichetta in piazza Montecitorio, all'incontro unitario con i parlamentari - promosso da CNA, Confartigianato e Casartigiani - per illustrare la posizione della categoria in merito al "Decreto Italia" che prevede norme a danno delle carrozzerie e priva agli automobilisti il diritto di scegliere dove riparare la propria autovettura. La sala era gremita

da centinaia di carrozzieri provenienti da tutta Italia mentre un altro presidio era presso il Ministero dello Sviluppo Economico. Oltre 40 Parlamentari di tutte i gruppi politici hanno partecipato alla manifestazione.

Si è posto al centro della politica Italiana la necessità di tutelare gli utenti e le imprese di carrozzeria, in un contesto di reale libero mercato, dove ogni automobilista abbia il diritto di potersi rivolgere presso la propria carrozzeria di fiducia, senza vincoli o subalternità nei confronti delle compagnie di assicurazione.

"Obiettivo dei carrozzieri - commentano i carrozzieri della CNA Ligure - è la modifica del Decreto legge "Destinazione Italia", nella parte che si occupa di **RC AUTO**. Infatti contestiamo e chiediamo la soppressione dell'articolo 8 che riteniamo essere un grande regalo del Governo a favore delle Compagnie di Assicurazioni, e che rischia di mettere in ginocchio migliaia di piccole imprese artigiane di carrozzeria e i loro dipendenti. A rischio il diritto di scelta del consumatore, rendendo obbligatoria la forma specifica nel risarcimento dei danni ai veicoli, vale a dire far riparare il veicolo incidentato esclusivamente dalle officine di carrozzeria convenzionate con le assicurazioni".

A Roma i Carrozzeri Liguri insieme ai colleghi di tutta Italia, hanno avuto occasione di poter dire al Parlamento e agli automobilisti, togliendo ogni alibi al Governo, che alle carrozzerie convenzionate vengono imposte dalle Assicurazioni condizioni contrattuali-capestro (basse tariffe orarie, tempi di riparazione ridotti, ricambi dati in conto lavorazione, servizi aggiuntivi richiesti a titolo gratuito, percentuali di ritorno sul fatturato) costringendo le carrozzerie convenzionate a lavorare sotto costo, mettendo così a rischio anche la qualità della riparazione.

I Carrozzeri Liguri, (circa 600 aziende con oltre 2000 addetti) chiedono al Governo di stralciare dall'articolo 8 del Decreto i commi 1c ed 1e, sostituendoli con una proposta avanzata unitariamente dalle Associazioni di categoria.

Alla manifestazione insieme al Dirigente del Dipartimento Sindacale della CNA Liguria CNA Gino Angelo Lattanzi, i funzionari della CNA, Roberto Gennai di Genova, Matteo Sacchetti di Savona e Maurizio Viaggi della Spezia, con i colleghi delle altre associazioni, erano centinaia le imprese dell'autoriparazione che hanno raggiunto la capitale con pullman e treni, per chiedere e rivendicare il diritto di poter lavorare in un contesto di libero mercato che tuteli la professionalità, la qualità e la sicurezza del lavoro, nell'interesse primario dell'utente.

I BLOG DI CITTA' DELLA SPEZIA

ZONA FRANCA di Francesca Benelli

[Home](#) > [Attualità](#) > Rc auto, l' **ANIA** piange sempre: "Il Governo dimostri più coraggio"

Rc auto, l' **ANIA** piange sempre: "Il Governo dimostri più coraggio"

Approvare la tabella unica per il risarcimento dei danni gravi; modificare il decreto Rca: sono le richieste delle Assicurazioni al Governo

 Categoria: **Attualità** | 16 Gennaio 2014

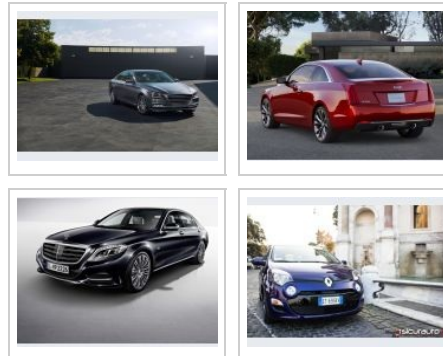
Niente da fare: neppure il [decreto Destinazione Italia varato il 23 dicembre dal Governo Letta](#) soddisfa in pieno l' **ANIA**, l'Associazione delle Assicurazioni. Eppure, **quel decreto contiene una serie di misure a favore delle Compagnie**. In particolare, il risarcimento in forma specifica obbligherà gli assicurati a riparare l'auto solo nelle carrozzerie convenzionate con le assicurazioni, le quali



saranno libere di imporre prezzi di manodopera e pezzi di ricambio senza che il consumatore possa decidere nulla e/o avere la certezza della qualità della riparazione. Ma l' **ANIA** va ancora in pressing sull'Esecutivo, nonostante questo abbia **già ceduto di fronte alle pressioni dei mesi scorsi da parte delle Assicurazioni**, che fanno un'efficace e legittima opera di lobbying: secondo Aldo Minucci, presidente dell'Associazione delle Compagnie, *"servono, da parte del Governo, più coraggio e una maggiore fiducia nelle forze di mercato per risolvere il problema dell'assicurazione auto in Italia, dominato da un sistema di regole e comportamenti che (come ha dimostrato lo studio 'Confronto sul mercato Rca in Europa', presentato da The Boston Consulting Group) presenta forti anomalie rispetto agli altri Paesi europei e penalizza così decine di milioni di automobilisti"*.

VOGLIONO LA TABELLA UNICA - "Innanzitutto - dice Minucci - va approvata dopo sette anni la tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di grave entità, una misura fondamentale per avvicinare il costo della Rc Auto in Italia al livello degli altri Paesi europei". In realtà, secondo diverse associazioni, fra cui il Cupsit (patrocinatori stragiudiziali) di Stefano Mannacio, [la tabella unica dimezzerebbe d'un botto i risarcimenti](#) a favore degli assicurati, ledendo il loro diritto a un equo rimborso. Mannacio ha già protestato in passato affinché *"si anteponga il diritto alla salute e il suo integrale risarcimento all'utile di bilancio delle Compagnie assicuratrici"*. La tabella, infatti, viene reputata dal Cupsit non corrispondente alla realtà biologica: il valore pecuniario da attribuire a ogni singolo punto di invalidità è del tutto inadeguato a risarcire equamente il danno a un bene prezioso quale il bene salute. Il decreto - ha poi chiarito Minucci - presenta aspetti positivi sul tema del contrasto ai comportamenti fraudolenti, ma **affronta il tema dei prezzi con un approccio dirigista, senza dimostrare fiducia nelle forze di mercato**. *"Siamo contrari al sistema degli sconti minimi imposti. È solo la dinamica di mercato che determina l'andamento dei prezzi, che infatti scendono, come per tutto il 2013, quando ci sono le condizioni economiche. Inoltre, il decreto prescrive due obblighi per le imprese: l'ispezione preventiva del*

Ultime fotogallery



Listino auto nuove

Le più cliccate



Abarth 500 - berlina 2 vol. 3 Porte
€ 17.700 - € 24.750



BMW Serie 1 - berlina 2 vol. 5 Porte
€ 23.700 - € 47.600



BMW Serie 3 - coupé 2 Porte
€ 36.050 - € 71.850



Citroën DS3 - cabriolet 2 Porte
€ 18.950 - € 25.600



Rolls-Royce Phantom - coupé 2 Porte
€ 475.000 - € 475.000

COMPARATIVA PNEUMATICI INVERNALI

In una comparativa le migliori gomme invernali 2013 - 2014



QUANTO È SICURA LA TUA AUTO?

veicolo; l'offerta di prestazione di servizi medico-sanitari. Che oltre a essere non coerenti con il principio comunitario di libertà di offerta, comportano oneri aggiuntivi per le imprese, non hanno un'efficacia significativa nella lotta alle frodi e non possono quindi essere associati a sconti. Queste due misure vanno eliminate".

A CACCIA DI EMENDAMENTI - "Vanno poi modificati sostanzialmente - ha aggiunto Minucci - anche altri interventi, tra cui molto importanti sono il risarcimento in forma specifica (riparazioni presso le carrozzerie convenzionate) e il divieto di cessione (alla carrozzeria o ad altri soggetti) del credito derivante dal risarcimento. Si tratta di interventi proposti dal Governo che vanno nella giusta direzione di ridurre il costo dei risarcimenti, attraverso il conseguimento di economie di scala nella filiera della riparazione; un maggior controllo che non siano effettuate riparazioni non dovute; l'emersione di una diffusa evasione fiscale. Tuttavia, il risarcimento in forma specifica per poter funzionare al meglio necessita di un periodo di transizione, durante il quale occorre lasciare alle imprese la possibilità di organizzare un'offerta del servizio per province e/o per tipologie di veicoli e prevedere (transitoriamente) la possibilità di mantenere le attuali clausole". E infatti in Parlamento è già iniziato, in merito, il fuoco incrociato degli emendamenti al decreto Destinazione Italia.

SCATOLA NERA - Sulle norme relative alle "scatole nere", commenta Alessandro Santoliquido, presidente della Commissione auto dell' **ANIA**, "continua la volontà del Governo di regolamentare strettamente l'utilizzo di uno strumento che oggi vede l'Italia leader nel mondo per diffusione. La fissazione di sconti minimi obbligatori o la creazione di organismi monopolistici di interscambio dei dati rischia al contrario di limitare la diffusione di questo strumento, proprio nelle nicchie di mercato dove ce ne sarebbe più bisogno. Per effetto della forte concorrenza - continua Santoliquido - i prezzi della Rc auto sono in forte riduzione. Nel 2013 il prezzo medio ha segnato una diminuzione di circa il 5%, valore coerente con la contrazione del 6,6% dei premi incassati dalle Compagnie nei primi nove mesi del 2013, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente". L'andamento dei prezzi è giustificato - spiega l' **ANIA** - sia dalla forte riduzione della circolazione, e quindi del numero degli incidenti, sia dagli effetti della norma che ha reso più stringenti i controlli sui danni lievissimi alla persona. In definitiva, per l' **ANIA**, occorre modificare in profondità il decreto, accogliendo le proposte da suggerite dall'Associazione delle Assicurazioni ed eliminando gli inutili oneri burocratici e amministrativi. Solo così facendo, secondo l' **ANIA**, "si potrebbe perseguire l'obiettivo di una incisiva riforma della Rc auto, avvicinando i prezzi italiani a quelli praticati negli altri Paesi europei". **Ma è possibile che un decreto così favorevole alle Assicurazioni, ci chiediamo, ancora non sia sufficiente a raggiungere quell'obiettivo?** Davvero per allinearci ai Paesi europei, sono necessarie altre regole a vantaggio delle Compagnie, quali la tabella unica che dimezza i risarcimenti per le lesioni gravissime?

di E.B.

TAGS: ASSICURAZIONI, **ANIA**, GOVERNO LETTA

© Riproduzione Riservata

LEGGIANCHE



13 Gennaio 2014
Mobilitazione Decreto RC Auto: successo e proposte a Bologna



10 Gennaio 2014
Riforma Rc auto: la mobilitazione nazionale parte da Bologna




09 Gennaio 2014
Risarcimento in forma specifica: possibile ricorso europeo




09 Gennaio 2014
Superbollo: abolito dal 2015?

Vuoi partecipare alla discussione?

Puoi farlo indicando solo nome e indirizzo email (anonimo), oppure accedendo con il tuo account facebook o twitter cliccando sui due pulsanti corrispondenti.

 Sign in with Twitter

 Sign in with Facebook

CRASH TEST EURO NCAP

Tutti i crash test Euro NCAP con video, foto e schede tecniche

[GUARDA I CRASH TEST](#)



ASSISTENZA CODICE DELLA STRADA

Hai preso una multa ingiusta? Chiedi assistenza agli esperti

[PARLA CON L'ESPERTO](#)





[Home](#) [Politica](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Sanità](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Eventi](#) [Sapori](#) [NoiReporter](#) [Noi in Rete](#)

[NAPOLI CITTÀ](#) [NAPOLI NORD](#) [AREA VESUVIANA](#) [AREA NOLANA](#) [AREA FLEGREA](#) [PENISOLA SORRENTINA](#)

2014-01-16 Napoli Città' di Redazione

RC AUTO alle stelle, al Comune di Napoli tavolo di lavoro con il comitato 'Mo bast'



Si è tenuto, a Palazzo San Giacomo un tavolo di lavoro con l'associazione Mo Bast! (www.mobast.org) per fare il punto sulle azioni da mettere in campo per il contrasto al caro **RC AUTO** nella città di Napoli. Per il Comune di Napoli era presente **Enrico Panini**, assessore al Lavoro e alle Attività Produttive con delega alla Tutela dei Consumatori. "Com'è noto, la città di Napoli registra le tariffe **RC AUTO** più alte d'Italia e probabilmente d'Europa. Nel corso dell'incontro è emersa una distorsione del mercato che produce tariffe sproporzionate e altamente discriminatorie nei confronti della nostra città, limitazione alla libertà di scelta del consumatore e meccanismi informativi poco trasparenti. E' sulla base di queste premesse che l'Amministrazione di Palazzo San Giacomo e l'associazione Mo Bast!, derivazione del più ampio movimento, da anni impegnata su questo fronte con una petizione all'Unione Europea, intendono proseguire facendo rete il proprio lavoro sul tema caro **RC AUTO**". Lo ha dichiarato l'assessore Panini, già sottoscrittore alcuni giorni fa di un dossier inviato al Commissario europeo per la Concorrenza, Joaquin Almunia, chiedendo di essere audito per ogni eventuale chiarimento nel merito della questione e per avanzare proposte laddove venissero richieste dalla Commissione. "Ci chiediamo - ha dichiarato l'associazione Mo Bast! - perché per la sola circostanza di essere residenti in una regione del Sud Italia si è costretti a pagare un premio assicurativo maggiore di oltre il 100% rispetto a un cittadino che risiede in una regione del Nord Italia, che abbia le stesse caratteristiche di guida, anzianità di assicurazione ed attestazione di rischio bonus/malus e ciò in presenza di statistiche relative ai rischi che vedono città come Napoli e Milano sullo stesso livello". Anche secondo i dati pubblicati dall'Ivass, un cittadino di 40 anni con autovettura 1300 di cilindrata a benzina, mentre a Milano spende 485 euro, a Napoli arriva a spendere almeno 1191 euro. Per questo l'assessore Enrico Panini si è impegnato a portare la questione sui principali tavoli, sia a livello italiano che europeo. "E' arrivato il momento - ha concluso Panini - che la Commissione europea, l'Agcm (Antitrust), il Ministero per lo Sviluppo Economico (con l'ausilio dell'Ivass) e il Parlamento Italiano, intervengano seriamente, perché questo stato di cose è divenuto più che insostenibile per migliaia di cittadini del Comune di Napoli indebolendo i settori strategici dell'economia locale. Non contestiamo il dato della liberalizzazione, ma la costruzione di fatto di un cartello che determina una

condizione di discriminazione, così come peraltro dimostrato dall'indagine conoscitiva dell'Autorità Antitrust di recente pubblicazione".

potrebbero interessarti



Benitez archivia la Coppa Italia e si butta sul mercato: il presidente fara' due colpi in

"Io sono sicuro che il presidente fara' qualcosa in questa settimana. Lui l'ha detto e io me lo aspetto in questa settimana. Jorginho? Parlo dei miei, ma mi aspetto piu' di un colpo dal mio presidente, almeno due colpi. Ma non e' facile trovare giocatori di ...



Sportivita' Colantuono: il gol di Insigne e' buono, bravo il guardalinee

"Il gol di Insigne e' giusto, e' buono. Non c'e' discussione, il guardalinee accenna quasi di alzare la bandierina, li' siamo rimasti spiazzati ma devo dire che e' stato bravo". Ammette amaramente Stefano Colantuono, il gol del Napoli tanto cont ...



L'eroe di Coppa Italia Callejon: vogliamo andare avanti. Scudetto? Ci crediamo

"La Coppa e' un'altra competizione e abbiamo vinto, per noi e' importante questo. Vogliamo andare piu' lontano possibile in tutte e tre competizioni, campionato, Coppa Italia e Europa League. Lo stiamo facendo bene". Sono le parole di Callejon, uomo par ...

Le Polizze Rc Auto Italiane Le Più Care D'Europa

Scritto da: MondialiBrasile.com il 16 gennaio 2014 in [Curiosità](#) [1 Commento](#)



Polizze Rc auto le più care d'Europa

Nella sede dell'**Ania** sono stati discussi dati importanti, come l'importo pagato dagli italiani tra il 2008 ed il 2012 per le **polizze Rc auto**, pari a 491 euro di media.

La media europea risulta essere molto inferiore, 213 euro in più qui in Italia è il costo di una **polizza di assicurazione auto**.

Le cause di questo costo elevato sono: «*Il costo dei sinistri, più alto in Italia rispetto agli altri Paesi, pesa per 126 euro, il livello di tassazione per altri 52, i restanti 35 dipendono dai costi di gestione*», ha detto il presidente della commissione Auto, Alessandro Santoliquido.

Si dovrà intervenire sull'entità dei risarcimenti danni, intensificando i controlli anti frodi e riducendo il rischio nella circolazione sulla strada. In questo modo si riuscirà a mettersi in pari con la media costi degli altri paesi europei.

Il presidente dell'Ania, **Aldo Minucci** spiega che una critica al decreto Destinazione Italia del governo, si basa sulla mancanza di una *tabella unica del risarcimento diretto*, che è stata richiesta da sette anni.

Un Sì è stato dato per la possibilità di scegliere di far riparare la propria auto presso officine convenzionate, senza che chi sia danneggiato spenda di tasca sua.

Le compagnie di assicurazione dovranno fare uno sforzo ancora in più.

I carrozzieri stanno manifestando a Montecitorio proprio per questa nuova norma.

Le associazioni di categoria Cna, Confartigianato e Casartigiani protestano contro le assicurazioni che hanno la possibilità di scegliere la carrozzeria. La protesta è anche nei confronti della norma che prevede il divieto di cessione del credito al carrozziere.

Secondo le associazioni sono così a rischio 17 mila imprese e 60 mila posti di lavoro.

Home | Mappa del sito |



politicamentecorretto.com

direttore responsabile Salvatore Viglia



Cerca nel Sito

 Ricerca avanzata

[Politica](#) | [Interviste](#) | [Cultura, Società', Sport](#) | [Comunicati stampa](#) | [La voce degli AVVOCATI](#) | [Partito degli Italiani dall'Estero](#) | [Lettere](#)

Sezioni

[Politica](#)
[Interviste](#)
[Cultura, Società', Sport](#)
 » Voci dal Mondo
[Comunicati stampa](#)
[La voce degli AVVOCATI](#)
[Partito degli Italiani dall'Estero](#)
[Lettere](#)

Archivio

 Vai

LuMaMeGiVeSaDo

1 2 3 4 5
 6 7 8 9 10 11 12
 13 14 15 16 17 18 19
 20 21 22 23 24 25 26
 27 28 29 30 31

Bollettino

 Iscriviti alla newsletter:
 (Settimanale)

Data ed ora di accesso alla pagina

-

 Home : Comunicati stampa : **RC AUTO : Lumia (Pd), su riparazioni modificheremo testo decreto "Destinazione Italia"**

RC AUTO : Lumia (Pd), su riparazioni modificheremo testo decreto "Destinazione Italia"

Sen. Giuseppe Lumia on 16 Gennaio, 2014 05:59:29 | 26 numero Letture

 Dimensione caratteri - +

Nessuna novità per questo articolo

Roma, 15 gennaio 2014 - "Non si può dare alle assicurazioni il potere di decidere in quali carrozzerie devono essere eseguite le riparazioni o di stabilire le tariffe che poi vengono rimborsate. Né tantomeno si può negare all'automobilista la facoltà di cedere il credito. Si tratta, infatti, di una vera e propria violazione alla libertà individuale e di una grave alterazione del mercato, tutta a vantaggio delle assicurazioni e a danno degli automobilisti e dei carrozzieri. Pertanto, in Parlamento, modificheremo il testo del decreto "Destinazione Italia" per impedire che ciò accada". Lo dice il senatore Giuseppe Lumia, capogruppo del Pd in Commissione giustizia, in riferimento alle critiche fatte dai carrozzieri che oggi hanno manifestato a Roma.

 Ufficio stampa
 Matteo Scirè
 (cell. 3200251236)
 www.giuseppelumia.it

il piu' popolare

- ▶ Chiazze d'olio trappola per motociclisti in città
- ▶ Save the Children Stili di vita dei bambini in Italia 1 minore su 4 non fa moto e sport nel tempo libero il 73% sta in casa nel tempo libero
- ▶ SM-LAZIO: AFFENA CONCLUSO IN REGIONE IL PRIMO TAVOLO TECNICO INCENTRATO SULL'ISTITUZIONE DELLE "CASE DELLA SALUTE".
- ▶ Al Manhattan Center di New York una mostra sul Volto di Gesù ispirata al Volto Santo di Manoppello

il piu' commentato

- ▶ MARCO TRAVAGLIO E LA SPIA DI UNA RAI SCREDITATA
- ▶ ITALIANI ALL'ESTERO: SERVE IL PARTITO E SI DEVE FARE QUI E SUBITO
- ▶ Lettera di Silvio Berlusconi agli Italiani nel mondo
- ▶ MOTOCICLETTA OGGI. PIU' UNO STRUMENTO DI MORTE CHE DI PIACERE. MARCO SIMONCELLI DOCET!

Il piu' spedito

- ▶ E' Stalking condominiale se molesta tutte le vicine di casa anche se la vittima è una sola
- ▶ SACRIFICI
- ▶ IL MOMENTO POLITICO E TRAGICO
- ▶ Liberalizzazioni Farmacie: ecco il più bel regalo fatto alla lobby dei vecchiaridi

Autori

[Libera Cittadinanza](#)

I nostri link

[Numero zero](#)
[Scarica i banner](#)
[Trattamento privacy](#)
[Tutte le proposte di leggi correlate ai Comitati degli](#)



TRAFFICO E VIABILITÀ

IL TRAFFICO IN TEMPO REALE

[HOME PAGE](#) » [COMUNE](#)

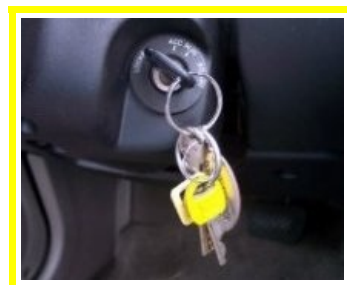
16 gennaio 2014

ASSICURAZIONE AUTO, ANIA : IN ITALIA LE TARIFFE PIU' ALTE D'EUROPA

Comunicato stampa - editor: **M.C.G.**

CONDIVIDI [Tweet](#)

[COMMENTI](#)



Ancora una volta l'Italia registra un record europeo che non le fa certo onore. Secondo uno studio dell' **ANIA** , infatti, nel Belpaese le rc auto sono le più care del continente.

Una polizza, nel periodo 2008-2012, è costata in media 231 euro in più rispetto a quella di Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Solo per le auto, gli italiani hanno sborsato 526 euro, mentre gli altri 291 euro (+45%). Per le moto, 279 euro contro 150 euro (+46%).

ARGOMENTI

- ▶ **Mobilità e trasporti**
- ▶ **Economia, turismo**

L'associazione delle aziende assicuratrici ha poi avvertito che "a incidere sensibilmente sui costi è per il 60% il costo del sinistro", quindi 126 euro in più a veicolo rispetto alla media europea, cui si aggiungono 52 euro in più di tasse, 23 euro in più per la distribuzione, 6 per i costi amministrativi e infine solo 6 in più per

il guadagno delle compagnie.

Nello specifico in Italia, secondo lo studio, i risarcimenti per caso di morte sono quattro volte più alti rispetto agli altri Paesi (649 mila euro rispetto a 138 mila degli altri Paesi), più alto anche il livello del danno patrimoniale a possibili beneficiari (50-60 mila euro contro 30-40 mila). Incidono anche le frodi che incidono per il 40-45% sull'aumento dei prezzi. Segue il rischio stradale aggravato anche da comportamenti pericolosi, come l'uso del cellulare e il non-uso delle cinture posteriori (le adoperano solo il 10%), che da solo vale il 25-30% dell'aumento.

CONDIVIDI [Tweet](#)

ARTICOLI SUGLI STESSI ARGOMENTI



COSTRETTO A CHIUDE IL CALL CENTER "ALZHEIMER" (...)

Temi: [Economia, turismo](#)



DALLA REGIONE LAZIO 665 MILA EURO CONTRO LE LUDOPATIE

Temi: [Economia, turismo](#)



ROMA, WEEKEND DI PROTESTE: IN PIAZZA FORCONI, MOVIMENTI (...)

Temi: [Mobilità e trasporti](#)



SMOG OGGI STOP VEICOLI PIÙ INQUINANTI ALL'INTERNO DELLA (...)

Temi: [Mobilità e trasporti](#)



FERROVIA ROMA-VITERBO, CAMBIA L'ORARIO DEI TRENI (...)

Temi: [Mobilità e trasporti](#)



MINI IMU 2013 IN VIA DI DEFINIZIONE AGGIORNAMENTI (...)

Temi: [Economia, turismo](#)

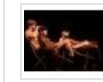
OGGI A ROMA



VELKA E FILIPPO GATTI IN CONCERTO AL LIAN



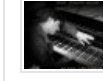
RECITAL PIANISTICO DI KASIMIR MORSKI ALLA CHIESA EVANGELICA BATTISTA



TEATRO: "ANIMALI" PROTAGONISTI AL TEATRO FURIO CAMILLO



IL RAPPORTO UOMO-DONNA DE "CUORI MONOCALI" TORNA IN SCENA AL TEATRO STUDIO UNO



PAOLO BERNARDI QUARTET ...PLAYS AZNAVOUR @ COTTON CLUB

[TUTTI GLI EVENTI >](#)

COMMENTA L'ARTICOLO

[Home](#) > [Attualità](#) > Rc auto, in Italia paghiamo il 45% in più

Rc auto, in Italia paghiamo il 45% in più

In Italia, la Rca più cara d'Europa: sovrapprezzo medio di 231 euro

Categoria: **Attualità** | 16 Gennaio 2014

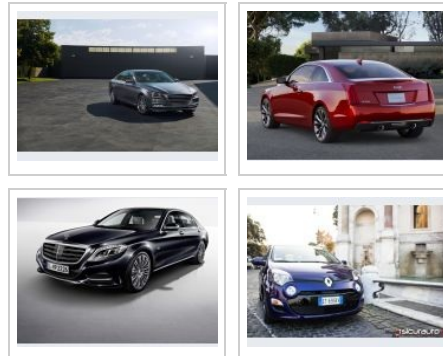
Ecco la conferma che gli automobilisti italiani sono sfortunati: oltre ad accise record sul carburante, oltre al superbollo e al bollo stesso, oltre a pedaggi e multe che salgono di continuo, **la Rca in Italia è la più cara d'Europa**. Una polizza Rc auto nel periodo 2008-2012 è costata in media 231 euro in più rispetto a quella dei quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Parliamo di 491 euro, tasse comprese, contro 278 (+43%). Prendendo in considerazione le sole macchine, gli italiani hanno sborsato 526 euro, mentre gli altri 291 euro (+45%). Per le moto siamo a 279 euro contro 150 euro (+46%).



LO HA AMMESSO L' ANIA - È stata la stessa **ANIA** (l'Associazione delle Assicurazioni) ad ammetterlo, rendendo noti i dati tratti da uno studio commissionato al Boston Consulting Group. Ma, si giustifica l' **ANIA**, a incidere sensibilmente sui premi è per il 60% il costo dei sinistri. **Si tratta di 126 euro in più a veicolo rispetto alla media europea, cui si aggiungono 52 euro in più di tasse, 23 euro in più per la distribuzione, 6 per i costi amministrativi e infine solo 6 in più per il guadagno delle Compagnie**. In Italia, secondo lo studio, i risarcimenti per caso di morte sono quattro volte più alti rispetto agli altri Paesi (649.000 euro rispetto a 138.000 degli altri Paesi), più alto anche il livello del danno patrimoniale a possibili beneficiari (50-60.000 euro contro 30-40 mila). Ma pesano anche le frodi che incidono per il 40-45% sull'aumento dei prezzi. Segue il rischio stradale aggravato anche da comportamenti pericolosi, come l'uso del cellulare improprio e il non-uso delle cinture posteriori (le adoperano solo il 10%), che da solo vale il 25-30% dell'aumento.

COLPA ANCHE DEGLI ITALIANI? - Forse, le Rca italiane sono così alte anche per colpa degli italiani stessi, poco propensi a cambiare Assicurazione: **insomma, sarebbero pigri, non cercherebbero le Compagnie meno care, e al contempo non stimolerebbero la concorrenza**. Infatti, Assicurazioneauto.it ha effettuato, nelle ultime settimane di dicembre, una ricerca di mercato con l'obiettivo di indagare quale sia l'attuale livello di soddisfazione degli assicurati italiani con la loro compagnia assicurativa, sia essa di tipo tradizionale o diretta. Il campione di riferimento coinvolge tutto il territorio nazionale e rappresenta rispettivamente per il 60% il Nord, il 30% il Sud e il 10% il Centro. Il questionario, composto da circa 20 quesiti, è stato somministrato al campione online in via totalmente anonima. **Gli assicurati italiani appaiono**

Ultime fotogallery



Listino auto nuove

Seleziona marchio

Seleziona modello

Le più cliccate



Abarth 500 - berlina 2 vol. 3 Porte
€ 17.700 - € 24.750



BMW Serie 1 - berlina 2 vol. 5 Porte
€ 23.700 - € 47.600



BMW Serie 3 - coupé 2 Porte
€ 36.050 - € 71.850



Citroën DS3 - cabriolet 2 Porte
€ 18.950 - € 25.600



Rolls-Royce Phantom - coupé 2 Porte
€ 475.000 - € 475.000

COMPARATIVA PNEUMATICI INVERNALI

In una comparativa le migliori gomme invernali 2013-2014



essere mediamente interessati a ricercare nuove soluzioni assicurative per risparmiare, come optare per una polizza online: il 44% le ritiene vantaggiose e sarebbe disposto a stipularne una e ridurre le uscite destinate all'assicurazione auto. Ma, alla domanda "con chi abbia stipulato la sua polizza auto", l'86% risponde di avere un contratto per un'assicurazione tradizionale, solo l'11% ha scelto l'online. Il dubbio sorge spontaneo: se il 44% si dichiara propenso all'acquisto online, perché nella pratica la maggior parte degli assicurati si dimostra "conservatore"? Le cause emerse dalla ricerca sono la scarsa fiducia degli italiani verso le Compagnie dirette (quelle online), per il 36%, invece, il 45% lamenta la mancanza di un contatto diretto con il personale. L'atteggiamento "conservatore" dell'assicurato italiano è confermato dalla risposta del 74% degli intervistati che dichiara di non aver cambiato Compagnia negli ultimi due anni.

di E.B.

TAGS: ASSICURAZIONI, ANIA, RCAUTO

© Riproduzione Riservata

QUANTO È SICURA LA TUA AUTO?

Tutti i crash test Euro NCAP con video, foto e schede tecniche

GUARDA I CRASH TEST



ASSISTENZA CODICE DELLA STRADA

Hai preso una multa ingiusta? Chiedi assistenza agli esperti

PARLA CON L'ESPERTO



LEGGIANCHE



16 Gennaio 2014
Rc auto, l'**ANIA** piange sempre: "Il Governo dimostri più coraggio"



15 Gennaio 2014
Auto con falsi certificati di revisione bulgari: che pericolo



13 Gennaio 2014
Mobilizzazione Decreto RC Auto: successo e proposte a Bologna



10 Gennaio 2014
Riforma Rc auto: la mobilitazione nazionale parte da Bologna

Vuoi partecipare alla discussione?

Puoi farlo indicando solo nome e indirizzo email (anonimo), oppure accedendo con il tuo account facebook o twitter cliccando sui due pulsanti corrispondenti.

Sign in with Twitter

Sign in with Facebook

News e Magazine

- Attualità
- Novità Auto
- Crash Test
- Auto Elettriche
- Codice della Strada
- Leggi e Sentenze
- Sistemi di Sicurezza
- Pneumatici Auto

Rubriche

- Blog SicurAUTO
- Test e Recensioni
- Il Semaforo
- Osservatorio Automobilista
- Il Blog dell'esperto
- Airbag Difettosi
- Psicologia Maria

Guide

- Acquisto Auto Usata
- Guida Anti Truffa
- Pratiche Auto
- Codice della Strada
- Ricorsi Multe
- Bollo Auto
- Guida Sicura
- Garanzia Auto
- Noleggio Auto
- Primo Soccorso
- Alcol e Farmaci

Sicurezza in Auto

- Glossario Sistemi
- Crash test Auto
- Crash test Speciali
- Pneumatici Invernali
- Test Neve su Pneumatici Invernali
- Comparativa Pneumatici Invernali

Servizi

- Forum Auto
- Albo Richiami
- Consulenza Legale Gratis
- Quesiti Codice della Strada
- Quesiti Assicurativi
- Esperti di Meccanica
- Shop Accessori Auto
- Video
- Fotogallery

Crash test Auto

- Utilitarie
- Berline Compatte
- Berline Medie
- Berline Premium
- Piccoli Monovolume
- Grandi Monovolume
- Piccoli SUV
- Grandi SUV
- Pick-Up
- Sport Roadster
- Test di Tamponamento

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 2014

FACEBOOK | TWITTER



mouseadv.com
ARTI GRAFICHE and WEB SOLUTION
nuove idee per crescere insieme

ALGHERO ECO

da una prospettiva diversa.



mouseadv.com
ARTI GRAFICHE and WEB SOLUTION
nuove idee per crescere insieme

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA CULTURA SPORT SALUTE ECONOMIA AMBIENTE E TERRITORIO

Musica e Spettacolo Turismo In città In Sardegna Attualità Curiosità Nutrizione e Salute Fitness e Benessere Vignette

Carrozzeri in rivolta contro il governo

Inizia la vertenza contro il Governo che mette in pericolo 1200 imprese in Sardegna e 7mila addetti



"Le assicurazioni sono tenute per legge a risarcire il danno, ma certamente non possono obbligare i cittadini a riparare i propri mezzi presso le carrozzerie con cui le stesse hanno stabilito delle convenzioni. Noi siamo contrari all'obbligo e non accettiamo di essere messi fuori mercato in nome di una presunta riduzione delle tariffe **RC AUTO** e di una finta liberalizzazione".

E' quanto sostengono i Carrozzeri di Confartigianato Sardegna, che da ieri hanno cominciato una nuova vertenza nazionale contro il Governo, a tutela degli interessi del consumatore, della sicurezza stradale e sui luoghi di lavoro, e a salvaguardia di una categoria che in Sardegna vede attive oltre 1.200 imprese, che danno lavoro, tra diretti e indotto, a oltre 7.000 addetti.

Nello specifico la categoria degli Autoriparatori di Confartigianato Sardegna, contesta la misura, contenuta nel "pacchetto" di norme sulla riforma dell' **RC AUTO** varata dal Governo il 24 dicembre scorso, che renderebbe nei fatti obbligatoria la "forma specifica" nel risarcimento dei danni dei veicoli incidentati. Vale a dire far riparare il veicolo incidentato esclusivamente dalle officine di carrozzeria convenzionate con le assicurazioni e pagate direttamente da queste ultime.

"Qui si tratta del diritto di scelta dell'utente che viene azzerato per legge - sottolineano da Confartigianato Sardegna - in questo modo non si tutela ne la sicurezza degli utenti, tantomeno quella di una buona riparazione, perché il basso costo è sintomo di un

IN SARDEGNA

Regione, stanziati 3mln per le imprese agricole

Oltre tre milioni di euro le risorse stanziate per...

[segue](#)

AMBIENTE E TERRITORIO

Nuovo Comune di Porto Conte: parte l'iter ufficiale

Il Comitato Rinascita della Bonifica ha inviato og...

[segue](#)

AMBIENTE E TERRITORIO

Expo 2015: Sardegna innovazione

Dalle tradizioni millenarie all'ambiente inco...

[segue](#)

AMBIENTE E TERRITORIO

Impraticabile la pista ciclabile di Fertilia

E' da tempo ormai che molti cittadini si lame...

[segue](#)

AMBIENTE E TERRITORIO

lavoro non sempre fatto a regola d'arte. Con quest'obbligo, c'è il pericolo che le Compagnie di Assicurazione possano fare anche solo una scelta basata sul proprio risparmio. Per questo noi vogliamo che gli utenti siano lasciati nella condizione di fare delle scelte autonome, indipendenti e responsabili, dando fiducia, se lo vogliono, al proprio carrozziere o meccanico".

"In questo modo – continuano dall'Associazione- si rischia di far chiudere le carrozzerie indipendenti, che non operano in convenzione con le assicurazioni, e si impedisce ai cittadini di esercitare la libera scelta di essere risarciti in denaro e di farsi riparare l'auto dall'officina di fiducia".

"Abbiamo già contattato i Senatori e ad Deputati eletti in Sardegna, consegnato loro di documenti e gli emendamenti necessari – conclude Confartigianato Sardegna – e spiegato come la norma, varata dal Governo e ora all'attenzione del Senato, sia liberticida e permetta di "rottamare" per decreto migliaia di autocarrozzerie. Nei prossimi giorni li incontreremo uno per uno per spiegare in modo più concreto la situazione".

redazione

Publicato il 16-1-2014
Ambiente e Territorio

 Share 0



In Evidenza
Cronaca
Politica
Cultura
Sport
Salute
Economia
Turismo
Attualità

Ambiente e territorio
Musica e spettacolo
Curiosità
Nutrizione e Salute
Fitness e Benessere
Poesia e Narrativa
Alghero in un Click
Vignette

In Città
In Sardegna
Il Punto
Vai dove ti porta Lu Machini
Io speriamo che me la cavo
Una finestra sulla
Catalogna
Riprendiamoci il turismo

Testata giornalistica indipendente
registrata presso il tribunale di Sassari n°
228/89

Direttore: Gianpaolo Cantoni
Editrice: Città Grafica
Redazione: Via Goceano, 10 - 07041 Alghero
Provider: Servizi Internet Srl

info@algheroeco.com

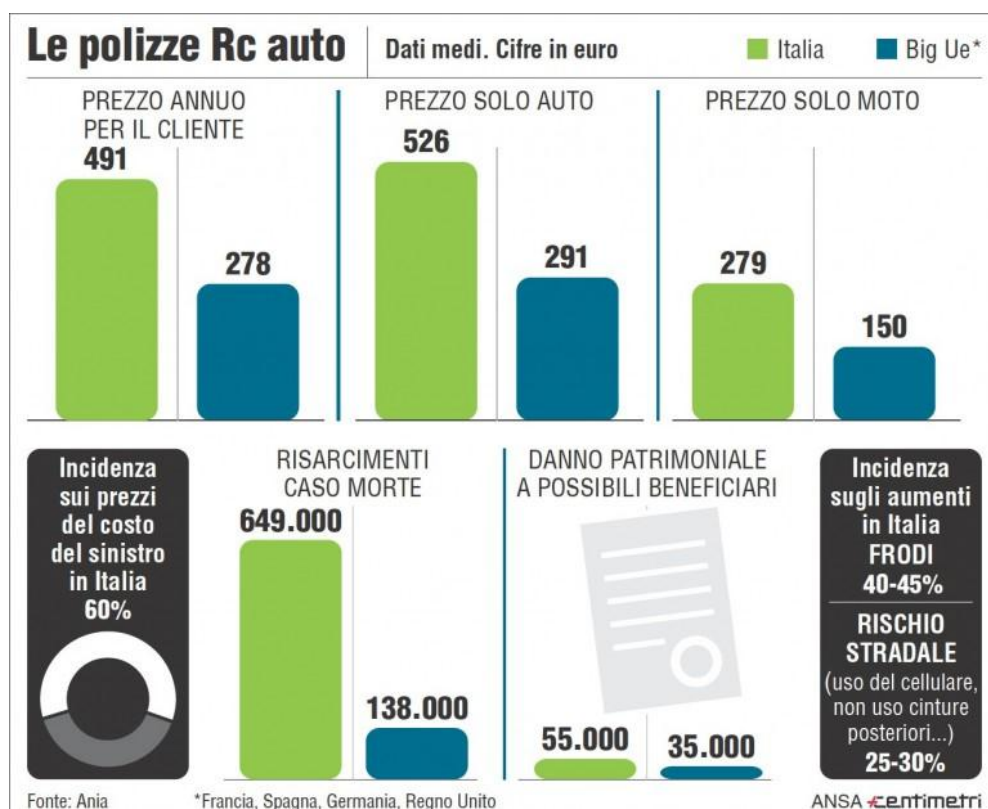
L'aumento delle polizze Rc Auto

Redazione

di - 16/01/2014



In Italia il prezzo medio della polizza RC Auto per cliente è di 491 euro, 231 euro in più rispetto alla media di 278 euro nei quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Lo studio sul mercato Rca in Europa presentato oggi dall'Ania:



Rc Auto, Ania: nel 2013 i prezzi sono scesi del 5%

Nel 2013, grazie alla forte concorrenza, il prezzo medio ha segnato un significativo -5%. In diminuzione nel 2013 anche gli incidenti e i morti sulle strade

a cura di Amelia Zonta

16 gennaio 2014 | ore 09.10



ASSICURAZIONE AUTO - "Il governo dimostri più coraggio e una maggior fiducia nelle forze di mercato per eliminare le anomalie della **Rc Auto** in Italia". Lo ha dichiarato il presidente di **Ania** (l'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici) **Aldo Minucci**, commentando le misure introdotte dal decreto **Destinazione Italia**. Se i prezzi della **Rc Auto** in Italia sono superiori rispetto ad altri Paesi, ciò è dovuto al maggior costo per sinistro, alla maggiore tassazione e all'incidenza delle frodi. Nel 2013, comunque, grazie alla forte concorrenza il prezzo medio ha segnato un significativo -5%. In diminuzione nel 2013 - ma restano sempre troppi in Italia - anche gli incidenti e i morti sulle strade. Effetto dell'intensificarsi di controlli e sanzioni da parte delle forze dell'ordine, e di campagne di informazione capillare sulla sicurezza stradale, come quella della **Fondazione Ania** per la sicurezza stradale "Non spegnere la luce", avviata a dicembre e in onda fino a febbraio.

DIMOTIVE

OmniAuto, OmniMoto, OmniCorse, OmniFurgone, Automobilista.it

OmniAuto.it

IL MAGAZINE DELL'AUTOMOBILE

Accedi / Registrati



SEARCH BAR: CERCA

- HOME
- NOTIZIE
- FOTO
- VIDEO
- PROVE
- VIAGGI
- e
- LISTINO
- USATO
- UTILITÀ
- COMMUNITY
- TROVAUTO

dalla Home

Pedaggi autostrade: Lupi chiede sconto del 20% per i pendolari

BMW M4 vs Lexus RC F, la sfida inizia sotto i riflettori di Detroit

56

Nuova Nissan Note, la prova di Matt

20 1

Peugeot 208 XY come una cucina: una prova incredibile!

49 1

Attualità

pubblicato il 16 gennaio 2014

Lesioni gravi: le Assicurazioni vogliono pagare meno

Le Compagnie in pressing sul Governo chiedono un'altra rivoluzione nella Rca

[Tweet](#)

0 commenti



L'Associazione delle Assicurazioni (**ANIA**) ancora in pressing sull'Esecutivo Letta. "Servono, da parte del Governo, più coraggio e una maggiore fiducia nelle forze di mercato per risolvere il problema dell'assicurazione auto in Italia, dominato da un sistema di regole e comportamenti che presenta forti anomalie rispetto agli altri paesi europei e penalizza così decine di milioni di automobilisti": parole di **Aldo Minucci**, presidente dell' **ANIA** , a commento delle novità contenute nel decreto Destinazione Italia varato dal Governo lo scorso 23 dicembre. "Innanzitutto va approvata dopo sette anni la tabella unica per il [risarcimento dei danni fisici di grave entità](#), una misura fondamentale per avvicinare il costo della Rc Auto in Italia al livello degli altri Paesi europei". Questo è un vecchio ritornello dell' **ANIA** , cui si oppongono l'Associazione vittime della strada e il Cupsit (Comitato patrocinatori stragiudiziali) di Stefano Mannacio, secondo cui occorre fare riferimento alle tabelle del Tribunale di Milano, alte il doppio rispetto alla possibile tabella (basata su valori del 2005) voluta dall' **ANIA** . Insomma, con il punto unico nazionale (non ci sarebbero più diverse tabelle di altrettanti tribunali italiani) chiesto dall' **ANIA** , dicono Vittime e Cupsit, un **rimborso per una lesione grave in seguito a un sinistro ammonterebbe alla metà** rispetto a quanto prevedono le tabelle milanesi. Le tabelle meneghine comprendono danno biologico e quello morale (definibile come la sofferenza psichica in seguito a un incidente), rispettando le indicazioni della nota sentenza a Sezioni Unite (25 febbraio 2008, numero 4712). Invece, la tabella unica include il solo danno biologico. E ancora: le tabelle milanesi sono in linea con i parametri risarcitori dei maggiori Paesi europei, essendo il frutto di un lavoro certosino che

Ultimi Video

- Honda Civic Tourer - Prova su strada della station wagon giapponese 07:36
- Audi A3 Sportback | La prova della qualità percepita 03:47
- Jaguar C-X17, la prova su strada a Dubai 04:01

Sondaggi

- Vota la novità di dicembre 2013 126 voti [Vota](#)
- Vota l'auto da sogno per il Natale 2013 370 voti [Vota](#)
- Vota la novità di ottobre 2013 165 voti [Risultati](#)
- Salone di Francoforte 2013: vota la novità 215 voti [Risultati](#)

[Archivio Sondaggi](#) →

un gruppo di magistrati ha effettuato nell'arco di un biennio esaminando e comparando migliaia di sentenze rese dai vari Tribunali del Paese.

DECRETO DA CAMBIARE

Ma a stupire è che, per l' **ANIA** , il decreto stesso (già molto sbilanciato a favore delle [Assicurazioni](#)) vada cambiato. Secondo Minucci, presenta aspetti positivi sul tema del contrasto ai comportamenti fraudolenti, ma affronta il tema dei prezzi con un approccio dirigista, **senza dimostrare fiducia nelle forze di mercato**: "Siamo contrari al sistema degli sconti minimi imposti. È solo la dinamica di mercato che determina l'andamento dei prezzi, che infatti scendono quando ci sono le condizioni economiche. Inoltre, il decreto prescrive due obblighi per le imprese: l'ispezione preventiva del veicolo; l'offerta di prestazione di servizi medico-sanitari". Dove sta il problema? "Oltre ad essere non coerenti - dice Minucci - con il principio comunitario di libertà di offerta comportano oneri aggiuntivi per le imprese, non hanno un'efficacia significativa nella lotta alle frodi e non possono quindi essere associati a sconti. Queste due misure vanno eliminate. Vanno poi modificati sostanzialmente anche altri interventi, tra cui molto importanti sono il **risarcimento in forma specifica** (riparazioni presso le carrozzerie convenzionate) e il **divieto di cessione** (alla carrozzeria o ad altri soggetti) del credito derivante dal risarcimento". Per l' **ANIA** , si tratta di interventi proposti dal Governo che vanno nella giusta direzione di ridurre il costo dei risarcimenti, attraverso il conseguimento di economie di scala nella filiera della riparazione, un maggior controllo che non siano effettuate riparazioni non dovute; l'emersione di una diffusa evasione fiscale. Tuttavia, "il risarcimento in forma specifica per poter funzionare al meglio necessita di un periodo di transizione, durante il quale occorre lasciare alle imprese la possibilità di organizzare un'offerta del servizio per province e/o per tipologie di veicoli e prevedere (transitoriamente) la possibilità di mantenere le attuali clausole".

E NON FINISCE QUI

Neppure le norme relative alle "**scatole nere**" soddisfano l' **ANIA** . Alessandro Santoliquido, presidente della commissione Auto dell' **ANIA** , "continua la volontà del Governo di regolamentare strettamente l'utilizzo di uno strumento che oggi vede l'Italia leader nel mondo per diffusione. La fissazione di sconti minimi obbligatori o la creazione di organismi monopolistici di interscambio dei dati rischia al contrario di limitare la diffusione di questo strumento, proprio nelle nicchie di mercato dove ce ne sarebbe più bisogno". Intanto, gli italiani devono [pagare le Rca più care d'Europa](#): in Italia, una polizza Rc auto nel periodo 2008-2012 è costata in media 231 euro in più rispetto a quella dei quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Parliamo di 491 euro, tasse comprese, contro 278 (+43%). Esaminando solo le auto, gli italiani hanno sborsato 526 euro, mentre gli altri 291 euro (+45%). Per le moto siamo a 279 euro contro 150 euro (+46%). Ma, "per effetto della forte concorrenza - dice Santoliquido - i prezzi della Rc auto sono in forte riduzione. Nel 2013 il prezzo medio ha segnato una **diminuzione di circa il 5%** valore coerente con la contrazione del 6,6% dei premi incassati dalle compagnie nei primi nove mesi del 2013, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente".

Autore: **Redazione**

Tag: [Attualità](#) , [assicurazioni](#)

0 commenti



Articoli correlati

→ 15/01/2014 **Blocco del traffico a Roma domenica 19 gennaio: chi può circolare**

→ 15/01/2014 **L'auto mette a rischio la privacy, scatta l'allarme negli USA**

→ 15/01/2014 **Rca, carrozzieri: toni sempre più aspri**

→ 14/01/2014 **Michael Schumacher, il suo testamento**

→ 10/01/2014 **Schumacher, l'incidente "raccontato" dalla telecamera**

→ 10/01/2014 **Calze da neve: l'alternativa economica alle catene è legale (per ora)**

→ 10/01/2014 **Grandi opere: il piano del Governo per il 2014**

→ 09/01/2014 **Blocco del traffico a Roma il 10 gennaio: chi può circolare**

→ 09/01/2014 **A3 Salerno-Reggio Calabria: non è ancora finita**

Giovedì 16 Gennaio 2014

Cerca nel sito:



ASEFI BROKERS

Informazione online dal 2003



LLOYD'S BROKER DEDICATO PER I RISCHI PROFESSIONALI:
L'ACCESSO SEMPLICE E VELOCE AL MERCATO DEI LLOYD'S.

NUMERO UNICO
199.6261

AEC MASTER BROKER SRL - LLOYD'S BROKER

AEC[®]
MASTER BROKER

Home

Assicurazioni

Banche

Brokers

Aziende

Chi siamo

Contatti

Home » Aldo Minucci: il governo dimostri più coraggio sulla RCAuto

Tweet

Aldo Minucci: il governo dimostri più coraggio sulla RC Auto

Giovedì, 16 Gennaio, 2014 - 09:22

Autore: Gillespie



“Servono, da parte del Governo, più coraggio e una maggiore fiducia nelle forze di mercato per risolvere il problema dell'assicurazione auto in Italia, dominato da un sistema di regole e comportamenti che - come ha dimostrato lo studio *Confronto sul mercato RCA in Europa*, presentato da The Boston Consulting Group - presenta forti anomalie rispetto agli altri paesi europei e penalizza così decine di milioni di automobilisti”. Con

queste parole Aldo Minucci, Presidente dell' **ANIA** , ha commentato le novità contenute nel Decreto “Destinazione Italia” varato dal Governo lo scorso 23 dicembre.

“Innanzitutto va approvata dopo sette anni la tabella unica per il risarcimento dei danni fisici di grave entità, una misura fondamentale per avvicinare il costo della RC Auto in Italia al livello degli altri paesi europei”. Il Decreto - ha poi chiarito Minucci, durante un incontro con la stampa - presenta aspetti positivi sul tema del contrasto ai comportamenti fraudolenti, ma affronta il tema dei prezzi con un approccio dirigista, senza dimostrare fiducia nelle forze di mercato. “Siamo contrari al sistema degli sconti minimi imposti. È solo la dinamica di mercato che determina l'andamento dei prezzi, che infatti scendono - come per tutto il 2013 - quando ci sono le condizioni economiche. Inoltre, il Decreto prescrive due obblighi per le imprese: l'ispezione preventiva del veicolo; l'offerta di prestazione di servizi medico-sanitari, che oltre ad essere non coerenti con il principio comunitario di libertà di offerta, comportano oneri aggiuntivi per le imprese, non hanno un'efficacia significativa nella lotta alle frodi e non possono quindi essere associati a sconti. Queste due misure vanno eliminate”.

“Vanno poi modificati sostanzialmente - ha poi aggiunto Minucci - anche altri interventi, tra cui molto importanti sono il risarcimento in forma specifica (riparazioni presso le carrozzerie convenzionate) e il divieto di cessione (alla carrozzeria o ad altri soggetti) del credito derivante dal risarcimento. Si tratta di interventi proposti dal Governo che vanno nella giusta direzione di ridurre il costo dei risarcimenti, attraverso: il conseguimento di economie di scala nella filiera della riparazione; un maggior controllo che non siano effettuate riparazioni non dovute; l'emersione di una diffusa evasione fiscale.

Tuttavia, il risarcimento in forma specifica per poter funzionare al meglio necessita di un periodo di transizione, durante il quale occorre lasciare alle imprese la possibilità di organizzare un'offerta del servizio per province e/o per tipologie di veicoli e prevedere (transitoriamente) la possibilità di mantenere le attuali clausole”.

Sulle norme relative alla scatola nera, Alessandro Santoliquido, Presidente della Commissione Auto dell' **ANIA** ha osservato che “continua la volontà del Governo di regolamentare strettamente l'utilizzo di uno strumento che oggi vede l'Italia leader nel mondo per diffusione. La fissazione di sconti minimi obbligatori o la creazione di organismi monopolistici di interscambio dei dati rischia al contrario di limitare la diffusione di questo strumento, proprio nelle nicchie di mercato dove ce ne sarebbe più bisogno. Per effetto della forte concorrenza i prezzi della rc auto sono in forte riduzione. Nel 2013 il prezzo medio ha segnato una diminuzione di circa il 5%, valore coerente con la contrazione del 6,6% dei premi incassati dalle compagnie nei primi nove mesi del 2013, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente”.

L'andamento dei prezzi è giustificato sia dalla forte riduzione della circolazione, e quindi del numero degli



Broker in evidenza

AEC[®]
MASTER BROKER

AEC MASTER BROKER

POLIZZA RC PROFESSIONALE
**INTERMEDIARI
ASSICURATIVI**

Preventivo
ONLINE
Tel. **02.91.98.33.11**
www.polizzarcintermediari.it

ARISCOM
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI SPA



80% LOADED

incidenti, sia dagli effetti della norma che ha reso più stringenti i controlli sui danni lievissimi alla persona. “Occorre quindi modificare in profondità il Decreto - ha concluso Minucci – accogliendo le proposte da noi suggerite ed eliminando gli inutili oneri burocratici e amministrativi. Così facendo si potrebbe perseguire l’obiettivo di una incisiva riforma della rc auto, avvicinando i prezzi italiani a quelli praticati negli altri paesi europei”.

Articoli correlati

■ Attualità

UE: nuove norme per gli acquisti online

Giovedì, 16 Gennaio, 2014 - 09:06

■ Attualità

Metlife e Citigroup firmano accordo distributivo decennale

Mercoledì, 15 Gennaio, 2014 - 13:09

■ Attualità

Generali, si allungano i tempi per la vendita di Bsi

Mercoledì, 15 Gennaio, 2014 - 13:04

IN ARRIVO LA NUOVA
SUITE APPLICATIVA
PER I BROKER ASSICURATIVI

CASBi La Salute è Valore
per l'Impresa.

www.casbi.it

ASEFI
BROKERS

A.SEF. Editoriale Srl

Via dell'Aprica, 8 - 20158 Milano

Tel. 02-66802277 - Fax 02-69009953

Partita IVA: 06559580151

Informazioni: info@asefibrokers.com

Pubblicità: adv@asefibrokers.com

CATEGORIE

Approfondimenti

Appuntamenti

Attualità

Brokers

Carriere

Comunicazioni aziende

Nuovi prodotti


Rassicurazione

Risk Management

SOCIAL NETWORK

FACEBOOK 

TWITTER 

LINKEDIN 

Aggiungi Asefibrokers.com al tuo
feedreader 



IL GIORNALE D'ITALIA

DIRETTORE FRANCESCO STORACE

LOGIN | REGISTRATI

Cerca

Giovedì 16 Gennaio 2014

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA&FINANZA SPETTACOLI SPORT CULTURA PRIMOPIANO/FOCUS DA ROMA/DAL LAZIO VIDEO ESTERI

Sei in » [Economia&Finanza](#)

RCAUTO

16/01/2014 11:01

"Abbiamo le polizze più care d'Europa". E non solo...

La denuncia di Pitruzzella (Autorità Antitrust): 'Situazione insopportabile, intervenga il governo'



Un altro primato negativo: gli automobilisti italiani risultano quelli più tartassati del vecchio continente

Ma che Paese è, verrebbe da dire. Dopo l'aumento della **disoccupazione giovanile**, del **debito pubblico** delle amministrazioni e il calo dell'**inflazione** dovuto alla scarsa richiesta dei **consumi**, ecco un altro triste primato: in Italia abbiamo il costo delle **polizze** più elevato d'**Europa**. E' quanto si legge nel rapporto dell'**Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici (ANIA)** che auspica una corretta applicazione delle norme del decreto "**Destinazione Italia**" attualmente in conversione in **Parlamento**.

Nella penisola l'**Rc auto** costa per ogni veicolo 213 euro in più rispetto a Germania, Francia, Gran Bretagna e Spagna. Nel nostro paese il prezzo medio per cliente è infatti di 491 euro nei confronti alla media di 278 euro degli altri Stati



SEGUICI SU:



PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI



Il furto degli zingari? "Non costituisce reato"



Teodoro Buontempo affronta la sua

dell'Ue. E ancora. Per le auto il prezzo dell'assicurazione nel resto del Vecchio continente è inferiore del 45% rispetto all'Italia. Questi i dati diffusi da uno studio realizzato nel periodo 2008/2012 da The Boston Consulting Group e illustrati in una conferenza stampa organizzata nella sede romana dell' **ANIA** .

“E' una situazione insopportabile e indiscutibile per il consumatore”, commenta il presidente dell'Autorità Antitrust, Giovanni Pitruzzella, intervenendo su Radio 1 Rai durante la rubrica “L'Economia prima di tutto”.

L'ennesimo rincaro negativo, secondo Pitruzzella, è dovuto soprattutto a una grande piaga sociale molto diffusa nel nostro Paese, la corruzione.

“Questo prima è dovuto ad una molteplicità di fattori tra cui - indica il presidente dell'Autorità Antitrust - il fatto che ci siano molte frodi, c'è un problema dei costi dei risarcimenti a causa dell'entità previste dalle tabelle specifiche”. Come intervenire?

“Bisogna agire anche sul fronte delle compagnie di assicurazioni che - spiega Pitruzzella - non fanno ancora abbastanza. E' necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire - preme - comportamenti più efficienti nella lotta alle frodi”.

Pitruzzella, però, ne ha per tutti e bacchetta anche le compagnie assicuratrici.

“Le assicurazioni hanno avuto dei comportamenti non particolarmente efficienti in questa lotta quindi - punge - molte delle misure del governo, se correttamente attuate, possono servire ad affrontare correttamente il problema”, prosegue Pitruzzella secondo cui “va continuato il processo di riforma del mercato Rc auto”.

gsarra@ilgiornaleditalia.org

Giuseppe Sarra

GENTILE LETTORE,

per commentare è necessario effettuare il login.

Se non possiedi un account, effettua la registrazione cliccando su "Registrati subito".

[password dimenticata?](#) | [registrati subito](#)



ultima battaglia terrena



L'Ungheria esce dalla recessione e caccia il Fmi



Battiato offende milioni di italiani: "Quelli di destra non sono esseri umani"



Battiato offende milioni di italiani: "Quelli di destra non sono esseri umani"



Teodoro Buontempo ci ha lasciato



Teodoro Buontempo affronta la sua ultima battaglia terrena



Rinascere il 9 novembre

HOME
CRONACA
POLITICA
ECONOMIA&FINANZA
SPETTACOLI
SPORT
CULTURA
PRIMOPIANO/FOCUS
DAROMA/DAL LAZIO
VIDEO
ESTERI

IL GIORNALE
d'Italia

EDIZIONI **OGGI** NOTIZIE


Direttore editoriale **Roberto Papaverone** Direttore responsabile **Roberto Roggero**

Home | **Ultime 24 ore** | Edizioni locali | Editoriali | Inchieste | Rubriche | Video | Religione | Edizioni Estere

CRONACA | SPORT | AMBIENTE | ECONOMIA | ARTE E CULTURA | POLITICA | GOSSIP | SCIENZA

Sei in: [Home](#) > [Economia](#)

ECONOMIA

 16 gennaio 2014

Rc Auto - In Italia polizze più care d'Europa



Roma - In Italia una polizza Rc Auto costa ben 231 euro in più rispetto ai paesi europei. Se in Francia, Gran Bretagna, Germania e Spagna si paga una media di 278 euro, per gli italiani il costo medio è pari a 491 euro. Nello specifico paghiamo in media 526 euro per le auto e 279 euro per le moto. I dati sono emersi dallo studio che riguarda il periodo 2008-2012 da The Boston Consulting Group sul mercato europeo delle Rca e illustrati ieri dall' **ANIA** . Le assicurazioni però si difendono "A incidere sensibilmente sui costi - ha spiegato il presidente della commissione Auto dell' **ANIA** , Alessandro Santoliquido - è per il 60% il costo del sinistro. I risarcimenti italiani sono più elevati 4 volte rispetto agli altri paesi. In caso di morte, il risarcimento per ogni sinistro nel nostro paese è pari a 649 euro contro i 138 degli altri paesi". "Se il governo vuole che il sistema di garanzie sia alto è legittimo - ha detto il presidente dell' **ANIA** , Aldo Minucci - quello che non è legittimo è farlo pagare alle assicurazioni, perché questa scelta ricade sui prezzi". Le frodi poi incidono per il 40-45% sull'aumento dei prezzi, così come il rischio stradale, aggravato anche da comportamenti pericolosi come l'uso del cellulare e il non-uso delle cinture posteriori che vale il 25-30% in più sull'aumento.

 [Commenta](#)

ARTICOLI CORRELATI



Tares - E' caos per i pagamenti

Roma - E' panico per i cittadini che si apprestano a pagare la terza rata della Tares 2013. Da tutta Italia arrivano proteste, segnalazioni di ...



Auto - Mercato Ue -1,8% nel 2013, Italia -7,1%

Roma - Anche nel 2013 il mercato dell'auto europeo chiude con un calo. Una tendenza che si ripete da 6 anni a questa parte. Le immatricolazioni di ...



Facebook Paper, il social network punta sulle news

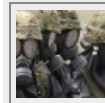
Washington (USA) - Anche il social network di Facebook punta sulle news e lo farà con il lancio di Paper, un aggregatore di notizie sviluppato ...

CERCA NEL QUOTIDIANO

cerca

cronaca | sport | ambiente | economia | politica | gossip

NOTIZIE IN EVIDENZA



Armi chimiche siriane nei porti italiani?



Armi chimiche siriane a Gioia Tauro



GdF Roma scopre truffa 'baby pensionati': 37 indagati

VIDEO



La Ragazza con l'Uccello di Fuoco - Trailer

Il 16 gennaio arriva al cinema distribuito da Key Films, "Angry Games - La ragazza con l'uccello di fuoco", diretto dalla ...

I PIU' LETTI

Russia - Tre agenti morti dopo conflitto a fuoco nel Daghestan

Gossip - Cristiano Ronaldo padre di famiglia: FOTO col figlio e Irina Shayk

Bruno Arena dei Fichi d'India compie 57 anni

Milan - La carica di Seedorf: "Speriamo di fare belle cose, abbiamo sofferto abbastanza"

Berlusconi diventa un casco, scherzo o trovata?

Ndrangheta - Taranto, 27 arresti nella notte

Catania - Bazar della droga: 47 arresti. Ci sono minorenni

Gossip - Marika Fruscio nuda e sexy nel Calendario 2014: tutte le FOTO hot

DALLE ALTRE EDIZIONI




BLOGMOTORI



di Vincenzo Borgomeo

16 GEN 2014

RC AUTO, ancora polemiche sul decreto “destinazione Italia”

   “Mi impegno in prima persona a fare una battaglia nel mio Partito perché sia profondamente modificato l'articolo 8 del Decreto Destinazione Italia, che penalizza profondamente cittadini e piccole imprese, consolidando lo strapotere delle compagnie assicurative”. E' quanto dichiarato da Marco Di Stefano, parlamentare del PD e componente della Commissione Finanze della Camera, nel corso della giornata di mobilitazione promossa da diverse associazioni di categoria e di tutela dei consumatori.

Rispondendo ad un appello che il settore delle autoriparazioni ha rivolto alle istituzioni, Di Stefano ha ribadito come l'articolo 8 del decreto varato dal governo, pur presentato come un calmiera delle tariffe della **RC AUTO**, in realtà vada a consolidare l'attuale situazione di forte squilibrio tra compagnie assicurative ed utenti, con un ulteriore compressione dei diritti dei consumatori e presenti diversi aspetti di incostituzionalità e non aderenza al quadro normativo comunitario. “Mentre Renzi sta varando un piano del lavoro che punta a sostenere in maniera innovativa e coraggiosa le piccole e medie imprese, il Parlamento si trova ad esaminare un decreto che va in tutt'altra direzione, penalizzando in misura letale un settore come quello delle auto riparazioni che, senza sussidi e finanziamenti pubblici, anche nell'attuale stato di crisi assicura oltre 50 mila posti di lavoro”.

“Non è accettabile – prosegue Di Stefano – che le ragioni delle grandi compagnie assicurative (che peraltro continuano ad accumulare ingenti profitti) vengano anteposte alla tutela dei diritti dei cittadini e delle piccole e medie imprese. Su questo mi aspetto parole chiare dal Partito, coerenti con quanto affermato dal Segretario Renzi nel Job's Act e con le aspirazioni e le speranze dei milioni di cittadini che guardano al PD come agente del cambiamento e dello sviluppo”.

Condividi:

Scritto in [Senza Categoria](#) | [2 Commenti](#) »

2 COMMENTI

nightmarella 16 gennaio 2014 alle 11:20

Non so cosa dicano i bilanci delle compagnia assicurative ma se devo giudicare dalle sedi faraoniche di molte di esse non se la passano male di sicuro e continuare a proteggerle è criminale oltre che un insulto a tutti quelli che devono faticare per arrivare a fine mese.

Aldo Moro 16 gennaio 2014 alle 08:43

Sarebbe ora che si cominciasse a far pagare alle Assicurazioni le loro inefficienze organizzative e la loro incapacità di “punire” quelli che truffano ...
Ma del resto finché sono “protette” dallo Stato ... è come le autostrade, che mentre tutto va indietro “loro” possono permettersi di avere aumenti di 3-4 volte l'inflazione ...
Ma in che c..o di Paese siamo??? Ma chec...o fanno sti politici incaèaci corrotti e spendaccioni???
Mandiamoli a casa tutti!!
Aldo

LASCIA UN COMMENTO

Nome (obbligatorio)

Indirizzo mail (non sarà pubblicato) (obbligatorio)

Indirizzo sito web

RICERCA NEL BLOG

Tweets di @VikyBorgomeo

CALENDARIO

GENNAIO: 2014

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

« dic

CATEGORIE

- [Abarth](#)
- [accordi](#)
- [Alcol](#)
- [Alfa Romeo](#)
- [ambiente](#)
- [Aston Martin](#)
- [Audi](#)
- [auto](#)
- [auto epoca](#)
- [Bentley](#)
- [bmw](#)
- [bonus](#)
- [Brawn](#)
- [cabriolet](#)
- [Cadillac](#)
- [Calderoli](#)
- [camper](#)
- [Cellulare](#)
- [Chevrolet](#)
- [Chrysler](#)
- [cinesi](#)
- [Citroen](#)
- [City car](#)
- [classiche](#)
- [cloni](#)
- [co2](#)
- [Concept car](#)
- [Corvette](#)
- [crisi](#)
- [crossover](#)
- [Dacia](#)
- [Daihatsu](#)
- [De Tomaso](#)
- [Diesel](#)
- [Dvina](#)

LA REDAZIONE

☎ 0187 1852605

☎ 0187 1852515

✉ Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

☎ 0187 1952682

✉ Contattaci

**CITTÀ DELLA SPEZIA**
il quotidiano on line della Spezia e provinciaUltimo aggiornamento: Giovedì 16 Gennaio - ore **12.30**

Cerca nel sito

Cerca

[HOME](#) [PRIMO PIANO](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [SPEZIA](#) [CALCIO](#) [RUBRICHE](#)[CALCIO SPEZZINO](#) [BLOG](#) [VIDEOGALLERY](#) [FOTOGALLERY](#) [SONDAGGI](#) [LIFE](#) [LIBRI](#) [CINEMA](#) [IMMOBILI](#) [LAVORO](#) [TURISMO](#)

ECONOMIA

Tweet

La protesta dei carrozzieri spezzini arriva fino a Roma



La Spezia - Una nutrita delegazione di Carrozzeri spezzini di Confartigianato e Cna ha preso parte a Roma all'incontro con i parlamentari presso la sala Capranichetta in piazza Montecitorio. La sala era gremita da centinaia di carrozzieri provenienti da tutt'Italia mentre un altro presidio era presso il ministero dello sviluppo economico. Oltre 40 Parlamentari di tutte i gruppi politici hanno partecipato alla manifestazione. I carrozzieri spezzini durante la manifestazione hanno

avuto modo di incontrare anche il sen. Massimo Caleo per parlare delle loro proposte di emendamento. "Obiettivo dei carrozzieri - commentano Salvatore Vitarelli e Pierluigi Peroni, Presidenti rispettivamente dei carrozzieri di Cna e Confartigianato - la modifica del Decreto legge "Destinazione Italia", nella parte che si occupa di **RC AUTO**, l'articolo 8, infatti è un grande regalo alla lobby delle Assicurazioni e rischia di mettere in ginocchio migliaia di piccole imprese artigiane di carrozzeria e i loro dipendenti. A rischio il diritto di scelta del consumatore, si renderebbe infatti obbligatoria la forma specifica nel risarcimento dei danni ai veicoli, vale a dire far riparare il veicolo incidentato esclusivamente dalle officine di carrozzeria convenzionate con le assicurazioni". Quello che gli automobilisti non sanno - prosegue la nota sindacale - ed il Governo finge di non sapere è che alle carrozzerie convenzionate vengono imposte dalle Assicurazioni condizioni contrattuali-capestro (basse tariffe orarie, tempi di riparazione ridotti, ricambi dati in conto lavorazione, servizi aggiuntivi richiesti a titolo gratuito, percentuali di ristorno sul fatturato) che costringe le carrozzerie convenzionate a lavorare nettamente sotto costo, mettendo così a rischio anche la qualità della riparazione. I Carrozzeri spezzini venuti a Roma chiedono al Governo di stralciare dall'articolo 8 del Decreto i commi 1c ed 1e, sostituendo il comma 1c con una proposta avanzata unitariamente dalle Associazioni di categoria. Hanno preso parte alla manifestazione i funzionari Maurizio Viaggi di Cna, Nicola Carozza di Confartigianato e le carrozzieri spezzine Autonova, Esteticar, Standard, Gianfranceschi, Bertoneri, Cappellari, RB, La Pianta, La Veneta.

Giovedì 16 gennaio 2014 alle 11:52:23

REDAZIONE

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[HOME](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#) [BLOG](#)

I BLOG DI CITTA' DELLA SPEZIA

FIORINOSCRITTO di Matteo Fiorino

citynews v

GIOVEDÌ, 16 GENNAIO 14°

Invia un contributo

Accedi

NAPOLITODAY

NOTIZIE

ZONE

EVENTI

SEGNALAZIONI

RECENSIONI

Cerca nel sito

Vomero San Ferdinando Bagnoli Avvocata Chiaia Mercato Porto Pozzuoli [Tutte le zone »](#)

Caro **RC AUTO**, il Comune di Napoli pronto a fare la voce grossa

"Situazione insostenibile per i napoletani. La Commissione europea, l'AGCM (Antitrust), il Ministero per lo Sviluppo Economico e il Parlamento Italiano devono intervenire", la dura presa di posizione dell'assessore Panini

Regione Campania
comune comune di Napoli
de magistris governo
politica provincia teatro san
carlo terra dei fuochi
trasporti



Redazione · 16 Gennaio 2014

Tweet

**RC AUTO**

“E’ arrivato il momento che la Commissione europea, l’AGCM (Antitrust), il Ministero per lo Sviluppo Economico (con l’ausilio dell’IVASS) e il Parlamento Italiano, intervengano seriamente, perché questo stato di cose è divenuto più che insostenibile per migliaia di cittadini del Comune di Napoli, indebolendo i settori strategici dell’economia locale. Non contestiamo il dato della liberalizzazione, ma la costruzione di fatto di un cartello che determina una condizione di discriminazione, così come peraltro dimostrato dall’indagine conoscitiva dell’Autorità Antitrust di recente pubblicazione”. E’ questa la dura presa di posizione dell’assessore al Lavoro e alle Attività Produttive con delega alla Tutela dei Consumatori,

Enrico Panini, emersa al termine del tavolo di lavoro per il contrasto al caro **RC AUTO** nella città di Napoli, tenutosi a **Palazzo San Giacomo** con l’associazione **“Mo Bast”**.

“Com’è noto - ha spiegato **Panini** - la città di Napoli registra le tariffe **RC AUTO** più alte d’Italia e probabilmente d’Europa. Nel corso dell’incontro è emersa una distorsione del mercato che produce tariffe sproporzionate e altamente discriminatorie nei confronti della nostra città, limitazione alla libertà di scelta del consumatore e meccanismi informativi poco trasparenti. E’ sulla base di queste premesse che l’Amministrazione di Palazzo San Giacomo e l’associazione Mo Bast, intendono proseguire facendo rete il proprio lavoro sul tema caro **RC AUTO**”.

L’**assessore Panini**, già alcuni giorni fa, ha inviato un dossier al **Commissario europeo per la Concorrenza, Joaquín Almunia**, chiedendo di essere ascoltato per ogni eventuale chiarimento nel merito della questione e per avanzare proposte laddove venissero richieste dalla Commissione.

Annuncio promozionale

Enrico Panini assicurazioni

G+1 Email

Commenti

[Home](#) > [Attualità](#) > [RC AUTO](#), Federcarrozzieri: "I sindacati propongono emendamenti peggiorativi!"

RC AUTO, Federcarrozzieri: "I sindacati propongono emendamenti peggiorativi!"

"I sindacati hanno presentato emendamenti a vantaggio delle Assicurazioni, chi ha sbagliato paghi": è la denuncia di Federcarrozzieri

Categoria: **Attualità** | 16 Gennaio 2014

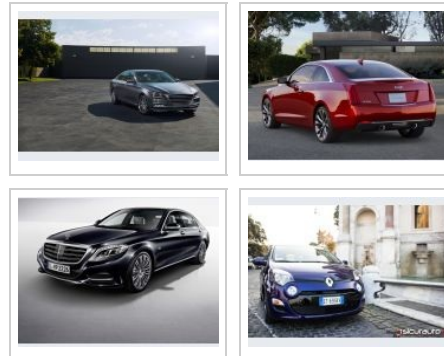
Polveriera **RC AUTO**. A fine dicembre, è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto Destinazione Italia, che rivoluziona la Rca: adesso, la patata bollente è in mano al Parlamento, che può modificare (tramite emendamenti) il decreto, e approvarlo. E proprio alcuni emendamenti al decreto da parte dei sindacati confederali dei riparatori hanno scatenato l'ira di Davide Galli, presidente di Federcarrozzieri. Già in lotta contro il Governo

Letta, e in particolare contro il ministero dello Sviluppo economico, per il contenuto del decreto. Tutto ruota attorno al risarcimento in forma specifica: secondo il decreto, l'Assicurazione dirotterà il cliente solo presso il carrozziere convenzionato con l'Assicurazione. La Compagnia, col risarcimento in forma specifica, indennizzerà (e non risarcirà...) il danno attraverso le proprie carrozzerie convenzionate e dovrà ovviamente fornire garanzia di due anni sulle riparazioni effettuate (così come avviene già oggi per legge in qualsiasi carrozzeria, ma nel decreto non si fa alcun accenno a quali standard di qualità dovranno riferirsi le riparazioni). **L'Assicurazione che intende avvalersi del risarcimento in forma specifica dovrà garantire ai clienti uno sconto minimo del 5%** e per alcune regioni questo sconto dovrà essere almeno del 10%. Questi sconti non possono essere barattati con la sicurezza e i diritti dei consumatori: in primis, qualità e sicurezza. E ora, come Galli ha spiegato a SicurAUTO.it, "gli emendamenti dei sindacati vanno a vantaggio delle Assicurazioni e sono peggiorativi per i 17.000 riparatori indipendenti, quelli che non hanno convenzioni con le Compagnie". Vediamo di che si tratta.

COSA POTREBBE CAMBIARE - Il decreto recita così: "Nei casi di cui al presente articolo il danneggiato, anche se diverso dall'assicurato, può comunque rifiutare il risarcimento in forma specifica da parte dell'impresa convenzionata con l'impresa di assicurazione, individuandone una diversa; la somma corrisposta a titolo di risarcimento, che non può comunque superare il costo che l'impresa di assicurazione avrebbe sostenuto provvedendo alla riparazione delle cose danneggiate mediante impresa convenzionata, è versata direttamente all'impresa che ha svolto l'attività di autoriparazione, ovvero previa presentazione di fattura". E l'emendamento è questo: "Nei casi di cui al presente articolo la somma corrisposta a titolo di risarcimento è versata direttamente all'impresa che ha svolto l'attività di autoriparazione, previa presentazione di fattura, corrispondente alla valutazione preventiva del danno congiunta e condivisa tra l'impresa di assicurazione e l'impresa di autoriparazione. Resta comunque fermo il



Ultime fotogallery



Listino auto nuove

Seleziona marchio

Seleziona modello

Le più cliccate



Abarth 500 - berlina 2 vol. 3 Porte
€ 17.700 - € 24.750



BMW Serie 1 - berlina 2 vol. 5 Porte
€ 23.700 - € 47.600



BMW Serie 3 - coupé 2 Porte
€ 36.050 - € 71.850



Citroën DS3 - cabriolet 2 Porte
€ 18.950 - € 25.600



Rolls-Royce Phantom - coupé 2 Porte
€ 475.000 - € 475.000

COMPARATIVA PNEUMATICI INVERNALI

In una comparativa le migliori gomme invernali 2013 - 2014



QUANTO È SICURA LA TUA AUTO?

diritto del danneggiato al risarcimento per equivalente nell'ipotesi in cui il costo della riparazione sia pari o superiore al valore di mercato del bene e, in tali casi, la somma corrisposta a titolo di risarcimento non può comunque superare il medesimo valore di mercato". Tradotto, secondo Galli, dopo aver previsto l'ovvia libertà di scelta del danneggiato, **non si cancella la facoltà delle imprese assicurative di offrire la riparazioni presso strutture convenzionate.** Ancor peggio, per Galli, quel che segue: "Nei casi di cui al presente articolo " (quindi sia che si ripari dal proprio carrozziere sia che si ripari presso quello della Compagnia), la somma corrisposta a titolo di risarcimento è versata direttamente al riparatore previa presentazione di fattura "corrispondente alla valutazione preventiva del danno congiunta e condivisa tra l'impresa di assicurazione e l'impresa di autoriparazione". In sostanza, secondo il presidente di Federcarrozzeri, **viene introdotto l'obbligo per il riparatore, se vuole ottenere il pagamento, di concordare il danno, senza nulla prevedere per il caso in cui l'impresa intenda pagare meno di quanto richiesto dal riparatore.** O meglio - conclude Galli - è evidente che in tal caso non si applicherebbe la norma e quindi verrebbe pagato direttamente il danneggiato impedendo di fatto alle imprese indipendenti di incassare l'importo di fatture relative a lavori svolti con costi orari non condivisi dalle Compagnie o banalmente con eventuali costi di noleggio, e ciò per la sola ragione che gli stessi non risultano concordati.

CESSIONE DEL CREDITO - Il secondo punto riguarda la **cessione del credito al carrozziere: il decreto lo abolisce**, cosicché l'automobilista dovrà difendersi da sé davanti all'Assicurazione per riscuotere il credito in caso di indennizzo post incidente, e non potrà cederlo al carrozziere. Un emendamento dei sindacati recita: "La cessione del credito derivante dal diritto al risarcimento del danno causato dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti non può comportare un aggravamento della prestazione cui è tenuta la parte obbligata. In presenza di cessione del credito, la somma da corrispondersi a titolo di rimborso delle spese di riparazione dei veicoli danneggiati è versata direttamente all'imprenditore che ha eseguito le riparazioni, previa presentazione di fattura corrispondente alla valutazione preventiva congiunta e condivisa tra l'impresa di assicurazione e l'impresa di autoriparazione". Secondo Galli, "questo emendamento oltre ad essere peggiorativo è sconcertante. A oggi infatti il divieto di cessione è limitato ai contratti stipulati tra assicurato e compagnia, permettendo al danneggiato di continuare a cedere il credito fuori dalla procedura del risarcimento diretto. Nell'emendamento confederale il divieto non è più limitato a chi lo accetta sottoscrivendo un contratto, permettendo in tal modo alle compagnie di sostenere la generale applicabilità di un tale limite. **Non solo: la previsione secondo la quale 'la cessione di credito non può comportare un aggravamento della posizione cui è tenuta la parte obbligata' è assurda perché ovviamente la cessione di un credito non può in alcun modo aggravare la posizione del debitore ceduto, ma è anche grave che venga proposta una simile lettura che politicamente avalla le maldicenze sul settore dell'autoriparazione. Ma vi è di più e se possibile di peggio. L'emendamento nella sua conclusione riprende letteralmente quanto già sostenuto nel primo emendamento: 'In presenza di cessione del credito, la somma da corrispondersi a titolo di rimborso delle spese di riparazione dei veicoli danneggiati è versata direttamente all'imprenditore che ha eseguito le riparazioni, previa presentazione di fattura corrispondente alla valutazione preventiva congiunta e condivisa tra l'impresa di assicurazione e l'impresa di autoriparazione'. La norma dunque, pare limitare la cessione di credito al riparatore, escludendola quando va a favore di un terzo diverso dal carrozziere, a esempio fornitori del riparatore, consorzi, cooperative, società di noleggio o di servizi, prevedendo nuovamente per la validità della cessione che la stessa sia relativa a un credito oggetto di 'valutazione preventiva congiunta e condivisa'".**

UN'ALTRA CHICCA - Ecco infine una dichiarazione in anteprima di Galli a SicurAUTO.it: "**Le confederazioni si sono sbagliate a scrivere gli emendamenti e si sono pubblicamente scusate per l'errore, l'errore di avere consegnato a decine di parlamentari dei formulati che avrebbero costretto ai riparatori a concordare tutti i danni con il perito e quindi ad essere sotto il giogo delle Compagnie. Gli errori si pagano e chi non ha sorvegliato su tale scempio dovrebbe essere immediatamente rimosso e destinato ad altre mansioni. Adesso chiediamo e desideriamo avere una risposta immediata su come e in che termini le confederazioni intendano correggere i loro errori ma, soprattutto, come faranno a riconsegnare gli emendamenti corretti che dovrebbero essere validati dai nostri esperti a tutti i parlamentari pregandoli di sostituirli con i nuovi. Non è una operazione banale e noi desideriamo sorvegliare affinché ciò accada nel migliore dei modi".** Galli chiede alle confederazioni la massima trasparenza sui loro passaggi "perché è in gioco la sorte delle imprese artigiane e non tolleriamo in occasioni così gravi la superficialità e l'approssimazione".

QUANTO È SICURA LA SUA Vettura?

Tutti i crash test Euro NCAP con video, foto e schede tecniche

[GUARDA I CRASH TEST](#)



ASSISTENZA CODICE DELLA STRADA

Hai preso una multa ingiusta? Chiedi assistenza agli esperti

[PARLA CON L'ESPERTO](#)



In Italia le RC AUTO piu' care d'Europa: 213 euro in piu'

Scritto da ImolaOggi ECONOMIA, NEWS giovedì, 16, gennaio, 2014



16 gen. – In Italia la **RC AUTO** e' la piu' cara d'Europa. Molti italiani lo pensano da sempre, ma ora arriva la conferma dai dati: l' **RC AUTO** in Italia, rispetto alla Germania, la Francia, la Gran Bretagna e la Spagna, costa di piu', precisamente 213 euro per ogni veicolo. Nel nostro paese il prezzo medio per cliente e' infatti di 491 euro rispetto alla media di 278 euro degli altri paesi. Per le auto, il prezzo medio dell' **RC AUTO** e' piu' basso negli altri paesi del 45 per cento rispetto all'Italia.

Sono dati diffusi poco fa da uno studio realizzato nel periodo 2008/2012 da The Boston Consulting Group e illustrati in una conferenza stampa organizzata nella sede romana dell'Ania alla presenza del presidente Aldo Minucci. "Facciamo proposte al governo oggettive e concrete purché vengano ritoccate al ribasso le componenti di risarcimento. E' vero che l' **RC AUTO** italiana pesa di piu' sui consumatori, ma bisogna osservare un dato importante: i risarcimenti italiani sono piu' elevati 4 volte rispetto agli altri paesi. In caso di morte, il risarcimento per ogni sinistro nel nostro paese e' pari a 649 euro contro i 138 degli altri paesi". Lo ha detto il presidente dell'Ania Aldo Minucci commentando i risultati dell'indagine di The Boston Consulting group illustrata durante una conferenza stampa a Roma e che ha messo a confronto le tariffe Rc cauto in Europa.

"Questo tema tocca 41 milioni di persone che utilizzano le auto e noi siamo preoccupati perche' il mondo delle assicurazioni sembra fortemente auto dipendente e dunque la nostra credibilita' pare legata solo all' **RC AUTO** ", ha sottolineato Minucci, "tutto il resto di cui noi ci occupiamo finisce mediaticamente in secondo piano. In questi anni, in realta', noi ci siamo impegnati tanto e abbiamo cercato di stabilire un rapporto di collaborazione con le istituzioni. Siamo sempre stati pronti al dialogo, ma e' importante capire che il tema dei prezzi in Italia ? correlato ai costi. Chi ci dice che i nostri prezzi sono piu' alti deve analizzare la situazione in modo serio e oggettivo: le cause della discrasia sono legate alla quantificazione dei risarcimenti", ha concluso.

L'ANTITRUST: E' INSOPPORTABILE "In Italia abbiamo il costo delle polizze piu' elevato d'Europa, e' indiscutibile ed e' una situazione insopportabile per il consumatore". Così il presidente dell'Autorita' Antitrust, Giovanni Pitruzzella. Secondo il numero uno dell'autorita' garante del mercato, "questo e' dovuto a una molteplicita' di fattori tra cui il fatto che ci siano molte frodi, c'e' un problema dei costi dei risarcimenti a causa dell'entita' prevista dalle tabelle specifiche". Per Pitruzzella, "bisogna pero' agire anche sul fronte delle compagnie di assicurazioni che non fanno ancora abbastanza, e' necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire comportamenti piu' efficienti nella lotta alle frodi. A nostro avviso le assicurazioni hanno avuto dei comportamenti non particolarmente efficienti in questa lotta quindi molte delle misure del governo, se correttamente attuate, possono servire ad affrontare correttamente il problema". E per questo, conclude, "va continuato il processo di riforma" del mercato **RC AUTO** . (AGI) .

NEWS

- ▶ In Italia le **RC AUTO** piu' care d'Europa: 213 euro in piu'
- ▶ Il Fmi lancia l'allarme deflazione, rischio disastro per la ripresa
- ▶ Scarcerato Brega Massone, l'ex primario della "clinica degli orrori"
- ▶ Sindacato polizia lancia l'allarme clandestini: troppi agenti aggrediti e minacciati
- ▶ Vertice Lega Nord – Marine Le Pen, siglata alleanza per elezioni europee
- ▶ La Regione Sicilia noleggia 7 super-auto per 352mila euro
- ▶ Governo, Letta a Napolitano: Rimpasto o Letta "bis"
- ▶ ONU, la lagna di Ban Ki-moon: volevamo 6,5 mld di \$, ce ne hanno dati SOLO 2,4
- ▶ Monti si vanta in Russia: ho evitato il ritorno di Berlusconi



ARTICOLI CORRELATI

- ▶ **RC AUTO** , Codacons: lo sconto "rischia di tramutarsi in una colossale bufala"
- ▶ Allo studio una legge per assicurazione obbligatoria contro i disastri naturali
- ▶ Scatola nera sulle auto contro le frodi alle assicurazioni
- ▶ Governo: si discute assicurazione obbligatoria per tutti professionisti
- ▶ Assicurazioni auto: UE potrebbe avviare indagini contro l'Italia
- ▶ Monti e il suo governo tecnico fanno l'ultimo regalo a banche e assicurazioni

ULTIMI COMMENTI

- ▶ max su Marò, India: decisione su pena morte "in due o tre giorni". Letta: è inaccettabile
- ▶ Silvano Corradi su Berlato: 1500 clandestini sbarcati in pochi giorni, ora difendere i confini è un dovere
- ▶ gianluca su Immigrati, Papa: vi è una generale indifferenza davanti a simili tragedie
- ▶ Loredana su Immigrati, Papa: vi è una generale indifferenza davanti a simili tragedie
- ▶ alfredo su Marò, Feltri contro Monti: "Se li ammazzano che fai? Ti butti dalla finestra?"
- ▶ Nelly Rima su Lecce: Toma a casa e si accorge che il figlio neonato non è suo

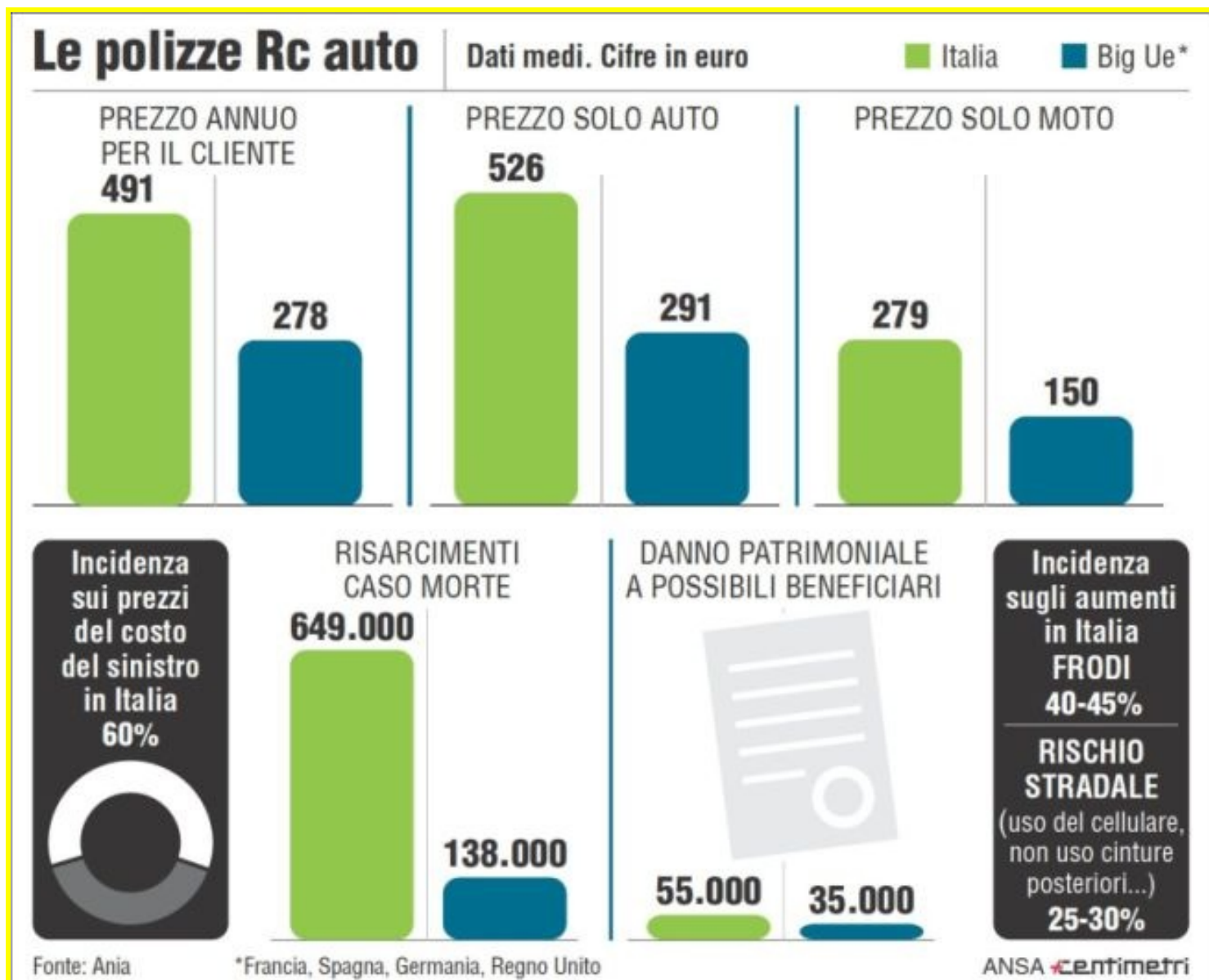


Costi **RC AUTO** in Italia e in Europa

In Italia il prezzo medio della polizza **RC AUTO** per cliente è di 491 euro, 231 euro in più rispetto alla media di 278 euro nei quattro maggiori Paesi europei: Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Lo studio sul mercato Rca in Europa presentato oggi dall'Ania.

di Redazione ABCRisparmio

16 gen 2014 - ore 10:57



Rc auto prezzi record in Italia



In Italia una **polizza Rc Auto** nel periodo compreso tra il 2008 ed il 2012 è costata mediamente **231 euro in più** se confrontata a quella di Francia, Spagna, Germania e Regno Unito. Gli italiani hanno pagato in media **491 euro** rispetto ad una media di **278 euro**.

Prendendo come riferimento le sole **auto**, gli italiani hanno pagato **526 euro**, mentre negli altri paesi **291 euro**, mentre nel comparto **moto** il rapporto è **279 euro** contro **150 euro**.

È stata l'associazione delle aziende assicuratrici (**Ania**) a rendere noti questi dati, sottolineando che ad incidere notevolmente sui costi per il 60% sono stati i sinistri.

In base all'indagine, i risarcimenti in Italia per caso di morte sono quadrupli rispetto a quello degli altri Paesi (649 mila euro contro 138 mila) ed è anche più elevato il livello del danno patrimoniale (50-60 mila euro a fronte di 30-40 mila).

Inoltre il rapporto evidenzia che le **frodi in Italia** incidono sui costi per il 40-45% sull'aumento dei prezzi.

Il presidente dell'Ania, **Aldo Minucci**, ha sottolineato che nel **2013** i prezzi sono scesi del 5% a seguito della riduzione dei sinistri, con un abbassamento complessivo dei premi a settembre del 6,6%.

Alessandro Mancuso gennaio 16, 2014



HAI MAI PENSATO A QUANTA STRADA
DEVE FARE L'ACQUA PRIMA DI ARRIVARE
NEL TUO BICCHIERE? [Scopri!](#)



tel e tu
Chi risparmia sei Tu

ilsalvagente.it consumi

HOME

CONSUMI

DIRITTI

SPORT

ATTUALITÀ

SPETTACOLO

RUBRICHE

RSS

CERCAARTICOLO

stampa articolo invia articolo

condividi: [f](#) [t](#) [+](#) [G](#) [G](#) [G](#) [G](#) [G](#) [G](#)

Rc auto, on line si risparmia: ma attenzione alla franchigia

Le clausele, ecco cosa guardare prima di un contratto. Direct Line la compagnia meno cara.

Le assicurazioni auto italiane sono tra le più costose in Europa: lo conferma uno studio realizzato da The Boston Consulting Group tra il 2008 e il 2012 e diffuso dal presidente dell'ANIA Aldo Minnucci. Per un automobilista italiano, quindi, sapere come risparmiare sui prezzi dell'[assicurazione auto](#) è fondamentale, e questa necessità è molto più sentita rispetto ai consumatori tedeschi, francesi, inglesi e spagnoli.



Il doppio rispetto alla media Ue

La differenza non è trascurabile: si parla di una media italiana di 491 euro l'anno contro i 278 euro annui di altri paesi europei. Ecco perché i consumatori italiani hanno compreso l'importanza di confrontare le migliori [polizze assicurative](#), alla ricerca di quella meno cara e adatta alle proprie esigenze, ed ecco anche il motivo della grande diffusione delle compagnie assicurative online, che permettono di risparmiare tagliando i costi di gestione.

Tramite il portale di comparazione online SuperMoney, abbiamo ipotizzato di voler trovare

l'assicurazione auto meno cara per un utente che possieda una Ford Fiesta e appartenga alla prima classe di merito. A titolo esemplificativo, effettuiamo il confronto per le città di Milano, Roma e Napoli.

Direct Line e Con Te vincono al Nord e al Sud

A Milano l'offerta più conveniente è quella di Direct Line, il cui costo annuo è di 223,40 euro. A seguire troviamo l'assicurazione proposta da ConTe.it, compagnia assicurativa del gruppo Admiral, il cui premio annuo ammonta a 286,90 euro. Infine, la polizza assicurativa di Tua Assicurazioni ha un costo pari a 326,95 euro l'anno.

Per chi vive a Roma l'assicurazione auto attualmente più conveniente è Direct Line, il cui costo annuo ammonta a 297,44 euro. A seguire troviamo la polizza di ConTe.it, il cui premio annuale è di 369,91 euro. Infine, troviamo l'assicurazione proposta da Linear, il cui costo è di 467,79 euro l'anno.

Anche a Napoli, infine l'assicurazione più vantaggiosa è quella proposta da Direct Line, il cui premio annuo è di 883,51 euro l'anno. A seguire troviamo la polizza di ConTe.it, il cui costo ammonta a 905,60 euro annui. Infine, troviamo l'offerta di Linear, il cui costo annuo è di 1062,86 euro.

Attenzione alle clausele

Le assicurazioni online dominano decisamente la classifica delle polizze auto più convenienti. Prima di stipulare una polizza auto sul web, però, è necessario fare attenzione alle condizioni contrattuali e verificare che corrispondano pienamente alle proprie esigenze.

L'importanza dei massimali

Ad esempio, se la soglia dei massimali, cioè l'importo massimo che la compagnia si impegna a risarcire in caso di danni a cose e persone, è stabilita per legge (5 milioni per i danni alle persone e 1 milione di euro per i danni alle cose), il cliente ha la possibilità di adattare questa soglia alle proprie esigenze, anche includendo nella polizza delle garanzie accessorie, come quelle per gli infortuni al guidatore.

La franchigia e il diritto di rivalsa

Un altro elemento da non sottovalutare è la franchigia, ossia la quota del danno che è a carico

ARCHIVIO

Rc auto, on line si risparmia: ma attenzione alla franchigia

Le assicurazioni auto italiane sono tra le più costose in Europa: lo conferma uno studio realizzato da The Boston Consulting Group tra il 2008 e il... [\[vai all'articolo\]](#)

Cibo in scadenza? In Olanda non si butta, c'è l'outlet (video)

Chi l'ha detto che il cibo in scadenza va buttato? In Olanda, per esempio, c'è un supermarket che raccoglie ogni genere di alimento rimasto... [\[vai all'articolo\]](#)



La scheda: come leggere l'etichetta e cosa cercare

Il Salvagente, nel numero in edicola da giovedì 16 gennaio, offre una guida alla lettura della nuova etichetta in tutti i suoi aspetti. Dai claim... [\[vai all'articolo\]](#)

Etichette: più chiare e complete col nuovo regolamento Ue

Soia, oliva o palma? L'interrogativo finalmente va in pensione. Sapere cosa nasconde la generica indicazione oli e grassi vegetali diventa un... [\[vai all'articolo\]](#)

Philip Morris lancia la sigaretta a "basso rischio"

Non brucerà e non farà fumo, ma conterrà tabacco e nicotina. Avrà marchi noti, come Marlboro e Cesterfield, ma, stando alle intenzioni del... [\[vai all'articolo\]](#)

dell'assicurato e che solitamente corrisponde al 10% del danno e a una cifra tra i 250 e i 500 euro: se i danni provocati sono inferiori alla franchigia, quindi, la compagnia non rimborserà l'assicurato.

Attenzione anche alle clausole che riguardano il diritto di rivalsa della compagnia, che può rifiutarsi di pagare i danni qualora il guidatore si sia messo alla guida in stato di ebbrezza, ma anche se la revisione del veicolo risultasse scaduta. In questo caso è possibile infatti sottoscrivere la cosiddetta "protezione rivalsa".

Il diritto di recesso vale 15 giorni

Ricordiamo che la polizza assicurativa entra in vigore nel momento in cui si effettua il pagamento, ma che nei primi 15 giorni il cliente può esercitare il diritto di recesso, qualora il prodotto non fosse conforme alle aspettative. La compagnia assicurativa online, inoltre, ha l'obbligo di inviare al contraente una copia del contratto entro cinque giorni dal pagamento del premio.

Ultimo aggiornamento: 16/01/14

Disdetta, recesso, ripensamento: i moduli per "liberarsi" delle compagnie telefoniche

Le lettere da inviare per disdire un contratto non richiesto (e non solo), con l'aiuto di Trovatariffe.

Multa ingiusta? Contestatela

Avete ricevuto una multa ingiusta e pensate di contestarla? Ecco come si presenta l'istanza al Giudice di pace.

Gli indirizzi utili

Authority e dintorni. Questi sono gli indirizzi di cui potreste aver bisogno..

I Portali delle Regioni e altri siti utili

Molte delle Regioni italiane hanno portali "dalla parte del consumatore". Tenerli d'occhio conviene sempre. Assieme agli altri che vi segnaliamo..



Assicurazioni

Sponsored by


 CONFRONTA. SCEGLI. RISPARMIA.

Home | Assicurazione auto | Assicurazioni news | Tutti i temi ▾ | Archivi ▾

Tariffe Rc auto: **ANIA**, più fiducia nelle forze di mercato



Giovedì 16 Gennaio 2014, 12:27 in
 di Filadelfo Scamporrino

***ANIA** ribadisce contrarietà agli sconti minimi imposti per Legge.*



Al fine di eliminare in **Italia** le anomalie sull'**Rc auto** serve maggiore fiducia nelle **forze di mercato**. Questo è quanto ha messo in evidenza, tra l'altro, il Presidente dell'**ANIA** riferendosi alle recenti misure sull'**Rc auto** varate dal Governo con il Decreto "**Destinazione Italia**". Il Presidente dell'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici ha ribadito come la strada da seguire per il calo delle **tariffe Rc auto** sia quella di andare a rivedere l'attuale sistema dei **risarcimenti** sui **danni alla persona**.

Il riferimento è ai **danni fisici** di grave entità per i quali secondo l'**ANIA** occorre approvare la tabella unica. L'**ANIA** è invece contraria ad un sistema che sulle polizze impone degli **sconti minimi**, includendo anche l'**Rc auto** con la **scatola nera**, in quanto è "solo la dinamica di mercato che determina l'**andamento dei prezzi**".

LINK UTILI

[Rc auto e benzina, come si può risparmiare](#)

[Rc auto 2012: navigare e risparmiare](#)

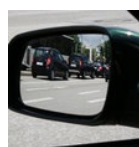
[Comparazione Rc auto per risparmiare](#)



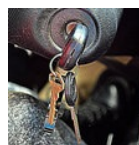
Articoli più letti



Tariffe Rc auto: **ANIA**, più fiducia nelle forze di mercato



Tariffe Rc auto, Ivass: sono un problema sociale



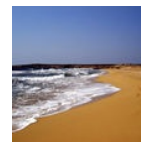
Rc auto, contratto base prezioso strumento di confronto



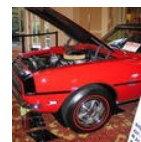
Assicurazioni vita-danni e sistemi di tariffazione



Assicurazione Rc auto: come segnalare le scorrettezze



Assicurazioni viaggi e vacanze per non correre rischi



Rc auto 2011: boom sequestri al Sud



Confronto Rc auto: polizze a prezzi accessibili



Assicurazioni online economiche: l'Rc auto low

Assicurazioni Rca auto, in Italia le tariffe più alte d'Europa

16 - 01 - 2014 Emanuel Sitzia



Caro assicurazioni Rca auto, in Italia il primato delle tariffe più care d'Europa. Lo denuncia il presidente dell' **ANIA** , ma l'Antitrust frena le polemiche.

Non è una novità, ma avere la conferma non fa certo piacere: i premi delle polizze auto in Italia sono tra i più cari in Europa, lo annuncia il presidente dell' **ANIA** , Aldo Minucci, sulla scorta di uno studio realizzato da The Boston Consulting Group tra il 2008 e il 2012. Non stupisce, quindi, che gli automobilisti del Bel Paese avvertano più degli altri l'esigenza di capire **come trovare l'assicurazione auto più economica** per risparmiare.

Non è un caso che gli italiani abbiano ormai sappiano **quali sono le assicurazioni migliori** basandosi sulle proprie esigenze e cercando di personalizzare il più possibile la polizza auto. Secondo lo studio presentato dall' **ANIA** , infatti, la media italiana del costo della polizza auto ammonta a 491 euro annui, contro i 278 medi di spesa negli altri paesi. Insomma, in Germania, Francia, Gran Bretagna e Spagna si spende fino al 45% in meno sul costo dell'assicurazione auto.

"Servono, da parte del Governo, più coraggio e una maggiore fiducia nelle forze di mercato per risolvere il problema dell'assicurazione auto in Italia, dominato da un sistema di regole e comportamenti che presenta forti anomalie rispetto agli altri Paesi europei e penalizza così decine di milioni di automobilisti", ha dichiarato Aldo Minucci, riferendosi anche alle norme in materia di assicurazioni auto contenute nel nuovo decreto Destinazione Italia, che introduce una serie di sconti per gli automobilisti che accettino di includere nel contratto della polizza auto delle clausole che limitano la possibilità di frodi.

Proprio nel gran numero di frodi ai danni delle compagnie assicurative si dovrebbe riscontrare la causa del caro polizze auto, secondo Giovanni Pitruzzella, presidente dell'Autorità Antitrust, che ha dichiarato: "Bisogna agire anche sul fronte delle compagnie di assicurazioni che non fanno ancora abbastanza, è necessario stimolare una maggiore concorrenza e favorire comportamenti più efficienti nella lotta alle frodi".

"A nostro avviso – ha concluso Pitruzzella – le assicurazioni hanno avuto dei comportamenti non particolarmente efficienti in questa lotta quindi molte delle misure del governo, se correttamente attuate, possono servire ad affrontare correttamente il problema".

Nel frattempo, però, gli italiani sembrano puntare alle assicurazioni online per cercare di risparmiare su quello che è diventato il costo predominante del mantenimento di un'automobile. Attenzione però: se è vero che sottoscrivendo una polizza assicurativa online è possibile risparmiare tagliando sui costi di gestione, è altrettanto vero che il consumatore che si rivolge al web deve attuare una serie di accortezza maggiori rispetto a chi si reca in filiale.

Innanzitutto, è bene non farsi ingolosire da prezzi all'apparenza irresistibili e leggere con attenzione le condizioni del contratto prima della sottoscrizione, in particolar modo la parte riguardante massimali e franchigie.

I massimali, ossia la cifra massima che la compagnia assicurativa rimborserà in caso di danni, sono stabiliti per legge e ammontano a 5 milioni di euro per i danni provocati alle persone e ad un milione di euro per quelli provocati alle cose. Tuttavia, è possibile estendere l'importo dei massimali sottoscrivendo delle garanzie aggiuntive, in base alle proprie esigenze: con la garanzia "infortuni guidatore" l'assicurato può scegliere la soglia dei massimali che ritiene più adatta, ovviamente a fronte di un pagamento maggiore.

La franchigia, invece, rappresenta l'importo minimo che resta a carico dell'assicurato in caso di sinistro. Di solito corrisponde al 10% del danno, con un minimo che può variare tra i 250 e i 500 euro. Se il danno causato è inferiore alla franchigia, l'assicurazione perciò non emetterà alcun rimborso.

È opportuno anche leggere con particolare attenzione anche le clausole riguardanti il diritto di rivalsa della compagnia assicurativa, che può non emettere il rimborso nel caso in cui il guidatore sia trovato in stato di ebbrezza oppure l'automobile abbia la revisione scaduta. Per evitare che la compagnia eserciti questo diritto si può stipulare la cosiddetta "protezione rivalsa".

È poi buona abitudine controllare che la compagnia con la quale stiamo stipulando la polizza online non sia iscritta nel registro delle "compagnie fantasma", consultabile sul sito dell'IVASS: la polizza stipulata con una compagnia fantasma, infatti, non ha validità e il contraente rischia una multa salata, nonché il sequestro del veicolo.

Ricordiamo, infine, che la polizza stipulata online ha validità dal momento della sottoscrizione e che il contraente ha 15 giorni di tempo per avvalersi del suo diritto di recesso.

Chi ha letto questo ha letto anche:



Cosa è e come funziona la scatola nera per l'Rc auto a consumo

25 - 12 - 2013 Emanuel Sitia



Le migliori app per viaggiare in auto durante le vacanze di Natale

11 - 12 - 2013 Emanuel Sitia



Gli italiani e le assicurazioni auto, cresce la mobilità sostenibile

04 - 12 - 2013 Emanuel Sitia



ARTICOLO PRECEDENTE

La Cultura quale fattore di coesione sociale



CERCA

Home > Economia



Cecchetto: «Traghetto, e poi me ne vado»



Nel 2013 mercato auto Ue in calo per il sesto anno consecutivo



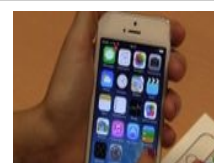
Europarlamento chiede ai 28 di bocciare mais Ogm



Ue, Squinzi: ulteriore riduzione CO2 catastrofica per



Domani Rehn a Roma vede Saccomanni, focus su



Apple rimborsa 32,5 milioni per acquisti di app dei bambini

Rc auto in Italia più cara di media Ue, pesa costo sinistri

16/01/2014



Roma, (TMNews) - I prezzi delle assicurazioni Rc auto in Italia sono stati superiori alla media dei principali paesi europei nel 2011-2012 di ben 213 euro. Il prezzo medio italiano è stato di 491 euro a fronte dei 278 versati in media in Francia, Spagna, Germania e Regno Unito secondo quanto emerso da un recente studio di Boston Consulting group. A pesare negativamente sui premi versati dagli automobilisti italiani sono il costo dei sinistri e le tasse. Ne parla Vittorio Verdone, direttore centrale dell' **ANIA**, l'Associazione nazionale tra le imprese di assicurazione. Verdone affronta anche le criticità del decreto Destinazione Italia che ha introdotto numerose novità in materia di Rc auto con sconti fino al 7%. Un decreto che secondo l' **ANIA**, pur contenendo aspetti positivi, va modificato in sede di conversione a partire dall'obbligo di riduzione prefissata dei premi.



Rc auto in Italia più cara di media Ue, pesa costo sinistri Ne parla Vittorio Verdone, direttore centrale dell' **ANIA**

Rbr/Mrv/oMrv

[Tweet Segui @GiornaleVicenza](#)

COMMENTI

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Commento:

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

VIDEO

- Rc auto in Italia più cara di media Ue, pesa costo sinistri

VIDEO

Rc auto in Italia più cara

Caricamento in corso ...

FOTOGALLERY

Tutte le fotogallery



Torna il mito del Rally Dakar

PUBBLICITÀ

PIÙ VISTI

- Sandrigo, muore dopo un'eroica battaglia
- Arzignano. Caso marò, il sindaco rifiuta ...
- Antiquario si sente male in casa ...
- Sara, la sopravvissuta di Arcole II ...
- Finisce arrestato per stalking alla ex, ...
- Cornedo, si barricata in casa e ...
- La denuncia di una donna di ...
- I bambini litigano in classe Botte ...
- Giovane subisce una beffa assurda Ha ...
- Bassano, si nasconde nel centro commerciale ...

ACCEDI | REGISTRATI

Cerca nel sito...

il Cittadino mb

IL QUOTIDIANO ONLINE DI MONZA E BRIANZA

Gio 16
Gennaio
2014
Aggiornato:
18.14

METEO

MONZA | BRIANZA NORD | BRIANZA SUD | VALLE DEL SEVESO | VIMERCATESE | PIÙ LETTI | ANSA

HOMEPAGE | CRONACA | ECONOMIA | SPORT | CULTURA E SPETTACOLI | FOTO | VIDEO | RUBRICHE

Il Cittadino di Monza e Brianza > Cronaca

CHI SIAMO | PUBBLICITÀ | NECROLOGI

Carrozzeri brianzoli in rivolta Mozione per la riforma **RC AUTO**

Tweet

16 gennaio 2014 | Cronaca | Commenta



Un carrozziere al lavoro (Foto by archivio)

Monza/Vimercate - Ci sono anche i carrozzieri di Monza e Brianza sul piede di guerra per il provvedimento di riforma dell' **RC AUTO** contenuto nel decreto "Destinazione Italia", approvato dal governo alla vigilia di Natale ed entrato in vigore lunedì.

La protesta dei carrozzieri contro le norme contenute nella riforma dell' **RC AUTO** è sfociata in una giornata di mobilitazione nazionale unitaria, che si è svolta mercoledì a Roma, con un presidio permanente fino a venerdì 17 gennaio davanti al Ministero dello Sviluppo Economico.

Sul banco degli imputati di Apa Confartigianato e Unione Artigiani brianzoli è finita la misura che traduce in obbligo la cosiddetta "forma specifica" nel risarcimento dei danni ai

veicoli incidentati. La normativa, nello specifico, impone la riparazione del veicolo incidentato esclusivamente ad opera di officine convenzionate con le compagnie di assicurazione e pagate direttamente da queste ultime.

Una mazzata per le carrozzerie indipendenti, circa il 30% secondo Unione Artigiani sul totale provinciale di 1.094 che in un anno per la crisi sono diminuite del 2% rispetto all'anno precedente.

Ma penalizzati sarebbero anche i clienti, costretti a far riparare l'auto nelle carrozzerie indicate esclusivamente dalle assicurazioni.

«E il discorso è proprio questo – ha spiegato Giorgio Valli della Carrozzeria Valli di Vimercate – Finora il cliente è stato libero di scegliere, da oggi non lo sarà quasi più».

Giovedì 16 gennaio in Regione Lombardia è stata presentata una mozione condivisa per chiedere alla Giunta di fare pressing su Governo e Parlamento per la modifica dell'articolo 8 del decreto legge. «Con l'introduzione del risarcimento in forma specifica e del divieto di cessione del diritto di risarcimento – spiega il primo firmatario, Enrico Brambilla (Pd) – di fatto si obbligherebbero i cittadini a far riparare un veicolo incidentato esclusivamente nelle officine convenzionate con l'assicurazione, ledendo la libertà di scelta dei consumatori e mettendo in difficoltà migliaia di carrozzerie che hanno individuato nella indipendenza imprenditoriale la scelta strategica di mercato».

Redazione online

© riproduzione riservata

Comune:

#Monza #Roma #Vimercate

Tag:

#Codici #Economia, Affari E Finanza #Assicurazioni #Enrico Brambilla #Giorgio Valli #Unione Artigiani #Partito Democratico #Apa Confartigianato

Accedi al sito per votare | Risultato: ○○○○○○○○○○○○

Stampa | Invia ad un amico | CONDIVIDI

Potrebbero interessarti

Oggi in Edicola

il Cittadino

«La nostra casa per i malati di Sla è pronta»
Il sogno di La Merisiana è realtà, subito apre il nuovo centro dedicato anche alle persone in stato vegetativo

Affare Sangalli, le due verità

Il primo passo del sindaco della città di Sesto San Giovanni è stato quello di chiedere un'inchiesta di un giudice di Monza

Cocaina e 'ndrangheta, sei arresti

Walter Lombardo il capo italiano del 'ndrangheta

Regione, un incarico a Raho per Expo 5 Stelle critica: «Scelta inopportuna»

Il sindaco di Sesto San Giovanni è stato nominato presidente della commissione di esperti

Maname over trenta La città che cambia

Il sindaco di Sesto San Giovanni è stato nominato presidente della commissione di esperti

PRIMA IN UN'ALTRA CATEGORIA

Il sindaco di Sesto San Giovanni è stato nominato presidente della commissione di esperti

VOGLIA DI BASSI A CONNESSIONE C'È CRAMAGLI

Il sindaco di Sesto San Giovanni è stato nominato presidente della commissione di esperti



Video
TG
Sport
Ansa

- Monza, c'è un futuro per la fiera in autodromo?**
- Monza, bando del Comune per i progetti giovanili**
- Maxioperazione antidroga in Brianza**
- MONZABRIANZA TG 19.15 Del 14/01/2014**
- MONZABRIANZA TG 19.15 Del 13/01/2014**
- Monza Brianza tg del 08/01/2014**
- Elezioni Ue, si vota per Strasburgo e per Presidenza Commissione**

Sto caricando...



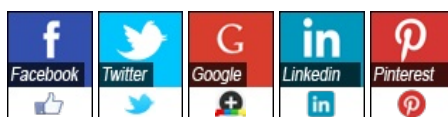
Storie più seguite: [Fotovoltaico](#) | [GSE](#) | [Auto Ibride](#) | [Detrazioni IRPEF](#) | [Tornare in forma](#) | [Rimedi Naturali](#) | [Dieta Vegetariana](#)
 Spezie | [Tutte »](#)



Notizia | **Mobilità** | Mobilità Sostenibile



Auto in calo a Milano: vendite dimezzate in 3 anni



Dal punto di vista economico certamente non è una buona notizia, ma da quello ambientalista c'è da fare i salti di gioia: la città che una volta era la più congestionata d'Italia, **Milano**, si sta svuotando. Sempre meno **automobili** circolano nel capoluogo lombardo, sintomo che le **politiche sulla mobilità** avviate da quasi un decennio stanno dando i loro frutti. Ma sintomo anche di una crisi economica che sembra non avere fine.

Partiamo dai dati oggettivi: attualmente nella città di Milano si conta un'auto ogni 1,76 abitanti. Ancora tante, ma la percentuale è inferiore rispetto a quella del resto della Lombardia e al resto d'Italia. Il dato più evidente però è un altro: le vendite di automobili si sono quasi dimezzate in appena tre anni. Nel 2010 si contavano oltre 64 mila immatricolazioni, nel 2013 i dati ufficiali parlano di 36 mila (-43%).

Certamente la prima causa sono i costi, non solo per l'acquisto dell'auto (le banche difficilmente concedono finanziamenti), ma soprattutto per mantenerle dato che l'Italia ha la **RC AUTO più alta d'Europa**, il prezzo della benzina tra i più cari al mondo, senza contare Ztl, multe e parcheggi con le strisce blu. Ma questo dato è stato realizzato anche grazie a **politiche di mobilità sostenibile** vincenti. Basti pensare al **car sharing**. Oggi la città di Milano, tra servizi pubblici e privati, mette a disposizione dei cittadini almeno 4 servizi differenti. E poi c'è il **bike sharing**, nonché il servizio di metropolitana più efficiente d'Italia, e ottimi servizi anche per quanto riguarda il tram e gli autobus.

Dietro questa inversione di tendenza però si nascondono anche fattori più sociali. La città, e in particolare il centro molto costoso, si sta spopolando. Sempre più persone, in particolare giovani, si spostano nell'hinterland per evitare il caro affitti, per non parlare dell'impossibilità di acquistare casa. Tutto ciò però non sarebbe stato possibile senza i servizi di condisione di auto o bici realizzati nella città:

” Una cosa notevole che è stata fatta negli ultimi anni è stato rompere il dualismo auto privata, mezzi pubblici: adesso ci

sono molte più alternative. Bisognerà valutare poi l'effettivo impatto del car sharing, visto che non è ancora chiaro se faccia concorrenza solo alle auto private oppure anche ai mezzi pubblici.

afferma Luca Studer, esperto di mobilità sostenibile del Politecnico di Milano. Le previsioni per i prossimi anni sono più rosee. Anzi, sarebbe meglio dire più verdi. Se il mercato dell'auto riprendesse a correre, sarebbe solo grazie alle **auto ecologiche** come quelle elettriche, ibride o a basso impatto che hanno minori costi di mantenimento e maggiori facilitazioni per la circolazione in città.

Se vuoi aggiornamenti su **Mobilità Sostenibile** inserisci la tua email nel box qui sotto:

Inserisci la tua mail

ISCRIVITI!

Sì

No Ho letto e acconsento l'[informativa sulla privacy](#)

Sì

No Acconsento al trattamento di cui al punto 3 dell'[informativa sulla privacy](#)

di **Marco Mancini**

16 gennaio 2014

In questa pagina si parla di:

milano

Fonte:

Repubblica

Ti potrebbero interessare



Car sharing a Milano, gestori chiedono esclusione zone a rischio

[Home](#) > [Cronaca](#)

Vicenza, opere mai avviate: corsa per salvare un milione di



La corsia bus mai nata Sulla carta da 20 anni



Un'idea lunga quasi un quarto di secolo. Un progetto rimasto



Bomba day, Roma promette i soldi



Tangenziale, incontro associazioni-Comune



Caso stipendi, i comunali vicentini decidono lo stop agli

Sit-in dei carrozzieri Parlamentari berici presenti in piazza

Crimi e Ginato del Pd: «Giù l' **RC AUTO** senza penalizzare gli artigiani» Stefani (Ln): «Governo in retromarcia»

16/01/2014



L'obiettivo dichiarato dal Governo è ridurre le tariffe **RC AUTO**, ma le disposizioni contenute nel decreto "Destinazione Italia" hanno avuto l'effetto di portare in piazza i carrozzieri. Ieri a Roma hanno manifestato sotto le insegne di Confartigianato, Cna e Casartigiani, una protesta pubblica cui ha voluto assistere in prima persona Federico Ginato, deputato del Partito democratico. «Ho partecipato alla manifestazione delle associazioni di categoria dei carrozzieri - spiega Ginato in una nota - ascoltando con attenzione le loro istanze e proposte in merito alle disposizioni contenute nel decreto Destinazione Italia. Ora, al lavoro per ridurre la tariffa **RC AUTO**, senza per questo strozzare le carrozzerie non convenzionate che vogliono rimanere indipendenti».

Anche un altro deputato del Pd, Filippo Crimi, già nei giorni scorsi aveva annunciato la sua presenza alla manifestazione, per ascoltare le ragioni dei carrozzieri: «La manovra che spinge l'assicurato a scegliere di riparare il proprio veicolo presso una carrozzeria convenzionata con la compagnia assicurativa - spiegava (...)

Leggi l'articolo integrale sul Giornale in edicola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

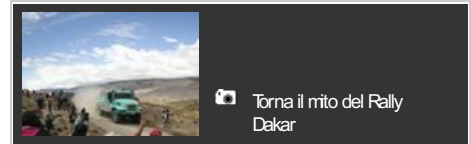
[Tweet Segui @GiornaleVicenza](#)

COMMENTI

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Comento:

FOTOGALLERY Tutte le fotogallery



PUBBLICITA'

PIÙ VISTI

1. [Sandrigo, muore dopo un'eroica battaglia](#)
2. [Arzignano. Caso marò, il sindaco rifiuta ...](#)
3. [Antiquario si sente male in casa ...](#)
4. [Sara, la sopravvissuta di Arcole II ...](#)
5. [Finisce arrestato per stalking alla ex ...](#)
6. [Cornedo, si barrica in casa e ...](#)
7. [La denuncia di una donna di ...](#)
8. [I bambini litigano in classe Botte ...](#)
9. [Giovane subisce una beffa assurda Ha ...](#)
10. [Bassano, si nasconde nel centro commerciale ...](#)

Rc auto in Italia più cara di media Ue, pesa costo sinistri



Roma, (TMNews) - I prezzi delle assicurazioni Rc auto in Italia sono stati superiori alla media dei principali paesi europei nel 2018-2012 di ben 213 euro. Il prezzo medio italiano è stato di 491 euro a fronte dei 278 versati in media in Francia, Spagna, Germania e Regno Unito secondo quanto emerso da un recente studio di Boston Consulting group. A pesare negativamente sui premi versati dagli automobilisti italiani sono il costo dei sinistri e le tasse. Ne parla Vittorio Verdone, direttore centrale dell'Ania, l'Associazione nazionale tra le imprese di assicurazione. Verdone affronta anche le criticità del decreto Destinazione Italia che ha introdotto numerose novità in materia di Rc auto con sconti fino al 7%. Un decreto che secondo l'Ania, pur contenendo aspetti positivi, va modificato in sede di conversione a partire dall'obbligo di riduzione prefissata dei premi.